Anno X - N. 25 C. C. Postale **ESCE IL SABATO** 17-24 Giugno 1934 (Anno XII)

Un epico momento della memoranda partita che dette agli Azzurri il Campionato del Mondo. (Fotogr. *Luce*).

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO **L. 0,80**

Anno X - N. 25 C. C. Postale 17-24 Giugno 1934 (Anno XII)

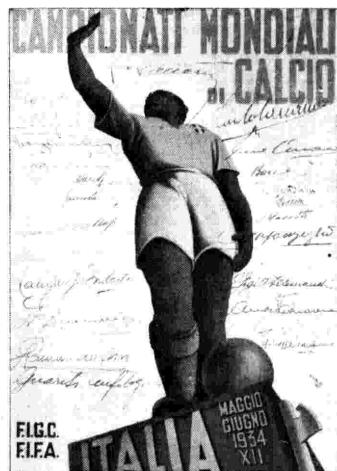
RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172

LE VITTORIE DEGLI AZZURRI

Gli Azzurri hanno vinto il Campionato Mondiale di Calcio: l'antico ludo dalle origini schiettamente italiche, che i giovani fiorentini giocavano bravamente, durante il memorabile assedio (e il Ferrucci meditava il sacrificio di Gavinana), entusiasma le moltitudini come un combattimento di schiere contrapposte per tutto quello che ha in sè di pugnace, di ardito, di giovenilmente bello, di prontamente audace. Un pallone di cuoio che rotola, schizza, balza... simbolo di una idealità inafferrabile, pretesto esteriore per provarsi e misurarsi, per conoscersi e rivelarsi. In improvvisate figurazioni, in plasticismi di un attimo, balena e si esprime fuggevolmente il genio direttivo di una razza, proprio come avviene nelle lotte decisive, nei duelli ad armi corte, negli assalti disperati. Per questo, con sicuro intuito, la folla ama il gioco del calcio che le permette di far corpo con i giocatori prediletti, di coercire col silenzio e l'immobilità, nei momenti di spasimo, la propria natura, per lasciarla poi prorompere in ondate di entusiasmo. Nel gioco, cadono le maschere, affiorano le verità essenziali; il sangue frustato circola e si accende, la vitalità di un popolo giovane si esalta e si afferma. Superbo e confortante spettacolo che a Roma, nello Stadio del Littorio, si è offerto ancora una volta agli occhi sagaci del Duce. Egli ha sentito, ancora una volta, attraverso lo sport, vibrare e palpitare, all'unisono con gli atleti, l'anima di una Nazione che si nutre di vittorie dopo averne sofferto le amare rinuncie e dopo averle meritate con dura disciplina. In questa risoluta ricerca di vittorie sportive, si rivela, come in ogni altro campo, il desiderio collettivo di conquistare il primato.

Il Duce, che ha seguito l'ultima battaglia del torneo calcistico, infondendo negli Azzurri con la sua presenza la decisa volontà di vincere, li ha voluti premiare concedendo ai campioni del calcio la medaglia d'oro al valore atletico che forma la nuova costellazione della forza e dell'audacia sorrette dalla volontà e guidate dall'intelligenza.

E', questo, oltre che un premio ambito, anche un monito e un incitamento; dalla Nazione, che si merita il suo posto nel mondo con il progressivo trionfo della natalità, devono uscire ogni anno nuove primavere di giovinezza robusta, a cui si aprono i campi agonali, le palestre, gli stadi tra candidi cori di statue simbolicamente ammonitrici e sotto l'ampio azzurro dei cieli. Come ai tempi d'Atene e di Roma.

Il manifesto del Campionato con le firme del gen. Vaccaro, del commissario comm. Vittorio Pozzo, di Carlo Carcano e di tutti i componenti la squadra azzurra.

E che cosa è l'Italia se non il glorioso proseguimento di quella classica tradizione che cercava l'armonia della vita nel perfetto equilibrio tra le forze fisiche e le energie intellettuali?

Araldi che non misurano distanze, i microfoni dalle palestre e dagli stadi affollati diffondono le cronache brevi, ardite, concitate, drammaticissime delle battaglie sportive a cui fa da coro il grido, talvolta tremendo e pauroso, della moltitudine, e se, come si ebbe a verificare nelle contese più aspre ed emozionanti del torneo e più specialmente nella partita finale di Roma, la moltitudine, balzando in piedi di scatto, grida, ad incitamento, il nome divino della Patria, la Radio, che lo ripete, gli dà non so qual misterioso alone di leggenda, come se, con i vivi, lo dicano i morti, nome che florisce e sboccia nell'aria e colma i cuori in ascolto di una commozione religiosa: Italia, Italia!

In quei momenti la Radio è oracolo che, superando le contingenze del fatto e della cronaca, penetra nell'avvenire e ce ne dà il rassicurante presentimento.

La cabina dell'*Eiar* nello Stadio del Littorio per la p artita conclusiva del Campionato mondiale di calcio. Presso la tribuna il radiocronista Niccolò Carosio.

Da Milano il signor Luigi Ghidini scrive: « Perchè escludere metà dei radioutenti dall'audizione di metà del programma operistico? Perchè non eseguire ciascuna opera una volta per tutta la rete ed una solo per la rete meridionale o settentrionale, a seconda che l'opera è trasmessa da Roma o da Torino? Così facendo, tutti potrebbero udire una volta tutte le opere del doppio repertorio. Perchè invece far sentire due volte al Sud e due volte al Nord la stessa opera, obbligatoriamente? ». Considerazioni pressochè identiche (uguale la sostanza, se non la forma) sono contenute nelle lettere degli abbonati: Francesco Serrano di Bari, Franco Trebbi di Trieste, Cesare Fiorini e dott. Luigi Mazzi di Livorno, Giuseppe Fagnacchi di Faenza, Maria Gatti Colombo di Lajatico, prof. Alberto Piccoli di Milano, Albertina Ratazzi di Laveno, 278.111 di Civitavecchia, 79.110 di Napoli, Sebastiano Lembo di Bari, Antonio Viviani, Ester Erba, Laura Corti, Maria Rodolfi, Luciano Erba ed Enrico Cova di Milano, Achille Vianelli di Villanova del Ghebbo di Rovigo, Jole Bortolotti e Ofelia Rossi di Sampierdarena.

Quanto richiedono è già in corso di attuazione. La modificazione era predisposta da tempo, ma solo in questi giorni sono terminati gli apprestamenti tecnici delle linee telefoniche necessarie per i collegamenti. A cominciare da questa settimana le opere eseguite nell'auditorio della Stazione di Roma saranno trasmesse una volta dalle Stazioni di Roma-Napoli-Bari e una volta dalle Stazioni settentrionali, e così quelle eseguite nel Teatro di Torino. Naturalmente le Stazioni di Roma III, Torino II e Milano II trasmetteranno sempre il programma dell'altro gruppo di Stazioni.

Un ascoltatore di Ruvo di Puglia, che si assume, pensiamo arbitrariamente, la rappresentanza di tutti gli ascoltatori del suo paese, scrive: « Tutti gli ascoltatori di Ruvo desiderano sapere se era proprio opportuno trasmettere alle ore 16 di una domenica, ricca di avvenimenti sportivi, la musica lamentosa e noiosa di quel grande genio che si chiama Mozart; e ciò per due ore di seguito, costringendo quanti avevano desiderio di conoscere l'esito delle varie competizioni sportive a patire una lunghissima attesa. Quanti moccoli sono stati lanciati all'indirizzo dell'*Eiar*, di *Don Giovanni*, e delle sue smancerie, non lo potete immaginare! Di una cosa dovete farvi persuasi: che certe tisane musicali, fatte di lamenti e di richiami romantici, diventano ingoiabili quando sono propinate fuori tempo. Vorremmo essere rassicurati che il fatto non si ripeterà ».

Per quanto pienamente persuasi che nelle domeniche la Radio deve servire quanti si interessano di sport e dare ad essi, e nel modo più tempestivo possibile, le notizie sugli esiti delle varie competizioni, l'assicurazione che lei chiede a... nome dei suoi compaesani, non possiamo dargliela, perchè il fatto indubbiamente si ripeterà. Chè l'Eiar deve pensare ai tifosi dello sport, ma anche a quelle altre molte persone che di sport si interessano mediocremente e chiedono nei pomeriggi delle domeniche, almeno qualche volta, delle trasmissioni di opere. E non sono soltanto dei vecchi che alla sera amano andare a letto presto, ma impiegati, ma operai, che a letto devono andarci perchè sono chiamati ad alzarsi di buon'ora.

L'abbonato prof. Giovanni Matteis Vobatani: « Solo da un anno sono entrato nella grande famiglia dei radioascoltatori ed ho sempre seguito i programmi con attenzione ed interesse. Ritengo la composizione perfetta; ogni ascoltatore ha un campo vasto per il proprio diletto e per accrescere le proprie doti culturali. Ma, a parte questa convinzione, che è quella della maggioranza, tanto è vero che l'*Eiar* raccoglie più consensi che dissensi, ho notato che non tutte le opere nuove hanno i requisiti favorevoli ad una chiara e comprensibile ricezione. Molte riescono confuse per la loro struttura complicata e polifonica a danno della linea espressiva, la quale è poi la sola seguita dai profani, specie se (in rari casi, purtroppo!) melodica. Quindi, a mio modesto avviso, la Direzione dovrebbe scegliere per l'esecuzione coi mezzi propri, solo quelle opere che diano affidamento di una perfetta trasmissione e ricezione. Altro argomento: perchè l'*Eiar* non cerca di risollevare ad una giusta dignità artistica anche l'operetta, che per l'insipienza di inetti capicomici è pressochè morta? Non potrebbe, come ha fatto lo scorso anno per l'opera, scegliere tre o quattro lavori per concorso e portarli al giudizio dei suoi abbonati? L'operetta, se trattata con gusto e sensibilità artistica, è ancora un genere *riposante*, che interessa la maggioranza e dà ai programmi quella varietà e agilità che è indispensabile all'equilibrio di essa ».

Che col tempo la Radio riesca ad avere degli autori, musicisti e letterati che dedichino ad essa tutta la loro attività e scrivano tenendo presente unicamente le sue esigenze, non siamo lontani dal crederlo (in ogni modo ce l'auguriamo), ma, presentemente, la Radio non può pretendere dagli artisti, musicisti e letterati una tale esclusività, perchè troppo limitato è il compenso che essa può loro offrire essendo limitato lo sfruttamento che può fare di un lavoro d'arte, particolarmente quando si tratta di opere, di operette e di commedie. Messa nella condizione di non poter pretendere, salvo casi eccezionali, che le opere siano prodotte tenendo conto unicamente delle sue esigenze, la Radio, forzatamente, deve scegliere le opere nuove tra quelle destinate al Teatro e le antiche tra quelle che costituiscono il repertorio dei Teatri. E poichè ha anche un'azione culturale da svolgere, e ci tiene a svolgerla, con le opere tradizionali deve diffondere anche quelle che rappresentano dei tentativi nuovi o espressioni di nuove tendenze e di nuove sensibilità; e questo precisamente fa. L'operetta decaduta per insipienza dei capicomici?! Non siamo del tutto della sua opinione: nel fatto c'è entrato anche il pubblico, con i suoi gusti mutati.

Da Marti l'abbonato 252.752: « Mi associo pienamente alle idee esposte dall'abbonato 307.361 di Milano e pubblicate nel *Radiocorriere* N. 21, e prego anch'io di voler indire un *referendum* tra tutti gli abbonati. Da sole lettere che giungono sporadicamente, codesta Direzione non può farsi un'esatta idea dei gusti della maggioranza dei radioamatori. Per mio conto c'è ancora una sproporzione enorme tra commedie, opere e concerti sinfonici, nel senso che, mentre le commedie vengono date con troppa parsimonia, i concerti sinfonici abbondano; capisco che questi ultimi parlano allo spirito, come cotesta Direzione afferma in una sua critica, ma... troppa grazia, S. Antonio!!! Per di più la musica classica è una musica molto elevata e che ha bisogno di una buona preparazione culturale per essere compresa ed apprezzata: cosa che non va affatto d'accordo con la diffusione che si vuol dare alla Radio che ormai è entrata e deve entrare ad allietare anche le famiglie più modeste della città e della campagna ».

Una consultazione, anche se fatta con metodica continuità, come taluno consiglia, non potrebbe dare risultati diversi da quelli che vengono fuori dalle lettere che, senza essere in alcun modo sollecitate, ci scrivono gli ascoltatori. Le lettere sono spontanee e tutto quanto è spontaneo è sempre più schietto, se non più sincero. Che vi sia sproporzione fra il tempo che si dedica alla commedia e il tempo che viene consacrato alle opere e ai concerti sinfonici è vero, ma è anche vero che in materia di trasmissioni di commedie vi è chi la pensa in un modo e chi la pensa in un altro, mentre per l'opera tutti gli ascoltatori (diciamo quasi tutti) sono d'accordo. La stessa cosa noi possiamo scriverla per quanto riguarda i concerti sinfonici, perchè il contrasto d'opinioni sui concerti sinfonici c'è ed è vivacissimo e l'Eiar dimostra di tenerne conto: dedica all'opera normalmente due sere alla settimana, mentre riserva una sola sera ai concerti sinfonici. Ma dicendo « concerti sinfonici » non vorremmo essere fraintesi: concerti sinfonici e non strumentali, corali o bandistici.

L'abbonato C. B. da Siena: « Io sono musicista e come tale non desidererei che trasmissioni di musica seria, di musica veramente tale, ma comprendo che l'*Eiar* deve accontentare anche gli altri ascoltatori e quindi non sbraito nè contro il jazz (che, del resto, sentito con misura, piace anche a me), nè contro le commedie, nè contro le notizie sportive (che

ci propinate con un'abbondanza veramente impressionante); ma quello che sento proprio di non poter digerire è la musica varia che ci ammannite con un'ostinazione degna di.... premio!! Contro questa diarrea musicale che infesta i nostri pasti, io elevo la mia protesta anche a nome di moltissimi altri radioascoltatori che sono tutti del mio parere. Chi non ama la musica durante il pranzo, tiene chiusa la radio tanto che essa trasmetta musica seria o che trasmetta musica leggera. Chi ama la musica, naturalmente la pensa come me: e credo di poter escludere a priori che esista una categoria di persone che richiedano le pessime fantasie di opere, i vieti ballabili e gli slavati insipidi pezzi caratteristici o intermezzi che formano i quotidiani programmi dei vari trii, quartetti e quintetti... Tale musica non dovrebbe aver diritto di esistere poichè non risponde nè a scopo ricreativo (come le canzonette ed il jazz) nè a scopo educativo; non parlo poi dell'intima soddisfazione che dovrebbe dare al musicista ed all'amatore di musica perchè su ciò parmi di essermi dilungato abbastanza ».

Molto bene! Una bella protesta per quella « musica varia » che tutti chiedono, tutti pretendono e proprio per l'« ora del pranzo » ci voleva! E siamo lietissimi che sia venuta: è una conferma eloquente dell'adagio popolare: tante teste, tante idee.

Scrive l'ing. Enrico Fossati da Bergamo: « Non è certamente fobia per la musica quella che mi spinge a scrivere, giacchè anzi della musica fui sempre, e notoriamente, un appassionatissimo uditore e cultore. Ma l'abuso che — per orario e per intensità — taluni fanno degli apparecchio radio è tale, che la divina arte sta diventando nelle loro mani uno strumento di tortura altrui. Abuso d'orario che toglie delle ore di sonno a chi ne avrebbe bisogno per poter poi lavorare durante la giornata. Abuso d'intensità che anzitutto trasforma in grossolano frastuono la delicatezza di una ricezione normale, ed in secondo luogo che toglie a chi dimori più o meno vicino la possibilità di audizione di una desiderata stazione diversa. Anche per la Radio, come in ogni altro campo, il diritto degli uni dovrebbe pur avere dei limiti corrispondenti ai diritti degli altri; beninteso reciprocamente. Mi permetto pertanto di rivolgere a codesta Direzione una domanda, che probabilmente chissà quante altre volte le sarà già stata inoltrata, ma di cui mi è, in ogni modo, sfuggita la risposta; e cioè se non vi siano, da parte della superiore Autorità, delle disposizioni restrittive in argomento, cui poter fare ricorso in casi consimili. (Per esempio: se dopo una certa ora di notte non sia proibito l'altoparlante, visto che si può ricevere in cuffia, ecc., ecc.) ». Uguale domanda ci rivolge da Napoli l'abbonato 107.280 segnalandoci il caso di quattro « altoscoccianti » installati nel locale Parco Margherita.

Disposizioni tassative che interessino unicamente la Radio non ne esistono, ma si può ri-

correre alle disposizioni che vietano i rumori molesti e fastidiosi. La Radio, se usata con intelligenza e con parsimonia, non disturba alcuno e può tornare gradita a molti, ma se chi la usa non ha rispetto per le orecchie altrui e quel che importa non ha gusto nè finezza, può anch'essa diventare un rumore seccante; nel quale caso, giunti a una certa ora (le 22 o le 23 secondo i luoghi), il disturbato può chiedere l'intervento dell'Autorità contro il disturbatore.

L'ABBONATO prof. A. Z. da Viareggio: «Desidererei sapere perchè Firenze non ci dà nessuna trasmissione fonografica di opere; riuscirebbe tanto gradita a molti radioamatori i quali si sono rivolti a me affinchè mi renda interprete di questo loro desiderio presso codesta Direzione. Le Stazioni di Bolzano e di Palermo hanno spessissimo in programma trasmissioni fonografiche di opere, ma purtroppo queste due Stazioni sono difficilmente captabili e di imperfetta audizione: la prima per avere la potenza di un solo kW., la seconda a causa delle interferenze delle Stazioni di Athlone e di Mühlacker».

Bolzano e Palermo trasmettono delle opere registrate perchè non hanno la possibilità di poter avere sul posto delle esecuzioni dirette e sarebbe assurdo ricorressero ai dischi o alle registrazioni se potessero trasmettere, come fanno le altre Stazioni, almeno due opere alla settimana direttamente dagli auditorii e dai Teatri. Tra pochi mesi però sia Bolzano che Palermo saranno collegate ai gruppi delle altre Stazioni e non trasmetteranno più neppure esse delle esecuzioni fonografiche di opere.

DA Rimini, ci scrive una curiosa lettera l'abbonato A. R., tifoso della bicicletta, e per soprappiù guerriano, per farci sapere che, dato il suo genere di occupazione e il suo orario di lavoro, non gli è stato possibile, se non raramente, di sentire le cronache del Giro d'Italia, nè dalle Stazioni settentrionali nè da quelle centro-meridionali. Naturalmente protesta e chiede se non sarebbe stato possibile variare le ore delle trasmissioni sportive: per amore di Guerra. Aggiunge: «Vecchio utente della radio, lettore assiduo del *Radiocorriere*, leggo con il maggiore interesse la «Posta della Direzione»; rilevo che tutti hanno qualche cosa da dire, ma anche che la discussione sta per diventare oziosa, perchè l'*Eiar* i suoi criteri li ha esposti e non c'è più niente da osservare. Con tutto questo però mi permetto di esporre anch'io il mio desiderio. Amo il melodramma e la musica sinfonica, desidererei udire il più possibile di tale musica, ma mi rimetto a quanto fa l'*Eiar*, però sarei riconoscente a tutti se trasmettessero una interpretazione integrale della famosa e grandiosa *Danza delle ore* del Ponchielli. Da tempo non è stata trasmessa: perchè? E' una meravigliosa pagina di musica. Trasmettetela, accontentatemi, chiedo poco; e mi avrete sempre fra i vostri assidui e appassionati ascoltatori: assiduo e propagandista, perchè della radio non solo sono entusiasta ma... tifoso per il bene morale e culturale che arreca.

*Le notizie sportive vengono irradiate, quando è possibile, non appena si ricevono; se non si può, la trasmissione è fatta col primo Giornale Radio. Per le informazioni del «Giro d'Italia» è stato fatto un servizio speciale e le notizie, trasmesse all'*Eiar *da un giornalista che seguiva la competizione, sono state irradiate non appena pervenute alle varie Sedi, tanto viva era l'attesa. A ritardarle o a includerle in altri servizi, si sarebbero provocate le proteste della maggioranza degli ascoltatori. La* Danza delle Ore *viene trasmessa spesso e farà parte indubbiamente di quella «serata» che si sta preparando a celebrazione delle glorie di Amilcare Ponchielli. Circa la «Posta della Direzione» le riferiamo quanto ci scrive da Catanzaro l'abbonato Arnaldo Lamonica: «La «Posta della Direzione» appassiona indiscutibilmente tutti gli abbonati, tanto per le «botte» dei radioamatori quanto per le «risposte» della Direzione, che interessano sempre e spesso divertono. Mi vien fatto di pensare che se un bel giorno, la Direzione, malauguratamente, decidesse di abolire questa rubrica vedrebbe scatenarsi la generale disapprovazione; nè varrebbero le giustificazioni di «esaurito» che la Direzione potrebbe accampare, perchè in materia di radioprogrammi, in ogni tempo e in ogni congiuntura, tutti abbiamo sempre qualche cosa da dire, qualche cosa per cui brontolare, sia pure ingiustamente, ma soltanto per ubbidire al nostro spirito egoistico».*

PREMESSO un discorso burlesco rivolto a quel tale Abbonato che consigliava di dare le notizie sportive con delle frasi musicali, il signor G. M. di Milano scrive: «Nel programma della Stagione lirica c'è del buono, ma questo buono, cara *Eiar*, non è ciò che può piacere ai superuomini, ai maestri di musica e ai professori d'orchestra, ma ciò che riesce di diletto ai buongustai che tra gli ascoltatori rappresentano la maggioranza. Ai superuomini e... derivati puoi dedicare, se lo credi, qualche «bella serataccia» di musica sinfonica; e dal canto mio faccio voti che il buon Dio ti induca, cara *Eiar*, a concederne pochine di queste «belle serataccie»; e non soltanto di queste, ma anche di quelle altre in cui ci propini delle canzoni esotiche nelle quali si fa un esagerato uso della desinenza «u» che si adopera comunemente per far paura ai piccoli e nelle quali la parola «passion» sembra essere il «chiodo» di tutti i poeti. In quanto alle opere ti dirò che a parer mio non è consigliabile la trasmissione di opere o troppo vecchie o troppo giovani; di queste particolarmente, e nell'interesse degli stessi compositori, che rischiano di non essere per niente compresi ed ammirati. La Radio non deve trasmettere che delle opere che già hanno ottenuto nel Teatro un largo successo; poichè l'ascoltatore, per interessarsi, appassionarsi, commuoversi, deve avere familiarità col soggetto e coi personaggi; solo così possono avere rilievo nella sua mente i temi musicali e le intenzioni dei musicisti. Vorrei che chi legge questa mia e penserà a darmi la risposta, acquistasse, per un po' di tempo, le invidiabili qualità del «diavolo zoppo» e si introducesse, non visto, nelle famiglie degli ascoltatori, quando si annuncia una di quelle opere «rebus»: sentirebbe i commenti, qualche volta in sordina, ma anche i moccoli; poi vedrebbe con quale rapidità il bottone dell'apparecchio si muove in cerca di una di quelle opere che intendo io, trasmessa da qualche Stazione lontana, magari di quelle in cui si abusa di «acca» e di «erre» che spesse volte trasformano delle belle romanze in scariche di mortaretti».

Luciano Molinari nella serata di «Canzoni d'altri tempi».

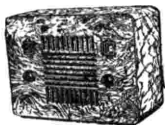
Che l'ascolto di una opera, quando già si conosce l'azione, sono noti i personaggi e si ha in mente il quadro scenico, riesca facilitato e risulti intensificato, e intensificato di molto, il godimento, perfettamente d'accordo. E' una cosa elementare. Ma se fosse vero, cosa che non è, che solo possa avere diletto da una trasmissione d'opera chi ha avuto la possibilità di sentire la stessa opera in Teatro, si dovrebbe rinunciare senz'altro a qualsiasi trasmissione di melodramma perchè tra gli ascoltatori sono molti (assai più di quelli che forse lei immagina) coloro che non hanno mai assistito ad uno spettacolo e che non conoscono, se non per averle sentite per Radio, le opere più popolari. Questi ascoltatori, che sono i più, si tratti d'opera nuova o vecchia, uno sforzo per mettersi nella mente i personaggi, il quadro scenico e l'azione devono sempre farlo, ma lo sforzo non è poi tanto pesante come sembra a lei. In Teatro, come al Cinematografo, perchè il godimento sia completo, lo spettatore un contributo di integrazione, piccolo o grande, deve darlo: e perchè non dovrebbe darlo alla Radio? E non è nè più pesante nè più complesso, poichè l'integrazione risulta facilitata dal fatto che alla Radio la mente può spaziare liberamente e non è costretta, come al Teatro o al Cinematografo, a restare nelle strettoie di una realtà che molte volte è diversissima da quella che vuole essere la finzione. Pensi alla fatica che bisogna fare per vedere in una cantante di vasta ossatura, di robuste spalle e di ampio petto la consunta Signora dalle Camelie.

Rina Franchetti e Fausta Lovadina nella serata di «Canzoni d'altri tempi».

PER I PIONIERI

Da parte di parecchi Pionieri ci pervengono ancora richieste delle medaglie-ricordo istituite in occasione del «Congresso dei Pionieri» tenutosi in Roma il 3 e 4 giugno dello scorso anno. Si avverte che per dar corso a tali domande, occorre che alle stesse siano unite lire due in francobolli.

L'APPARECCHIO RADIO IDEALE PER VILLEGGIATURA

A L A U D A

Lit. 714

A RATE: L. 156 in contanti e 12 rate mensili da L. 50 cad.

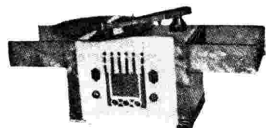
ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E. I. A. R.

E' un gioiello di apparecchio, con il quale si possono captare le principali stazioni europee.

Facilmente trasportabile in apposita valigetta che viene fornita a richiesta.

E' l'apparecchio ideale per la villeggiatura, al mare, in montagna, e per i luoghi di soggiorno.

S U L A M I T E

RADIOFONOGRAFO

Lit. 1100

A RATE: L. 225 in contanti e 12 rate mensili da L. 80 cad.

ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E. I. A. R.

Il più piccolo Radiofonografo messo in vendita al più basso prezzo. Facilmente trasportabile, basta una semplice presa di corrente per farlo funzionare. Il piatto è fisso, di dimensioni ridottissime, ma consente poter suonare dei dischi sino a 30 cm. di diametro. Riceve le principali stazioni europee. E' indispensabile in ogni famiglia. A richiesta si fornisce apposita valigetta.

RADIOMARELLI

SCIENZA E FANTASIA: CHI VIVE SULLE STELLE?

Per rispondere a questo formidabile quesito, il dott. Desiderius Papp, noto per il suo precedente volume *Avvenire e fine del mondo*, ha compilato un nuovo libro (*Chi vive sulle stelle?*, tradotto dal tedesco dal prof. A. Treves, edizione Bompiani, Milano, marzo XII) che ha il pregio di presentare l'ardua materia con stile semplice e colorito, senza le astruserie in cui sono facili a cadere anche i più abili volgarizzatori. Nel suo nuovo volume il Papp riesce a tener desto l'interesse del lettore col trasportarlo, per un meraviglioso volo del pensiero, dapprima attraverso gli eventi che prepararono la comparsa dell'uomo sul nostro pianeta, e poi nell'immensità delle vie siderali, già sufficientemente note alla scienza d'oggi, in virtù dei prodigi realizzati nell'esplorazione telescopica, fotografica e spettroscopica degli astri. Dobbiamo, soprattutto, all'analisi spettrale di conoscere oggi la composizione delle stelle e dei pianeti assai meglio di quanto, poche generazioni, fa, i nostri avi conoscessero la chimica della Terra, il che, per quanto riguarda ad esempio la Luna ed i pianeti Marte e Venere, pei quali sembrava più fondata l'ipotesi dell'abitabilità, ci ha portati alla certezza: che il nostro fido satellite non ha atmosfera, ed è così preda delle più fantastiche oscillazioni giornaliere di temperatura, che vanno dai 190 sopra zero ai 100 centigradi sotto zero; che Marte è avvolto da un'atmosfera simile, e di gran lunga meno densa, di quella che circonda la Terra, ma non dispone più di grandi masse acquee, salvo quelle concentrate sotto forma di ghiacci nelle calotte polari, e che la lucentissima Venere possiede acqua ed aria, ma è perennemente avvolta da una cortina fittissima di nubi, impenetrabili ai più potenti telescopi.

Con dotte ed attraenti considerazioni il dott. Papp vuol dimostrare che un'umanità come la nostra, giunta al suo più alto stadio di sviluppo fisico ed intellettuale, in virtù della legge di adattamento alle condizioni particolarmente favorevoli in cui la Terra si trova nel sistema solare, non potrebbe effettivamente riscontrarsi che in pianeti foggiati come il nostro, e della stessa precisa età, dato che basterebbe una differenza di soli 100.000 anni in più o in meno per cancellare ogni traccia di somiglianza fra gli abitanti dei due astri. Solo gli organismi monocellulari (i temuti batterii) hanno il privilegio di adattarsi a tutte le condizioni più disparate esistenti negli spazi cosmici, e, come venne dimostrato, possono anche viaggiare da un mondo all'altro, portati dai meteoriti e dagli stessi raggi di luce!

In conclusione, il dott. Papp non nega che possa esistere la vita animale nei corpi celesti giunti allo stadio di sviluppo capace di determinarla, e pur ritenendo che i mondi abitati siano seminati con parsimonia nello spazio cosmico, è dell'opinione che non ve ne siano due le cui creature risultino fra loro identiche di aspetto, di pensiero, di struttura e di sentimento. Nel caso particolare del nostro sistema solare, tutto il meccanismo della vita è basato, come è noto, sulla presenza del carbonio, accoppiato all'ossigeno, all'azoto ed all'idrogeno; cosicchè i possibili abitanti non possono essere composti che di cellule d'albumina. Inoltre, se esistono, devono avere in comune con noi l'organo della vista, adattamento organico alla stessa luce solare che illumina tutti i pianeti. Ma lo stesso non si può dire evidentemente per i pianeti di altri soli che ardono a base di elio e di titanio, nei quali le possibili forme di vita si dovrebbero manifestare sotto aspetti per noi inconcepibili.

La vita umana si dovrebbe perciò escludere su Venere, che per essere molte centinaia di milioni di anni più giovane della Terra si trova ora nel periodo carbonifero, già superato dal nostro pianeta nell'aurora dei tempi; sulla Luna, mondo irrigidito nel sonno della morte, che non ha nè acqua, nè atmosfera; su Mercurio, astro di superlativi, che arroventa perennemente al sole un emisfero, mentre l'altro è dominato da freddo glaciale. Una vita come la nostra è molto dubbia anche sui pianeti maggiori, Giove e Saturno, ancora allo stato molle o gassoso, e tutt'al più si potrebbe concepire in qualcuno dei loro numerosi satelliti; nè si potrebbe immaginare un'umanità come quella terrestre in Urano e Nettuno, monti avvolti perennemente in luce crepuscolare, che sono riscaldati dal proprio calore interno e non possono quindi contenere masse acquee alla loro superficie. Solo delle creature volanti potrebbero abitare questi lontanissimi pianeti!

Marte, il rosso astro delle notti, è, secondo il Papp, l'unico pianeta che per la sua affinità con la Terra trovasi nelle condizioni di ospitare creature dominanti di ordine superiore. E' di diametro metà della Terra, ma il suo giorno solare ha presso a poco la stessa durata del nostro, le stagioni vi si alternano come sulla Terra, ma con un clima medio assai più freddo; possiede aria ed acqua, ma è di gran lunga più vecchio del nostro mondo, ed ha inoltre perduto i suoi mari e le sue montagne, come li perderà inevitabilmente il nostro pianeta fra milioni d'anni! Sulla sua superficie, completamente livellata, non appaiono che i famosi canali, quali li vide per la prima volta 57 anni fa Giovanni Schiaparelli.

La spiegazione che fornisce il Papp dei canali di Marte ha il potere di conquistare subito la mente del lettore, liberandola per un momento dalle strettoie della certezza, per portarla nei dominî alati della fantasia e del sogno.

Sulla Terra era appena comparso l'uomo (un milione d'anni fa?) quando i Marziani, antichi di milioni di secoli, intuità la minaccia insita nel progressivo inaridimento del loro pianeta, dovettero ricorrere all'unico mezzo possibile per assicurare l'uso dell'acqua alla vita animale e vegetale di quel mondo invecchiante: attingerla, cioè, nella stagione dello sgelo, da quella accumulata nelle calotte polari e distribuirla per tutto il globo a mezzo di un gigantesco sistema di canali.

Perfettamente fotografati, questi appaiono ora in numero di 500 circa, ma occorse per costruirli il lavoro ininterrotto di migliaia di generazioni, non più divise da barriere naturali, e quindi unite nella lotta millenaria per assicurarsi l'esistenza. Alcuni di essi appaiono della larghezza della Manica e servono, con tutta probabilità, oltrechè da acquedotti, da vie di navigazione attraverso il sitibondo pianeta. Le grandi macchie circolari visibili ai punti d'incontro sono le città marziane; il loro margine rotondo, che all'appressarsi dell'autunno impallidisce e scompare, costituisce le piantagioni, favorite dalle affluenti acque dei canali, cosicchè ciascuna città è cinta da una sua propria zona alimentare, mantenuta a temperatura primaverile per mezzo di proiezioni di calore artificiale. Che più? L'onnipotente energia elettrica domina sovrana sulla vita dei Marziani e viene trasmessa, *senza fili*, da poche generatrici principali, a migliaia di chilometri di distanza, fornendo il moto alle stesse macchine polari che pompano le acque nelle vene del corpo planetario...

Pensando alle altre ipotesi, meno ottimistiche, formulate sui canali da scienziati stranieri, e particolarmente dall'Arrhenius, vi è da augurare ai lontanissimi Marziani che quella del Papp sia la vera e... *ad multos annos!*

Meno immaginoso si dimostra il geniale scrittore là dove tratta del problema, ancora più affascinante, delle radiocomunicazioni interplanetarie, affermando che dopo il 1928 si ha la certezza che le onde hertziane, specialmente quelle dette corte, non sono più prigioniere dell'atmosfera terrestre, dato che Störmer, e dopo di lui moltissimi altri, furono in grado di registrare segnali di ritorno del segnale trasmesso, per riflessione (eco) da parte di corpi celesti.

Ma qui si affaccia la questione:

Di quali segnali dobbiamo servirci, affinchè la nostra parola terrestre sia comprensibile ai Marziani? A ciò avrebbe già pensato lo scienziato tedesco Küppers, proponendo come linguaggio dell'Universo quello dei numeri, e preparando addirittura apposito codice per lo scambio telegrafico di pensieri fra la Terra e Marte! Il Papp osserva, giustamente, che sarebbe assai più facile intendersi mediante la trasmissione delle immagini, radiotelegrafando, dapprima figure geometriche semplici, e quindi, un po' alla volta, l'intero libro di immagini della Terra.

Ma tutto ciò, conclude l'Autore, è musica dell'avvenire, che diverrà realtà solo a patto che il Marziano non abbia già da decine di migliaia d'anni gettato tra i ferravecchi quegli apparecchi trasmettitori e ricevitori che noi costruiremo solo in futuro, ed oggi non impieghi, per le trasmissioni lontane, strumenti che la nostra povera tecnica non sospetta e non sospetterà mai...

G. M. F.

CRONACHE DELLA RADIO

Radioricerche.

Tempo fa la Direzione della Radio olandese fu pregata da una radioabbonata di ricercare una persona appartenente alla sua famiglia e residente nelle Indie Olandesi e che da lunghi anni non aveva più dato notizie. La stazione dell'Aja trasmise la richiesta radiofonicamente alla trasmittente di Phohi (che lavora su onde corte e i cui programmi sono captati dalle colonie olandesi). Dopo una serie di insistenti richiami la stazione di Phohi riuscì finalmente a mettersi in contatto con la persona cercata che così comunicò con la sua lontana famiglia.

Radio-polizia francese.

Con un recente decreto il servizio di polizia francese è stato rimodernato ed è stato incaricato anche del controllo della radiodiffusione. La polizia dovrà quindi occuparsi della sorveglianza delle trasmissioni e della ricerca delle stazioni clandestine il cui materiale verrà confiscato. Una brigata speciale sarà addetta alla ricerca dei radioparassiti ed alla loro eliminazione. Questa sezione è composta di agenti tecnici e perciò la Prefettura di Polizia di Parigi cerca giovani radiodiplomati sia per lo sfruttamento delle sue trasmittenti, sia per questi nuovi incarichi.

Gli ascoltatori svedesi.

La Radiotjant *— Società svedese di radiotrasmissioni — annunzia che i suoi abbonati hanno raggiunto i 750.000 su una popolazione di 6 milioni e mezzo di abitanti!*

Nuovi segnali cecoslovacchi.

I nuovi segnali d'intervallo cecoslovacchi sono: per Praga, un motivo d'arpa dal poema sinfonico di Smetana: Vysehrad; *per Praga II, le prime note della* Marcia dei Sokol; *per Bratislava, l'inizio della canzone* Hej Slovaci *per carillon; per Kosice, melodia della canzone* Hej Hore Haij; *per Moravska-Ostrava, le prime note della canzone* Pilek. *Il segnale d'intervallo di Brno non è ancora conosciuto.*

Nuove stazioni.

E' stata decisa dalla Broadcasting africana la costruzione di due nuove trasmittenti a Grahamtown ed a Petermaritzburg. Secondo quanto comunica la stampa americana, si starebbe costruendo ad Avana (Cuba) una trasmittente di 1000 kW. che dovrebbe entrare in funzione al più presto. Sembra incredibile però la costruzione di un simile gigante quando si sono già considerati mostruosi i 500 kW. della Russia e degli Stati Uniti!!

Il mulino trasmittente.

La stazione americana di Poynette si è servita — sino a pochi giorni fa — dell'energia elettrica prodotta sul luogo da un mulino elettrico che permetteva così di economizzare in modo eccezionale le spese della corrente.

Riccardo Strauss.

Una gran parte di stazioni hanno commemorato il settantesimo anniversario della nascita di Riccardo Strauss diffondendo il suo Cavaliere della rosa. *Berlino invece ha voluto riesumare* Gontrano, *la prima opera del grande musicista. Si tratta di una autentica riesumazione poichè lo stesso autore aveva veramente sepolto questa sua opera giovanile nel giardino della sua villa a Garmisch, ponendovi sopra una lapide con la seguente epigrafe:* «Qui giace l'onorato e virtuoso giovinetto Gontrano, menestrello che dall'orchestra sinfonica del suo stesso padre venne colpito a morte. Che la terra gli sia leggera! ».

I PIONIERI DELL'EIAR E LA RADIO RURALE

PIONIERI DELL'EIAR

Tutte le scuole rurali italiane devono, in un prossimo futuro, essere dotate di Radio, perchè tutti i piccoli bimbi che crescono sotto il segno del Littorio possano usufruire, anche nei più sperduti paeselli, di questo nuovo ed utilissimo mezzo di educazione, e tutti gli agricoltori si sentano così più vicini ai grandi centri del Paese, dai quali giungerà loro l'appoggio morale e spirituale che dovrà sostenerli nella necessaria diuturna fatica.

PIONIERI DELL'EIAR

Questo è uno dei vostri compiti. Sia vostro orgoglio il poter affermare che le scuole dei vostri Comuni hanno TUTTE l'apparecchio « Radiorurale ». Affiancate l'opera del direttore didattico, concedete il vostro apparecchio per qualche audizione di prova, consigliate, aiutate, svolgete la vostra più intensa opera di propaganda: il fine da raggiungere è di per sè premio ad ogni fatica. Rammentate che il prezzo dell'apparecchio è minimo: 600 lire. Le modalità dell'acquisto semplicissime. Basta riempire la scheda di ordinazione che ogni direttore didattico ha presso di sè ed inviarla alla Direzione dell'Ente Radio Rurale - Via San Claudio, 87 - Roma.

Il pagamento può essere anche rateizzato in undici rate successive. Le scuole sono esenti, per l'uso dell'apparecchio « Radiorurale », dal pagamento della licenza-abbonamento alle radioaudizioni.

PIONIERI

L'« Eiar » attende da voi, in questo campo, la più entusiastica collaborazione. Ed è certo che voi risponderete all'appello col vostro cosciente entusiasmo di fascisti.

Un abile delinquente.

E' stato arrestato a Corbeil un individuo che aveva scovato un sistema ingegnoso per truffare il prossimo, sistema che gli riuscì oltre una trentina di volte. Un complice si presentava in qualche caffeuccio o bar e, spacciandosi per rappresentante di radio, proponeva l'installazione di un apparecchio ricevente, senza impegno. Una semplice dimostrazione. Si recava quindi da un negoziante e gli diceva di inviare una radio al tale caffè. Appena l'apparecchio era stato installato, riappariva il nostro messere che, con la scusa di dover fare una dimostrazione urgente in un altro locale, se lo faceva consegnare. E uomo e radio scomparivano. Il giochetto è riuscito una trentina di volte.

Antiche cerimonie alla Radio.

La B.B.C. ha diffuso giorni sono la tradizionale parata militare Aldershot Tattoo, *alla quale hanno partecipato circa diecimila soldati e che è stata tenuta nell'arena di Rusmoor, capace di ventimila spettatori. Nella settimana prossima, poi, la catena inglese diffonderà la classica cerimonia della consegna della chiave a Tower, l'antico castello nel cuore di Londra. Questo avvenimento sarà diffuso a tutto l'Impero e quindi al mondo per mezzo delle onde corte.*

Radio norvegese.

Il Parlamento di Oslo ha approvato il bilancio per la radio che è stato stabilito in 3.695.000 corone alle quali bisogna aggiungerne 600.000, come credito per la costruzione della trasmittente di Vadso. E' stato anche deciso di mantenere la tassa a 20 corone senza alcun aumento. Un credito di 100.000 corone è stato stanziato per il rimodernamento delle stazioni Stavanger e Bodo ed è stata decisa la costruzione di un ricettore a buon mercato, a batterie e su settore. Sarà anche lanciato un referendum tra gli ascoltatori per la questione delle lingue.

Difesa delle campane.

Quando la B.B.C. decise di usare il suono delle campane come suo segnale di intervallo non credeva di suscitare un vespaio. Infatti nella puritanissima Inghilterra, ove sopravvivono usi e mentalità rigidissimi, non pochi ascoltatori credettero di ravvisare nelle radio-campane una profanazione e la polemica dilagò sui giornali. Ma esistono anche i difensori delle campane. Ecco infatti due lettere interessanti pubblicate da un grande quotidiano londinese: « Le campane sono per me — e suppongo per molti altri — un suono gradevolissimo. Esse ci piacciono alla radio più di ogni altra cosa e ne sentiremmo dolorosamente la mancanza ». Un vecchissimo sacerdote scrive: « Per oltre settant'anni è stata mia abitudine accettare l'invito alla preghiera proclamato dalle campane della Chiesa e adesso che, malato, attendo dal mio letto di essere chiamato dal Servizio di un mondo migliore e più elevato, trovo una dolcissima consolazione nel rintocco delle campane d'intervallo ».

Il colpo di Stato bulgaro.

La prima azione dei capi del movimento militare bulgaro è stata l'occupazione della stazione trasmittente di Sofia. Gli impiegati e dirigenti furono tenuti, per tutta la durata del colpo di Stato sotto controllo e dovettero diffondere gli inni nazionali, marce militari e il notiziario e proclami che venivano loro, volta a volta, consegnati dai capi del movimento. Quindi venne annunziata la formazione del Governo e diffuso il programma ministeriale. Così il popolo bulgaro potè seguire mano a mano gli storici avvenimenti e si potè evitare la solita diffusione di notizie allarmistiche che avviene in quasi tutte le rivoluzioni.

Modernismo.

Il vescovo, il « bishop », di Nelson — nella Nuova Zelanda — aveva l'abitudine di fare il giro della diocesi a dorso di un mulo e, da lunghi anni, era fedele a questa sua visita ai fedeli. Oggi il vescovo ha settantacinque anni; è vecchio e stanco e così ha pensato che poteva risparmiare la fatica pur non togliendosi il piacere di trovarsi tra il suo gregge. Così, giorni sono, il suo giro episcopale è stato sostituito dalla radiodiffusione in ogni chiesa del sermone che egli predicava dal pulpito della Cattedrale. Il risultato è stato magnifico.

Notizie belghe.

Il numero dei radioabbonati belgi ha superato il mezzo milione con una densità di 65,3 radioapparecchi ogni mille abitanti. La scarsa densità viene imputata alle cattive condizioni di ricezione che dipenderebbero dalle perturbazioni causate dai numerosi impianti elettrici. Si studiano perciò provvedimenti protettivi. La radiofonia belga è rappresentata dall'I.N.R. e da alcune società religiose e politiche di ascoltatori. Il Governo ha allo studio un progetto per uniformare ed accentrare ogni attività.

FERDINANDO MARTINI NELLE SUE LETTERE

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

Un grande editore italiano, il Mondadori, va a caccia degli ultimi documenti dell'effusione epistolare, della letteratura segreta delle lettere intime. E il pubblico lo segue. Ieri pubblicava l'epistolario d'un grande musicista, Giacomo Puccini. Oggi viene alla luce, in seicento fitte pagine d'un grosso volume, l'epistolario diun altro grande spirito toscano — umanista e letterato questo — che ebbe nome Ferdinando Martini. Non avrei mai creduto che il Martini, scrittore avaro, avesse scritto tanto. Se l'epistolario di Rousseau nella sua quantità supera di gran lunga l'opera dello scrittore ginevrino, quest'epistolario, incompleto certamente, di Ferdinando Martini equivale la misura della scarsa opera sua, limitata a quattro o cinque commediole in un atto, a due o tre racconti di medio sviluppo e alla raccolta in tre o quattro volumi, non più, dei suoi scritti letterari e politici. Scarso bagaglio per la posterità. Ma la scarsezza del bagaglio letterario agevola lo smistamento alle frontiere dell'immortalità o, almeno, della temporanea sopravvivenza. Gli scrittori parchi, che impongono breve lettura ai doganieri della critica, hanno, più degli scrittori abbondanti, carichi di grossi bauli letterari che fan paura, probabilità d'essere subito esaminati ed ammessi fra coloro che meritano d'essere ricordati anche quando essi, cessando di vivere, avranno finito d'aver cura — cura precisa, meticolosa e quotidiana — di farsi ogni giorno ricordare. Diceva il grande Balzac, scontento dei suoi critici e alzando le spalle: «Non mi leggono neppure. Io scrivo troppo. E non mi seguono». Accadde in vita precisamente il contrario per Ferdinando Martini. Brevi e diradate le sue pagine, trovarne una nuova era festa per tutti. E ognuno aveva tempo di leggersela e di rileggersela, quella pagina, e, a furia di starvi su, finiva non solo a trovarvi quello che realmente c'era, ma persino quello che forse l'autore non aveva mai sognato di mettervi. Il Martini era scrittore lento e faticoso. Tuttavia, poichè la sua prosa era agevole e il periodo filava via alla svelta senza visibile sforzo, tutti parlavano della sua facilità. E il Martini ci s'arrabbiava. Scriveva ad un amico: «Finire il lavoro sul Giusti m'è costato un'immensa fatica, perchè quella della mia facilità è una leggenda, una fiaba, ed io nello scrivere sono lentissimo». E, nella stessa lettera, un grido: «Che vuol che faccia, mio Dio? Io non sono capace d'improvvisare...». E ad aumentar la sua lentezza, a incoraggiare la sua nativa pigrizia d'amabile toscano curioso e perditempo, giovava anche la sfiducia ch'egli aveva — ed ebbe per tutta la vita — nel pubblico italiano. Gli sembrò sempre che non mettesse gran conto di faticare a scrivere per gente distratta, che voltava le spalle alla letteratura e si disinteressava di tutto quel che non fosse la politica parlamentare e i fatti suoi. Per lui le persone che in Italia leggevano — così scriveva a una scrittrice — erano cinquantaquattro e di queste cinquantaquattro solo undici sapevano legger bene, cioè capendo qualche cosa in ciò che leggevano. «Gli scalzagatti e gli sciocchi — scriveva — tuttavia scrivono tutti i giorni, scrivono nei giornali ad un soldo e son letti dal Re e dal portiere». Ma chi pensa ai libri e agli scrittori serii? E non solo in Italia: è legge universale, dovuta alla bestialità inguaribile degli uomini. Quanti mai lettori ha in Francia un romanzieraccio popolare come il Boisgobey e quanti pochi ne ha invece un grande artista come il Mérimée? E se di tanto in tanto, con quest'aria che ha dentro, il Martini pubblica una novella o uno studio letterario nella *Nuova Antologia* — che è allora la maggior rivista italiana, — subito avverte gli amici per sottolineare l'inutilità del fatto: «La *Nuova Antologia* non la legge nemmeno il direttore. E se ci pubblico volentieri una novella è proprio per questo; perchè tanto so che non la legge nessuno...».

Così il giovane giornalista che a Firenze, prima che la capitale d'Italia fosse portata a Roma, aveva con pochi altri animosi amici fondato, sulle basi di poche lire, il *Fanfulla*, voltò le spalle al teatro italiano in cui non credeva nè per sè nè per gli altri e ridusse i piaceri della letteratura a godersi quella altrui anzichè moltiplicare inutilmente la propria, finchè, venendogli incontro i suoi toscani, si fece eleggere deputato. E lì, alla Camera, uomo fra uomini, si interessò tuttavia senza imbrancarsi. Durante più di trent'anni vi fu solitario e sdegnoso, accomodante con tutti, sì, ma da tutti in fondo lontano e a tutti critico mordace. Sciabolar svelto ed elegante fame e prosopopee era il fondo della sua natura di toscano arguto e scettico che di rado s'entusiasmava, di frequente faceva i conti, spesso vedeva che questi non tornavano affatto e sempre lo diceva in bella lingua, con bellissime maniere, ma senza lasciare in pace nessuno. Critico drammatico in gioventù, alla Camera trovò più gusto a molestare i Ministri e a non mandar loro buono un solo provvedimento. E diventò ministro anche lui. Ma quando, preso il portafogli della Istruzione pubblica con mille idee, non ne potè realizzare neppure una, disse anche a se stesso il fatto suo e se ne ritornò semplice deputato, senza rimpianti, nella sua bella villa toscana di Monsummano dove due cose aveva care, anche più del respiro: i libri della sua biblioteca e i ricordi di quella sua dolce e piana Firenze ove era trascorso il lieto tempo della sua gioventù.

Ma dalla quieta villa di Monsummano lo allontanò la nomina a Governatore della Colonia Eritrea. Senonchè anche laggiù la sua preoccupazione principale — per quanto dica male della letteratura — è letteraria. Poichè ha da pubblicare un volume di suoi scritti africani — discorsi alla Camera e note di viaggio, — scrive a Carducci, al grande poeta che di lingua è infallibile giudice: «Si ha da scrivere Africa o Affrica? Il Leopardi scrive Affrica, il Petrarca l'uno e l'altro, l'Ariosto non so...». E Carducci, secco e pronto, in una cartolina: «Affrica... Affrica sempre! Con un effe sola è francesismo...». E lì in Africa lo raggiunge, mentre rilegge il suo limpido e caro Manzoni che ha voluto la lingua trasparente come un cielo di Toscana, un documento della letteratura nuova: la tragedia di D'Annunzio che Sarah Bernhardt ha rappresentata a Parigi, *La città morta*. E scrive a un'amica: «Pensare che s'è lavorato tanto per la verità e ritrovarsi a sentir la gente parlare a quel modo! Se quello è un dramma, io sono Papa! Ho letto in un giornale che il pubblico, per bene intenderlo, dovrebbe avere la chiave. Ma io, se fossi nel D'Annunzio, non gliela darei: con quel dramma e quei personaggi le chiavi in teatro sono pericolosissime...».

Quando nel secolo XVIII il Favart scrisse una commedia intitolata *La Chercheuse d'Esprit*, un collega, il Crébillon, gli scoccò addosso un epigramma:

Il fit la Chercheuse d'esprit:
il n'en chercha pas pour le faire...

I peggiori nemici non avrebbero mai potuto fare a Ferdinando Martini un tal rimprovero. Di spirito scintillavano la sua conversazione, le sue piccole commedie, i suoi graziosi libri, i suoi argutissimi discorsi, le sue molte polemiche letterarie e queste sue deliziose lettere. Seguirlo in queste, di giorno in giorno, di fatto in fatto, di persona in persona, è un piacere senza eguale. Accoppiava impareggiabilmente nel suo modo di veder le cose e nella maniera d'azzeccar le sue parole due diverse malizie: quella che gli veniva, un po' popolare, dalla sua nativa Toscana dove ogni monello frigge d'arguzia, e quella più sostenuta, più sorvegliata, ch'era bene acquisito nella sua continua dimestichezza letteraria con gli scrittori di Francia. Così, monello e dottore nel medesimo tempo, staffilava sorridendo, con una frusta che accarezzava e tuttavia lasciava il segno, i suoi contemporanei. E non gli piaceva, avvezzo ai suoi amabili e dorati scudisci, veder col tempo degenerare nella politica e nel giornalismo la polemica vibrata ma garbata del suo tempo. «Ai tempi del *Fanfulla* — esclamava — s'era più gentiluomini! Si dava il pizzicotto, sì, ma il cazzotto si lasciava ai facchini e ai fiaccherai...». Mutavano i tempi col nuovo secolo e il Martini superati i sessant'anni, abbandonato il Governatorato dell'Eritrea, ritornava alla letteratura che, del resto, non aveva per davvero lasciata mai. Dall'Asmara scriveva nel 1905 a un amico: «Nei brevi ozi che il mio negro governatorato mi concede sto lavorando intorno al Goldoni...». Nella furia dell'Africa bruciante rievocava il sogno liquido di Venezia e del suo poeta e tra le donne nude d'Abissinia rivedeva il mondo delle damine settecentesche in parrucca, nèi e guardafanti. E al teatro italiano, al quale come autore di eleganti proverbi aveva detto addio per sempre, augurava un più vasto e luminoso orizzonte. Scriveva: «Il motto del Goethe morente — *Fate entrare un po più di luce...* — è divenuto oramai la divisa di ogni popolo intelligente e libero; non impedite dunque alla luce d'entrare anche dal palcoscenico».

Tutt'una vita in queste seicento pagine di lettere e non un solo eccesso di pensiero o di linguaggio inasprisce mai i rapporti di Ferdinando Martini con gli uomini e le donne del suo tempo, coi Ministri che non gli andavano a genio o coi letterati che per lui non avevano garbo. Non a torto, in una sua lettera, ricordava che nell'*Enrico VIII* di Shakespeare, Norfolk dice a Buckingham: «Non fate mai nulla prima che la vostra collera si sia consigliata con la vostra ragione». Deve averne vedute e sentite, collere e tempeste, la quieta villa di Monsummano! Ma lo scrittore elegante le lasciava raffreddare e, la mattina dopo, parlasse ad un re o ad un vassallo, tutto rimetteva a posto con una letterina ben tornita dove la collera non era più nemmeno ira, ma solo, tutt'al più, risentimento che dava le botte necessarie senza aver l'aria di voler picchiare nessuno. Solo una volta la parola si fa dura. E' quando un critico letterario, il conte de Gubernatis, gli ha toccato, in un'allusione, sua madre. Allora l'uomo di tutte le garbatezze sferra l'offesa: «Quando Ella osa ricordarmi mia madre e strascicare nomi e sentimenti che mi son sacri su per le copertine d'una rivista, allora, perdio!, non sorrido nè scrivo più; poso la penna e, trovandomi la destra aperta e libera, mi viene voglia di adoperarla altrimenti...». E solo col Carducci una volta la censura ricevuta si fa in lui amarezza che chiede ragioni. Una parola del grande poeta l'ha toccato nella sua opera in modo equivoco, con un'allusione oscura. E subito il Martini, anche dinanzi a tanto grand'uomo, ribatte: «Ho dunque fondato uno stile? Se ho fatto male, questa è la mia scusa, l'ho fatto senza saperlo. Ho scritto così come sentivo e senza presumere che altri mi pigliasse a modello e se la «broda di fagiuoli» è un accenno alla mia cucina, rispondo che ho cucinato secondo il mio stomaco comporta, le vivande che io solo dovevo mangiare... In materia di stile non debbo essere giudicato per pochi articoli buttati giù *currenti calamo* e come vien viene, quando il proto s'impazienta e bestemmia. E spiègati. Arrivare a cinquantacinque anni dopo averne consumati molti (o vanità delle vanità!) nel tentare di foggiarsi uno stile proprio, guardandosi dal dare nel pedantesco e dal cascare nel bracalone e sentirsi poi rimproverare da te d'aver fatto opera di pervertimento, è triste! Mi pare che quanto più severo è il giudice, tanto più cresce nel reo il diritto di conoscere i motivi della condanna...».

Condanna? Gloria. I malumori del Carducci — che ne aveva tanti, e ne aveva troppi — non provano nulla. La prova è quella della posterità. Ed oggi, morto il Martini a ottantasette anni, sei anni or sono, la prova è superata. Ferdinando Martini è più vivo che mai — esempio, guida, coscienza — nella letteratura italiana. In queste sue lettere che vanno dalla caduta del Granducato davanti agli occhi del Martini giovinetto all'avvento del Fascismo che onorava nel Martini vegliardo il servitore dell'Italia e delle Lettere nominandolo Ministro di Stato, vive, parla, disegna, colorisce, polemizza, discorre la più agile, la più fresca, la più elegante prosa italiana. E questo volle il Martini difendere, senza mollare di un sol passo durante tutta la sua lunga vita: il patrimonio della lingua, conservandole proprietà e splendore, ma svestendola della toga e adattandola in più semplici vesti alle necessità quotidiane del vivere. E grande scrittore egli fu, e rimane, più che per le cose dette, per il modo onde le disse. Chiudendo il grosso volume del suo mirabile epistolario in cui tutto un mondo italiano rivive attraverso l'occhio del più attento e acuto spettatore, mi tornano a mente le parole che Ferdinando Martini mi disse un giorno quando io gli ricordavo la mia commossa ammirazione al nostro primo incontro, lui Ministro, io giovinetto. «Avete torto — mi disse — a lodarmi così. Grande scrittore io non sono. Ma cercai d'essere, sì, uno scrittore. Non molto ho avuto da dire, ma quel poco ho detto nel miglior modo e questo, se non è tutto, certo è qualcosa...». Non voleva, insomma, lasciarci dire quello che tutti adesso s'ha da proclamare ad una voce: che, italianissimo, maestro a tutti noi, era uno dei più grandi scrittori di nostra lingua in queste sue belle prose che, anche in una semplice lettera, son miracoli da innamorare.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ILLUSTRAZIONE DELLA «LORELEY»

Non è possibile dire di Alfredo Catalani, della sua nobilissima arte, squisita e signorile, mai leziosa, mai volgare, senza che all'anima commossa non affiori il ricordo del dramma della sua vita, che forse non conobbe mai completa la gioia, spezzata nel suo più bel fiore, prima ch'egli potesse raccôrre i frutti di ciò che aveva seminato per la sovrana gioia degli spiriti eletti degni del suo spirito elettissimo. Eppure, quale fremito di sogni e di speranze all'epoca dei suoi freschi venti anni, quando, al coronamento dei suoi studi compiuti nel Conservatorio di Milano, la sua egloga orientale *La falce*, su versi di Arrigo Boito, parlava eloquentemente d'una vera affermazione. Poi, l'*Elda*, andata in iscena la prima volta al Regio di Torino, la sera del 31 gennaio del 1880, che, rimaneggiata, anzi rifatta quasi di pianta, divenne la *Loreley*, andata in iscena pure al Regio la sera del 16 febbraio 1890. Fra l'*Elda* e la *Loreley*, la *Dejanice* (Teatro alla Scala, 1883) e l'*Edmea* (Scala, 1886). Poi, il canto del cigno, la soave e mesta *Wally*, forse il capolavoro, andata in iscena parimenti alla Scala nel carnevale del 1892 e che tenne il cartellone per diciotto sere consecutive. Un anno dopo, la morte. Alfredo Catalani non aveva ancora compiuto i trentanove anni.

Quando la *Loreley* apparve per la prima volta al pubblico del Regio di Torino, la fama del giovane maestro era stata più che mai consolidata dalle rappresentazioni della *Dejanice* e dell'*Edmea*, che avevano deposto del sovrano magistero cui era giunta l'arte del musicista mai sempre ricco d'una vena melodica fluida e caratteristicamente italiana; sì che quella prima aspettatissima rappresentazione aveva costituito quel che può dirsi un avvenimento d'arte di primissimo ordine.

All'opera non fu fatto il viso dell'armi. Tutt'altro. Alcuni dei suoi pezzi — tra questi, la celebre danza delle ondine — provocarono dei battimani calorosissimi con replicate chiamate all'autore che sarebbero state più numerose di quelle registrate dalle cronache di quei giorni se il Catalani, sempre schivo dalle esibizioni e dignitosissimo, avesse più facilmente ceduto alle insistenze del pubblico. Ma era mancato quel successo che sa d'esplosione, senza riserve, quel successo cui forse aveva pensato l'autore che ben sapeva quanta bellezza, quanta parte viva del suo cuore egli avesse riversato nella sua creatura d'arte.

Dal Catalani, che giustamente era posto nel novero degli ingegni musicali più robusti del suo tempo, si aspettava... non sappiamo che cosa al di là d'un'opera che era ricca d'ispirazione, squisitamente modellata, vibrante di passione — basta evocare il personaggio musicale di *Loreley* — e mossa da squarci altamente drammatici — si pensi a tutta la seconda parte del terzo atto —, strumentata con quella ricchezza di tavolozza orchestrale che era uno dei segreti del grande infelice maestro lucchese. E giù discussioni, critiche...

Soprano Gina Cigna (*Loreley*).

Per certuni, la *Loreley* non era che una rifrittura, sbagliata, per aggiunta, della vecchia *Elda* che dal rimaneggiamento non poteva uscirne più malconcia. Altri le contrapponevano come pietra di paragone il *Lohengrin*, le cui fortunatissime recite s'erano alternate in quella stagione con l'opera del Catalani e dicevano che l'opera di Wagner... valeva di più. Molti se la prendevano col libretto, ed erano forse gli unici a vederci bene, statico, diluito, con dei personaggi mal definiti che nessuna musica avrebbe potuto compiere il miracolo di fornire di spina dorsale. Altri ancora finalmente, confondendo la fonte e la natura della favola sceneggiata e certi atteggiamenti esteriori della musica con lo spirito e la limpida chiarità delle melodie che, come fiori in una vasta aiuola — la frase è del tempo — sono ampiamente sparse nell'opera, deploravano che il maestro, su cui erano state riposte tante speranze, si fosse anche lui lasciato prendere «dalla piovra tedesca».

Interpreti di *Loreley*: Lia Falconieri (Anna); Armando Dadò (Ermanno).

Però, mentre il sottile lavoro dei suddetti tarli roditori procedeva più o meno in sordina, ad ogni ulteriore rappresentazione, la *Loreley* piaceva sempre di più e più caldi, più fervorosi si facevano gli applausi del pubblico alla fine dei pezzi che già avevano colpito sin dalla prima rappresentazione o dopo quelli che gli ascoltatori erano andati man mano scoprendo. In una parola, le ultime recite divennero quasi trionfali.

Alle chiacchiere degli intervalli, nel ridotto, ci preme dirlo subito, non parteciparono i critici che, tranne qualche riserva riguardante per la massima parte la struttura e la forma del libretto, furon concordi nel proclamare l'altissimo valore dell'opera degna del valore di chi l'aveva scritta col cuore riboccante di passione e con la mente ben nutrita di dottrina.

Coloro cui l'arte divina dei suoni è familiare e hanno ampia conoscenza e di autori e di opere sanno a josa quali siano le caratteristiche dell'arte del musicista magnifico, del «soave e melanconico sognatore» di cui l'*Eiar* trasmetterà fra qualche giorno l'opera, che, con la sua ultima *Wally*, Alfredo Catalani amò su tutte le altre. Musicista dalla più acuta sensibilità, padrone come pochi della tecnica, signore raffinatissimo di buon gusto e d'eleganze, ricco di canti che affioravano con tenera dolcezza dal cuore, al Catalani fu spesso fatto carico della melanconia che domina la maggior parte della sua opera d'artista. Accusa che, però, sia detto francamente, finì col divenire un po' un luogo comune.

Certo, l'abuso dei toni minori e la mestizia che sembra sia il pane della sua anima mesta e nella quale si adagiano le sue melodie più suggestive e profonde, distendono, come fu detto, un velo grigio sulle pagine della sua musica come se fossero le pagine del suo dolore. Ma se questo è vero, se è vero che lo spirito del maestro non fosse fatto per gli urli e i cozzi violenti delle passioni, per la descrizione, come suol dirsi, delle battaglie e delle tempeste, sian dell'anima che della natura, non possono per ciò dimenticarsi le sue pagine squisite e leggiadre che hanno grazia e fragranza di fiore, e quelle così vigorose e calde di potenza drammatica che si riscontrano in *Dejanice*, nell'*Edmea* e nella *Loreley*: meno forse nella *Wally* in cui il colore che domina è veramente la melanconia. Ma il maestro è ormai vicino alla sua fine.

Tornando alla *Loreley*, quante non sono le pagine deliziosamente leggiadre che la colorano di una grazia che non ha confronti? Dobbiamo ricordare il preludio che è uno squarcio di musica finissima tessuto sul motivo dominante di *Loreley* che udremo ancora lungo l'opera e nel suggestivo finale? E il *valse?* E la danza delle ondine che, sin dalla prima rappresentazione, determinò un subisso tale di acclamazioni da costringere l'autore, restio, a presentarsi sul palco per ringraziare il pubblico?

Fra le pagine riboccanti di passione dobbiamo

ricordare la spontanea e larga romanza di Walter del primo atto «Nel verde maggio» e le strofe di Loreley, appassionate e drammatiche, e il duo Walter e Loreley? Soavissimamente mesto il dolore della fanciulla, ma quale ardore nel suo schianto così come il musicista ha saputo renderlo con la parola alata della sua melodia? Perchè la melodia di Alfredo Catalani — ed ecco un'altra delle caratteristiche della sua arte — non è di quelle che, pur graziose e fresche e leggiadre, altro compito non hanno che quello di titillare l'udito, ma la melodia dell'autore della *Loreley* esprime sempre, dopo aver scavato dentro, ogni più riposto battito dell'anima.

Dopo gli accenti della passione, quelli della più potente drammaticità, quelli di cui ribocca il terzo atto dell'opera, che sin dal primo momento fu giudicato il migliore. Ricordate il funerale, il delirio di Walter, il duetto finale: tutte pagine vibranti di un vigore drammatico sufficiente per rivelare il polso del musicista non creato soltanto per cogliere viole pallide e tessere corone di crisantemi.

Ma i crisantemi li preparava a lui precocemente il destino. Quale triste scolorire di cose e di sogni attorno a lui. Non aveva ancora compiuto i 39 anni e si sentiva già dimenticato. E sapeva, e lo sentiva che era una ingiustizia. Povero Catalani! Poco prima di morire, aveva pregato Arturo Toscanini di... richiamare in vita la sua *Wally*, della quale, dopo il successo della Scala, nessuno si ricordava più. Arturo Toscanini promise e la *Wally* rinacque alla Scala con un successo trionfale che si ripetè al Metropolitan di Nuova York e ovunque l'opera gentile e mesta riviveva la sua seconda giovinezza. Ma Alfredo Catalani era morto.

NINO ALBERTI.

SARDOU UOMO DI TEATRO

Tra un atto e l'altro di *Tosca*, se si vuol restare in argomento non si può parlare che di Vittoriano Sardou. Chè a parlare di Giacosa o di Illica, come librettisti, ci sono occasioni migliori.

La *Tosca*, come dramma in cinque atti e sei quadri, è stata rappresentata per la prima volta a Parigi, al Teatro della Porte Saint Martin, la sera del 22 dicembre 1887, protagonista la già non più giovane Sarah Bernhardt. Da trentatre anni Sardou scriveva per il teatro; da ventisette anni era il commediografo francese più amato e più applaudito dal pubblico, anche se molto discusso e poco stimato dalla critica, poichè è al 1860 che risale il suo primo grande successo, successo ottenuto con una commedia di un tipo oscillante fra Scribe e Labiche; una commedia di intrighi e di equivoci.

Quando Sardou rappresentò la *Tosca*, disponeva già di un più che discreto patrimonio artistico; facevano parte di esso: *La famiglia Benointon* e *I nostri buoni villici*, *Patria* e *Rabagas*, *Fernanda* e *Odette*; *Borghesi di Pontarcy* e *Divorziamo*, *Dora* e *Ferreol*. Accolta trionfalmente a Parigi, per merito anche della interpretazione eccellente e della fastosa cornice, tutta di gusto e di invenzione dell'autore, la *Tosca*, come le altre opere dell'esperto commediografo, passava immediatamente le frontiere e veniva contesa, per la prima rappresentazione, dai maggiori capicomici del mondo. Chè a quei tempi i più illustri attori e le più belle Compagnie entravano in gara quando si trattava di assicurarsi, come primizia, una nuova opera di Sardou: il successo di cassetta era indiscutibile.

La *Tosca* non ebbe sulle nostre scene quel gran successo che gli importatori se ne aspettavano. Fatta una breve comparsa nei teatri maggiori, in ragione della novità, precipitò, e immediatamente passò a far parte del repertorio delle Compagnie popolari specializzate in grandi spettacoli: qui trionfò, e fu un trionfo duraturo. La cosa si spiega: la *Tosca* non è fra le migliori opere del grande drammaturgo, sebbene sia una di quelle che meglio rivelano di quale materia egli si servisse e a quali forme e sistemi egli ricorresse nelle sue costruzioni teatrali a carattere storico, ed è venuta fuori in un momento in cui le nostre migliori Compagnie e i nostri più grandi attori stavano dibattendosi con altre correnti artistiche, di assai maggiore importanza e di ben altra natura, per interpretare le quali ognuno di essi doveva pensare a trovare nuove forme di espressione.

Accolta la *Tosca* tepidamente dai pubblici chiamati a giudicare, i critici ebbero piena libertà di infierire; e non si fecero pregare.

Ad elencare i meriti di Vittoriano Sardou, creatore di *Rabagas* e di tanti altri tipi che non sono dei caratteri rappresentativi di un'epoca ma dei personaggi teatrali notevolissimi per il loro tempo, ha pensato Enrico Becque (un poeta che aveva qualche cognizione di teatro, ma sdegnava di servirsene e che nelle sue commedie non si preoccupò che della verità; Pirandello aveva ancora da scoprire che ognuno ha una sua verità, che non è quella degli altri), e ne ha catalogati moltissimi. «Gli uomini di teatro, ha scritto Becque, i quali sanno che l'esercizio dell'arte drammatica richiede un insieme di qualità che, solo per eccezione, si trovano riunite nella stessa persona, sono stupiti nel constatare che Sardou, queste qualità, le possiede tutte. Sa osservare, immaginare, disegnare i caratteri; sa costruire una favola, renderla interessante, dotarla di effetti teatrali; sa comporre dei pezzi di bravura e dei dialoghi elettrizzanti; sa conciliare la realtà con la verosimiglianza e creare delle opere vibranti di forza e di passione. In un periodo drammatico di trent'anni, molto brillante e molto fecondo, Sardou è stato fra i suoi colleghi il più brillante e il più fecondo; a cavallo fra due epoche, ha rappresentato il tramonto dell'una e l'alba dell'altra». E Marcel Prevost ha aggiunto: «Sardou ha avuto il privilegio, concesso soltanto a pochi scrittori, di essere un magnifico decoratore della immaginazione umana».

Ad elencare i difetti ha pensato Francesco Sarcey, che pure lo ammirava moltissimo, tanto che ebbe a elevargli degli inni nelle sue «Cronache settimanali», attentissimamente lette da tutto il pubblico francese. «Nei personaggi di Sardou, ha scritto Sarcey, c'è sempre della caricatura, nei suoi caratteri della imprecisione, nelle sue espressioni delle forzature. Egli osserva la vita con degli occhiali che gliene ingrandiscono gli aspetti e gliene appesantiscono le forme e crea delle azioni complesse, faragginose, che si risolvono in casi particolari che rendono inutili molti dei personaggi o li fanno passare dal primo piano al ruolo delle comparse. Le azioni che egli compone, anche quando sono verosimili, vengono fuori da piccoli espedienti e si concludono bizzarramente, con soluzioni che non risolvono nulla».

Elogio aderente e persuasivo; critica acuta.

Nella *Tosca* i pregi che Becque elenca per esaltare Sardou ci sono tutti, ma ci sono anche tutti i difetti che Sarcey mette in vetrina. Tutti.

L'impostazione è grandiosa. E' tutto un mondo che il drammaturgo presenta; e quale mondo! Ogni quadro è un affresco, e talmente solido di disegno e robusto di colore, per l'oro e lo smalto, i velluti e i broccati che vi sono profusi, che l'occhio, soddisfatto, non chiede niente di meglio e di più. (Chè proprio tale fosse agli albori dell'Ottocento la Roma Cattolica e Papale non oseremmo giurare, ma il commediografo compone i quadri con tale scaltrezza che ciò che ci appare come verosimile è forse quello proprio che è meno vero).

Imponente come costruzione scenica, la *Tosca* dovrebbe avere dei personaggi di adeguata grandezza, non soltanto come statura, ma anche come animo. E sono inferiori invece a quello che è il loro destino. Le cose, per dirla con la bella espressione di Luciano Zuccoli, sono più grandi di loro. Le passioni, artificialmente messe a fuoco e arbitrariamente alimentate, investono i personaggi e passano alla ribalta, ma, pure acutizzando sino allo spasimo l'attenzione dello spettatore, non lo commuovono a tal punto da strappargli una lagrima; una di quelle belle lagrime di tenerezza che fanno tanto bene al cuore. E questo a motivo che non c'è ragione (ragione evidente) perchè Cavaradossi si sacrifichi, e in quale modo!, per un ignoto, anche se questo ignoto è, come lui, un carbonaro e fratello di una bellissima donna che, ignorandolo, gli ha servito da modella; Scarpia ha troppa astuzia e raffinatezza (così si è tratti a pensare) per lasciarsi sgozzare come un agnello; e Tosca è troppo teatrale, troppo squisitamente teatrale, anche se artista, per essere sincera: è sempre sul palcoscenico, Tosca; recita sempre. Anche quando si getta dall'alto di Castel Sant'Angelo pensa all'applauso che glie ne verrà. Tutti farneticano. E non vi è una figura che neppure lontanamente possa essere accostata a quella del Campanaro di *Patria*, che, nella sua umiltà e nella sua grandezza, impersona l'amore della libertà e la coscienza in rivolta di tutto un popolo.

Manca nella *Tosca* qualche cosa... Quel qualche cosa che Sarcey ha creduto di scoprire nell'ascoltare, non la *Tosca*, ma un altro dramma, l'*Odio*, che, come schema, molto alla *Tosca* si rassomiglia: la musica. Nell'*Odio*, come nella *Tosca*, una situazione c'è, ma è melodrammatica; ci sono dei personaggi, ma sono da melodramma; c'è abbondanza di sentimenti, ma di quei tali sentimenti che non possono esprimersi compiutamente se non con una bella melodia, potentemente sorretta da un'orchestra poderosa.

I personaggi dell'*Odio* (dramma nel quale sono alle prese dei guelfi e dei ghibellini, tutti ugualmente accecati dall'amore e dall'ira) attendono ancora chi dia loro voce canora (e potrebbero diventare eloquentissimi se ricreati da un musicista di natura melodica), ma la Cantante celebre, il Pittore illustre, e il livido Sbirro, che della *Tosca* sono i protagonisti, hanno già avuto dal nostro Puccini sostanza umana e voce immortale.

gi. mi.

La signora Gilda Alfano, interprete della parte della Monacella nell'opera di Giuseppe Mulè.

I CORI DI VAL D'ANAPO

Far rivivere la nostra bella terra di Sicilia, con le sue coloriture luminose ed i suoi costumi singolari, con le sue nenie malinconiche e la sua calda passionalità, con la sua anima ingenua e semplice: questo è stato il còmpito dei Cori di Val d'Anapo che, attraverso una preparazione continua ed appassionata, sono riusciti a toccare un grado di perfezione che merita sinceramente un'approvazione incondizionata.

L'anima del nostro popolo, un'anima piuttosto malinconica ed amara perfino nel sorriso e nel mottetto frizzante, ha trovato, per così dire, nei Cori di Val d'Anapo una fedele interpretazione, poichè in ogni canto rivive un particolare, un aspetto della nostra terra e della nostra gente che vive la sua vita in mezzo ai campi biondeggianti di spighe e che si ubbriaca di sole e di luce.

Sono bastati pochi anni perchè la massa corale dei Canterini di Val d'Anapo, attraverso significativi successi, arrivasse ad una mèta luminosa meritandosi i più lusinghieri consensi e le migliori benemerenze da parte dei numerosi ascoltatori che hanno sentito il calore della nostra terra in ogni canzone malinconica e la ingenuità della nostra gente in ogni stornellata sentimentale.

E' stato un continuo succedersi di vittorie, una serie luminosa di esibizioni folcloristiche tenute sia a Siracusa che fuori, un succedersi di elogi e di applausi indirizzati oltre che alla massa corale, armonicamente fusa, anche ai valorosi Dirigenti del Dopolavoro Siracusano, che, con pazienza da certosini ed appassionate cure, sono riusciti a creare un complesso artistico di indiscusse possibilità e di non facile fusione.

E' la Sicilia che rivive in ogni loro canto, è la ardente passionalità delle sue creature che nella canzone ingenua e spesso insignificante trovano la maniera di trasfondere i molteplici sentimenti di gioia e di dolore che turbinano dentro il cuore avido di sole e di passione.

Le canzoni dei Canterini di Val d'Anapo ripetono i motivi cari al nostro popolo che ama la pace della campagna e delle pianure assolate, ridestano nell'anima una eco delicata ricordando la vita libera dei campi, il profumo della terra coltivata, le canzoni della vendemmia e della trebbiatura. Sono tutte un gioiello di ingenuità, armoniose come in generale tutti i canti e le nenie cantate dal popolo, malinconiche ed amare per quella inspiegabile vena di nostalgia che è come insita nell'anima della nostra gente laboriosa e fedele.

Stanno in primo piano i motivi popolari antichi, ricercati con pazienza per le profumate contrade della campagna siracusana e strappati quasi dal labbro del contadino che, ignaro della caccia, sollevava alta la sua robusta voce per accompagnare col canto il lavoro della zappa.

Ed ognuno di questi canti, che mettono a nudo un brandello dell'anima della nostra gente di Sicilia, conserva intatta la sua primitiva freschezza e coloritura ritmica, mediante l'opera sagace ed egregia del maestro Genovesi, che, ricco di una sensibilità artistica, ha profuso in ogni canzone tutta la sua anima di musicista rendendosi interprete dello slancio ingenuo e delicato del popolo siciliano e conservando con freschezza motivi classici qua e là ricostruiti, tanto da sembrare, ascoltandoli, di sentirli cantare a voce chiara ed alta dai contadini chini sui campi, oppure dalle brave e rubiconde massaie intente a dondolare la cuna o a carcare sulla testa le ricolme ceste di spighe.

Di questo nucleo di motivi classici fanno parte diversi canti le cui parole alle volte sono insignificanti, ma pur sempre ingenue ed appunto per questo più vicine all'anima del nostro popolo.

Nta stu curtigghiu c'è n'amata quagghia è un piccolo gioiello della letteratura agreste, pieno di fresco romanticismo in cui echeggia qua e là un poco di malizia furbesca e sbarazzina. Naturalmente l'unico elemento che pervade di senso nostalgico tutto il canto è l'amore con le sue provocazioni civettuole, le sue schermaglie, le sue audacie, le sue millanterie.

Com'aiu a fari cu 'sta donna Rosa è invece un freschissimo e divertente strambotto tra lui che fida troppo sulla irresistibilità e lei che lo deride. Ingenuità ed arguzia prettamente agresti messe in rilievo da una musica fresca, spontanea e rappresentativa.

Lu suli si nni va, dumani torna: una nenia a tinte squisitamente nostalgiche cantata dai contadini reduci dai lavori dei campi, nell'ora del tramonto. Le parole semplici, scheletriche, sono indubbiamente un pretesto perchè all'immagine del sole che se ne va per tornare, possa accostarsi quella più cara d'una giovane donna che si allontana per sempre dall'uomo che ama: un ritmo delicato e lievemente malinconico sottolinea tutta la canzone che è una delle più suggestive del vasto repertorio dei Cori, insieme a *Nanulidda*. La musichetta espressiva e senza troppe pretese, semplice e gaia, giocosa ed originale, ha una rispondenza notevole ed una perfetta aderenza con la ingenuità delle parole di questa canzone che è fra le più divertenti e spigliate del repertorio dei Cori di Val d'Anapo.

Appartengono ancora al gruppo classico altri canti improntati sempre alla fresca vena del popolo e tutti pervasi da quel senso intimo di malinconia che è la prerogativa dei canti della nostra terra luminosa.

A questo primo gruppo di motivi, che formano la parte migliore e tipica del repertorio, possiamo aggiungere alcune canzoni di recente fattura, alcune composizioni originali ed intonate al resto, vicine sempre all'anima del popolo, e che si devono al valoroso maestro Genovesi, direttore dei Cori e musicista dalle delicate sfumature, al maestro Annino, ricco di nostalgiche tinte e di accorati sospiri in quella musica di *Carrittera* e *Bedda tra li beddi*, ai maestri Terranova, Mulè, Platania ed altri che non mi riesce ricordare.

Vorrei poter dilungarmi sulle diverse canzoni che formano il repertorio e che sono tutte indistintamente altrettanti gioielli che fanno rilucere meravigliosamente il complesso dei cori, ma temo di richiedere molto spazio: il che dunque non mi è permesso.

Soltanto voglio accennare ai costumi che sono un coefficiente di notevole importanza e che furono studiati e ricostruiti in base ad alcune statuette esistenti nel Museo di Siracusa, ed in base ad attente ricerche nei più interni paesi della nostra provincia, là dove la modernità non è riuscita del tutto a penetrare e a distruggere le usanze e le tradizioni.

La massa corale dei Canterini di Val d'Anapo, recatasi, dietro invito dell'Ente Autonomo della Fiera, a Tripoli, ha tenuto delle audizioni folcloristiche di canzoni siciliane che hanno fruttato i più meritati e calorosi consensi.

E' stato un successo lieto e luminoso, un entusiasmo schietto e caloroso poichè i nostri canterini, in un insieme armonico ed organico, seppero portare e far sentire lontano dalla Sicilia, la terra benedetta da Dio, il fremito della nostra gente e il suo cuore ingenuo e malinconico, il calore di questa terra fulgidissima.

CARRATORE ALDO.

I Cori di Val d'Anapo del Dopolavoro Provinciale di Siracusa.

ARCOBALENO

« O Italia, terra adorabile, ogni tua pietra è cantabile ».

RITRATTI.

Anche il Buon Romeo s'è messo a dipingere. Ha aperto uno studio di pittore senza colori e senza pennelli. Vuole studiare i tipi più interessanti che va incontrando qua e là tra la folla del quartiere in cui vive.

E incomincia dal suo droghiere.

Pesato ieri supera il quintale
ma, se gli prilla, balla il valse ancora
coi cento chili della sua signora.
Non lasciò mai un soldo allo speziale.
Vive lieto in odor di drogheria
e gli senti l'oriolo nel taschino,
ma il cuore l'ha ridotto a un fagiolino.
Non ha momenti di malinconia.
I capelli all'umberta e gli occhi miti,
la guancia tonda dove il sangue affiora,
mostra sul ventre una catena dora
e porta anelli con diamanti ai diti.
Non s'è mai posto all'anima un perchè
e quando dorme ronfa ch'è un piacere.
Questo è il ritratto del mio droghiere
assai felice d'esser quel che è.

INVITO ALLA PESCA.

La pesca è antica come la caccia.

Se si deve credere a Eusebio, i Fenici furono i primi a fare della pesca un'arte e un commercio. In Grecia ci fu gran numero di pescatori che tenevano mercato della loro preda anche nelle città lontane dal mare. I Romani amarono la pesca come un piacevole esercizio anche perchè, buongustai che erano, non sapevano pensare a un festino senza una portata di pesce. A Roma si celebravano anche i *ludi piscatorii* ogni anno, di giugno, oltre Tevere.

Oggi si tenta di far rinascere il piacere della pesca classificandolo tra gli sport. E infatti il pescare è uno sport ricco di impreviste emozioni e di attrattive, educatore della pazienza e dello spirito di osservazione.

Si cerca un fiume, un lago, una roccia sul mare e con una bandiera di filo armata d'amo e arricchita d'esca s'aspetta il pesce guardando l'acqua profonda e trasparente, piena di colori e di grazie.

La mente intanto si riposa in pensieri solitari e profondi. Si scorge nell'acqua la nostra figura capovolta e ci si trova in silenziosa compagnia con noi stessi. Ciò, credete, di tanto in tanto fa bene.

Anche se il pesce, fatto scaltro dal tentativo di altri pescatori che ci precedettero, non si decide di mordere il verme, quel trovarsi in agguato di una cosa viva porta a considerazioni salutari sulla nostra natura di uomini.

Si ritorna primitivi d'istinti, combattivi, sottili e coraggiosi insieme, audaci e prudenti. S'impara a fare il morto quando una gran voglia ci prende di portare l'amo davanti alla bocca d'un pesce che si vede girare al largo e fingere di non accorgersi del boccone ghiotto che gli proponiamo. E un pesciolino d'argento si prende sempre da mettere nella zucca: come il cacciatore trova sempre un passerotto giramondo disposto a finire nel carniere. Oh, una giornata di pesca è una grande lezione di vita!

Provate e vedrete.

IPOTESI GEOFISICA.

Da che l'uomo ha la facoltà di pensare s'è preoccupato della fine del mondo.

Non mi risulta che alcuno abbia mai immaginato la morte della terra senza pensare a un incontro con qualche altro pianeta o a uno scoppio della palla terrosa per opera di paurose forze attive nascoste nelle sue viscere.

Io penso invece che la terra è destinata a morire di cancro. Verrà un giorno che le sue cellule, le sue fibre saranno stanche di rigenerarsi. L'argilla diventerà sabbia infeconda e le campagne deserte. Il Saara africano era un tempo una regione ubertosa. Il cancro della terra è lì e tende a dilatarsi, a inghiottire le terre vicine, il continente.

Ciò avverrà in un numero d'anni non inferiore ai cinque milioni.

Abbiamo il tempo di tirare il fiato.

IL BUON ROMEO.

rayon rayon
rayon rayon
rayon rayon
rayon
rayon
rayon
rayon
rayon
rayon
RAYON
I. DAMIANI XIII

GOLDONI E SHAKESPEARE A VENEZIA, ALL'APERTO

Come è noto, il primo Convegno internazionale del Teatro — che fa parte del programma della XIX Biennale — sarà tenuto prossimamente a Venezia. Senza sminuire l'importanza di quello che comunemente si chiama «l'ordine del giorno» le cui conclusioni saranno formulazioni di voti, possiamo dire che le più importanti manifestazioni del Congresso consisteranno nelle annunziate rappresentazioni dei due capolavori La bottega del caffè e Il mercante di Venezia e nel concorso d'arte drammatica.

Interpreti dell'immortale lavoro goldoniano che è, per confessione dello stesso autore, pieno di tipi tanto vivi e tanto veri «che innumerevoli sono stati gli spettatori d'ogni città che hanno creduto di vedersi raffigurati», saranno Raffaele Viviani, la Palmer, il Cimara, il Tòfano, il Melnati, il Ninchi. Siamo andati al «campiello», che è stato scelto fra i più caratteristici di Venezia, a fianco del Teatro Goldoni, dove sorge la trattoria «Al Colombo», per osservare, in anticipo, lo strano palcoscenico. La scelta non era facile. Esigeva intanto la perfetta conoscenza della città lagunare, in quanto, come è noto, era necessario avere la bottega del caffè vicino ad una casa da gioco o «biscazza» e ad una bottega da barbiere. Il «campiello» si può dire che sia pronto per accogliere i comici; questa è forse la ragione per cui non si osserva alcun preparativo o adattamento. Basteranno le 200 o 250 sedie per i privilegiati spettatori di ogni sera. I muri esterni della «locanda» sono stati evidentemente «ripuliti» di fresco: niente altro. Questo «campiello» silenzioso, raccolto, suggestivo, più che piazzetta pare un cortile interno di palazzo, o, meglio ancora, un'anticamera delle case che lo circondano.

Sostiamo un po' nella modesta trattoria «Al Colombo» — che per l'occasione e senza spese eccezionali di pubblicità avrà i suoi giorni di celebrità e di popolarità — e ci sediamo ad uno dei tavolini, sotto la grande tenda tutta abbassata. Presso un tavolino accanto, un signore beve tranquillamente un'«ombra» di vino veronese. Chi ha vissuto anche per poco a Venezia sa quanto sia facile e quasi necessaria la conversazione anche fra persone sconosciute; perchè par d'essere nella stessa casa, favoriti dal necessario silenzio per conversare e da un'intimità che v'impone l'ambiente. Domandiamo se è proprio quello il «campiello» dove sarà recitata la Bottega del caffè ed esprimiamo la nostra meraviglia per l'assenza di operai che preparino. Il signore che sorseggia il vino veronese dimostra subito di essere ottimamente informato: è un cliente della modesta trattoria ed ha seguito discussioni e chiacchiere, conosce le decisioni. Apprendiamo quindi che l'azione si svolgerà proprio sul lato della trattoria e di fronte alla gotica casetta dai balconi ad arco acuto e dall'intonaco rosso. Davvero che questi modesti fabbricati dalle scale scoperte, con terrazze e verande, costituiscono uno dei più caratteristici ed appropriati scenari veneziani.

— Cossa la vol che i prepara? — soggiunge il nostro interlocutore. — Xe tutto pareccià, sior! Non ghe xe che da mascherar i lampioni all'antiga, da cavar via le insegne moderne e far... entrar la zente per la rappresentazion!

L'immortale babbo della nostra commedia, morto senza pane e lontano dalla patria — come ricordò Ermete Novelli nel suo commosso discorso per l'inaugurazione, in Roma, della Casa di Goldoni, — sarà così celebrato quest'anno nell'ambiente «più vero e reale» con la rappresentazione di una delle sue commedie più originali e argute e festose, frutto del genio sciolto spensierato, versatile; dell'uomo che Voltaire considerò come figlio, dell'autore plagiato dal Diderot e del più fecondo scrittore di teatro dopo Lope de Vega!

La prima rappresentazione è stata fissata per il 7 di luglio.

Dal Teatro Goldoni ci siamo avviati, per il ponte dell'Accademia, al campo S. Protaso. Qui c'è veramente grande fervore. Operai vanno e vengono con carriole e casse e listelli e tavole, altri operai lavorano a finire una delle scalinate sporgenti sul Rio di Ognissanti presso il calle dei Magazzini, altri ancora sono occupati a rivestire di incannucciato lo scheletro in legno, disegnato dall'architetto Duilio Torres, rappresentante un portichetto, una scala col relativo pianerottolo esterno e che serve anche a mascherare uno dei magazzeni al di là del canale. Una squadra di altri operai lavora alla sistemazione della piazza. Un vero e proprio cantiere.

Alla rappresentazione del Mercante di Venezia prenderanno parte circa duecento persone in costumi che sono stati ideati e disegnati da Titina Rota. Speciali commenti musicali, intonati al tempo ed allo spirito del capolavoro shakespeariano, sono stati composti dal maestro De Sabata che ne dirigerà l'esecuzione. Degli attori ed attrici è forse prematuro parlare. Il campo di S. Protaso potrà contenere circa 1400 posti a sedere.

Per ciò che riguarda il Concorso d'arte drammatica si sa che fra i lavori prescelti dalla Commissione sono: La barca di Caronte, tre atti di Mario Chiereghin, proposti dalla Compagnia Migliari-Menichelli; La padrona del mondo di Giuseppe Bevilacqua proposto da Paola Borboni; Ovest di Gherardo Gherardi proposto dalla Compagnia di Nella Bonora; Un signore che passava, tre atti dell'americano Larry E. Johnson, proposto dalla Compagnia del Teatro Comico. Come è noto, i lavori prescelti saranno rappresentati nel Teatro Goldoni durante il Convegno.

DAYELLE.

ITALIA - CECOSLOVACCHIA ALLA RADIO

Un goliardo torinese, che cela il suo nome sotto il numero della tessera del Guf, ha inviato alla «Gazzetta del Popolo» questa garbata composizione intorno alla partita Italia-Cecoslovacchia, frutto di un momento di intensa passione calcistica e di un... prepotente estro poetico. Quanti domenica hanno ascoltato — e sono falangi — la radiocronaca dell'incontro che ha consacrato l'«undici» d'Italia campione del mondo, ricorderanno, durante la lettura, le stesse impressioni di speranza e di sofferenza, di abbattimento e di gioia irrefrenabile provate in quel pomeriggio storico per i tifosi del calcio.

Pomeriggio in un caffè buio.
Tre quattro vecchietti
una coppia che flirta.
Fruscio di giornali
bisbiglio di voci.

Ore quattro.
Tre giovani arrivano
dicono:
— un'ora ancora. —
Un vecchio tossisce.

Ore quattro e trenta.
Un vecchio parte
un altro lo segue:
trascina i piedi.

— Attenzione! Attenzione!

Un brivido...
Arriva un giovane
un altro
un gruppo
il caffè si riempie.

Attenzione!

La radio annuncia:

Entrano gli azzurri!

S'ode l'urlo della folla
cinquantamila bocche
sgangherate
cinquantamila voci
che formano il boato di un
terremoto.

Il cameriere s'affanna:
— Un caffè? Una bibita?
— Sì, quello che vuole.

Ore cinque e tre.
Tutti gli sguardi
attenti alla radio
tutti gli orecchi tesi.
Tutti in silenzio:
la parola alla

RADIO!

La radio è viva:
è presa dal tifo
parla col ritmo
d'una mitragliatrice
ma si sente il suo affanno
per non poter parlare
più velocemente ancora
per non poter seguire il pallone
in ogni suo balzo.
I tifosi sono in silenzio
i camerieri non servono più.
Ogni tanto un sospiro:
qualcuno, si vede, dimentica
di respirare.

La radio ansima:
dice un passaggio di nomi
stranieri
che scartano un nome
italiano...
Si sente un urlo
poi una pausa...
— da dieci metri
tira fortissimo...! —
— goal — diciamo noi,
e abbiamo la faccia
sbiancata.

Manca un quarto d'ora
alla fine.

Un attimo di tristezza,
ma la radio incalza
e sostiene la nostra speranza.

La voce dell'annunciatore
che dice i nomi di
Puc - Combi - Orsi - Planicka
è soverchiata
dall'urlo

Italia! Italia!

Una sequenza di nomi
sempre più rapidamente
alternantisi
poi — il pallone ad Orsi,
che **centra! —**

Goal! Goal! Goal!

Nel caffè siamo tutti fratelli.
Ci amiamo tutti
senza conoscerci.
Un grosso signore
mi dà una manata,
l'amica di un ignoto
mi sorride con simpatia
e il suo amico non se n'accorge
perchè ha gli occhi bagnati.
Ed io me n'infischio del suo sorriso.
Ha vinto l'Italia!

Guf 35.222.

LINDA DI CHAMOUNIX

MELODRAMMA IN TRE ATTI DI GAETANO ROSSI
MUSICA DI GAETANO DONIZETTI

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,45

GIOVEDÌ 21 GIUGNO

LINDA DI CHAMOUNIX

PERSONAGGI

Linda . . . . soprano Lina Pagliughi
Il Marchese di Boisfleury . . baritono E. Faticanti
Il Visconte di Sirval . . . . tenore Franco Perulli
Il Prefetto . . . . basso Antonio Righetti
Antonio, affittaiuolo, padre di Linda
baritono Riccardo Stracciari
Pierotto . . . . contralto Rita Monticone
L'intendente del feudo . tenore Antonio Castigliano
Maddalena . . . . soprano Ines Guasconi

Direttore e concertatore: FRANCO CAPUANA

ATTO PRIMO

LA PARTENZA

SCENA I

Interno di una cascina.

A destra, verso il fondo, la porta d'una stanza. Una rustica sedia a' bracciuoli, vicina. Una panca, qualche sedia. Il prospetto è aperto e da esso scorgesi un sito pittoresco sulla montagna di Savoja e parte del villaggio. Una chiesa sull'alto. — L'aurora: il sole va poi gradatamente illuminando la scena.

Si odono gli ultimi rintocchi d'una campana e varie voci da opposte parti: si vedono poi uomini, donne, fanciulle avviarsi al tempio, poi MADDALENA, *indi* ANTONIO.

CORO. Presti! al tempio! delle preci
Diè il segnal la sacra squilla!
Già del sol vivo scintilla
Sulle cime il primo raggio,
E i perigli del viaggio
Degna il cielo rischiarar.
La speranza ed il coraggio
Non potranno vacillar.

(*Terminato il coro, apresi la stanza a destra e vi esce pian piano Maddalena, che si ferma sulla soglia guardando ancor dentro*).

MAD. Linda, mia dolce figlia! Tu nel sonno
Dell'innocenza ancora giaci; a lungo
In assiduo lavoro
Provvida tu per noi vegliasti, e lieti
Saranno i sogni tuoi. (*chiude la stanza*).
Ma forse al ridestarti qui fra noi
Tutto fia duol. Con quale
Ansia angosciosa attendo
Del marito il ritorno!
Decidersi in tal giorno
Deve tutto per noi! Chi sa? (*osservando*)
Già viene Antonio... (*incontrandolo*)

ANT. Moglie! (*entrando un po' cupo*)
MAD. (*con premura*) Ebbene?
ANT. L'intendente
Sperar mi fe' propizia
Sua Eccellenza, il fratel della Marchesa
Nostra padrona.
MAD. S'è così, respiro.
Ei può tutto, speriamo.
Resterem.
ANT. Più di te quant'io lo bramo!
Ambo nati in questa valle
Nostra sorte fu qui unita;
Ebbe Linda qui la vita,
E mio padre qui morì.
Or tu vedi se diletto,
Se a me caro è questo tetto;
Moglie, figlia, sol per voi
Soffro e temo in questo dì.
MAD. Ma, se è ver che Sua Eccellenza
E' per noi, che temi mai?
ANT. Vidi or ora il pio rettore,
Mie speranze gli svelai.
Ei diffida, in sè fremeva,
Disse alfin che a noi verrà:
Ed il suo sguardo esprimeva
Il timore e la pietà.
Ecco, o moglie, il rio pensiero
Che tremar così mi fa.

SCENA II

Varie voci al di fuori d'uomini e fanciulli presso la cascina. Indi questi precedono e circondano il MARCHESE, *che entrerà poi seguito dall'*INTENDENTE.

CORO Viva! Viva!
ANT., MAD. Quai grida!
CORO. Eccellenza!
ANT., MAD. E che mai?
CORO. La preghiamo.
(*il Marchese entra coll'Intendente*)
ANT., MAD. Il Marchese?
MAR. Olà! Quiete!
CORO. Si mostri cortese.
MAR. Da a costor degli scudi. (*all'Intendente*)
INT. (*gettando delle monete al Coro*) Assai bene.
CORO. Grazie!* Viva! (* *raccogliendo avidamente le monete e baciando rispettosamente le mani e le vesti al Marchese*)
MAR. (*con gravità*) Ma basta... ma andate.
Siam chi siamo, di cor generoso;
Ma guai poi se montiamo in furor!
INT. Sua Eccellenza ha un gran cor generoso:
Ma poi guai... guai se monta in furor!
MAR. (Or a noi... ma la Linda sol bramo
(*guardando intorno*)
Cominciam: protezione e maniere).
Buona gente, noi siamo chi siamo:
L'Intendente ci ha detto, sappiamo;
E venuti siam qui per vedere
(*guardando sempre*)
In persona, vicin... (ma dov'è?).
Noi vogliamo far piacere, e piacere...
Perchè poi, si sa bene: cioè...
Or sul nostro possente favore,
Buona gente, potete sperar.
INT. Sua Eccellenza di Cesare ha il core:
Da lui tutto potete sperar.
MAD., ANT. Una povera onesta famiglia
Voi potete salvar, consolar.
MAR. Lo vogliamo (e colei non si vede!...)
Ma, a proposito, ov'è la famiglia?
Dire intesi che avete una figlia.

Lina Pagliughi (*Linda*).

ANT. Sì, Eccellenza.
MAR. E si dice assai bella!
MAD. E' figlioccia di vostra sorella.
MAR. Tanto meglio! *De sanguinis jure*,
Suo Marchese padrin son io pure;
Anche a lei pensar dunque dobbiamo
Ma dov'è? Ma che almen la vediamo!
Questa cara figlioccia che fa?
MAD. E' di là. (*segnando la stanza*)
MAR. Venga qui dal padrino.
MAD. Verrà subito.
MAR., INT. Subito qua. (*Mad. entra nella stanza*)
MAR. (Alla fine ci sono arrivato,
E da me più fuggir non potrà).
INT. (Ve l'ho detto: son già nell'agguato; (*al Mar.*)
Il mio piano sbagliar non potrà).
ANT. (Il Rettor s'era certo ingannato;
Egli è invece la stessa bontà).
MAR. * Ecco viene... Mia bella figlioccia! (*andando*
(* *vedendo Maddalena*) *verso la stanza allegro*)
MAD. Eccellenza, dispiacemi... (*timida*)
MAR. Ohimè!
MAD. La credeva di là, ma non c'è.
MAR. Come? come? che? forse ritrosa
Al padrino si tiene nascosa? (*va sulla porta*)
ANT. Schiuso veggo dell'orto il cancello.
Certo al tempio per là se n'andò.
Udì gente: ella timida è tanto!
MAR. E frattanto così sul più bello
Il padrino deluso resto.
INT. Non badate; aspettate al castello; (*al Mar.*)
Promettete, ed il resto io farò.
ANT., MAD. La scusate, Eccellenza, perdono.
MAR. Uh! già in collera non sono.
Non temete, buona gente.

Gli interpreti di *Linda di Chamounix:* Rita Monticone, Riccardo Stracciari, Franco Perulli, Antonio Righetti, Ines Guasconi, Edoardo Faticanti.

State pure allegramente:
Siamo noi che lo diciamo.
Lo vogliamo, lo possiamo:
Con que' pascoli d'intorno,
Come già li aveste un giorno,
A voi soli in affittanza,
Abbellita ed ingrandita,
La cascina resterà.
E la bella figlioccetta
D'allevare fia nostro impegno:.
Nel castel, da noi protetta,
Avrà un posto di lei degno:
Colla vostra, amici cari,
Fatta è già la sua fortuna;
Bestie, pascoli e danari
Nulla più vi mancherà.
Così Linda al suo padrino (*l'Int. ripete*)
La sdegnosa non farà.

INT. State allegro al buon padrino
Linda ingrata non sarà.

ANT., MAD. Ah! La vita ci rendete,
Eccellenza, permettete,
(*volendo baciargli la mano*)
Benedirvi, ringraziarvi
Abbastanza il cor non sa.

CORO Che bel core avete in petto!
Siate sempre benedetto!
Adorato il vostro nome,
Eccellenza, ognor vivrà
(*l'accompagnano esultanti*)

SCENA III.

LINDA *con un mazzetto di fiori, poi il* CORO *dei fanciulli, indi* PIEROTTO.

LIN. Ah! tardai troppo, e al nostro (*dalla stanza*)
Favorito convegno io non trovai
Il mio diletto Carlo; e chi sa mai
Quanto egli avrà sofferto!
Ma non al par di me! Pegno d'amore
Questi fior mi lasciò! tenero core!
E per quel core io l'amo,
Unico di lui bene.
Poveri entrambi siamo,
Viviam d'amor, di speme;
Pittore ignoto ancora
Egli s'innalzerà coi suoi talenti!
Sarà mio sposo allora. Oh noi contenti!
O luce di quest'anima,
Delizia, amore e vita,
La nostra sorte unita,
In terra, in ciel sarà.
Deh vieni a me, riposati
Su questo cor che t'ama,
Che per te sol vivrà. (*si appoggia alla tavola guardando il mazzetto. I fanciulli arrivano con frutta, pagnotte, ricotta, siedono per terra e mangiano*).

CORO Qui pria della partenza
Facciamo allegri onore a sua Eccellenza.
O Linda, qui con noi.

LIN. Vi ringrazio.

ALCUNI. E Pierotto! dov'è il caro,
Il nostro buon Pierotto?

PIE. (*dall'interno*) Ah!...

ALTRI Eccolo. Senti...

PIE. Cari luoghi ov'io passai (*dall'interno*)
I primi anni di mia vita,
V'abbandono, e chi sa mai
Quando ancor vi rivedrò!
Poveretto, abbandonato,
Senza affetto e senza aita,
De' miei giorni il più beato
Sarà il dì che tornerò.
Ed allor che il tristo pianto
In piacere fia cangiato
Rivedrò l'asilo amato
Ove fui felice un dì.
Risuonare del mio canto
Io farò le selve ancora,
De' miei giorni il più beato
Sarà il dì che tornerò. (*Pier. comparisce*)

CORO Ma eccolo! Pierotto!

PIE. Amici miei,
Vi saluto.

CORO. Cantane la ballata,
Che nuova hai preparata.

PIE. E' troppo melanconica.

CORO Deh! canta!

PIE. Ma voi ne piangerete.

CORO E caro è pur quel pianto!
Canta, Pierotto.

PIE. Lo volete? Io canto.
Per sua madre andò una figlia
Miglior sorte a ricercar.
Colle lacrime alle ciglia
Le dolenti s'abbracciar.
Pensa a me, dicea la madre,
Serba intatto il tuo candore.
Nei cimenti dell'amore
Volgi al Nume il tuo pregar.
Ei non puote a buona figlia
La sua grazia ricusar.

LIN Questa tenera canzone
Mi fa mesta palpitar.

PIE. Quei consigli, ahi! troppo poco
La tapina rammentò!
Nel suo cor s'accese un foco
Che la pace ne involò.
La tradita allor ritorna,
Cerca invan di madre un seno:
Di rimorsi il cor ripieno
Una tomba ritrovò.
Sulla tomba finchè visse
Quella mesta singhiozzò.
(*il Coro ripete commosso e singhiozzando*)

CORO Viva Pierotto! or su, allegri stiamo
E a prepararci al nostro viaggio andiamo.
(*partono*)

Atto I - Scena II.

SCENA IV.

LINDA, *indi il* VISCONTE, *sotto il nome di* CARLO.

LIN. Non so: quella canzon m'intenerisce
E mi rattrista. Ho anch'io una madre, e
[forse.....
E Carlo... Andrò domani
Io prima ad aspettarlo...
Oggi pazienza...
(*si mette al mulinello per lavorare*).

CAR. (*dal prospetto e venendo dal lato opposto d'onde partirono il Coro e Pierotto*)
Linda!... Linda!...

LIN. (*alzandosi con gioia*) Ah! Carlo!

CAR. Sei tu sola?

LIN. Sì, e gemeva
Di passar un giorno intero
Di te priva.

CAR. Io non poteva
Sopportar dolor sì fiero.

LIN. Non trovarti!

CAR. Non vederti
Era un dì d'orror per me.
Da quel dì che t'incontrai
Ad amar quel dì imparai.
A que' pini, all'istess'ora,
Ogni giorno t'aspettava:
Puro amor te là guidava,
S'intendeano i nostri cor.
E' l'amarti il mio destino:
La mia gioia è a te vicino.
Tutto scordo a un tuo sorriso,
Tutto in te mi dona amor.
La mia vita in questo eliso
Passar teco io possa ognor.

LIN. Chi tel vieta?

CAR. Un dì, lo spero;
Ma per or....

LIN. Fatal mistero!

CAR. Che a serbar costretto io sono.

LIN. Son più misera di te.
A mia madre un sol finora
Non celai de' pensier miei:
E un segreto or ho per lei,
Cui più cara sembro ognor
Alla quale tu involasti
Tanta parte del mio cor.
Anche allor che della sera
Io la seguo alla preghiera,
Col suo nome un altro nome (*guardando Carlo tenerissima*)
Sul mio labbro viene ancor.
Dio che legge nel cor mio
Sa che puro è il mio fervor.

CAR. Ah! che un angelo tu sei!
Ei t'udrà.

LIN. Lo bramo e spero.
Io rispetto il tuo mistero,
Ma mi costa.

CAR. E quanto a me!

a 2 Quel dover celar nel core
Un sì forte e dolce affetto.
Lungi star dal caro oggetto
De' più teneri desir,
E' il più barbaro dolore,
Che un amante può soffrir.

LIN. Dimmi: e quando tal mistero
Cesserà?

CAR. Presto.

LIN. (*con gioia*) Fia vero?

a 2 A consolarmi affrettati,
O giorno sospirato!
Innanzi al cielo, agli uomini
Tua sposa diverrò.
E allor non fia più dividersi:
Col mio tesoro a lato,
Di puro amor fra l'estasi,
In ciel mi ritroverò.
(*Linda l'accompagna per la porta della stanza*).

SCENA V.

Il PREFETTO ed ANTONIO.

PRE. Qui, buon Antonio, qui soli. (*misterioso*).

ANT. (*inquieto*) E che avete,
Signor Prefetto, ad annunziarmi?

PRE. Il fiero
Periglio ch'io già prevedea.

ANT. (*sorpreso*) Periglio?

PRE. Sì, una disgrazia orribile.

ANT. Mi fate
Tremar. Ma come? Sembrano cangiate
Ora le nostre sorti. Sua Eccellenza
Il Marchese...

PRE. Il perverso!

ANT. Ei? se ci ha fatto
Anzi sperar sicuro entr'oggi l'atto
D'affittanza di pascoli e cascine!

PRE. Ah! non credete: egli v'inganna. (*marcato*)

ANT. Come?
Io non v'intendo affatto.

PRE. Promettete
D'esser prudente?

ANT. (*agitato*) Dite.
Il Marchese...

PRE. Fremete... inorridite!
Quella pietà sì provvida,
Ch'egli per voi mostrava,
Le sorti lusinghevoli,
Di cui v'affascinava,
Non son che inique trame
Già tese al vostro onor.

ANT. Cielo! saria possibile!

PRE. Arde per Linda il perfido
D'un esecrato amor.

ANT. Ah! lo dovea conoscere:
Or chiaro è il rio disegno;
A Linda promettevano
Un posto di lei degno.
Ah! questo tratto infame
M'empie di rabbia e orror!

PRE. E' giusto: ma calmatevi.

ANT. Perchè siam nati poveri (*con forza*)
Ci credon senza onor!

PRE. Antonio, rammentatevi...

ANT. Ve lo prometto ancor...

a 2

ANT. La figlia mia, quell'angelo,
In così fiero periglio!
Signor, deh! compiangetemi,
Datemi voi consiglio.
La figlia, un padre misero
Salvate per pietà.

PRE. Veglia custode un angelo
Ad ogni suo periglio,
Nel cielo confidatevi,
Ragion vi dia consiglio.
La figlia, un padre misero
Il cielo salverà.

ANT. Ma intanto?

PRE. Allontaniamola.
Di tutto egli è capace;
Ognun qui trema e tace.

ANT. Allontanarla?...

PRE. E subito
Coi nostri montanari
Che partono fra un'ora.

ANT. Ma sì innocente, ingenua...

PRE. Il ciel la guiderà.

ANT. Senza soccorso, povera...

PRE. Il pan non mancherà.
Presso d'un mio fratello
Linda a Parigi andrà.
Un altro padre in quello
Ivi ritroverà.

ANT. Ebben si faccia pure
Del ciel la volontà.

PRE. Dalle rie brame impure
Quell'angiol fuggirà.

a 2 Esaltiam la tua potenza,
O divina provvidenza!
Tu conforti il cor che geme
Colla speme, colla fè.
Serbi Linda il tuo favore,
Bella ognor del suo candore,
Degna sempre, o ciel, di te.

ANT. Corro a disporr la moglie al tristo colpo
della separazione.

PRE. Io vado intanto
Linda a cercar.

SCENA VI.

LINDA *con un foglio in mano, ed il* PREFETTO.

LIN. (*giulìva*) Miei cari genitori,
Non più duolo! Me lieta! venerato
Signor Prefetto...

PRE. E d'onde
Tanta gioia?

LIN. Ecco il foglio già segnato
Della nuova affittanza.

PRE. (*fremente*) Il reo mercato
Del vostro disonor.

LIN. (*colpita*) Come?

PRE. Al castello
Di perdervi si trama.

LIN. Ivi son io
Chiamata dal Marchese.

PRE. Trematene: l'inganno, la violenza...

LIN. Che far dunque degg'io?

PRE. Partir!
LIN. (*con pena*) Partire!
Lasciar mia madre!... (e Carlo!)
PRE. A prevenire
L'andò già vostro padre.
LIN. Eccola! Ah! piange.

SCENA VII.

Dalle alture del villaggio compariscono giovani Savoiardi e Savoiarde col fardello appeso alle spalle e al bastone, in mezzo ai loro parenti. PIEROTTO *pure col proprio fardello e una ghironda.* MADDALENA, ANTONIO *con un fardello e cappellino per Linda, e detti.*

LIN. Madre mia! madre mia!
(*(abbracciandosi desolate*)
MAD. Figlia! mi sei
Dunque tolta!
ANT. Ma torna.
MAD. (*singhiozzando*) Oh sì!
PRE. Vedete
Quante madri e figliuoli
A separarsi van; su via, coraggio.
PIE. Signor Prefetto, siamo qui...
PRE. Pierotto
Orfano sulla terra,
Ti fido in Linda una sorella: scorta
Siale con questa lettera a Parigi.
(*dandogli una lettera*)
PIE. Linda con noi...
(*vorrebbe dire di più ma il Prefetto gli impone silenzio*)
PRE. Miei figli,
Tetro sovrasta il vento,
Fremente la bufera
Mugge di rupe in rupe, e il ghiaccio eterno
Comincia a biancheggiar dell'uniforme
Ammanto delle nevi: ovunque al guardo
Squallida par natura. E' giunta l'ora
In cui da vostri tetti
Voi siete ogni anno a dipartire astretti,
E con solerte cura
Gir tra le genti a procacciar, per voi
E le famiglie vostre, il desiato
Soccorso uman, che alle fatiche e al zelo
Conceder suol sempre benigno il cielo.
Pria dell'ultimo addio, meco v'unite
Il cielo ad implorar, poscia partite.
(*tutti si prostrano*)
TUTTI O tu che regoli - gli umani eventi
Speme de' miseri, - degl'innocenti,
Su questi / noi tu vigila con fausto ciglio,
Ah tu difendili / difendici d'ogni periglio,
Nella tua grazia onnipossente,
O Dio clemente, - serbali / serbaci ognor.

PADRI, MADRI *e* FIGLI
E' forza piangere, - padre! / madre! o dolore!
Sovvienti... abbracciami - mi scoppia il core.
PRE. Si cessi il piangere - fiducia in Dio.
TUTTI Forti mostriamoci - oh madre, / oh figli, addio!
LIN. Forti mostriamoci - oh Carlo! addio!
(*I fanciulli si dividono dai parenti, e vanno allontanandosi sulla montagna: di là si volgono, melanconici, tendono le braccia ai parenti, che corrispondono. Linda, al fianco di Pierotto, si volge, porta la mano al cuore. - Antonio e Maddalena la seguono cogli occhi. Tutti ripetono un* addio).

FINE DELL'ATTO PRIMO.

Atto I - Scena IV.

ATTO SECONDO

PARIGI

SCENA I.

Elegante appartamento d'una casa in Parigi.

A destra dell'attore, porta che conduce alle stanze d'ingresso. Nel fondo, in prospetto, una grande finestra dalla quale si guarda sulla strada. Tra la finestra e la porta a destra una porta segreta. Dal lato medesimo una ricca *toilette*: sedia vicina, tavoli, sedie, mobili di lusso e moda a quel tempo.

LINDA, *seduta pensosa.*

LIN. Già scorsero tre mesi,
Nè più novella intesi
De' genitori miei. Loro inviai
Quel poco di danaro,
Che per le vie cantando io guadagnai.
(*dalla strada odesi il suono d'una ghironda*)
Cielo, che ascolto? una ghironda. E questa
Musica?... io la conosco.
UNA VOCE (*dalla strada*) Soccorrete
Povero Savoiardo!
LIN. (*commossa*) Ah! la sua voce!
E' lui... Pierotto! Pierotto! Savoiardo...
[ascendi.
(*si affaccia alla finestra, poi voltasi alla* [*porta d'ingresso*)
Lasciatelo venire...

SCENA II.

PIEROTTO *col cappello in mano, la ghironda appesa dietro le spalle si ferma sulla porta timido, incerto, osservando Linda nella stanza.*

PIE. Linda!... Oh! signora!
Perdonate... io credei...
Una voce...
LIN. (*affettuosa*) Pierotto!
PIE. Ah! è lei... sì, è lei!
LIN. La tua compagna.
PIE. E del mio cor sorella. Io vi cercai
Dove già vi condussi, e ritrovai
Morto il vecchio fratel del pio Prefetto,
E voi di là partita...
Quindi caddi ammalato.
Quanto soffersi!... freddo, fame, stenti.
Con quest'orrido freddo...
LIN. (*con pena*) Ah! taci, taci.
PIE. Fui persin ridotto
A mendicar...
LIN. Mio povero Pierotto!
Tieni, e spesso ritorna a rivedermi.
(*gli porge del denaro che stava sulla* toilette)
PIE. Ah! sempre così buona!
(*osservando il denaro. e poi sorpreso*)
Quanto danaro! anche dell'oro!... Linda!
LIN. Quanto qui vedi è tutto
Del mio futuro sposo. Quel pittore
Che tu vedevi spesso...
PIE. Ebbene?
LIN. E' figlio
Della marchesa di Sirval, di lei
Ch'è nostra feudataria: egli mi amava,
E seguimmi a Parigi.
PIE. E già palese
E' il vostro matrimonio a quel Marchese,
Lo zio del tuo futuro,
Ch'era già a Chamounix, che mostrò tanta
Sorpresa ora vedendovi al balcone?
LIN. Il Marchese! No! Questo è ancor mistero.
PIE. Le nozze si faran presto?
LIN. Lo spero.
PIE. E dove?
LIN. A Chamounix.
PIE. Che gioia! allora
Voi la nostra padrona... e la signora.
Or che v'ho ritrovata.
Dopo quel che ho sentito,
Non mi ricordo più quanto ho patito.
Al bel destin che attendevi,
Linda, ancor io sorrido;
Come il fratel più tenero
Vostro piacer divido.
Che sì bel giorno acceleri
Il ciel vo' supplicar.
LIN. Sì, buon Pierotto, fervido
Solleva il tuo pregar.
PIE. O Linda, addio.
(*Pierotto parte*)

SCENA III.

LINDA, *poi il* MARCHESE.

LIN. Come calma e conforta
Un atto di pietà! Quel buon Pierotto
Or è contento... ed io con esso... Un cenno
Del Marchese mi fe'... S'egli tentasse...
Ordinerò...* Che vedo!... (* *mentre s'avvia alla porta a sinistra si presenta il Marchese*)
MAR. (*con galanteria*) Ecco un fedele
Vostro sviscerarissimo, o crudele
Mia bella fuggitiva. Permettete?
(*vuole baciarle la mano*)
LIN. Signor, che mai credete? (*grave*)
Vi prego...
MAR. Vi scongiuro; finalmente
Siam chi siamo. Il marchese Ettore Achille
Eccetera... Un'antica conoscenza,
Mia cara figlioccetta...
LIN. Ite, non posso
E non debbo ascoltarvi...
MAR. Si geloso
E' dunque il fortunato possessore
Di tal fior di beltà?
LIN. Basta, o signore. Lasciatemi. Partite.
(Cielo! Se arriva Carlo!)
MAR. Oibò! sentite.

Atto I - Scena VII.

LIN. Io vi dico che partiate.
MAR. Io rispondo che ascoltiate.
LIN. Non lo debbo, non lo voglio.
MAR. Tutto bello, sin l'orgoglio.
LIN. Chiamo gente!
MAR. (*osservando intorno*) Un sol momento,
Questo vostro appartamento...
Non c'è male, egli è grazioso.
Ma d'offrirvi io mi fo vanto
Un palazzo sontuoso,
I più splendidi equipaggi,
Servitù, cavalli e paggi,
Ai vostri ordini un banchiere,
Quanto mai vi fa piacere...
Senza offender la morale... (*con ipocrisia*)
Senza un'ombra pur di male,
Tutto pongo ai vostri piè.
Via, carina, sii buonina;
Non mi far la ritrosetta.
Questa vecchia malizietta
Alla moda più non è.
LIN. Sto sorpresa come mai
Tanto reggere potei,
Come intrepida ascoltai
Vostre offerte, detti rei;
Vergognatevi, o signore;
Le rifiuto con orrore.
E sappiate ch'io qui sono
Qual regina sovra il trono;
Che qui trovo quanto un core
Può sperare e può bramar.
Qui sacrati a un caro oggetto
Tutti son gli affetti miei,
Io tradirlo non potrei,
Morrei pria che un altro amar.
MAR. Ah! ah! ah! La mia severa
Già lo prova... il cor ritroso
Sente amor.
LIN. (*con dignità*) Per uno sposo.
MAR. Sposo! Bah!
LIN. N'ebbi la fede.
MAR. Romanzetti!... chi vi crede?
Sarà qualche provinciale,
Sbarbatello... Chi sa?
LIN. (*con impeto e minaccia*) E' un tale
Che se mai giunge a scoprire
Vostre infami, indegne mire,
Ne dovrete ben tremar.
Guai se v'ode, o trova qui!
MAR. (*scosso*) Che? può udir?... trovarmi?
LIN. (*minacciosa*) Sì!

a 2

MAR. (A dir il vero, per un capriccio,
Che mi trovassi in brutto impiccio!
Se mai qui a cogliermi giunge quel tale,
Forse un intrepido, franco uffiziale...
Quei non ischerzano, sfidano, e addio!
Guardati, pensaci, marchese mio.
Amo le belle, sì, questo è vero;
Ma la mia pelle voglio salvar).
LIN. (*guardando verso la porta segreta*)
(Ciel, non permettere che di là Carlo
Lo possa intendere, qui ritrovarlo.
Delle sue visite questa è già l'ora.
Se qui s'incontrano... deh!... che mai fora?
Quanto è crudele questo cimento!
Solo al pensarvi gelar mi sento.
Quanto mi costi fatal mistero!
Il ciel l'incauta vuol castigar).
Andate! (*con forza*)
MAR. Andate? Ih! ih! che altura!
Andrò... regina... non per paura...
Ma almen, per merito d'obbedienza,

Atto II - Scena II.

Un sorrisetto; non costa niente...
Questa manina... (*volendo prenderle la mano*)
LIN. (*ritirandola con dispetto*) Vecchio insolente!
MAR. Eh! eh! che furie! Perchè son vecchio!
Ma...
LIN. Basta. Uscite. (*con grand'ira*)
MAR. (*ridendo*) Uscite? Ah! ah!

a 2

LIN. Troppo omai mi cimentaste,
Ed in tutto voi mancaste;
L'alto rango che vantate,
Uom perverso, deturpate.
Di qui fora, e non ardite
Più a me innanzi ritornar.
Sì, marchese, ho un difensore
Che mi puote vendicar.
MAR. Oh! guardate... la regina (*con derisione*)
Da ricotte, da cascina!...
Ah! sentite come impera
Minacciosa e parla altiera.
V'obbedisco, o gran sultana,
E vi prego a perdonar. (*Linda esce a destra*)

SCENA IV.

Il VISCONTE. *S'apre la porta segreta e comparisce il Visconte in grande uniforme.*

VIS. Linda! Si ritirò. Povera Linda! (*chiudendo la porta*)
Non sa che l'orgogliosa madre mia
Scoprì già i nostri amor... ch'or da lei parto;
Che s'oggi non istringo
Un odioso imeneo, che già conchiuse
In suo voler tiranno
Un ordine real... mi strapperanno
Dal seno l'infelice
Qual vile seduttrice! Ah! no. Già fremo
A sì orribil pensiero. Un sol momento
Veder io la volea. Non mi sento
Or più coraggio: addio.
Il cielo ti consoli, angelo mio.
Se tanto in ira agli uomini
E' l'amor nostro, o cara,
Il duro laccio infrangasi
Di questa vita amara.
Lassù nel cielo un termine
La nostra guerra avrà.
(*rientra per la porta segreta*).

SCENA V.

LINDA, *poi* ANTONIO.

LIN. Per quanto io penerò! Che dir voleva? (*riflettendo*)
E quai sguardi, partendo, ei mi volgeva
Di dolor, di pietà?... Non so, ma a un tratto
Mi sento tutto il core sopraffatto.
Forse presagio di sciagure... Eh folle!
Ma chi vien? Nel barlume un Savoiardo
Parmi...
ANT. (*fuori della porta, ma in vista, col cappello in mano e la testa chinata rispettosamente*)
Signora!
LIN. (*colpita vivamente*) Oh Dio!
Possibile!
ANT. (*entrando, ma rimanendo indietro e chinato*)
Scusate!
LIN. (*avendolo riconosciuto*) Chi vegg'io?
(*si lascia cadere sulla sedia vicina alla toilette*)
ANT. Un buon servo del Visconte
Di Sirval, per me commosso,
Mi diceva che qui posso
Il padrone ritrovar.
Vecchio, povero, infelice,
Mi può solo ei confortar.

LIN. (Oh! mio padre... in qual momento
Lo rivedo... in quale stato!
Triste! povero, curvato,
Mi fa gemere e tremar).
ANT. Voi, sua sposa, a mio favore
Lo vorrete interessar.
LIN. (Or che dire?)
ANT. Voi tacete?
Ah v'intendo, v'importuno. (*per ritirarsi*)
LIN. Vi compiango, anzi tenete.
(*stendendogli la mano con una borsa*)

a 2

ANT. Ah! che il ciel vi benedica.
E col padre se l'avete;
Voi felice lo farete
Che mostrate un sì bel cor.
Ho una figlia anch'io, signora,
La delizia mia finora...
L'ho perduta forse adesso,
Scordò il cielo e i genitor.
LIN. (Ah! scoprirmi a lui non oso,
Nè fissar su lui le ciglia:
Solo improvvida è tua figlia,
Ancor puro è questo cor.
Tanto cara ei m'ha pur ora,
Me perduta egli deplora;
Del mio stato tutto adesso
Riconosco, o Dio, l'orror).
ANT. Io vi lascio, permettete. (*per baciarle la mano*)
LIN. (*in ginocchio prendendogli la mano e baciandola*) No... a me spetta... o padre mio...
ANT. (*colpito*) Ciel! fia ver! Linda!
LIN. Son io.
ANT. (*al primo impulso per abbracciarla*)
Figlia! Ah no! no... voi mentite. (*con forza*)
LIN. Non son rea; padre, m'udite.
ANT. No, ripeto, voi mentite (*con impeto crescente*)
Linda è povera ma onesta
La mia figlia d'un Visconte
Non può in casa soggiornar.
L'elemosina a suo padre
La mia figlia non può far.
(*getta la borsa ai di lei piedi*)
LIN. Deh! perdon!
ANT. (*partendo*) Non lo sperar.

SCENA VI.

PIEROTTO, *e detti.*

PIE. Linda! Oh qual nuova! (*agitato*)
ANT. (*incontrandosi*) Pierotto!
PIE. (*sorpreso*) Antonio!
Qui vi ritrovo!
ANT. Con mia vergogna.
PIE. Risoluzione, forza or bisogna.
ANT. Sai dell'indegna...
PIE. Di pietà è degna.
ANT. Ella? (*fremente*)
LIN. Che rechi?
PIE. State ad ascoltar.
In un palazzo poco discosto
Vidi a gran festa tutto disposto,
E fuochi e suoni, ghirlande e fiori,
Carrozze e dame, lacchè e signori;
Immensa folla di curiosi
Stava gli sposi ad aspettar.
LIN. Sposi! (*con ansia*)
ANT. Finiscila!
LIN. Che batticore!
PIE. Linda, coraggio: vo' a terminar:
E chi è lo sposo? a un tale io chiedo.
Ei me lo nomina, io non lo credo.
A un altro provo ridomandarlo
Rispose: è il nobile Visconte Carlo
Di Sirval...
LIN. (*con un grido*) Dio!
ANT. (*a Linda*) Vedi ora, infame!
LIN. Padre! (*fuor di sè*)
ANT. (*con trasporto*) Tuo padre ti... (*per maledirla*)
LIN. (*colpita e immobile*) Ah!
PIE. (*mettendo la mano sulla bocca d'Antonio*)
No... che orror!
ANT. Va, sciagurata, soffri la pena
Della tua colpa, del mio rossor. (*parte*)

SCENA VII.

LINDA *e* PIEROTTO.

PIE. (*dopo averla osservata*)
Linda! andiamo... A che pensate?
Questa casa abbandonate.
(*Linda, che sarà rimasta nella stessa immobilità, va serenandosi, pensando fra sè, e lascia scorgere sui di lei tratti un'alterazione mentale*)
LIN. A consolarmi affrettati,
Momento sospirato.
In faccia al Cielo, agli uomini
Tua sposa diverrò.
Mio! sì, mio!
PIE. (*sorpreso, fissandola*) Che far? che dire?
LIN. Nel silenzio della sera (*come parlando a Carlo*)
Tornerem, felici sposi,
Ai diletti pini ombrosi,
Dove nacque il nostro amore.
Là tu a me donasti il core,
Mi giurasti eterna fè.
E' mia cara e sola speme
Sempre vivere con te.
PIE. Triste vittima d'amore,
La ragione, oh Dio!, perdè.
LIN. (*la cui agitazione mentale va crescendo*)
Ecco alfin, ecco il bel giorno (*lietissima*)
Di mie nozze, o cara madre:
Col mio sposo a te ritorno.
M'accompagna al tempio, e il padre...
(*è colpita da un'idea terribile che non sa ricordare*)
Ah! che fu? (*resta confusa, incerta*)
PIE. (*commiserandola e scuotendola*)
Linda!

LIN. (*cangiando d'immagini*) E' colei? (*con impeto crescente*)
La rival? Indietro... Carlo...
Carlo è mio... Chi a me involarlo,
Con qual dritti, chi potrà?
PIE. Pianger, misera, mi fa.
LIN. (*rasserenata ed amorosa*)
No, non è ver... Mentirono;
Tradir tu non mi puoi:
E solo per me palpita
Fedele il tuo bel cor.
Linda, tradita, esanime
Cadrebbe ai piedi tuoi,
Più non potrei nascondermi
Al mondo, al genitor.
PIE. Fa cor, mi segui, o misera;
Fuggiam da un traditor.
(*Linda si lascia trascinare da Pierotto*)

FINE DELL'ATTO SECONDO.

ATTO TERZO

IL RITORNO

SCENA I.

Una piazza nel villaggio posto nel mezzo della valle.

Case rustiche. Osterie con porticato, sotto il quale tavole, panche, sedie. Una collina con vari sentieri praticabili. Più avanti, a sinistra dell'attore, la porta di una casa. — Prima che si alzi la tela odesi da lontano un preludio e suono di ghironde, e voci di « Viva! ».

SAVOIARDI *e* SAVOIARDE, *parte sotto il porticato seduti alle tavole bevendo e mangiando; altri di fuori osservando verso il fondo. Sulla collina intanto compaiono gruppi di giovani savoiardi e fanciulle colle loro bisacce e ghironde. Si fermano un istante, osservano, e poi facendo segno di esultanza e salutando e inviando baci a quelli che li attendono al piano, vengono scendendo.*

CORO Sentili / Eccoli giungono... Deh! qual piacere!
Per loro vuotisi tutto il bicchiere.
Ansiosi guardano, già ne han veduti,
Lieti ci mandano baci e saluti...
Vispi discendono dalla collina.
Su, su, corriamoli ad abbracciar.
TUTTI Oh! padre, o madre!
Figlio, sorella! / Fratello, amici! Un bacio! un altro.
I GIOVANI Sani e contenti fra voi torniamo,
N'aiutò il cielo, s'è lavorato,
Ed il guadagno noi vi rechiamo.
Per ora allegri potremo star.
TUTTI. Facciamo allegri un brindisi
All'ora del ritorno.
Facciam di lieti cantici
La valle risuonar.
Quindi sull'erbe floride,
Al tramontar del giorno,
Corriam insiem festevoli
Le danze ad intrecciar. (*partono allegri*).

SCENA II

Il MARCHESE *dal basso della collina, e* CORO.

MAR. Eccoci ancora qui... Volati siamo
Da Parigi al castello.
Che smania dell'inferno in mio nipote
Per giunger come un lampo! Ah! quella Linda,
Quella mia figlioccetta
Qui sì gentil, vispetta,
E a Parigi sì austera. Eh! cosa è il mondo!

Una Savoiardetta che diventa
Cospetto, una gran dama...
Avrem nozze...
Feste, balli, e là a me. Viva! Preludio
Già d'allegria!

(*Giovani savoiardi, savoiarde che vengono cantando*)

CORO. Ve' giunto è qui il Marchese.
Ben tornato al paese!
MAR. Ben tornati, miei cari
Demonietti, ognor vispi. Da Parigi
Qui vi riveggo volontier.
CORO. Voi sempre
Ci portate fortuna e buon umore.
MAR. E adesso avrem da stare allegramente.
CORO. Come? dite, perchè?
MAR. Nozze, gran nozze!
CORO. Dove?
MAR. Al castello.
UOMINI. Che? vi maritate
RAGAZZE. Egli? vi par! (*ridendo*)
MAR. Burlate, eh! bricconcelle!
Lo sposo è il nostro nobile nipote.
CORO. E la sposa?
MAR. La sposa? oh! la vedrete!
CORO. E' ricca, è buona, è bella?
MAR. Potete immaginarlo, è come stella.
Ella è un giglio di puro candore,
Una rosa ridente d'aprile,
Un sorriso il più dolce e gentile,
Uno sguardo... ah! lo sguardo d'amor.
Essa è poi ciò che v'ha di più raro
Fra voi donne in purezza ed onor.
CORO. Quanto a lui sarà cara!
MAR. Ne avvampa.
Tutti già di nostr'alto lignaggio
Testa e cuore vulcanici abbiamo,
E allorquando sentiamo, sentiamo
All'eroica, con tutto il furor.
CORO. Alla larga! alla larga!
MAR. Or son saggio.
CORO. Eh! signor! siete già conosciuto, (*scherzosi*)
A Parigi v'abbiamo veduto
Far a tutte le belle d'occhietti,
Dar biglietti, fissar *rendez-vous*.
MAR. E voi altri, suonando, cantando.
State tutto osservando, ascoltando!
Usi, moda, occasion, capriccetti,
Ma quell'uom d'allor non son più:
Or io sono la stessa virtù.
Ma vedrete, vedrete la sposa:
Incantati, sorpresi sarete...
Invitati al castello verrete.
Grandi chiassi là s'hanno da far.
Là confusi padroni e vassalli,
Ai banchetti, alle caccie, nei balli
E ballando con voi, mie carine,
Mi vedrete a vent'anni tornar.
CORO. Di vedere, onorare la sposa
Sospiriamo il felice momento;
Qui sull'erbe, dei suoni al concento,
Quanto lieti verremo a danzar!
(*partono da lati opposti*).

SCENA III

LINDA e PIEROTTO.

La scena rimane vuota un istante. Indi comparisce Pierotto sull'alto della collina a sinistra. Viene discendendo tristamente sino al secondo sentiero. Si ferma e guarda verso d'onde egli venne. Sospira, prende la ghironda e suona la musica della canzone solita: Linda si presenta sull'alto; avanza con passo vacillante, china il capo, e seguendo sempre la musica discende. Allorchè è arrivata sulla scena, presso d'una panca, Pierotto cessa dal suono e Linda cade spossata sulla panca.

Ed ecco in qual maniera abbiamo fatto
Duecento leghe! Ogni mattina, quando
A seguirmi decider la dovea,
Intender questo suono io le facea,
Che nella sua pazzia
La dolce madre le rammenta, e in seno
Le destava la forza ed il coraggio.
LIN. In faccia al cielo e agli uomini (*macchinalm.*)
Tua sposa diverrò. (*poi resta immobile*)
PIE. E via sempre lo stesso!
Come potrò mai presentarla adesso
Alla sua madre!

SCENA IV

Il PREFETTO, LINDA *e* PIEROTTO.

PRE. Del Visconte io porto
Almeno d'onore ai Loustolo conforto.
PIE. Ah! lui! (*vedendo il Prefetto*)
PRE. (*incontr.*). Pierotto! E' Linda? (*con premura*)
PIE. Sì, guardatela.
PRE. (*colpito*). Oh cielo! In quale stato!
(*fissandola con pena*)
Quegli occhi, quel pallor, quell'aria!
PIE. (*singhiozzando*) Folle
D'amor tradito...
PRE. Ah! intendo
PIE. Ma innocente.
PRE. Lo so.
PIE. Morrà così.
PRE. No, no, speriamo.
A prevenire i genitori io vado:
E tu guidala in casa.
(*entra per la porta a sinistra*)
PIE. Linda!... Linda!...
LIN. Ancora camminar!
PIE. No, siamo giunti.
LIN. A Parigi?
PIE. Sì. (*secondandola*)
LIN. Ma v'è Carlo!... Senti! (*agitatissima*)
Questi suoni! Si sposa, andiam; fuggiamo.

Atto II - Scena V.

PIE. Qui viene. (*prendendola per mano*)
LIN. Sì. (*lasciandosi condurre*)
PIE. Ci siamo. (*Entrando con lei*).

SCENA V

Il VISCONTE, *indi il* PREFETTO, *poi il* CORO, *il* MARCHESE, ANTONIO *e* MADDALENA.

VIS. Con questo foglio intanto assicurai
Ai Loustolo la proprietà dei beni
Che tengono in affitto, e poi...
PRE. (*uscendo e scorgendo il Vis.*). Signore!
VIS. Io parto.
PRE. No, è tornata...
VIS. Linda! qui! Oh gioia... a lei...
PRE. (*triste*) Ma!
VIS. Che?
PRE. Smarrita
E' la ragion dell'infelice.
VIS. (*oppresso*) Oh cielo!
E per me!
(*si abbandona sul petto del Prefetto*)

(*Entrano Savoiardi, Savoiarde da varie parti confusamente*)

CORO. (*uno all'altro*). Sì, è venuta.
ALTRI. La Linda!

Atto III.

MAR. (*arrivando*). Cosa dite?
ALTRI. Or l'han veduta,
I PRIMI. Ma squallida, pallida.
MAR. Poverina!
ALTRI. Impazzita.
MAR. Quanta sventura! Ancor si tenti...
CORO. Andiamo
In sua casa. (*esce Antonio*)
ANT. Oh dolor! Son disperato!
Più nessun riconosce.
CORO, MAR. Ella!
ANT. Ha tremato
Alla mia voce. Resta immota a quella
Di sua madre che tanto amava... Oh Dio!
Signor Visconte, voi...
VIS. Sì, è ver, son io
La cagion de' suoi mali. A ripararli
Qui veniva.
(*Sentesi il suono di Pierotto dalla casa*)
CORO. Sentite le canzone
Di Pierotto... Sua madre!... Ebben...
(*esce Maddalena*)
MAD. S'è scossa,
S'è alzata al suono di Pierotto: il segue.
Eccola...

SCENA ULTIMA

PIEROTTO, *suonando la ghironda. Tutti i precedenti, poi* LINDA.

PIE. Se potete, (*rapidamente al Visconte*)
Questo punto cogliete.
LIN. (*cogli occhi volti al cielo, come parlando a sua madre*) Madre mia,
A te ritorno ed innocente.
MAD. Il credo,
Abbracciami. (*con trasporto*)
LIN. (*ritirandosi*). E' partito.
MAD. (*dolorosamente*). Ah! lo vedete!
Più memoria, più cuore...
VIS. Riserbato all'amore
E' forse il ridestarlo. (*accostandosi a Linda*)
Linda? (*con tenerezza*)
LIN. (*scuotendosi*). Qual voce!
VIS. Guardami. il tuo Carlo.
E' la voce che primiera
Palpitar ti fece il core,
E' l'accento dell'amore,
E' il sospir di chi t'amò.
E' il tuo ben che ancor t'adora,
Che da te perdono implora!
Uno sguardo, un tuo sorriso,
E felice tornerò.
LIN. Egual voce, egual accento (*sempre immobile*)
Così un dì mi lusingò.
TUTTI. Non un moto, nè un accento! (*osservandola*)
Ansi$^{o}_{a}$ incert$^{o}_{a}$, o Dio! mi sto.
LIN. Non fu lui, non è il mio Carlo.
VIS. Rimirarla in quello stato
Più resister non poss'io (*per allontanarsi*)
LIN. (*scuotendosi repentinamente e fermando il Visconte*)
Se tu fossi Carlo mio,
Tu m'avresti il cor beato,
Ripetendo un caro accento,
Che rammenta il più bel dì.
VIS. Oh! sì, Linda! lo rammento (*comprendendola*)
Carlo a te dicea così:
A consolarmi affrettati,
Momento fortunato,
In faccia al cielo, agli uomini
Tuo sposo diverrò.

(*Linda riconoscendo il canto, lo segue, lo ripete con ansia; confusa poi dalla repente emozione va mancando e sviene in braccio di Maddalena, sorretta da Antonio e dal Visconte*).

TUTTI. Salva! (*con gioia*)
VIS. Linda! (*ai di lei piedi con trasporto*)
PRE. Deh tacete. (*alza le braccia e gli occhi al cielo*)
TUTTI. Compi, o ciel, la nostra speme
Tu la rendi al nostro amor.
Un sospiro... ella rinviene:
Apre il ciglio.
LIN. (*si trova coll'occhio rivolto a Maddalena*)
Ah la mia madre!
I tuoi baci, oh gioia, e il padre? (*Antonio le sorride*)
Vi son cara? E chi a' miei piedi
La mia man stringe?
VIS. Nol vedi?
Il tuo Carlo.
LIN. Ah sì.
VIS. (*solennemente*) Il tuo sposo.
LIN. Sposo! Ah! qui, qui la tua mano (*e guardando all'intorno*)
Questi è il mio fedel Pierotto...
Quegli è il pio signor Prefetto...
Questa...
MAR. E' Rosa... quel Giannotto...
Qui Franchetta... là Pasquale...
Là Tonina... Paolo, ed io... (*timido e un po' scherzoso*)
Buona Linda, io son quel tale
LIN. (*gentile*). Ch'or sarà mio signor zio.
MAR. (*contento*) Sì, sì. Viva!...
TUTTI. Viva!
VIS. (*tenerissimo*) Linda!
LIN. Carlo, ah! dimmi che non sogno:
Troppe gioie io sento in me.
VIS. Di tue pene sparve il sogno,
Alle gioie amor ti desta,
E soave il cielo appresta
La mercede al tuo candor.
Sempre uniti noi saremo,
Per amarci sol vivremo.
Sia per noi la terra eliso
Delle gioie e dell'amor.
(*gruppi di esultanza*).

FINE

(*Testo conforme alla trasmissione radiofonica*)

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Dunque, come dissi la settimana scorsa, la sfida che lanciai al professor Domenico Carbone, entrato in campo a difendere la preminenza da darsi come lingua internazionale scientifica all'esperanto in confronto del latino, voleva condurre i lettori del Radiocorriere ad essere giudici della lunga, ma — se debbo creder ai suoi echi — non vana polemica.

Lunga, riconosco, perchè trasse origine da un articolo, qui pubblicato il 19 dello scorso marzo, nel quale raccontavo come mi fosse capitato per le mani un vecchio fascicolo di una rivista straniera, l'Union Medica Ibero-Americana, che usa dare un breve riassunto in latino degli scritti più importanti contenuti in ogni suo numero. Così, per esempio — e appunto io citavo tale esempio — il dottor Zoeller stampava in quel fascicolo una sua memoria sull'associazione dei vaccini antidifterico ed antitifico, dimostrando che si tratta di un metodo efficace ed inoffensivo che può servire contro le due malattie, assicurando un'immunizzazione migliore che con le due vaccinazioni separate.

Ed ecco il riassunto datone dalla rivista a vantaggio dei medici stranieri che non si suppongono in grado di leggere e di comprendere la memoria del dottor Zoeller nella lingua in cui fu dettata:

« *De sociatis antidiphterico et antityphoido vaccinis* - Zoeller aestimat hunc vaccinandi modum idoneum esse innoxiumque et efficacem. Simplicius est semel vaccinare contra duos diversos morbos. Immunitatur unicuique morbo potentius quam singulis vaccinis ».

So benissimo che l'autore di quel latino corre il pericolo, nei suoi sogni, di veder levarsi il fantasma terribile di Cicerone, a fulminarlo con l'invettiva: « Quousque tandem, Catilina, abutere... lingua nostra? ». Ma ciò non impedisce che quel testo sia limpido, netto e comprensibilissimo da tutti i medici di tutti i paesi civili, anche da quelli che, dal giorno in cui abbandonarono le aule scolastiche, non hanno più avuto cura nè curiosità di leggere una sola riga scritta nella lingua di Roma... Ciò non impedisce, insomma, che tutti i medici di tutti i paesi civili, o, per rimanere in casa nostra, tutti i medici italiani che leggano quel brevissimo testo, apprendano senza fatica, senza studio, senza sforzo il sintetico risultato delle ricerche che il dottor Zoeller ha sintetizzato in latino.

Poniamo, invece, che il dottor Zoeller si fosse rivolto ad un esperantista, come io ho fatto col molto cortese professor Carbone. Il quale mi ha favorito di quel testo questa traduzione in lingua esperanto:

« *Pri kontraŭdifteria kaj kontraŭtifa kunvakcinado* - Zoeller opinias ke tia vakcinadmaniero estas sendanĝera kaj taŭga. Samtempa vakcinado kontraŭ du diversaj malsanoj estas pli praktika. Imunigado kontraŭ ĉiu el ambaŭ malsanoj estas pli efika ol per unuopa vakcinado ».

Sottoponete il testo latino e il testo esperanto alle persone a cui la materia interessa, cioè ai medici, e fate il computo di quanti sono in grado di comprendere l'uno e l'altro.

La causa del latino è vinta!

So l'obbiezione che mi si può muovere: il confronto fra il testo latino e il testo esperanto è troppo empirico. Se l'esperanto infatti è chiaro per chi lo sa ed è... arabo per chi non lo sa, anche al latino accade lo stesso.

Ma — sempre senza dipartirmi dall'esempio che sta all'inizio della discussione — rispondo: la grandissima maggioranza dei medici, per poter comprendere la tesi scientifica affermata e sostenuta dal dottor Zoeller nella sua traduzione in esperanto, dovrebbe mettersi a studiare l'esperanto con le sue sedici regole grammaticali ma anche con il suo abbondante ed artificioso vocabolario di parole fabbricate. Invece, per leggere e per intendere il riassunto latino della memoria zoelleriana, nessun medico ha bisogno di studiare nulla più di quanto già conosce fin dal ginnasio. Tanto è vero che, secondo espone il professor Tegoni in un recente supplemento degli Annali d'Igiene (fascicolo IV, 1934), da alcuni periodici scientifici italiani, dal Bollettino delle malattie dell'orecchio, della gola e del naso, dal Nuncius radiologicus, dall'Archivio internazionale di radiobiologia non si è aspettata la discussione svoltasi su queste colonne, nè i propositi espressi dall'Istituto di Studii Romani, per ricorrere al latino come lingua destinata agli scambi scientifici internazionali; questi scambi che — tanto per precisare — non sono poi una novità del sec. XX. Alberto Magno, uno fra i maggiori scienziati del medioevo, nacque in Germania, studiò in Italia, insegnò in Francia; studiò ed insegnò, naturalmente, servendosi della lingua latina, che era allora la lingua universitaria.

E che lo è ancora, se non dappertutto, almeno in Roma, nella Pontificia Università Gregoriana, dove non solo viene usato dai professori quando parlano ex cathedra, nelle lezioni e negli interrogatori, ma dagli allievi stessi, fra loro.

Me lo fa sapere il professore E. T. Moneta, insegnante di latino nel Seminario arcidiocesano milanese, che mi scrive una lunga ed interessantissima lettera, dalla quale mi limito per ora a cavar queste righe:

« Ho seguito sempre con interesse la sua battaglia in favore del latino e dico subito che sono entusiasta della sua idea e del suo garbato modo di canzonare quegli esperantisti che pretendono che tutte le nazioni e di tutte le razze pronuncino l'esperanto allo stesso modo.

« Del resto, le diverse pronunzie del latino — che costoro avanzano come argomento a sostegno dell'esperanto — non sono un ostacolo insormontabile. La mia testimonianza si può ritenere interessata perchè io sono un prete; però cito un fatto. Ho fatto i miei studi a Roma, all'Università Gregoriana. Duemila alunni di tutte le parti del mondo, non esclusi gli asiatici. Italiani poco più della decima parte. Tutta questa gente è tenuta insieme meravigliosamente dal latino, e si che ciascuno lo pronuncia alla sua maniera. I professori italiani sono anch'essi una esigua minoranza; come gli alunni, essi appartengono ad ogni nazionalità; eppure le lezioni tutti le capiscono, anche se vien talvolta da sorridere a certe amenità, come del *Pentateuchus* che in bocca al professore tedesco diventa *Pentatöcius* ».

Duemila allievi di tutte le parti del mondo, che si rinnovano continuamente e che, dopo avere per qualche anno vissuto in Roma, parlando fra di loro la lingua di Roma, seguendo i professori che insegnano nella lingua di Roma, rispondendo alle interrogazioni e subendo gli esami nella lingua di Roma, tornano a spandersi per tutte le parti del mondo, ecco qualche cosa che, appresa, renderà più esitanti i miei contraddittori esperantisti che insistono nel voler considerare il latino « lingua morta ». L'esperanto, cosiddetta lingua viva, e nonchè cosiddetta lingua internazionale, può vantare l'esistenza di qualche Università del tipo di questa, romana, coi suoi professori e coi suoi allievi venuti dalle più lontane terre e diverse, i quali insegnino e imparino e conversino correntemente in esperanto? Forse nella città d'Utopia?

G. SOMMI PICENARDI.

Guido Ferrari, violinista. Soprano Emmy Land Wolf.

SETTIMANA RADIOFONICA

L'argomento della *Linda di Chamounix* di Gaetano Donizetti, tolto da una commedia francese, *La grace de Dieu*, è stato verseggiato e ridotto a libretto da Gaetano Rossi il quale ha radunato in esso caratteri e situazioni particolarmente adatte al genio del musicista. Vi troviamo, infatti, l'elemento comico e il drammatico, che costituiscono il fondo della vita, la quale non è tutta pianto nè tutta allegrezza, ma una mescolanza di dolore e di gioia; vi è l'elemento pastorale e insieme l'aristocratico, una equilibrata ed elegante combinazione di semplice e di eletto. La « Gazzetta di Vienna », nello stile fiorito dell'epoca, il giorno dopo la prima rappresentazione di quest'opera, avvenuta il 19 maggio 1842 a Vienna al Teatro di Corte di Porta Carinzia, così si esprimeva: « La scintilla del genio arde per ogni dove, supera ogni ostacolo, e così il Donizetti ci ha dato con la sua *Linda* un'opera dove, assoluto maestro delle discipline musicali, signoreggiò la sua fantasia riportando il maggiore dei trionfi e la sua divina musica ora pose sulle nostre labbra un sorriso piacevole, ora ci fece spuntare sulle ciglia lacrime di commozione ». Il melodramma s'apre con una sinfonia che, mentre accenna ai motivi principali dell'opera, ne è un commento: non è la solita *ouverture*, ma una sinfonia vera e propria dove il musicista esprime i sentimenti suscitati in lui dal poema. Pagina straordinariamente melodica, elaborata e pur semplice come una linea di attica architettura. Caratteristica principale di quest'opera è l'uso dei motivi conduttori, contenenti proprio quell'elemento pittoresco e psicologico che costituisce appunto l'essenza dei « leit-motiv » wagneriani, fatto da Donizetti prima che Wagner adottasse nel melodramma il sistema tematico orchestrale. Così, troviamo nella *Linda* il motivo fondamentale di Pierotto, nostalgico e infinitamente soave, che racchiude veramente il senso della terra natia; il motivo degli amanti, « A consolarmi affrettati », che avrà il potere di ridare alla fanciulla la luce dell'intelligenza, il motivo dell'amore « O luce di quest'anima », il motivo della canzone di Pierotto, da cui Linda ha come il presentimento della sua sorte. Questi motivi si rincorrono e si ritrovano ogni qual volta appare il personaggio che essi caratterizzano o lo richieda l'azione, nè più nè meno di quanto avviene nei melodrammi moderni; se non che, qui, essi hanno una più intima aderenza al soggetto rispondendo, senza nulla di meccanico, alle ragioni ideali e psicologiche del melodramma.

La *Loreley* di Alfredo Catalani, rifacimento della sua prima opera *Elda* (la bellissima pagina musicale « La danza delle ondine » faceva già parte di questo lavoro), non è l'opera che s'im-

pone vittoriosamente, di primo acchito, all'ammirazione delle masse. Il pubblico, in generale, ama le sensazioni forti, se pur non sempre profonde, e la musica di Catalani ha invece profondi, mistici commenti che sembrano sospiri di anime: non forti tinte che abbaglino nell'esuberanza di una vitalità meridiana, ma il languore dolce dei miti pleniluni di maggio: «*Un dolor stanco, una celeste calma*», come direbbe il Giusti.

Una serata dedicata a Beethoven sarà trasmessa dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari, giovedì 21: nel programma è compreso, oltre la *Marcia turca* e l'«ouverture» *Re Stefano*, il *Quinto concerto in mi bemolle* per piano e orchestra composto nel 1809 e dedicato all'arciduca Rodolfo d'Austria, fratello dell'Imperatore, grande amico di Beethoven. Il *Concerto* beethoveniano trae, dalla presenza del solista, un elemento di contrasto espressivo e timbrico affatto particolare: il pianoforte non è concepito come unico e tirannico protagonista, destinato a servire di pretesto per far valere le doti tecniche del concertista, ma come strumento in primo piano, senza per questo soffocare lo sviluppo musicale della composizione nè le possibilità espressive dell'orchestra, che lo avvolge in sonorità diverse, adeguate allo spirito animatore dell'opera d'arte: composizione essenzialmente sinfonica dunque, nella quale orchestra e pianoforte dialogano, ora in stretta fusione ora in antagonismo di sonorità e di timbri; da tale principio deriva quella saldezza nella costruzione e quella potenza di vita che accostano i *Concerti* alle più alte pagine sinfoniche beethoveniane. Nel *Concerto in mi bemolle* alcuni dei commentatori di Beethoven vollero scorgere l'eco del fragore bellico che scuoteva l'Europa in quegli anni fortunosi che videro l'apogeo della potenza napoleonica: a questo indotti dalla data di composizione del concerto stesso, dal carattere dei temi del primo tempo e dell'atmosfera, in realtà, gagliarda e quasi marziale di questo: non è infatti da escludere che il grande artista, al quale le vicende della patria in armi non riuscivano certo indifferenti, fosse anch'egli preso dall'ansia e dal fremito guerresco che doveva condurre, pochi anni dopo, la gioventù germanica sui campi di Lipsia.

Tra le commedie notiamo: *Clementina Piejaroux*, un atto di Henri Duvernois, *La parabola del desiderio*, un atto di Ettore Romagnoli, la radio-sintesi *La battaglia del Piave* di Castellani, *E' tornato Carnevale*, tre atti di Guido Cantini — nei quali l'intervento di una fanciulla sprona al lavoro il duca Gualtiero di Fogliaverde, impenitente gaudente ridotto in miseria e costretto a ricorrere ai più bassi espedienti per vivere, e gli ridona l'amore alla vita così che, entrato negli affari, riesce a riguadagnare la ricchezza di un tempo e con essa la tranquillità e la pace, — e *Un curioso accidente*, uno dei migliori lavori di Carlo Goldoni per finezza d'osservazioni, per eleganza d'intreccio, per abilità di sceneggiatura. Un fatto realmente avvenuto diede argomento al Goldoni per questa commedia che fu rappresentata per la prima volta a Venezia nella primavera del 1755. «Quest'avventura strana e piacevole — narra Goldoni nelle memorie — capitò a un ricco negoziante olandese e due suoi corrispondenti di Venezia me la narrarono, considerandola degno argomento per una commedia; io cambiai il luogo e la scena, modificai i nomi e tratteggiai il quadro senza troppo allontanarmi dall'originale. Filiberto, ricco negoziante olandese, ospita in casa sua Monsieur de la Coterie, giovane ufficiale francese, il quale, prigioniero e ferito di guerra, gli è stato raccomandato da uno dei suoi corrispondenti di Parigi. Filiberto s'è affezionato al suo ospite come si affezionano gli olandesi quando concedono a qualcuno la loro amicizia. Egli ha una figliuola da marito, di nome Giannina; è saggia, ma è donna; e il Coterie è onesto, ma è giovane. A mano a mano che l'ufficiale guarisce delle sue ferite quelle del suo cuore divengono sempre più pericolose. Egli teme le conseguenze d'un amore nascente, conosce la sua condizione, vede l'impossibilità di sposare una signorina molto ricca; e vuol partire». Così, come sempre, fin dalle prime scene, si palesa chiarissima l'imbastitura della commedia che finisce lietamente col consenso di Filiberto. Infine, la commedia romantica in tre atti *Con l'amore non si scherza* di Alfredo De Musset. Scherzare con l'amore, quando è vero amore, può essere pericoloso e talvolta mortale. La morale di questa celebre commedia del grande scrittore romantico è duplice: non bisogna troppo dubitare delle possibilità che Dio ha dato al cuore umano e non si deve d'altronde giocare troppo facilmente con questo cuore. Un dolce cuore, quello dell'ingenua Rosetta, si spezza nel conflitto fra i due protagonisti, adombrando per sempre la luce che essi avrebbero potuto darsi, se non avessero giocato con l'amore.

Di operette sono in programma: *Miss Issipì* di Mario Bettinelli, la replica di *San Martino* di Silver e *No, no, Nanette* di Youmans.

Completano i programmi di questa settimana un interessante concerto del violinista Remy Principe e quello della Camerata dei cantori popolari che svolgerà un programma variato di canzoni folcloristiche italiane.

La scena centrale di *Un sogno di una notte di mezza estate* è descritta, nella didascalia shakespeariana, come un «bosco nei dintorni di Atene». Ma questa fu soltanto una convenzione teatrale del tempo. In realtà, anche contro l'intenzione dell'autore, si tratta di un bosco inglese dove agiscono personaggi folcloristici inglesi. La deliziosa favola sarà irradiata nel programma nazionale del 17 giugno con accompagnamento di musiche scritte espressamente da Mendelssohn. Non tutti sanno che la famosa *Marcia nuziale* di questo grande autore faceva parte del commento musicale al famoso sogno estivo che è una delle più poetiche fantasie del sommo poeta inglese. Nel 1873 morì Victor Hartmann, rinomato architetto e pittore, amico di Mussorgsky. Ad una Mostra retrospettiva dei quadri dell'amico, il musicista si sentì preso dall'ispirazione di comporre un ciclo di dieci composizioni descrittive delle pitture corrispondenti. Le intitolò infatti *Pitture di una Mostra.* L'intero ciclo sotto il titolo di *Promenade* sarà eseguito dall'orchestra della B.B.C. nel programma nazionale del 20 giugno.

Wallace lavorava con una straordinaria rapidità: era capace di finire un romanzo di 120.000 parole in tre o quattro giorni. Un «sabato inglese» gli bastava per «combinare insieme», romanzescamente, una serie di 75.000 parole. *The Calendar* (che prende il nome da un giornale chiamato *The Racing Calendar*) è appunto uno di questi lavori vertiginosi in cui Wallace ha condensato un'enorme quantità di lavoro che sarà irradiato la sera del 20 giugno. Nell'intreccio un importante concorso ippico serve da sfondo e da pretesto per un'azione romanzescamente dilettuosa.

L'immatura morte di Gustav Holst ha richiamato l'attenzione del pubblico inglese sopra questo singolare musicista. Nato a Cheltenham nel 1874, ma di origine svedese, Holst dimostrò attitudini musicali sin dall'infanzia e il padre lo avviò allo studio del pianoforte. Come compositore, Holst seguì una via propria e fu un precursore come il suo grande contemporaneo Vaughan Williams. Mistico per temperamento, mescolava in sè il senso della religiosità con una freschezza di innocente candore infantile. La sua anima si rivela specialmente nei *Pianeti* e negli *Inni di Gesù*. Nel programma che gli è interamente dedicato la sera del 22 giugno figura, tra l'altro, anche la famosa *Ode alla Morte* ispirata al musicista da un poema di Witman.

Nella settimana, la stazione di Strasburgo ci offrirà ben quattro programmi degni di segnalazione, a cominciare dalla sera di domenica 17, con la produzione del dramma storico musicale: *Herminie de Murviel, la protetta del Gran Cavaliere* di Billaud; e nelle successive serate di lunedì, martedì e giovedì diffonderà, rispettivamente: un grande concerto orchestrale (con novanta esecutori), sotto la direzione del M° Cooper (da Vichy); il racconto lirico in tre atti *Grisélidis*, poema di Arm. Sylvestre ed Eug. Morand, musicato da G. Massenet (l'esecuzione avrà luogo dalla Sala Gaveau); e la sera di giovedì verrà data l'opera comica in due atti di C. Gluck: *L'ivrogne corrigé*, ovvero *Il matrimonio del diavolo*.

L'opera *Grisélidis* ebbe il suo favorevole debutto a Parigi nel 1901, dopo avere l'illustre autore Giulio Massenet già profusamente raccolto per molte altre creazioni teatrali, il premio di somme lodi e commenti ammirativi. La fecondità delle sue composizioni si estese a circa 25 opere teatrali ed a molte altre musiche di scena, strumentali, vocali e musiche per piano.

La stazione di Lyon-la-Doua, tanto nella serata di domenica, come in quella di giovedì, presenterà distintamente quattro commedie. Domenica: *Monsieur Le Trouchade saisi par la débauche* con musica di Poulenc; giovedì: *Le voyageur et l'amour*, in due atti di P. Morand; *Poil de carotte*, in un atto di Jules Renard; e *Boubouroche*, pure in un atto, di Courteline. La sera di venerdì, invece, la medesima stazione di Lyon-la-Doua, si produrrà con *Manette*, operetta in tre atti di André Fijan.

La Radio Parigi darà, mercoledì, l'opera in tre atti *Luisa* di G. Charpentier e sabato l'opera comica, anche in tre atti, *La stella* di A. E. Chabrier.

Di singolare importanza ci sembra il programma di Bruxelles I, che diffonderà mercoledì, la cantata drammatica di Paul Gilson *Francesca da Rimini* su parole di Jules Guillaume (per soli, coro e orchestra).

Il Gilson, nato a Bruxelles nel 1865, fu compositore e insegnante al Conservatorio di Bruxelles e di Anversa e fu egli stesso ben noto critico musicale.

La radiofonia tedesca inizia questa settimana un ciclo di trasmissioni in onore di Wagner, che rappresenta per i tedeschi uno dei geni più fecondi della Nazione. La stazione di Monaco apre lunedì la serie con un discorso del ministro bavarese dell'Istruzione e del Culto Hans Schem cui fanno seguito altri conferenzieri. Un scelto concerto orchestrale e corale che tutte le trasmittenti tedesche radiodiffonderanno nell'Ora della Nazione, completerà il programma. Venerdì invece si onora un vivente e precisamente Riccardo Wetz, compositore slesiano che ha fatto già molta strada. Dopo aver compiuti i suoi studi musicali a Lipsia e a Monaco egli divenne direttore dell'Accademia di canto di Erfurt e dal 1916 è insegnante presso la scuola musicale governativa di Weimar. Nel 1920 ricevette il titolo di professore. La sua arte non si può catalogare in alcuna delle scuole attuali, ma egli segue una sua propria strada componendo ora musica sinfonica, ora musica da camera oppure *Lieder* con una perfezione assoluta. Un saggio delle sue opere, eseguite nello studio della stazione di Breslavia, sarà ritrasmesso da tutte le stazioni tedesche.

Un concerto di alto interesse trasmetterà la stazione di Amburgo nella notte di giovedì. Si tratta di un programma tedesco-brasiliano che dirigerà il maestro Burle Marx, già allievo di Reznicek. L'intiero concerto sarà ritrasmesso anche dalla stazione ad onde corte di Zeesen in modo da poter essere ascoltato anche in America. Burle Marx ha il merito di avere resa popolare la musica tedesca nel Sud-America ed è stato il primo che abbia diretto la *Nona sinfonia* di Beethoven a Rio de Janeiro. Il programma è composto della *Storia tragica*, variazioni orchestrali di Reznicek, e di alcune composizioni brasiliane di Alberto Nepomuceno, Villa-Lobos e Flora M. Ugarte.

Nei programmi di Muehlacker troviamo due operette, popolare l'una e poco nota l'altra, le sere di domenica e lunedì. Si tratta della vecchissima *Geisha* di Sidney Jones, e di *Dieci ragazze e nessun uomo*, operetta comica di Suppé. Ambedue saranno ritrasmesse, in un'edizione ridotta per il microfono, anche da altre stazioni.

Giovedì sera la stessa stazione trasmetterà un concerto dedicato a composizioni di Hans Pfitzner, tra cui la *Sinfonia in do diesis minore*.

Lipsia domenica sera rende un omaggio a Verdi e Puccini offrendo agli ascoltatori un concerto di opere poco note dei due grandi italiani. Nel programma troviamo frammenti orchestrali e vocali della *Battaglia di Legnano, Luisa Miller, Edgar* e *I Lombardi*.

Sabato sera è l'operetta di Suppé *Boccaccio* che è chiamata all'onore del microfono.

Vienna, continuando il suo ciclo wagneriano, inizia la settimana colla trasmissione dalla «Staatsoper» de *Il Crepuscolo degli Dei* (domenica, ore 17,55) e la termina con un'operetta di J. Strauss: *Il capo boscaiolo* (sabato, ore 20).

Sono anche degne di nota: da Langenberg, domenica: *La partenza*, commedia musicale di d'Albert; lunedì: due composizioni di Haendel, per soli, coro, orchestra e organo, ritrasmesse dalla «Stadthalle» di Krefeld: *Utrechter Te Deum* e *Jubilate*.

Da Monaco, martedì: *L'armaiolo*, opera in tre atti di Lortzing. Sabato: *La modella*, operetta in tre atti di Suppé.

INTERVISTE

Sono andato a rivedere «Liebelei» ovverossia «Amanti folli», come si è preferito nella versione italiana, per intervistare insieme tre o quattro personaggi: il regista, Cristina, il gusto del pubblico.

Il regista, già dallo schermo, senz'altre parole risponde, con convenienza a tutte le domande. «Ogni cosa al suo posto» deve essere la sua divisa, infatti il racconto fila via diritto, pulito, senza inutili svagamenti. I particolari hanno una ragione precisa e non sfumano nel limbo delle pensate generiche. Ci sono due tenenti che devono fare un discorso a cavallo durante una rivista. Ed ecco, dietro le figure immobili, passare sullo sfondo cavalli e cavalieri, che ravvivano la scena. Il fumo ha un ruolo importante al cinema. C'è una scena un po' ferma che minaccia di diventare una fotografia. Ecco una bella fumata del portiere del teatro che incornicia subito il tenente e le due ragazze e dà vita al fotogramma, proprio come una nuvola sul cielo dipinto.

Due giovani, cioè certamente due candidati all'eterno amore, passeggiano di notte per le vie di Vienna. All'improvviso, un cane rompe la passeggiata solitaria e attraversa la strada degli amorosi. Ne guadagna la scena, che riafferra l'attenzione del pubblico, ne sono contenti quelli che sfogliano le margherite e vedono nel cane fedele, un simbolo propizio e consolatore. Insomma il regista sa perfettamente il suo mestiere, il suo linguaggio, il suo impegno.

Ho chiesto anche il parere di Cristina. Prima di tutto ha approvato la scelta del tenente. Un bel tipo fra il romantico e l'esperto, fra il principino, lo scolaretto e l'uomo fatale. Un ciuffo rivoluzionario, due grandi occhi. Così si scelgono gli attori adatti alle loro parti. Anche dell'amica Mitzi, prescindendo dai facili costumi, Cristina dice un mondo di bene. Guardate l'aria di ebrietà incantata e quasi nobile, tanta è la nobiltà di tutto quanto appartiene all'amore, con la quale Mitzi «fa baldoria» mentre i due tenenti si comunicano notizie che diverranno mortali.

Cristina si sente a suo agio, in quest'atmosfera, dove la nostalgia d'amore non è stata neppure rovinata dal jazz; perchè allora non si usava. Allora si metteva una moneta nell'organino meccanico, e si faceva sonare un valzer, e poi si continuava a ballare, nel silenzio, stretti anche quando l'organino non suonava più. Romanticismi. Macchè. Tutti quelli che cominciano a volersi bene sono romantici allo stesso modo. Peccato che non si possa eternamente cominciare a volersi bene!

Anche il «pubblico» era contento. Tranne qualche spettatore, cinico per forza, che diceva: «Perchè andare al cinematografo a «portare il lume» alle ombre dello schermo, finchè si può farlo portare a noi stessi!».

Pensiero che toglie alla critica, quello che consegna alla pratica.

Ritengo che il pubblico fosse contento, non tanto per quella curiosa smania che occupa il mondo, di tornare indietro verso mode, canzoni, amori di una volta; perchè, se c'è cosa che cambia di poco, è proprio il tono e la favola dell'amoreggiare.

Piuttosto perchè invece di vedersi innanzi un aneddoto stremenzito, espresso con quel discorso aulico, grandi mezzi, grandi vedette, grandi spese, tutto grande, proprio come in tre quarti dei films, o peggio ancora di veder sfilare la miseria di materiali, di mezzi, di tutto, come succede nell'altro quarto, si vede un discorso di tutti i tempi disteso e ravvivato in scene e aneddoti opportuni.

Così Cristina e il tenente, ancora una volta, mettono una moneta nell'organino meccanico e riprendono il giro delle loro confidenze, sicuri che la canzone sarà un incanto, mentre altri tolgono dei biglietti da mille dal portafoglio e non sanno che valzer scegliere, fra i molti che potrebbero suonare.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

17 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9 inizia le trasmissioni alle ore 17,10 - MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-13: DISCHI.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano. (Vedi Milano).

13,30-14,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITA' PARLOPHON DI MUSICA LEGGERA (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15-16,30: Dialogo di Stefanella e Ghirota.

16,30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

18: MUSICA BRILLANTE eseguita dal «Quartetto Mandolinistico Romano».

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Concerto del violinista Remy Principe

Orchestra diretta dal M° ALBERTO PAOLETTI.

1. Saint-Saëns: *La Principessa gialla*, ouverture.
2. D'Ambrosio: *Concerto in si minore per violino e orchestra*: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Finale (violinista Remy Principe).

Luciano Folgore: «Il grammofono della verità», dieci minuti di umorismo.

3. Principe: a) *Canti siciliani*, rapsodia, b) *Canto popolare dell'Haynaut*, c) *El campielo* (violinista Remy Principe).
4. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture (orchestra).

21,45 (circa):

Camerata italiana dei canterini popolari

diretta dal M° ANTONIO MONTANARI.

Canti antichi

1. *Antica lauda di Natale* (sec. XVIII). Trascrizione di F. B. Pratella.
2. *Di rosa un bottoncin...* (sec. XVI). Trascrizione di G. Albanese.

Canti abruzzesi

1. *Acquabella* (G. Albanese).
2. *Campane d'allegrezza* (G. Albanese).

Canti della terra del Duce

1. *Noi andrem sulla riva del mar.* Trascrizione di F. B. Pratella.
2. *Le focarine* (F. B. Pratella).
3. *Ninna-nanna.* Trascrizione di F. B. Pratella.
4. *Lo spianatoio* (F. G. Pratella).

22,15: MUSICA LEGGERA E DA BALLO.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 21,45

CONCERTO DELLA
CAMERATA ITALIANA DEI CANTERINI POPOLARI
DIRETTO DAL MAESTRO
A. MONTANARI

PARTE I
CANTI ANTICHI E CANTI ABRUZZESI

PARTE II
CANTI DELLA TERRA DEL DUCE

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,15 (Torino): Trasmissione dalla Caserma del 92° Reggimento Fanteria: CERIMONIA DELLO SCOPRIMENTO DEL MONUMENTO AL FANTE, donato da S.A.R. il Principe di Piemonte.

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12 Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocondo Fino: «Gli Apostoli»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi evangelici»; (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano): 1. Donizetti: *La Favorita*, «Spirto gentil» (B. Gigli); 2. Bellini: *La Sonnambula*, «Prendi, l'anel ti dono» (C. Galeffi); 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Ardon gli incensi» (L. Pons); 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Ecco ridente in cielo» (T. Schipa); 5. Bellini: *Norma*, «Meco all'altar» (G. Lauri Volpi); 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Verranno a te sull'aure» (duetto Schipa-Galli Curci).

13,30-14,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITA' PARLOPHON DI MUSICA LEGGERA

1. Banda rurale. Eusepi: *Canti del Fante*; 2. Fiori musicali del passato. Costa e Carbonelli: *Serenata medioevale* (tenore Emilio Livi); 3. Canzoni. Mohr e Galdieri: *Dormi mio Baby* (tenore Gino Del Signore); 4. Malatesta e Borella: *Siam nati per soffrire* (Riccardo Massucci); 5. Mascheroni e Marf: *Nostalgico slow* (tenore Emilio Livi); 6. Quintetto dei suonatori ambulanti. Capitani: *Amanti e sposi*, polka; 7. Romanze. Padilla e Palomero: *Princesita* (tenore E. Livi); 8. Rimsky-Korsakov: *Sadko*, canzone indù (tenore E. Livi); 9. Le canzoni nuove. Caslar e Galdieri: *Giramondo* (R. Massucci); 10.

DOMENICA

17 GIUGNO 1934 - XII

De Renzis e Avanzi: *Perchè Loquita?* (tenore Vincenzo Capponi); 11. Caslar e Galdieri: *Danza Natascia* (tenore Gino Del Signore); 12. Mascheroni e Marf: *Si chiama Teresina* (Riccardo Massucci); 13. Anèpeta e De Filippis: *Rosa de majo* (tenore Gino Del Signore).
16: Dischi e Notizie sportive - Notizie della Coppa calcistica d'Europa.
17: MUSICA VARIA: 1. Ansaldo: *Meloritmica*, fantasia jazz; 2. Cimara: *Non più;* 3. Nascimbene: *Marius blu* (per pianoforte solo); 4. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 5. Albeniz: *Malagueña;* 6. Cilèa: *La Tilda*, saltarello.
17,45: Trasmissione dall'Ippodromo di S. Siro: Cronaca del GRAN PREMIO MILANO (400.000).
18-18,15: Notizie sportive.
18,15-18,20: Bollettino dell'Ufficio presagi.
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,40: Notizie varie e sportive - Dischi.
20,30: Trasmissione dalla Caserma «Monte Nero» del 3° Reggimento Alpini. Commemorazione del 19° anniversario della conquista del Monte Nero. Oratore: S. E. Tomaso Bisi.
20,45: **Salomè**

Dramma in un atto di OSCAR WILDE.
Musica di R. STRAUSS.
Direttore d'orchestra: FRANCO CAPUANA.

Personaggi:
Erode . . . . Giovanni Voyer
Erodiade . . . . Maria Capuana
Salomè . . . . Fidelia Campigna
Johanaan . . . . Luigi Rossi Morelli
Narraboth . . . . Gino Del Signore
Un paggio . . . . Maria Martucci
Due Nazzareni . . . . Vincenzo Capponi, Bruno Carmassi
Cinque Giudei . . Luigi Milanesi, Vincenzo Capponi, Ugo Cantelmo, Antonio Castigliano, Giuseppe Menni
Due soldati . . . . . Giuseppe Menni, Bruno Carmassi
Uno di Cappadocia . . . . . Natale Villa
Uno schiavo . . . . Maria Marcucci

Dopo l'opera: Notiziario teatrale.

Le furie di Arlecchino

Intermezzo giocoso in un atto di ORSINI e LUALDI
Musica di ADRIANO LUALDI
(Dirige l'Autore).

Personaggi:
Arlecchino . . . . Nino Ederle
Colombina . . . . . . Ilde Brunazzi
Florindo . . . . . Vincenzo Capponi

Dopo l'intermezzo: Giornale radio.

BOLZANO
Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).
11: Musica religiosa.
11,30-11,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12,35-13,30: MUSICA DA CAMERA. (Quartetto dell'E.I.A.R. Proff. Vittorina Bonvicini Sarti; Barezzi Luigi; Vincenzi Enzo; Manoni Mario): 1. Rossini: *Quartetto n. 1 in sol maggiore: a)* Moderato, *b)* Andante, *c)* Allegro; 2. Mozart: *Quartetto n. 3 in si bemolle maggiore: a)* Allegro - Vivace assai, *b)* Minuetto, *c)* Adagio, *d)* Allegro assai; 3. Haydn: *Quartetto n. 8 in re maggiore: a)* Allegro moderato, *b)* Adagio cantabile, *c)* Minuetto, *d)* Vivace.
Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.
17: DISCHI.
17,55-18: Notizie sportive.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.
20,30: (Vedi Milano).

PALERMO
Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE
11,45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Orchestrina jazz.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,25: Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FORTUNATO RUSSO.

1. Catalani: *Loreley, a)* Preludio, *b)* Selezione atto primo: duetto Hermann-Walter, duetto Walter-Loreley (soprano S. Delisi, tenore S. Pollicino, baritono P. Tita).
2. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, selezione atto secondo: duetto Principessa-Maurizio, duetto Adriana-Principessa (mezzo-soprano Nina Algozino, tenore S. Pollicino, soprano S. Delisi).
3. Zandonai: *Conchita*, quadro sesto: duetto Mateo-Conchita (soprano S. Delisi, tenore S. Pollicino).
4. Zandonai: *Conchita*, intermezzo della strada (orchestra).

Nell'intervallo: G. Longo: «G. Garibaldi nella lirica di G. Carducci», conversazione.
Dopo il concerto:
TRE QUADRETTI DI BARBARA GIURANNA
1. *Canto di nozze;* 2. *Alègreze;* 3. *Ninna-nanna.*
23: Giornale radio.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO - Posizione in piedi - dietro ad una seggiola a due passi di distanza. Braccia tese in alto - Palme rivolte avanti. — *Inclinare il busto avanti - appoggiare le mani allo schienale della seggiola e, mantenendo le mani ferme e le braccia distese, molleggiare il busto dall'alto al basso.* (Esecuzione forzata).

2° ESERCIZIO - Posizione supina. — *Elevare lentamente le gambe a squadra — mantenendole elevate, flettere i piedi (abbassarli ad angolo retto con le gambe) e quindi estenderli (riportarli in linea con le gambe).* (Lenta l'elevazione delle gambe, rapida la flessione e l'estensione dei piedi).

3° ESERCIZIO - Posizione in piedi lateralmente a destra dello schienale di una seggiola, ad un passo di distanza. Mano sinistra appoggiata allo schienale, destra al fianco destro. — *Oscillare senza alcuna rigidità la gamba destra, avanti ed indietro con movimento pendolare e quindi slanciarla avanti-alto - Cambiare fronte, appoggiare la mano destra allo schienale, sinistra al fianco e ripetere le oscillazioni e gli slanci con la gamba sinistra.* (Esecuzione rilassata e continua).

4° ESERCIZIO - Posizione in piedi. Braccia tese avanti - palme rivolte indentro. — *Slanciare un braccio in alto (palmo indentro) e contemporaneamente slanciare l'altro in fuori (palmo in basso) e quindi tornare a braccia avanti.* (Esecuzione asimmetrica progressivamente accelerata).

5° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Esercizio di respirazione. (L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Budapest - Ore 18,20: **I Pagliacci**, opera in due atti di R. Leoncavallo (ritrasmissione dal Parco del Conte Esterhazy). — Berlino - Ore 20: **Concerto dell'Orchestra della Stazione** con arie e soli vari (undici numeri). — Langenberg - Ore 21: **La partenza**, commedia musicale di E. D'Albert. — Strasburgo - Ore 20,30: **Herminie de Murviel, la protetta del Gran Cavaliere**, dramma storico-musicale di Billaud. — Lipsia - Ore 20: **Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a brani d'opera dei maestri Verdi e Puccini.** — Lyon-la-Doua - Ore 20,30: Serata radioteatrale: **Monsieur le Trouchadec saisi par la débauché**, commedia con musica di Poulenc. — Francoforte - Ore 20: **La Geisha**, operetta in tre atti di S. Jones. — Vienna - Ore 17,55: **Il crepuscolo degli Dei**, opera di R. Wagner (dalla «Staatsoper»). — Daventry National - Ore 16,50: **Cantata da chiesa n. 43**, per soli, coro ed orchestra di J. S. Bach.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz**: kc. 886; m 338,6; kW. 7. — Ore 17,15: Conversazione. — 17,30: Conversazione. — 17,55 (dalla Wiener Staatsoper): Wagner: *Il crepuscolo degli dei*, opera - Negli intervalli: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 23,15: Dischi (*Lieder*). — 23,50: Notiziario. — 24-1: Musica viennese.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18,15: Musica da camera. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: O. Straus: Selezione del *Sogno di un valzer*, operetta. — 22: Giornale radio. — 22,10: Concerto di musica brillante e da ballo. — 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Dischi. — 17,30: Bollettino sportivo — 18,15: Concerto orchestrale sinfonico. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 19,55: Conversazione musicale. — 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Beethoven: Ouverture *Egmont;* 2. Haendel: *Concerto* per viola e orchestra; 3. Ravel: *Pavana per un'infanta defunta;* 4. Ebesco: *Pezzo da concerto* per viola; 5. Chabrier: *Suite pastorale.* — 20,45: Recitazione. — 21: Musica brillante e da ballo. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Musica orchestrale leggera. — 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — 17,30: Dischi. — 17,55: Brno. — 18,55: Notiziario in tedesco. — 19: Notiziario. — 19,5: Brno. — 19,35: Moravska-Ostrava. — 20,15: Jurist: *Lo zio d'America*, commedia con canto. — 21: Segnale orario - Conversazione. — 21,15: Trasmissione variata: *Neruda, poeta.* — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Dischi. — 22,25: Notiziario in tedesco. — 22,30-23,30: Musica da jazz.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17,30: Kosice. — 18,10: Trasmissione in ungherese. — 18,55: Praga. — 19,5: Brno. — 19,45: Conversazione. — 19,50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ostrcil: *L'orfanella*, ballata per soprano e orchestra, op. 9; 2. Dvorak: *Sinfonia* n. 5 in mi minore, op. 95 (dal *Nuovo Mondo*). — 21: Praga. — 22,20: Notiziario in ungherese. — 22,30-23,30: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17,30 Trasmissione di una festa popolare. — 17,55: Trasmissione variata in tedesco. — 18,55: Praga. — 19,5: Trasmissione di una festa popolare. — 20,15-23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 17,30: Scene tratte da «Mondi» di Razus. — 18,10: Dischi. — 18,15: Concerto di un'orchestrina a plettro. — 18,55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 19,5: Brno. — 19,35: Moravska-Ostrava. — 20,15: Praga. — 22,20: Bratislava. — 22,30-23,30: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Dischi. — 17,55: Trasmissione in tedesco. — 18,55: Praga. — 19,35: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,15: Malina: *All'ultimo minuto*, commedia. — 21-23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1261;** kW. **75.** — Ore **17,50:** Radio-cronaca di una gara ippica. — **18,20:** Conversazione. — **18,50:** Meteorologia - Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Concerto orchestrale variato. — **20,50:** Concerto vocale di arie e canti popolari. — **21,30:** Concerto di violino e piano. — **21,50:** Notiziario. — **22:** Concerto orchestrale: Musica inglese e americana: 1. Coleridge-Taylor: Ouverture del *Canto di Hiawatha;* 2. Coleridge-Taylor: *Bamboula,* danza rapsodica; 3. Vaughan Williams: Ouverture ai *Calabroni di Aristofane;* 4. Mac Dowell: *Suite indiana.* — **23,0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18.15:** Radio-giornale di Francia. — **19,45:** Bollettino sportivo. — **20:** Per gli ex-Combattenti. — **20,15:** Estrazione di premi. — **20,20:** Dischi. — **20,50:** Serata di gala in occasione della Seconda Festa Nazionale dei Vini di Francia: Lucien Boyer: *I vini di Francia,* canzoni e musica - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18:** Conversazione. — **18,15:** Radio-giornale di Francia. — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Consigli di radio-ascoltatori. — **19,53:** Conversazione: « I vini nella storia della Francia ». — **20:** Dischi. — **20,30:** Serata radioteatrale: Jules Romains: *Monsieur Le Trouhadec saisi par la débauche,* commedia con musica di Poulenc - In seguito: Notiziario. — **22,30:** Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Trasmissione religiosa di culto cattolico. — **20,30:** Notiziario - Bollettino sportivo. — **20.40:** Radio-concerto. — **22:** L'ora degli ascoltatori. — **22,30:** Trasmissione speciale in inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **18,50:** Conversazione religiosa. — **19,20:** Giornale parlato della stazione. — **19,25:** Bollettino sportivo. — **19,35:** Dischi. — **19,45:** Concerto orchestrale offerto da una ditta privata. — **20:** Intermezzo. — **20.10:** Concerto dell'orchestra Andolfi. — **20,40:** Intermezzo. — **20,55:** Trasmissione di un film sonoro. — **22,20:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **18,45:** Notiziario. — **19:** Conversazioni varie - Attualità. — **20:** Concerto vocale di arie e canti popolari. — **21-22:** Dischi.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **20:** Mezz'ora di varietà — **20,30:** Rassegna della stampa della sera. — **20,65:** *A torto e a traverso,* presentazione di J. Variot. — **21,15** (circa): Informazioni - Bollettino sportivo — **21,30:** Concerto per quartetto vocale. — **22:** Musica per trio: 1. Schubert: *Serenata;* 2. Fauré: *Sulla riva del fiume;* 3. Xavier Leroux: *Il Nilo;* 4. Rachmaninov: *Serenata,* sassofono solo; 5. Penso: *Quando il cielo...;* 6. Gavel: *Minute exquise;* 7. Wood e Comrad: *Good Night;* 8. *Cocktail,* solo di sassofono. — **22,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **17,15** (Da una chiesa): Concerto di musica religiosa. — **18,15:** Conversazione medica in tedesco. — **18,30:** Dischi. — **19,15:** Notizie sportive. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Dischi. — **20:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30:** Billaud: *Herminie de Murviel, la protetta del gran Cavaliere,* dramma storico musicale - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — **22,30-24:** Musica da ballo.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **10.** — Ore **18:** Notiziario. — **18,15:** Musica militare. — **18,30:** Scene comiche. — **18,45:** Musica sinfonica. — **19:** Arie di operette. — **19,15:** Conversazione. — **19,25:** Orchestre varie. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Arie di opere. — **20,15:** Musica campestre. — **20,30:** Canzonette. — **21:** Massenet: Selezione da *Erodiade.* — **22:** Musica militare. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Musica di film sonori. — **22,45:** Musica regionale. — **23:** Melodie. — **23,15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **18:** Breslavia. — **18,40:** Heilsberg. — **19,35:** Notizie sportive - Meteorologia. — **20:** Suppè: Selezione orchestrale e vocale del *Boccaccio.* — **21:** Sennhof: *La tagliola,* commedia. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Conversazione. — **22,45-24:** Musica da ballo.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Radio-cronaca di una regata. — **18,30:** Concerto orchestrale. — **19,40:** Notizie sportive. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie e soli vari: 1. Ries: *Ouverture drammatica* op. 30; 2. Schubert: *Sulla corrente,* per soprano, corno e piano; 3. Lachner: Marcia dalla *Suite* n. 1; 4. Lachner: *Uccellino di bosco,* per soprano, corno e piano; 5. Weber: Selezione della *Preciosa;* 6. Weber: *Invito alla danza;* 7. Franz Strauss (padre di Richard): *Concerto* per corno e orchestra, op. 8; 8. Due arie per soprano; 9. Liszt: *Galoppo cromatico;* 10. Liszt: *Polacca* n. 2; 11. Liszt: *Gaudeamus igitur.* — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22 30:** Conversazione sportiva. — **22,45-1:** Monaco.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore **18,40:** Dischi. — **19,10:** Attualità. — **19.30:** Dialoghi di attualità. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto e soli vari: 1. Mozart: *Divertimento* in re maggiore; 2. Canto; 3. R. Strauss. Frammenti del *Feuersnot;* 4. Weber. Ouv. dell'*Oberon.* — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,40:** Monaco. — **22,50-1:** Musica da ballo.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **17:** Radio-cronaca di un incontro di calcio. — **17,45:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Intermezzo variato. — **19,50:** Notizie sportive. — **20:** Sidnei Jones: *La Geisha,* operetta. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35:** Notizie regionali. — **23-2:** Muehlacker.

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **18:** Breslavia. — **18,40:** Concerto di musica da camera. — **19 5:** Trasmissione musicale variata in dialetto. — **19,45:** Notizie sportive. — **20:** Concerto orchestrale: 1. Planquette. Frammenti delle *Campane di Corneville;* 2. Jones: Frammenti della *Geisha.* — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-0,30:** Musica da ballo.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **17:** Berlino. — **19,15:** Attualità. — **19,45:** Notizie sportive. — **20:** Lipsia. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Conversazione. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23 24:** Muehlacker.

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW **60.** — Ore **17:** Trasmissione musicale variata. — **19:** Trasmissione popolare brillante. — **19,45:** Notizie sportive. — **20:** Trasmissione musicale brillante: *Dies und das - für jeden was!* — **21:** D'Albert: *La partenza,* commedia musicale. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-1:** Monaco.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW **120.** — Ore **17,30:** Conversazione e letture. — **17,55:** Dischi. — **18,20:** Berlino. — **19,30:** Attualità. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a musica poco nota di Verdi e Puccini, con arie per soprano, tenore e basso: 1. Verdi: Frammenti della *Battaglia di Legnano;* 2. Puccini: Frammenti della *Manon Lescaut;* 3. Verdi: Frammenti di *Luisa Miller;* 4. Puccini: Frammenti dell'*Edgar;* 5. Verdi: Frammenti dei *Lombardi.* — **22:** Notiziario. — **22,30-1:** Monaco.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **17,20:** Conversazione. — **17,50:** Concerto vocale di *Lieder.* — **18,15:** Trasmissione brillante variata. — **19,10:** Notiziario. — **19,20:** Concerto dell'orchestra della stazione, con canto: 1. Wolf-Ferrari: Ouv. del *Segreto di Susanna;* 2. Mozart: *Concerto* per violino e orchestra in la maggiore; 3. Kusterer: *Suite* n. 2; 4. Debussy: *Una festa;* 5. Canto; 6. Beer-Walbrunn: *Danze tedesche;* 7. Canto; 8. Berlioz: *Scena al ballo;* 9. Glinka: *Kamarinskaja;* 10. Canto; 11. Rimski-Korsakov: *Pasqua russa.* — **21,20:** Dischi. — **22:** Segnale orario. **22,30-1:** Musica da ballo.

Mühlacker: kc. **574;** m. **522,6;** kW **100.** — Ore **17:** Berlino. — **18:** Trasmissione brillante variata: « Ecco la posta! ». — **19:** Concerto di flauto e arpa. — **19,35:** Radio-cronaca di una regata. — **20:** Francoforte. — **22,35:** Notizie regionali. — **23:** Concerto di cetre, chitarre e fisarmoniche. — **24-2:** Musica popolare e brillante.

DOMENICA

17 GIUGNO 1934-XII

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **200;** m. **1500;** kW. **30.** — **London National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **16,50:** J. S. Bach: *Cantata da chiesa* n. 43 per soli, coro ed orchestra. — **17,30:** W. Shakespeare: *Sogno di una notte d'estate.* Edizione radiofonica di Marianne Helweg. — **19,15:** Concerto di solisti (contralto e violino. — **19,55:** Funzione religiosa da una chiesa. — **20,45:** L'appello della Buona Causa. — **20,50:** Notiziario. — **21,5:** Concerto orchestrale con soli di violino e arie per soprano: 1. Coleridge-Taylor: *Piccola suite di concerto;* 2. Rubens: *Tina*, canto per violino; 3. Reginald King: *Canto del paradiso;* 4. Arie per soprano; 5. Norton: Selezione di *Chu Chin Chow;* 6. (per violino): *a*) Porpora: *Minuetto;* *b*) Ravel: *Pezzo in forma di habanera;* *c*) Mozart: *Rondò;* 7. Arie per soprano; 8. Leuschner: *Fior di neve*, selezione. — **22,30:** Epilogo.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — **Midland Regional:** kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — **West Regional:** kc. **977;** m. **307,1;** kW. **50.** — **North Regional:** kc. **668;** m. **449,1;** kW. **50.** — **Scottish Regional:** kc. **804;** m. **373,1;** kW. **50.** — Ore **16,30** (London, West): Concerto strumentale (quintetto) con arie per soprano - (Midland): Jan Berenska e la sua orchestra - (North): Concerto dell'orchestra municipale di Whytby - (Scottish): Orchestra della stazione. — **17,30:** Concerto della banda militare della B.B.C. con soli di violino. — **18,30:** Concerto della London Symphony Orchestra con arie per tenore. — **19,45:** Intervallo. — **19,55:** Funzioni religiose ritrasmesse da chiese diverse. — **20,45:** L'appello della Buona Causa. — **20,50:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Concerto corale ed orchestrale: 1. Schubert: Ouverture di *Alfonso ed Estrella;* 2. Leslie Woodgate: a) *Inno alla Vergine*, b) *L'isola bianca* (coro ed orchestra); 3. Holst: *Rapsodia del Somerset;* 4. Elgar: *Canzone del mattino;* 5. Martin Shaw: *Gli Itacesi*, cantata (coro ed orchestra). — **21,5:** (Midland): Concerto orchestrale ritrasmesso da Droitwich Spa, con soli di piano: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 2. Gluck: Minuetto e trio dall'*Orfeo;* 3. Schubert: *Marcia militare* in re; 4. Grieg: *Concerto* in la minore, piano e orchestra; 5. Brahms: *Due danze ungheresi;* 6. Chopin: a) *Fantasia improvviso*, b) *Tarantella* op. 43; 7. Schumann: *Canto della sera;* 8: Sullivan: Ouverture di *Iolanthe.* — **22,30:** Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **17:** Musica da ballo. — **18,55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Dischi: — **19,20:** Concerto di violino e piano. — **20,10:** Due radiocommedie. — **21:** Tijardovic: *La piccola Floramy*, operetta (dischi). — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Nevin: *Un giorno a Venezia*, suite romantica; 2. Krstic: *La rondine*, canzone; 3. Krstic: *Danze serbe* n. 3; 4. Delibes: Frammento di *Sylvia;* 5. Siede: *Glück im Walzerschritt*, intermezzo; 6. Translateur: *Allo scopo*, galoppo. — **23-20,30:** Musica zigana.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **20:** Concerto corale di arie e canti popolari. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22:** Notiziario - Meteorologia - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **16,30:** Concerto orchestrale variato offerto da una ditta privata. — **20,30:** Risultati di corse - Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,30:** Concerto di dischi. — **22,30:** Concerto di musica da ballo offerto da una ditta privata.

NORVEGIA

Oslo: kc. **253;** m. **1136;** kW. **60.** — Ore **17:** Dischi. — **17,50:** Conversazione. — **18,10:** Concerto vocale. — **18,30:** Trasmissione regionale. — **19,15:** Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. In seguito: Conversazione. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wagner: Preludio dei *Maestri cantori di Norimberga;* 2. Ciaicovski: *Concerto* per piano e orchestra in si bem. min.; 3. Massenet *Il Cid*, suite di balletto. 4. Dohnanyi: *Rapsodia* in do maggiore. — **21,10:** Letture. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto di balalaiche. — **22,45:** Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **16,40:** Per i fanciulli. — **17,10:** Concerto d'organo. — **17,25:** Conversazione. — **17,40:** Rassegna dei libri. — **18,10:** Conversazione. — **18,25:** Trasmissione di una manifestazione religiosa. (Canto e piano negli intervalli). — **19,40:** Segnale orario. — **19,41:** Notiziario. — **19,55:** Musica brillante. — **20,40:** Giornale radio. — **20,55:** Dischi. — **21:** Concerto dell'orchestra dell'Aja con intermezzi di canto: 1. Diepenbrock: *Gli uccelli*, ouverture; 2. R. Strauss: Alcuni *Lieder;* 3. Liszt: *Les préludes.* — **21,40:** Dischi. — **22,40:** Musica brillante. — **23,40:** Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214;** m. **1401;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **17:** Rassegna teatrale. — **17,10:** Concerto di musica polacca. — **18:** Frammenti di commedie (recitazione). — **18,15:** Musica da jazz per due pianoforti. — **18,45:** Conversazione letteraria. — **19:** Varie. — **19,10:** Programma di domani. — **19,15:** Concerto orchestrale popolare - Negli intervalli soli di violoncello. — **20:** « Pensieri scelti ». — **20,2:** Conversazioni di attualità. **20,12:** Concerto di musica brillante. Orchestra della stazione e canto. 1. O. Straus: Valzer dell'operetta *Sogno di un valzer;* 2. Intermezzo di canto; 3. Adam: Ouverture del *Re Yvetot;* 4. Intermezzo di canto; 5. Bryk: *Don Chisciotte*, marcia. — **20,50:** Giornale radio. — **21:** La ritirata della Marina (da Gdynia). — **21,2:** Trasmissione allegra da Leopoli. — **22:** Corrispondenza e consigli tecnici. — **22,15:** Bollettino sportivo. — **22,30:** Musica da ballo. — **23:** Bollettino meteorologico. — **23,5:** Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — Ore **17:** Per i contadini. — **17,15:** Musica popolare romena. — **17,30:** Conversazione. — **17,45:** Conversazione. — **18:** Concerto di musica brillante, romena e canzoni popolari. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Dischi. — **20:** Rassegna della settimana. — **20,15:** Concerto di musica varia (dischi). — **20,45:** Conversazione turistica. — **21:** Concerto vocale. — **21,30:** Musica da ballo (dischi). — **22:** Giornale radio. — **22,30:** Musica da ballo (dischi).

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **18,30:** Conversazione agricola in catalano. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Romanze tratte da zarzuele. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore: 1. Lalo: Ouverture del *Re d'Ys:* 2. Intermezzo di canto; 3. Fiorini: *Capriccio zigano;* 4. Bortkievicz: *Danza orientale;* 5. Intermezzo di canto; 6. Mussorgski: Introduzione alla *Fiera di Sorocinez.* — **21:** Trasmissione di ballabili da una sala da ballo. — **22:** Campane della Cattedrale - Dischi.

Madrid: kc. **1095;** m. **274;** kW. **7.** — Ore **18:** Campane - Musica brillante. — **19:** Concerto variato. — **20,30:** Conversazione letteraria. Musica orchestrale da un albergo. — **22:** Campane. Segnale orario. Conversazione scientifica. Concerto strumentale. — **23:** Conversazione: « Saggi di una nuova tauromachia ». - Concerto vocale - Canzoni fiamminghe. — **1:** Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **40.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **17,30:** Per i fanciulli. — **18:** Funzione religiosa. — **19,15:** Notiziario - Meteorologia. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Recitazione. — **20,15:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Svendsen: Preludio di *Sigurd Slembe;* 2. Wagner: Frammento del *Lohengrin;* 3. Canto; 4. Rubinstein: *Musica delle sfere:* 5. Sinigaglia: Due *danze piemontesi;* 6. Canto; 7. Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico; 8. Grieg: Tre frammenti del *Sigurd Jorsalfar.* — **21,45:** Notiziario - Meteorologia. — **22:** Musica popolare e brillante svedese.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **60.** — Ore **17:** Trasmissione da stabilire. — **17,55:** Conversazione in dialetto. — **18,15:** Dischi. — **18,30:** Conversazione letteraria in francese. — **19:** Segnale orario - Notizie sportive. — **19,5:** Trasmissioni da stabilire. — **21:** Notiziario. — **21,10:** Concerto corale di *Lieder.* — **22,15:** Notizie sportive - Fine.

Monte Ceneri: kW. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **17:** Annuncio. - « Il contadino stile Novecento », chiaccherata. — **17,15:** Ritrasmissione dal Kursaal di Lugano. *The concerto.* — **17,30:** Risultati sportivi. — **18:** Al microfono dei piccoli. — **18,15:** Musica messicana (dischi). — **18,30:** « Attenti ragazzi », conversazione. — **18,45:** Risultati sportivi. - Mossolof: *Fonderia d'acciaio* (dischi). **19,15:** « Il matrimonio e la saggezza dei popoli », conversazione. — **19,30:** Assoli di ottavino: 1. L. Boccaccio: *L'usignolo*, valzer; 2. Damaré: *Merlo bianco*, polca-rondò; 3. Reynaud: *Arabesco*, valzer. — **19,45:** Notiziario. — **20:** Danze: 1. Nicoletti, *Elda*, polca; 2. Chiti, *Wilma*, mazurca; 3. Filippa, *A fior d'acqua*, valzer; 4. Eusebietti: *Là nel bosco*, one-step; 5. Cerrai: *Minnie*, fox; 6. Burbatti: *Perchè*, polca; 7. Bariola: *Capriccio*, valzer; 8. Filippa: *Con tutta l'anima*, one-step. — **20,30:** « Leopardi e Carducci », nell'interpretazione del professore Riccardo Picozzi. — **20,45:** Pezzi di operette con Lamberto Bergamini, tenore: 1. Lehàr, Paganini: *Se le donne vo' baciar* (Bergamini); 2. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture (orch.); 3. *a*) Lehàr: *Frasquita*: « Oh! fanciulla all'imbrunir »; *b*) Lehàr: *Conte di Lussemburgo*, « Cinque e tre quarti » (Bergamini); 4. Giov. Strauss: *Il pipistrello*, pot-pourri (orch.); 5. *a*) Stolz: *Cavallino bianco*, « Mi pare un sogno »; *b*) Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, « Good-night signora » (Bergamini); 6. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture (orch.); 7. Lehàr: *Federica*, « Oh! dolce fanciulla » (Bergamini); 8. Gilbert: *La casta Susanna*, pot-pourri (orch.). — **22:** Lo sport della domenica - Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **17:** Radio-cronaca di una regata. — **18:** Dischi. — **19:** Conversazione religiosa cattolica. — **19,30:** Concerto di violoncello e piano. — **19,55:** Notizie sportive. — **20:** Concerto corale di canti popolari. — **20,50:** Musica popolare e da ballo - In un intervallo: Notiziario. — **22-22,15:** Notizie sportive.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **17:** Trasmissione di una manifestazione folcloristica. — **17,50:** Conversazione. — **18,20:** Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera in due atti (ritrasmissione dal Parco del Conte Esterhazy). — **20:** Conversazione allegra. — **20,45:** Weiner: *Csongor ès Tnde*, pantomima (ritrasmissione dal Parco del Conte Esterhazy). **21,45:** Concerto di musica zigana. — **22,45:** Concerto di una banda militare.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175;** m. **1714;** kW. **500.** — Ore **16,30:** Conversazione di propaganda politica. — **17,30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. **401;** m. **748;** kW. **100.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,30:** Trasmissione per i giovani. — **18,30:** Trasmissione letteraria. — **19,30:** Concerto vocale e strumentale. — **19,55:** Segnale orario. — **21,30:** Notiziario. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5:** Programma di domani. — **22,15:** Intermezzo musicale. — **22,25:** Rassegna della *Pravda.*

Mosca IV: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **100.** — Ore **17:** Conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione da un teatro o conservatorio. — **18,30:** Concerto (eventuale). — **21,30:** Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Danze. — **20:** Canti di opere. — **20,30:** Musica militare. — **20,45:** Estrazione di premi. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** La giornata sportiva. — **21,25:** Notizie. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

Rabat: kc. **601;** m. **499,2;** kW. **6,5.** — Ore **17-18:** Dischi. — **20:** Trasmissione in arabo. — **21-23:** Concerto orchestrale variato (musica varia e militare). — **23:** Musica riprodotta.

DISCHI NUOVI

ANCÒRA KIEPURA

Uno dei più grandi successi del momento, nel campo della canzone, è indubbiamente costituito da Ninon *e da* Oh, Madonna!, *di Jurmann-Rotter: due motivi tratti da quel film «Aspetto una signora» (nell'originale tedesco, assai più appropriatamente, «Una canzone per te»), che, avendo a protagonista il notissimo tenore Jan Kiepura, continua trionfalmente il giro dei cinematografi italiani. Son due canzoni sorridenti di facile e carezzante vena melodica; e già dal mese scorso la «Odeon» ce le aveva presentate, cantate in francese dallo stesso artista polacco. Ora, un disco di Kiepura è sempre un disco notevole; ma questo, fosse per qualche menda dell'incisione o fosse perchè il cantante non si trovava in un momento molto felice, non appariva interamente soddisfacente. Il fatto non è tuttavia sfuggito all'attenzione dei dirigenti della grande Casa fonografica; i quali adesso pubblicano un nuovo disco, con le medesime canzoni, cantate — ma in lingua tedesca — dallo stesso artista, e incise in modo davvero eccellente. Questa volta, è proprio un Kiepura al cento per cento, con la sua voce possente, con le sue sfide audaci alle difficoltà della tessitura; ond'io penso che questo disco sia destinato a rimanere nelle buone collezioni — anche quando sarà passato di attualità — come una delle più caratteristiche espressioni dell'arte di questo singolare cantante.*

Molte altre canzoni, fra quelle più o meno in voga, pubblica pure la «Odeon». Ricorderò, fra i numerosi esecutori, Mario Latilla, che è sempre — e meritamente — uno dei beniamini del pubblico; e ricorderò, inoltre, Meme Bianchi, un soprano — se non erro — alle sue prime incisioni, ma che è già qualcosa di più di una bella promessa. Di lei ho udito Ricordi *di un* valzer tirolese, *di Bergamini-Borella, e mi pare anzi un'affermazione, cantato com'è con limpida voce e con brio garbato.*

Ma il grosso delle «novità» della «Odeon» è formato, questa volta, dai ballabili. Segnalo in primo luogo alcune delle incisioni dell'orchestra diretta da Mario Mariotti: Il mondo così va, *one-step di Barzizza;* Spiagge, *fox-trot di Rizza;* Sono contento, *altro fox-trot di Stransky, dal film «Spiriti burloni»;* Dimmi ancòra che mi vuoi bene, *valzer di Höllander, dal film «Io e l'Imperatrice»;* Giramondo, *valzer di Caslar; e, buona ultima, la* Java del villaggio, *di Raimondo. Su questa è giusto richiamare l'attenzione del lettore: l'orchestra di Mariotti — che, per merito del valente direttore, può ormai considerarsi fra le migliori del genere — ne ha fatta un'esecuzione veramente notevole, piena di effetti e vigorosamente ritmata. Sotto un certo aspetto, anzi, questa* Java *mi ricorda le gagliarde incisioni del complesso tedesco di Eric Harden, da cui ora è stato brillantemente inciso lo slow-fox* Tu sei la mia grande passione *di Kirchstein-Siegel. Altri bei ballabili:* Il valzer di St-Moritz *e* L'uomo di neve *(dal film «Io sono Susanna»), entrambi di Holländer, scanditi con molto impeto dall'orchestra Robert Renard, e* Il Danubio racconta, *un simpatico centone di valzer, di Morena.*

Ed ecco infine un piccolo capolavoro: L'ultima ronda *(The last round up), fox-trot di Hill. Un quadretto di vita delle praterie. Tramonta il sole; e l'ultimo bestiame, il più restio, viene ricondotto al chiuso. Grida, rumori, muggiti; e su tutto, grave e solenne, una nenia nostalgica. L'esecuzione, smagliante, è di Harry Roy.*

CAMILLO BOSCIA.

LUNEDÌ

18 GIUGNO 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9 inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO E-SPERIA.

12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.

13-14,15 (Roma-Napoli): DISCHI D'OPERA E MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. J. S. Bach: *Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte* (trascrizione di F. Blume e A. Busch): *a)* Adagio, Vivace; *b)* Largo, Presto (violinista Luisa Carlevarini e pianista Lilia Salomone); 2. *a)* Verdi: *I due Foscari*, «Eccomi solo alfine», *b)* Giordano: *Andrea Chénier*, monologo di Gérard (barit. Vasco Nicolai); 3. *a)* Gluck: *Oh, del mio dolce ardore*, *b)* Zandonai: *Giuliano*, aria di Reginella (soprano Maria Huder); 4. *a)* Glazunow-Dushkin: *Melodia araba*, *b)* Schelling-Kreisler: *Irlandese* (violinista Luisa Carlevarini); 5. *a)* Bottesini: *Ero e Leandro*, «Ombra, notte, mister», *b)* Massenet: *Erodiade*, «Egli è bel» (soprano Maria Huder).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere (albanese e croato).

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-22,5 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45:

La battaglia del Piave

Radiosintesi di RENATO CASTELLANI.

21,10: Guido De Marzi: «La Fiera dei campioni a Padova», conversazione.

21,25:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta D. Davide Campari e C. di Milano. (Vedi Milano).

22,25:

Varietà

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - PALERMO - BOLZANO
Ore 20,45

LA BATTAGLIA DEL PIAVE

RADIOSINTESI DI
RENATO CASTELLANI

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Casella: *Il convento veneziano*, Passo delle vecchie dame; 2. Respighi: *Melodia;* 3. Rimski-Korsakoff: *La danza dei buffoni;* 4. Lattuada: *Carovana nel deserto;* 5. Giordano: *Il Re*, interludio; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto II; 7. Mariotti: *Abbandono;* 8. Strauss: *Caecilia;* 9. Pizzetti: *Sacra rappresentazione di Abramo e Isacco*, danza.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Savino: *Marcia sinfonica;* 2. Baldi: *Leggenda russa;* 3. Alter: *Chiaro di luna a Manhattan;* 4. Fiorini: *Cupido in ronda;* 5. Vallini: *Tamburino;* 6. Romberg: *Il principe studente*, fantasia; 7. Kreisler: *Canto d'amere;* 8. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino - (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi!»: NEL REGNO DELLA MUSICA, storia di musicisti e musiche italiane (Mastro Remo e la Cugina dei Balilla) - (Firenze): Il Nano Bagonghi: Corrispondenza, Enigmistica e Novella.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 22,15

CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE DI CHIETI

LUNEDÌ

18 GIUGNO 1934-XII

17,10: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone: 1. Avitabile: *Letizia*, intermezzo; 2. Gnaga: *Idillio;* 3. Valisi: *Seduzione;* 4. Grieg: a) *Ti amo*, b) *Erotich;* 5. Manini: *Alba di maggio*, intermezzo; 6. Rachmaninoff; *Melodia*, op. 3; 7. Lehàr: *Paganini*, fantasia; 8. Mascheroni: *Serenata al vento.*
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grani nei maggiori mercati italiani.
19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio e Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Cronache del Regime.
20,45-22,5 (Roma III): Dischi.

20,45: **La battaglia del Piave**

Radiosintesi di RENATO CASTELLANI.
(Vedi Roma).

21,10: Guido De Marzi: «La Fiera dei campioni a Padova», conversazione.

21,25: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
1. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture.
2. Suppè: *Boccaccio*, «Mia bella fiorentina».
3. Jones: *La Geisha*, «Cion, China Cion».
4. Planquette: *Le campane di Corneville*, fantasia.
5. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, barcarola.
6. Costa: *Histoire d'un Pierrot*, fantasia.
7. Chueca-Valverde: *La gran via*, «Cavaliere di grazia».
8. Lecocq: *La figlia di Madame Angot*, fant.
9. Jones: *La Geisha*, valzer di Mimosa.
10. Planquette: *Le campane di Corneville*, «Il mondo inter girai...».
11. Costa: *Capitan Fracassa*, fantasia.
12. Lehàr: *Frasquita*, fantasia.
13. Zeller: *Il venditore di uccelli*, «Sui vent'anni pien d'amor».
14. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, serenata.
15. Cueca-Valverde: *La gran via*, fantasia.

22,25: Trasmissione dal Villaggio Balneare del Giugno Genovese.

Concerto della Banda di Chieti

1. Mascagni: a) *L'amico Fritz*, intermezzo; b) *Danza esotica.*
2. Schubert: *Sinfonia incompiuta.*
3. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese.*

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,30: Giornale radio.
17-18: Musica varia: 1. Dreyer: *Hispana;* 2. Nucci, *Canto, fiori ed incanto;* 3. Pietri: *In Flemmerlanda*, selezione; 4. Canzone; 5. M. Mascagni: *Andante e minuetto;* 6. Ostali: *La Governatrice*, fantasia; 7. Canzone; 8. Bariola: *Danza dei moretti;* 9. Pennati-Malvezzi: *Graziella;* 10: Favari: *Manuela.*
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **La battaglia del Piave**

Radiosintesi di RENATO CASTELLANI.
(Vedi Roma).

21,10: Trasmissione fonografica:

Otello

Opera in quattro atti di G. VERDI
Negli intervalli: Dott. A. Chiaruttini: «L'uomo e la sua statura», conversazione - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Orchestrina Ungherese Ferrj Iyors.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18: Dischi.
18-18,30: La camerata dei Balilla: Corrispondenza di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario.

20,45: **La battaglia del Piave**

Radiosintesi di RENATO CASTELLANI.
(Vedi Roma).

21,10: **Musica da camera**

col concorso del violinista Guido Ferrari, del Maestro Mario Pilati e del soprano Lia Morasca.
1. Gianandrea Gavazzeni: *Sonata in sol per violino e pianoforte* (violinista Guido Ferrari, al piano il M° Mario Pilati).
2. a) G. Sonzogno: *La luna e l'usignolo;* b) Morasca: *Ultimo voto* (soprano Lia Morasca).
3. Pilati: *Preludio, aria e tarantella*, sopra vecchi motivi popolari napoletani, per violino e pianoforte (violinista G. Ferrari, al piano l'autore).
4. a) G. Sonzogno: *Color di rosa;* b) Cherubini: *Demofoonte* (soprano Lia Morasca).

Nell'intervallo: G. Foti: «Un violino, un Rajà e le ironie della fortuna», conversazione.
22,15 (circa): DISCHI PARLOPHON.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Juan-les-Pins - Ore 21,15: **La signorina mia madre**, commedia di L. Verneuil (radioteatro). — Brno - Ore 21,40: **Concerto pianistico dedicato a F. Chopin.** — Langenberg - Ore 21,15: **Utrechter Te Deum e Jubilate**, per soli, coro, orchestra e organo, di Haendel (dalla «Stadthalle» di Krefeld). — Strasburgo - Ore 20,45: **Grande concerto orchestrale** con novanta esecutori sotto la direzione del M° Cooper (da Vichy). — Varsavia - Ore 21,12: **Opere sinfoniche di compositori contemporanei**, eseguite dall'Orchestra Sinfonica sotto la direzione di Ed. Zygman. — London Regional - Ore 19,30: **Canzoni del Maestro Sinigaglia**, cantate dalla soprano Chiarina Fino-Savio, con accompagnamento al piano dell'autore. — Muehlacker - Ore 21,15: **Dieci ragazze e nessun uomo**, operetta comica di F. de Suppé.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592**; m. **506,8**; kW. **120**. — **Graz**: kc. **886**; m. **338,6**; kW. **7**. — Ore **17,10**: Conversazione. — **17,30**: Concerto vocale di arie e di *Lieder*. — **18,10**: Conversazione di critica teatrale. — **18,30**: Conversazione: «Libri per le trasmissioni della settimana». — **18,35**: Lezione di inglese. — **19**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,10**: Musica brillante e da ballo. — **20,20**: Attualità. — **20,45**: Concerto orchestrale con soli di piano: 1. Goldmark: *Scherzo* in la maggiore; 2. Hruby: *Burlesca;* 3. Esterhazy: *Capriccio;* 4. R. Strauss: *Burlesca;* 5. Nedbal: *Scherzo;* 6. Kattnig: Dalla *Suite burlesca*. — **22**: Notiziario. — **22,20**: Conversazione in italiano: «Le stazioni termali d'Austria». — **22,30**: Schubert: *Quintetto* d'archi in do maggiore op. 163. — **23,15**: Dischi. — **23,50**: Comunicati. — **24-1**: Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620**; m. **483,9**; kW. **15**. — Ore **17**: Concerto orchestrale di musica brillante. — **18**: Conversazione. — **18,15**: Concerto vocale. — **18,30**: Dischi. — **19,30**: Giornale parlato. — **20**: Thép Fleischmann: *Waterloo*, radiorecita. — **22**: Giornale parlato. — **22,10**: Dischi. — **23**: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932**; m. **321,9**; kW. **15**. — Ore **17**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,45**: Trasmissione per i fanciulli. — **18,30**: Concerto di musica brillante e da ballo. — **19,30**: Giornale parlato. — **20**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schoemaker: *Un viaggio allegro;* 2. Brenta: *Notturno;* 3. Intermezzo di piano; 4. Gilson: *Seconda suite rustica*. — **20,45**: Conversazione. — **21**: Continuazione del concerto: 5. Saint-Saëns: *Concerto* n. 2 in sol minore; 6. Intermezzo per trio; 7. Schubert: *Marce*. — **22**: Giornale parlato. — **22,10**: Dischi. — **23**: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638**; m. **470,2**; kW. **120**. — **17,40**: Conversazione. — **17,50**: Dischi. — **18**: Notizie regionali. — **18,5**: Conversazione agricola. — **18,10**: Dischi. — **18,20**: Conversazioni varie in tedesco. — **18,55**: Notiziario in tedesco. — **19**: Segnale orario - Notiziario. — **19,10**: Attualità. — **19,25**: Brno. — **20,15**: Moravska-Ostrava. — **20,30**: Conversazione dialoghi: «Maestro e scolaro». — **21,30**: Dischi. — **21,40**: Jezek: *Sonata* per violino e piano. — **22**: Segnale orario - Notiziario. — **22,15**: Conversazione in tedesco. — **22,30**: Dischi. — **22,35-22,45**: Notiziario politico.

Bratislava: kc. **1004**; m. **298,8**; kW. **13,5**. — Ore **17,40**: Dischi. — **17,50**: Conversazione. — **18,5**: Notiziario. — **18,10**: Trasmissione variata in ungherese. — **18,55**: Praga. — **19,10**: Conversazione. — **19,25**: Concerto corale di melodie ebraiche. — **20,25**: Conversazione. — **20,45**: Mendelsshon: *Quartetto* in si minore, op. 3 con piano. — **21,20**: Wachtlova: *Storia di una notte*, commedia radio-fonica in due atti. — **22**: Praga. — **22,15-22,30**: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922**; m. **325,4**; kW **32**. — Ore **17,40**: Notizie regionali. — **17,45**: Conversazioni varie in tedesco. — **18,20**: Per gli studenti. — **18,30**: Dischi. — **18,45**: Per gli operai. — **18,55**: Praga. — **19,25**: Trasmissione brillante di varietà. — **20,15**: Moravska-Ostrava. — **20,30**: Praga. — **21,30**: Dischi. — **21,40**: Concerto pianistico dedicato a Chopin: 1. *Fantasia* in fa minore; 2. *Notturno* in fa maggiore; 3. *Due studi* a) in la bemolle maggiore; b) in sol diesis minore. — **22-22,45**: Praga.

Kosice: kc. **1113**; m. **269,5**; kW. **2,6**. — Ore **18**: Dischi. — **18,10**: Conversazione per gli operai. — **18,30**: Dischi. — **18,35**: Conversazione turistica. — **18,50**: Dischi. — **18,55**: Notiziario in ungherese. — **19**: Praga. — **19,25**: Brno. — **20,15**: Moravska-Ostrava. — **20,30**: Praga. — **22,15-22,30**: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1158**; m. **259,1**; kW. **11,2**. — Ore **17,40**: Disci. — **17,50**: Conversazione. — **18,5**: Comunicati. — **18,10**: Attualità. — **18,20**: Conversazioni varie in tedesco. — **18,55**: Praga. — **20,15**. Conversazione. — **20,30-22,15**: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176**; m. **255,1**; kW. **10**. — **Kalundborg**: kc. **238**; m. **1261**; kW. **75**. — Ore **17,30**: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. —

18,15: Lezione di inglese. — **18,45:** Meteorologia - Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Dialogo. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Concerto orchestrale di musica popolare nordica. — **21:** Concerto vocale di arie e canti danesi. — **21,20:** Letture. — **21,45:** Concerto di oboe. — **22,5:** Notiziario. — **22,20:** Concerto di musica francese. — **23-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18,15:** Radio-giornale di Francia. — **19,30:** Informazioni e cambi. — **19,35:** « La settimana a Bordeaux cent'anni fa », conversazione. — **19,50:** Estrazione di premi. — **20:** Conversazione d'igiene sociale. — **20,15:** Notiziario - Bollettini diversi. — **20,30:** Dischi richiesti. — **20,45:** Concerto da Vichy (vedi Strasburgo) - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18,15:** Radio-giornale di Francia. — **19,30:** Radio-gazzetta di Lione. — **19,40-20,30:** Conversazioni varie. — **20,30:** Dischi. — **20,45:** Concerto da Vichy (vedi Strasburgo) - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **17:** Per le signore. — **17,30:** Dischi. — **18,15:** Giornale radio. — **19,30:** Musica da ballo. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Conversazione sportiva. — **20,30:** Dischi. — **20,45:** Trasmissione di un concerto da Vichy (Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Notiziario - Bollettini diversi. — **20,10:** Conversazione sportiva. — **20,20:** Radio-concerto. — **21:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **21,15:** Radio-teatro: Louis Verneuil: *La signorina mia madre*, commedia.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **18,45:** Quotazioni di Borsa. — **18,49:** Conversazione scientifica. — **18,57:** Dischi. — **19,10:** Giornale parlato della stazione. — **19,30:** Rassegna teatrale. — **19,34:** Dischi (musica havajana). — **19,45:** Selezione dell'operetta *Mon bel inconnu* (dischi). — **20:** Conversazione sulla moda. — **20,10:** Mezz'ora di allegria con Max Regnier e la sua Compagnia. — **20,40:** Intermezzo. — **20,55:** Trasmissione variata colle « vedettes » di Columbia. — **22,20:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Attualità - Conversazioni varie. — **20,45:** Concerto orchestrale da Vichy (Strasburgo). — **23,15:** Fine.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **18-20:** Notiziario e bollettini diversi. — **18,40:** Rassegna di libri. — **19:** Conversazione cinematografica. — **19,10:** Conversazione: « Le signorine di oggigiorno » — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Musica da camera: 1. Verdi: *Quartetto;* 2. Melodie per soprano; 3. Poesie dette da P. Asso; 4. Pezzi per pianoforte: *a*) D. Scarlatti: Due sonate; *b*) Schumann: *Novelletta; c*) Liszt: *Sospiro;* 5. Melodie per soprano; 6. Lazzari: *Quartetto* d'archi. Negli intervalli alle **20,30:** Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — **21,30:** Informazioni - Risultati sportivi - Conversazione di Paul Reboux. — **22,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Conversazione letteraria. — **18,15:** Attualità. — **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Dischi. — **20:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30:** Dischi. — **20,45-23,15:** Trasmissione da Vichy di un grande concerto orchestrale (90 esecutori) diretto da Cooper: 1. Bizet: *Patria*, ouverture drammatica; 2. Saint-Saëns: *Terza sinfonia*, per organo, piano a 4 mani e orchestra; 3. Debussy: *Notturni*: a) *Nuages;* b) *Fêtes;* 4. Franck: *Amore e Psiche*, poema sinfonico; 5. Florent Schmitt: *Salmo* XLVII, per soprano, cori, organo e orchestra (150 esecutori) - Indi: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **10.** — Ore **18:** Notiziario. — **18,15:** Arie di opere. — **18,30:** Brani di operette. — **18,45:** Canzonette. — **19:** Musette. — **19,15:** Organo di cinema. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Musica di film sonori. — **20,15:** Orchestra viennese. — **20,30:** Arie di operette. — **21:** Musica sinfonica. — **21,30:** Musette. — **22:** Musica militare. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Melodie. — **23:** Musica richiesta. — **23,15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **0.5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Per i giovani. — **18:** Concerto di musica da camera con canto. — **18,45:** Notizie e bollettini vari. — **19:** Breslavia. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Monaco). — **21,15:** Concerto orchestrale con recitazione: 1. Reznicek: Fantasia su *La storia meravigliosa del direttore Kreisler;* 2. Recitazione; 3. Huth: *Cielo e inferno sulla strada*, per piccola orchestra; 4. Recitazione; 5. Mozart: *Die Dorfmusikanten*, divertimento musicale. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Conversazione. — **22,30:** Intermezzo musicale. — **23:** Concerto orchestrale dedicato alla musica e alle arie popolari della Germania settentrionale.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18:** Comunicati - Per i giovani. — **18,30:** Concerto pianistico. — **18,50:** Concerto corale di arie antiche. — **19,20:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'ora della Nazione (Monaco). — **21,15:** Concerto orchestrale di musica moderna: 1. Kempff: *Ouverture fridericiana*, op. 35; 2. Frommel: *Variazioni su un tema proprio*. — **21,45:** Dischi. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20-24:** Trasmissione variata letterario-musicale: « Sotto le stelle ».

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore **17,30:** Comunicati - Recensione di libri. — **17,45:** Conversazione — **18:** Concerto di musica da camera. — **18,30:** Conversazione. — **18,50:** Notizie e bollettini vari. — **19:** Concerto corale di arie e *Lieder*. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Monaco). — **21,15:** Radio-cronaca della consacrazione di una chiesa. — **21,45:** Serata di musica da ballo. — **22:** Monaco. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45-24:** Musica da ballo.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,45:** Concerto vocale di *Lieder*. — **18:** Per i giovani. — **18,25:** Muehlacker. — **18,45:** Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — **19:** Breslavia. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Monaco). — **21,15:** Muehlacker. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35:** Conversazione sportiva. — **22,45:** Notizie regionali. — **23:** Langenberg. — **24-1:** Musica antica e moderna brillante.

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **17,50:** Conversazione su Danzica. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Dischi. — **18,50:** Meteorologia. — **18,55:** Per i giovani. — **19,20:** Concerto corale di arie e *Lieder*. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Monaco). — **21,15:** Concerto di mandolini. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-0,30:** Musica brillante e da ballo.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **17:** Attualità. — **17,20:** Conversazione e dialogo. — **18:** Dialogo sul cinema sonoro. — **18,20:** Concerto pianistico. — **18,55:** Dizione - Meteorologia. — **19:** Scenette brillanti. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Monaco). — **21,15:** Muehlacker. — **22,20:** Notiziario - Meteorologia. — **22,35:** Conversazione. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-0,30:** Heilsberg.

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **60.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,20:** Dischi. — **18:** Per i giovani. — **18,20:** Lezione di italiano. — **18,40:** Attualità. — **18,50:** Notiziario. — **19:** Rassegna settimanale. — **19,30:** Dischi. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Monaco). — **21,15** (dalla Stadthalle di Krefeld): Haendel: *Utrechter Te Deum* e *Jubilate*, per soli, coro, orchestra e organo. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20-24:** Musica popolare e brillante.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,15:** Concerto vocale di *Lieder*. — **17,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **18:** Conversazione. — **18,20:** Dischi. — **19,35:** Conversazione: « I Germani fondatori dell'Impero russo ». — **19,55:** Comunicati - Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Monaco). — **21,15:** B. Menzel: *Giuditta e Oloferne*, farsa musicale su parole di Nestroy. — **22,25:** Notiziario. — **22,55:** Monaco. — **23,15-24:** Dischi.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Dialogo. — **17,50:** Concerto pianistico. — **18,10:** Recensione di libri. — **18,30:** Dischi. — **18,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Weber: Ouv. dell'*Euriante;* 2. Brahms: *Sinfonia* n. 1 in do minore. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione - Trasmis-

LUNEDÌ

18 GIUGNO 1934 - XII

sione variata letterario-musicale dedicata a Wagner. — **21,15:** Concerto di mandolini. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione sull'Austria. — **22,40:** Intermezzo variato. — **23-24:** Langenberg.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore **17,30:** Conversazione. — **18:** Per i giovani. — **18,25:** Lezione di francese. — **18,45:** Dischi. — **19,10:** Concerto di musica campestre. — **19,45:** Segnale orario - Meteorologia. — **20:** Francoforte. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Monaco). — **21,15:** Suppé: *Dieci ragazze e nessun uomo*, operetta comica. — **22,20:** Monaco. — **22,40:** Francoforte. — **22,50:** Notizie regionali. — **23:** Langenberg. — **24-1:** Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore **17,15:** Musica da ballo - (solo Daventry): L'Ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Intervallo. — **18,30:** *Lieder* di Schumann per baritono. — **18,50:** Rassegna di libri di nuova edizione. — **19,5:** Conversazione su problemi economici. — **19,26:** Intervallo. — **19,30:** Conversazione del ciclo: « Il trattato di Versaglia ». — **20:** Trasmissione della radio-rivista: *A Chartly Affair*. - Negli intervalli: Orchestra. — **21:** Segnale orario - Notiziario. — **21,20:** Conversazione medica. — **21,35:** Concerto di musica da camera (quartetto d'archi): 1. Mozart: *Quartetto* in la; 2. Soli di pianoforte; 3. Moeran: *Quartetto* in la minore. — **22,50:** Letture. — **22,55-24:** Musica da ballo (solo Daventry). — **23,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — **Midland Regional:** kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — **West Regional:** kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — **North Regional:** kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — **Scottish Regional:** kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore **17,15:** L'Ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Intermezzo. — **18,30:** (London, West): Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. (Midland): Orchestra della stazione. - (North): Conversazione. (Scottish). Musica strumentale e corale, eseguita da bambini delle scuole di Dundy. — **18,50** (North): Dischi. — **19,30** (London, North, Scottish): Canzoni di Sinigaglia con la soprano Chiarina Fino Savio con accompagnamento di Leone Sinigaglia: 1. Tre *romanze* op. 34; 2. Tre *liriche* op. 37; 3. Antiche canzoni popolari piemontesi. (Midland, West): Varietà e danze, su dischi. — **20:** London, Midland, Scottish): Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione F.). Musica popolare - (West): Concerto corale con arie per contralto - (North): Orchestra della stazione. — **21** (London, West, North): Concerto bandistico con arie per basso: 1. Auber: Ouverture del *Domino Nero*; 2. Speight: *Pompa ed eleganza*, minuetto; 3. Arie per basso; 4. Denis Wright: *Gli allegri montanari*, duetto di cornette; 5. Arie per basso; 6. Saint-Saëns: Selezione di *Sansone e Dalila*; 7. Arie per basso; 8. Brigham: *Duetto per silofoni*; 9. Arthur Wood: *Tre danze*. - (Midland): Concerto strumentale brillante. - (Scottish): Concerto bandistico con arie per baritono e recitazione. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30-24:** Musica da ballo. — **23,30:** Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore **17:** Concerto vocale di canti popolari. — **18,25:** Segnale orario - Programma. — **18,30:** Lezione di tedesco. — **19:** Dischi. — **19,10:** Conversazione. — **19,40:** — Concerto di musica da camera. — **20,30:** Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore **18:** Per le signore. — **18,30:** Conversazione di economia. — **19:** Dischi. — **19,30:** Conversazione medica. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,30:** Belgrado - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore **19:** Concerto di dischi. — **19,15:** Risultati di corse. — **19,20:** Dischi (continuazione). — **19,30:** Concerto di musica polacca per l'orchestra della stazione. — **20:** Concerto variato: Musica brillante e da ballo. — **20,15:** Notiziario in francese ed in tedesco - Tendenza del mercato internazionale. — **20,40:** Concerto dell'orchestra della stazione .— **21,25:** Dischi. — **22,20:** Musica da ballo per il jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore **17:** Concerto di musica brillante. — **18:** Lezione di tedesco. — **18,30:** Conversazione. — **19:** Pubblicazioni. — **19,15:** Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. In seguito: Conversazione medica. — **20:** Musica sacra norvegese. 1. Grieg: Tre *arie religiose* (coro); 2. Sandvold: *Sei improvvisazioni* su arie popolari; 3. Braein: Tre *arie popolari* (coro); 4. Haarklou: *Fantasia trionfale* (organo). In seguito: Conversazione. — **21,10:** Rassegna della politica estera. — **21,40:** Informazioni. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** *Programma di musica brillante e canzoni.*

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore **17,10:** Musica leggera. — **19,5:** Intervallo. — **19,10:** Dischi. — **19,40:** Segnale orario. — **19,41:** Notiziario. — **19,45:** Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1: Cherubini: Ouverture di *Anacreonte*; 2. Alvara: *Suite*; 3. Wieniawski: *Concerto* n. 2 per violino e orchestra; 4. Weber: Ouverture di *Eurianthe*. — **20,40:** Dischi. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritono: 1. Rossini: Ouverture dell'*Assedio di Corinto*; 2. Sibelius, *Valse triste*; 3. Canto; 4. Rossini-Respighi: *La boutique fantasque*; 5. Canto; 6. Moskowski: *Due danze spagnuole*. — **21,55:** Dischi. — **22,10:** Musica brillante. — **22,40:** Notiziario. — **22,50:** Dischi. — **23,40:** Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore **17:** Trasmissione per i fanciulli. — **17,15:** Musica da camera. **18:** Conversazione per le signore. — **18,15:** Dischi. — **18,20:** Trasmissione di una radiorecita per i soldati. — **18,45:** Conversazione. **19:** Varie. — **19,10:** Programma di domani. — **19,15:** Soli di piano. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:** « Pensieri scelti ». — **20,2:** Conversazione sulla crisi economica. — **20,12:** Concerto orchestrale di musica leggera con canzoni al piano: 1. Kreutzer: *Notte a Granata*, ouverture; 2. Canzoni e piano; 3. Waldteufel: *Sempre e giammai*, valzer; 4. Canzoni; 5. Nampslowski: *Mazurka*. — **20,50:** Giornale radio. — **21:** Ritirata della Marina (da Gdynia). — **21,2:** Corrispondenza agricola. — **21,12:** Opere sinfoniche di compositori contemporanei eseguite dall'orchestra sinfonica diretta da Edmond Zygman. — **22:** Conversazione letteraria. — **22,15:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini diversi.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore **18:** Bollettino meteorologico - Lista delle vivande — **18,10:** Concerto orchestrale di musica varia. — **19,30:** Conversazione sull'agricoltura romena. — **19,45:** Concerto di dischi. — **20:** Conversazione: « Il problema del destino nella tragedia greca ». — **20,15:** Concerto di musica da camera 1. Leon Mendelssohn: *Quattro schizzi romeni*. — **20,45:** L'ora divertente. — **21:** Concerto vocale. — **21,30:** Soli di piano: 1. Andrico: *Suite* in tre parti; 2. Brahms: *Variazioni e fuga su un tema di Haendel*. — **22:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore **19:** Concertino del trio della stazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,20:** Bollettino sportivo. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Conversazione in catalano. — **21:** Dieci minuti di radio-pedagogia. — **21,10:** Conversazione di propaganda aviatoria. — **21,20:** Dischi scelti. — **21,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **21,45:** Note di società - Quotazioni di merci, cotoni e valori. — **22,10:** Rivista festiva in versi. — **22,20:** Sardanas eseguite dalla Cobla Barcelona Albert Marti. — **23:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — **24:** Trasmissione di ballabili. — **1:** Notiziario.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore **18:** Campane - Musica brillante. — **19:** Effemeridi del giorno - Conversazione d'igiene scolastica - Concerto variato. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto. — **20,30:** Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione. — **21,15:** Bollettino sportivo - Continuazione del concerto strumentale. — **22:** Campane - Segnale orario - Puccini: *Manon Lescaut*, selezione (dischi). — **23:** Giornale parlato - Continuazione della selezione della *Manon Lescaut*. — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore **17,5:** Musica di suonatori ambulanti. — **17,30:** Recitazione. — **18:** Dischi. — **18,45:** Relazione sulla seduta parlamentare. — **19,15:** Notiziario - Meteorologia. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: Ouverture di *Lucio Silla*; 2. Waldteufel: *Viva la danza*, valzer; 3. Hruby: *Specialità viennesi*, pot-pourri; 4. Caludi: *Canzone d'amore*; 5. Valudi: *Novelletta*; 6. Gardner: *Fraom the canebrake* 7. Dosatal: *La novità*, pot-pourri. — **20,30:** Conversazione. — **21:** Concerto di organo e di violino: 1. J. S. Bach: *Preludio e fuga* in la minore (organo). 2. Locatelli: *Adagio* (violino); 3. Tartini: *Fuga* (violino); 4. Palmgren: *Pastorale* in fa maggiore (organo); 6. Emborg: *Introduzione, canone e fuga* (organo). — **21,45:** Notiziario - Meteorologia. — **22-23:** Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,30:** Concerto vocale di arie. — **18:** Per i fanciulli. — **18,30:** Conversazione. — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Dischi. — **19,20:** Lezione di inglese. — **19,50:** Concerto orchestrale dedicato ai valzer. — **20,30:** Concerto corale di arie e *Lieder*. — **21:** Notiziario. — **21,10-22,15:** Concerto orchestrale dedicato a R. Strauss.

Monte Ceneri: kW 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore **19,45:** Notiziario. — **20:** Il racconto del lunedì: « John Smith », di Lorenzo Gigli. — **20,30:** *Stornelli amorosi* (dischi). — **20,45** (da Vichy): *Concerto sinfonico*. — **23,15:** Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore **18:** Per i fanciulli. — **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Per gli ascoltatori. — **19,50:** Comunicati. — **20:** Concerto di arie popolari per due violini e piano. — **20,35:** Notiziario. — **20,45-23,15:** Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy (per il programma vedi Strasburgo).

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore **17:** Concerto di dischi. — **18,15:** Lezione di tedesco. — **18,45:** Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Louis Rajter. Composizioni di R. Strauss: 1. *Il cavaliere della rosa*; 2. *Domani*, serenata; 3. *Il giorno dei morti*; *Cecilia*; *Lieder*; 4. *Sogno*: dall'*Intermezzo*. — **20:** Conversazione. — **20,30:** Concerto del coro dell'Università di Stoccolma ritrasmesso dalla Grande Sala del Conservatorio. In seguito musica zigana. — **23,20:** Concerto di musica da jazz.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore **16,30:** Conversazione di propaganda politica. — **17,30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore **17:** Conversazione. — **17,30:** Trasmissione per i giovani. — **18,30:** Trasmissione letteraria. — **19,30:** Concerto vocale e strumentale. — **19,55:** Segnale orario. — **21,30:** Notiziario. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5:** Programma di domani. — **22,15:** Intermezzo musicale. — **22,25:** Rassegna della *Pravda*.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore **17:** Conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione da un teatro o conservatorio. — **18,30:** Concerto (eventuale). — **21,30:** Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore **19:** Concerto di musica orientale. — **20:** Bollettini diversi. — **20,20:** Conversazione agricola. — **20,35:** Estrazione di premi. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Dischi richiesti dai radio-ascoltatori. — **21,45:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

La Radio al servizio del sottosuolo... chi lo avrebbe mai pensato? Questa « undecima musa » del secolo, che spazia, zingara azzurra, nell'immensità degli spazi, invita, in Russia, migliaia e migliaia di uomini ad impiegare le ore, che dovrebbero essere d'ozio e di riposo, al servizio dello Stato, in una colossale opera pubblica: la metropolitana di Mosca.

Decongestionare il traffico della metropoli comunista è un problema che si fa assillante per i dirigenti. Dopo la guerra la popolazione è aumentata con un crescendo impressionante: da 1.700.000 abitanti che contava nel 1917, la città è salita a 3.600.000 nel 1934: si è, cioè, più che raddoppiata in sedici anni.

La deficienza dei veicoli e i difetti del materiale rotabile antiquato e insufficiente, forniscono lo spunto per le barzellette e le vignette caricaturali dei giornali umoristici. Per rimediare alla crisi il Governo ha quindi deciso la costruzione di una metropolitana sotterranea che è quanto di più moderno — stando alle notizie irradiate dalle antenne moscovite — si possa immaginare.

I primi pozzi sono stati scavati nel 1932 e la Commissione tecnica che ha la responsabilità dell'impresa si è assunta l'impegno di inaugurare il Metrostroi per il XVII anniversario della rivoluzione, cioè per il 7 del prossimo novembre. Poichè al principio di quest'anno il numero degli operai impiegati nei lavori non raggiungeva i 50.000, uno dei leaders sovietici ha lanciato per radio la parola d'ordine: « Tutta Mosca per il Metrostroi! ». Il che significa che da qualche settimana, ogni sabato, migliaia e migliaia di volontari sacrificano volentieri il pomeriggio di riposo e fanno il veek-end negli... abissi del sottosuolo, immenso formicaio umano che la radio, con la sua propaganda zelatrice, fa sprofondare per ore ed ore.

Tutto ciò ha una grandiosità che colpisce e che non si può non ammirare. Questo volontariato che si è potuto facilmente e rapidamente organizzare mediante la voce e la persuasione radiofonica dimostra, con le prove dei fatti, come sia efficace la propaganda fatta al microfono anche se questa, invece che a dilettevoli spedizioni turistiche, che si svolgono all'aria aperta e in piena libertà, invita a discese avernali, come ora avviene a Mosca.

Come s'è detto, la metropolitana è un'opera veramente colossale: dieci linee che s'intersecano per una lunghezza totale di ottanta chilometri; stazioni lunghe 165 metri, treni formati di otto vagoni, capace ciascuno di duecento passeggeri. Ogni ritrovato moderno sarà adoperato per assicurare una perfetta ventilazione ai centoventimila viaggiatori che, secondo le statistiche, circoleranno ad ogni ora nel sottosuolo profanato.

Profanato? Infatti: è un immenso cimitero imperiale di Grandezze dimenticate e sepolte che viene riscoperto per la gioia degli archeologi. Si sono ritrovate le fondamenta delle fortificazioni del sedicesimo e diciassettesimo secolo e, in modo preciso, il punto esatto dove Ivan il Terribile aveva fatto costruire il suo Palazzo della Guardia nel quale, com'è noto, i boiardi venivano interrogati e fatti torturare dall'autocrate implacabile che voleva, ad ogni costo e con ogni mezzo, fiaccare le velleità autonomistiche dei nobili vassalli. E' stato ormai topograficamente accertato che il famoso Opritchny Dvor, di sinistra e malfamata memoria, si trovava all'angolo delle vie Vozdvijenka e Mokhovaia dove, attualmente, si innalza l'edificio in cui il vecchio Kalinine tiene udienza e riceve i contadini, gli artigiani e gli operai che vanno a consigliarsi con questo piccolo padre del comunismo... Ironie della storia che la radio russa sa anche sfruttare abilmente quando le capita il destro.

Sfileranno veloci i treni sotterranei sotto immobili e gelide aurore di elettricità e, forse, i diffusori installati nelle stazioni daranno al personale « recluso » nel sottosuolo qualche illusione di quella vita « di superficie » alla quale gli uomini per molte generazioni ancora non riusciranno a rinunciare senza qualche sforzo...

GALAR.

MARTEDÌ

19 GIUGNO 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI. kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9 inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,5-13,10: Calendario della Moda.

13,10-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE. (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Hamud: *Juanita*, passo doppio; 2. Pietri: *Casa mia, Casa mia!*, fantasia; 3. Brunetti: *Minuetto;* 4. Foulds: *Fantasia su opere di Mendelssohn;* 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 6. Culotta: *Sogno;* 7. Dostal: *Carmen*, fox-trot; 8. Rampoldi: *Ah! le donne belle!*, fox-trot.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazione della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere (albanese, arabo e croato).

19,30-19,45 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della R. Società Geografica.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15-20,30: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto variato

1. Schubert: *Quartetto in la minore* per due violini, viola e violoncello: *a)* Allegro, ma non troppo; *b)* Andante; *c)* Minuetto; *d)* Allegro moderato (primo violino Luigi Schininà; secondo violino Eteocle Leoncini; viola Sido Rabitti; violoncello Augusto Burzoni).
2. Liriche italiane moderne interpretate da Maria Teresa Pediconi.
3. Borodin: Notturno e scherzo dal *Quartetto per archi in re maggiore* (esecutori: L. Schininà; E. Leoncini; S. Rabitti; A. Buzzoni).

21,30 (circa):

La parabola del desiderio

Commedia in un atto di ETTORE ROMAGNOLI.

Personaggi:

Corrado . . . . Marcello Giorda
Zefira . . . . Giovanna Scotto
Mirtila . . . . Amalia Micheluzzi

22 (circa): MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Calendario della Moda.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI ZANARDELLI CASSONE: 1. Schubert-Bertè: *La casa delle tre ragazze*, selezione; 2. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, Le danze; 3. Tosti: *Chanson de l'adieu;* 4. Marazziti: *T'amo ancora;* 5. Mozart: *Le nozze di Figaro*, selezione; 6. Chesi: *Lita*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova-Trieste): Favole e leggende; (Firenze): Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio e Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

No, no, Nanette

Operetta in tre atti di VINCENT YOUMANS diretta dal M° NICOLA RICCI.

Personaggi:

Nanette . . . . Gisella Carmi
Lucilla . . . . Dirce Marella
Susanna . . . . Amelia Mayer
Jimmi Smith . . . . Giacomo Osella
Billy Early . . . . Riccardo Massucci
Tom . . . . Vincenzo Capponi

Negli intervalli: Giovanni Banfi: « I gaudiosi fastidi », conversazione - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MARTEDÌ

19 GIUGNO 1934-XII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Billi: *I bellimbusti;* 2. Gebhardt: *Rendez-vous delle bambole;* 3. Lindsay: *Campane di Vineta;* 4. Canzone; 5. Escobar: *Ragazzi a casa;* 6. Lehàr: *La danza delle libellule,* fantasia; 7. Canzone; 8. Ruggier: *Madonnina;* 9. Stransky: *Bacio d'amore;* 10: Zuccoli: *Singapore.*
13,30: Giornale radio.
17-18: DISCHI.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M.° FERNANDO LIMENTA

1. Beethoven: *Prima sinfonia in do maggiore*: *a)* Adagio molto; *b)* Allegro con brio; *c)* Andante cantabile; *d)* Minuetto; *e)* Finale.

Ugo Gallo: «H. D. Lawrence e l'Italia», conversazione.

2. Godard: *La fonte delle Pervinche.*
3. Dukas: *L'apprendista stregone,* poema sinfonico.

Notiziario letterario.

4. Limenta: *Partita secentesca italiana*: *a)* Preludio (Azzolino della Ciaia); *b)* Toccata: Il cuculo (Benedetto Pasquini); *c)* Andante-Fuga (Gerolamo Frescobaldi); *d)* Presto-Finale (Benedetto Marcello).

Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Heymann: *Allegria, allegria,* marcia; 2. Marenco: *Sport,* fantasia; 3. Canzone; 4. Bazan-Chiappo: *Bimbe belle,* fox-trot; 5. Figarola: *Effluvio di Zagàre,* intermezzo; 6. Canzone; 7. Donati: *Fantasia africana;* 8. Scorsone: *Avanti mattacchion,* one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della Signora.
17,40-18,10: DISCHI.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni balillesche e capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Trasmissione fonografica:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti di G. PUCCINI.

Negli intervalli: G. Filipponi: «Le rivincite dell'arte», conversazione - Notiziario - Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Ore 20,30: Trasmissione Federale (da Strasburgo). — Moravska-Ostrava - Ore 19,30: **Lo zingaro barone**, operetta in tre atti di J. Strauss (dal Teatro Nazionale). — Beromünster - Ore 21,10: **Il cadì ingannato**, opera comica in un atto di C. Gluck. — Strasburgo - Ore 20,30: **Gisélidis**, racconto lirico in tre atti, con un prologo, di G. Massenet dalla «Sala Gaveaux»). — Varsavia - Ore 20,12: **La ragazza delle violette**, operetta in tre atti di J. Helmesberger. — Monaco - Ore 20,5: **L'armaiolo**, opera in tre atti di G. A. Lortzing.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW **7.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,25:** Concerto pianistico. — **17,55:** Conversazione. — **18:** Conversazione. — **18,25:** Lezione di francese. — **18,50:** Conversazione. — **19:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,10:** Anton Bruckner: *Messa* in mi minore. — **20,15:** Trasmissione da stabilire. — **21:** Concerto orchestrale e vocale dedicato alle serenate (dalla Josefsplatz): 1. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Schubert: *Sinfonia* n. 3 in re maggiore; 3. Cori; 4. Mozart: *Marcia turca;* 5. Cori - In un intervallo: Notiziario. — **22,40:** Conversazione in inglese: «Le stazioni termali in Austria». — **22,50:** Musica da ballo. — **23,50:** Notiziario. — **24-1:** Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **17:** Concerto orchestrale. — **17,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,5:** Cronaca letteraria. — **18,15:** Dischi. — **18,30:** Concerto d'organo da una chiesa. — **19:** Concerto d'arpa. — **19,5:** Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belga. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto orchestrale sinfonico. Festival di Nicolas Daneau: 1. *Adima e Hèvah,* quadri sinfonici; 2. *Poema* per violoncello e orchestra; 3. *Arie, impressioni provenzali* per orchestra; 6. Due danze del balletto *La Sfinge.* — **21:** Concerto corale. — **21,15:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune;* 2. Pierné: *Pezzo da concerto* per arpa e orchestra; 3. D'Indy: *La foresta incantata.* — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Dischi a richiesta. — **22,55:** Liszt: *Christus vincit.* — **23:** Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **17:** Dischi. — **18,15:** Conversazione. — **18,30:** Musica brillante orchestrale. — **19,15:** Conversazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canzoni popolari. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Dischi. — **23:** Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — **17,40:** Dischi. — **17,45:** Notizie regionali. — **17,50:** Conversazione agricola. — **18:** Dischi. — **18,5:** Per gli operai. — **18,20:** Trasmissione musicale variata in tedesco. — **18,55:** Notiziario in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Conversazione. — **19,25:** Moravska-Ostrava. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Brno. — **22,45-23:** Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **17,40:** Dischi. — **17,45:** Conversazione. — **17,55:** Dischi. — **18,5:** Comunicati. — **18,10:** Trasmissione in ungherese. — **18,55:** Praga. — **19,10:** Conversazione. — **19,25:** Moravska-Ostrava. — **22:** Praga. — **22,15:** Brno. — **22,45-23:** Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **17,40:** Comunicati e bollettini vari. — **18,20:** Conversazioni varie in tedesco. — **18,55:** Praga. — **19,10:** Conversazione — **19,25:** Moravska-Ostrava. — **22:** Praga. — **22,15:** Dischi. — **22,45-23:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **18:** Racconti per fanciulli. — **18,20:** Dischi. — **18,30:** Conversazione medica. — **18,50:** Dischi. — **18,55:** Notiziario in ungherese. — **19:** Praga. — **19,25:** Moravska-Ostrava. — **22:** Praga. — **22,15:** Brno. — **22,45-23:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **17,40:** Dischi. — **17,54:** Conversazione. — **18:** Comunicati. — **18,5:** Conversazione. — **18,20:** Brno. — **18,55:** Praga. — **19,25:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **19,30** (dal Teatro Nazionale): Johann Strauss: *Lo zingaro barone,* operetta in 3 atti. — **22:** Praga. — **22,45-22,45:** Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1261;** kW. **75.** — Ore **17:** Per i fanciulli. — **17,30:** Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — **18,15:** Lezione di tedesco. — **18,45:** Meteorologia - Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Conversazione. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Hartmann: *La morte di Balder,* commedia musicale. — **21,45:** Concerto pianistico. — **22,5:** Notiziario. — **22,20:** Concerto orchestrale variato. — **23,5-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18,15:** Radio-giornale di Francia. — **19,30:** Informazioni e cambi. — **19,40:** Conversazione per le signore. — **19,55:** Estrazione di premi. — **20:** Conversazione scientifica. — **20,15:** Notiziario - Bollettini diversi. — **20,30:** Trasmissione federale (vedi Strasburgo) - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18,15:** Radio-giornale di Francia. — **19,30:** Radio-gazzetta di Lione. — **19,40:** Cronaca giuridica. — **20:** Varietà. — **20,10:** Conversazione medica. — **20,30:** Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **17:** Per le signore. — **17,30:** Dischi. — **18,15:** Giornale radio. — **19,30:** Musica da ballo. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Dischi. — **20,10:** Comunicati - Conversazione. — **20,30:** Trasmissione federale (v. Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Notiziario - Bollettini diversi. — **20,10:** Conversazione agricola. — **20,20:** Lezione di inglese. — **20,40:** Radio-concerto. — **21:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **21,15:** Radio-concerto strumentale. — **22:** L'ora della simpatia internazionale. — **23:** Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **120.** — Ore **18,25:** Trasmissione protestante. — **18,45:** Quotazioni di Borsa. — **18,49:** Dischi. — **19,2:** Conversazione cinematografica. — **19,10:** Giornale parlato della stazione. — **19,30:** Rassegna teatrale. — **19,35:** Conversazione aeronautica. — **19,43:** Dischi. — **20:** Intermezzo. — **20,10:** Concerto di canzoni di autori viventi. — **20,35:** Intermezzo. — **20,50:** Dischi. — **21:** Ritrasmissione di un concerto dalle Tuileries. — **22,45:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30:** Trasmissione federale Strasburgo)

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **18:** Notiziario e bollettini diversi. — **18,40:** Lezione di tedesco. — **19:** Conversazione filosofica. — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Serata di canzoni antiche e moderne - Negli intervalli alle **20,30:** Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — **21,30:** Informazioni - Conversazione. — **22,30:** Trasmissione da Edimburgo: musica e canti scozzesi. — **23:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **17:** Conversazione — **17,15:** Dischi. — **18:** Conversazione giuridica in tedesco. — **18,15:** Attualità. — **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Notizie dalla Saar. — **20:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30** (Dalla Sala Gaveau di Parigi): Massenet: *Gri-*

sèlidis, racconto lirico in 3 atti con un prologo - Indi: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **10.** — Ore **18:** Notiziario. — **18,15:** Arie di operette. — **18,30:** Musica sinfonica. — **18,45:** Melodie. — **19:** Chitarra hawaiana. — **19,15:** Musica di film sonori. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Orchestre varie. — **20,15:** Arie di opere. — **20,30:** Orchestra viennese. — **21:** Musica brillante e da ballo. — **21,30:** Conversazione. — **21,35:** Musica militare. — **22:** Canzonette regionali. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Soli vari. — **23:** Orchestra argentina. — **23,15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **22,30:** Soli vari. — **23:** Orchestra argentina. — **23,15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Per le signore. — **18,10:** Attualità. — **18,45:** Notizie e bollettini vari. — **19:** Per i giovani. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Heuer: *Onora i morti, mentre aiuti i vivi*, radiorecita. — **21:** Trasmissione variata dedicata al poeta Heinrich Sohnrey. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Conversazione. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Rassegna degli avvenimenti politici del mese. — **23,5-24:** Musica da ballo.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,15:** Dischi. — **18:** Comunicati - Per i giovani. — **18,30:** Racconti. — **18,50:** Concerto vocale di *Lieder*. — **19,20:** Dialogo. — **19,40:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Schubert: *Trio* per piano, violino e cello in mi bemolle maggiore, op. 100. — **21:** Trasmissione brillante variata: « Viaggio ai bagni ». — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20-1:** Breslavia - In un intervallo: Conversazione (da Koenigswusterhausen).

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore **17,30:** Comunicati - Conversazione. — **18,5:** Concerto di strumenti a plettro. — **18,50:** Notizie e bollettini vari. — **19:** Trasmissione brillante variata: *La notte di S. Giovanni*. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Muechlacker . — **21:** Trasmissione variata: Conversazione e Concerto vocale di *Lieder* popolari della Sassonia. — **22,10:** Conversazione di radio-tecnica. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Koenigswusterhausen. — **23-1:** Musica da ballo.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **17,30:** Dialogo. — **17,45:** Intermezzo variato. — **18:** Dialogo. — **18,15:** Notiziario economico — **18,25:** Lezione di italiano. — **18,45:** Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — **19:** Concerto orchestrale di musica e marce militari. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1: Strauss: Ouv. del *Pipistrello;* 2. Millöcker: *Schwamm darüber*, galoppo; 3. Strauss: Danze del *Ballo dei giuristi;* 4. Strauss: Polca dal *Cavaliere Pasman*; 5. Ziehrer: *Di notte*, valzer; 6. Blankenburg: *Perpetuum mobile*, marcia; 7. Lanner: *Valzer di Pest;* 8. Millöcker: *Per la patria*, marcia. — **21:** *Scenette in treno*, radio-recita. — **21,40:** Monaco. — **22:** Notiziario regionale. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Intermezzo variato. — **23:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rimski-Korsakov: *Fantasia su temi serbi* op. 6; 2. Ciaikovski: *Il Voivoda*, ballata sinfonica op. 78; 3. Rimski-Korsakov: *Concerto* per piano e orchestra in do diesis minore op. 30; 4. Borodin: Ouv. del *Principe Igor;* 5. Ljapunov: *Polacca* op. 16. — **24-1:** Muehlacker.

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **17,50:** Per gli operai. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Per i giovani. — **18,55:** Meteorologia. — **19:** Conversazione su Heinrich Sohnrey. — **19,20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Adam: Ouverture del *Re di Yvetot;* 2. Glazunov: *Poema lirico;* 3. Verdi: Fantasia dell'*Otello;* 4. Waldteufel: *Sempre o mai;* 5. Sibelius: *Pelléas et Melisande;* 6. Strauss: Melodie dal *Pipistrello*. — **21:** Trasmissione variata. — **21,35:** Concerto vocale di *Lieder*. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Monaco. — **22,40-24:** Breslavia.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **17:** Per i giovani. — **17,20:** Letture. — **17,45:** Storielle e racconti ameni. — **18,35:** Rassegna degli avvenimenti politici. — **18,55:** Dizione - Meteorologia. — **19:** Breslavia. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Dischi. — **20,45:** Sohnrey: *La banda del villaggio*, commedia popolare con canto e danze. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione. — **22,30:** Conversazione: « Preparativi per il Giro aereo della Germania 1934 ». — **22,45:** Bollettino del mare. — **23:** Dischi. — **23,30-24:** Concerto corale di canti popolari.

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **60.** — Ore **17:** Conversazione — **17,20:** Concerto pianistico con canto. — **18:** Radiorecita. — **18,20:** Conversazione. — **18,40:** Attualità. — **18,50:** Notiziario. — **19:** Francoforte. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Grande concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle danze popolari della Germania, Svizzera, Italia, Spagna, Francia, Belgio, Olanda, Inghilterra, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Ungheria, Austria. - In un intervallo: Conversazione. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20-22,25:** Rassegna degli avvenimenti politici del mese.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **17,10:** Conversazione sulla Saar. — **17,30:** Per i giovani. — **17,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **18:** Conversazione. — **18,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,35:** Conversazione. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Muehlacker. — **21:** Trasmissione brillante variata: Scherzo, satira, ironia e il loro profondo significato. — **22,20:** Notiziario. — **22,50-24:** Concerto orchestrale sinfonico di composizioni moderne: 1. Müller: *Variazioni sul lied Morgenrot;* 2. Hans-Hendrik Wehding: *Münchhausen*, poema sinfonico; 3. Kehrer: Due tempi della *Sinfonia concertante;* 4. Richter-Haaser: Frammenti dell'opera *L'acqua santa*.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,50:** Concerto pianistico. — **18,10:** Per i giovani. — **18,30:** Concerto vocale di *Lieder*. — **18,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** Dischi. — **19,35:** Conversazione. — **19,55:** Notiziario. — **20,5:** Lortzing: *L'armaiolo*, opera in 3 atti - Negli intervalli: Notiziario. — **23-24:** Concerto di musica da camera contemporanea: 1. Herrmann: *Trio* op. 46; 2. Bückmann: *Divertimento* per flauto, oboe, clarinetto e piano; 3. Meyer: *Primavera dell'anima*, per un contralto, violino, viola, cello e clarinetto; 4. Fleischer: *Sonata* per viola e piano.

Mühlacker: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Dischi. — **18:** Conversazione giuridica. — **18,15:** Francoforte. — **18,45:** Concerto bandistico. — **19,45:** Segnale orario - Meteorologia. — **20:** Francoforte. — **20,10:** Concerto di musica da ballo antica. — **21:** Breslavia. — **22,10:** Francoforte. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Notizie regionali. — **23:** Monaco. — **23,20:** Breslavia. — **24-1:** Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **200;** m. **1500;** kW. **30.** — **London National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **17,15:** Musica da ballo - (solo Daventry): L'Ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Intermezzo. — **18,30:** *Lieder* di Schumann per baritono. — **18,50:** Conversazione in tedesco. — **19,20:** Concerto strumentale (quintetto) con arie per soprano. — **20,30:** Radio-discussione: « La voce della filosofia ». — **21:** Notiziario - Segnale orario. — **21,12:** Conversazione su C. H. Spurgeon. — **21,20:** Concerto della banda militare della stazione. - Programma di musica popolare. — **21,50:** Trasmissione della radio-cronaca dello svolgimento della cerimonia delle Chiavi (dalla Torre di Londra). — **22:** Concerto della banda militare della B. B. C.: 1. Ed. German: *I poeti rivali*, ouverture; 2. Puccini: Selezione da *Turandot;* 3. Wagner: Marcia dal *Tannhäuser*. — **22,30:** Letture. — **22,35-24:** Musica da ballo (solo Daventry). — **23,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — **Midland Regional:** kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — **West Regional:** kc. **977;** m. **307,1;** kW. **50.** — **North Regional:** kc. **668;** m. **449,1;** kW. **50.** — **Scottish Regional:** kc. **804;** m. **373,1;** kW. **50.** — Ore **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Segnale orario - Notiziario. — **18,30** (London, North): Concerto dell'orchestra di North Regional con arie per baritono. - (Midland): Conversazione. - (West): Concerto della banda della Marina (Divisione di Plymouth). - (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e baritono. — **18,50** (Midland): Concerto dell'orchestra dal salone Pattison. — **19,40** (West): Conversazione. — **19,45** (London, North): Concerto d'organo da una chiesa: 1. S. Wesley: *Fantasia* per cornetta; 2. Hofmann: *Scherzo* in fa; 3. Parry: Due *fantasie corali*. 4. Bach: *Preludio e fuga* in re. - (Midland): Dischi. - (Scottish): Conversazione. — **20:** (West): Dischi. — **20,15** (London, West, North, Scottish): Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione G.). Negli intervalli: Arie per baritono: 1. Debussy: *Suite bergamasca;* 2. Canto per baritono; 3. Mozart: Tre frammenti della *Serenata* n. 4; Canti per baritono; 5. Massenet: *Crepuscolo;* 6. Sibelius: *La festa di Belsazzar*, suite. — **20,30** (Midland): Concerto di un'orchestra d'archi con soli di violoncello. — **21,30** (London, Midland, North, Scottish): Trasmissione di un programma di varietà da un teatro di Birkenhead. — **21,30** (West): Concerto di canzoni popolari celebri. Canto e orchestra. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30-24:** Musica da ballo. — **23,30:** Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **17:** Musica da ballo. — **18,25:** Segnale orario - Programma. — **18,30:** Lezione di serbo. — **19:** Dischi. — **19,30:** Concerto corale di canti popolari. — **20,30:** Musica da ballo. — **21:** Dischi. — **21,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Concerto vocale di arie. — **22,45-23:** Musica da ballo.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **18:** Per i fanciulli. — **18,30:** Dischi. — **19:** Per i sokol. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto corale. — **20,45:** Concerto di musica jugoslava moderna. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22,10:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19:** Concerto di dischi. — **19,15:** Risultati di corse. — **19,20:** Dischi. — **19,30:** Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **20,15:** Notiziario in francese ed in tedesco - Quotazioni di Borsa. — **20,40:** Dischi. — **21:** Concerto di musica da ballo e da jazz. — **21,30:** Concerto vocale. — **22,5:** Concerto sinfonico di musica belga: 1. Jongen: *Canto elegiaco* per orchestra d'archi; 2. Victor Vreuls: *Sinfonia* per orchestra e violino solo. — **22,40:** Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. **253;** m. **1136;** kW. **60.** — Ore **17:** Concerto orchestrale. — **18:** Lezione di inglese. — **18,30:** Conversazione. — **19:** Informazioni. — **19,15:** Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. In seguito: musica da camera: 1. Dvorak: *Trio* per due violini e viola; 2. Sergio Taneviev: Andante e minuetto del *Trio* per due violini e viola. — **20:** Conversazione. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. Frammenti di opere e operette: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Millöcker; *Lo studente povero*, selezione; 3. Mascagni: Intermezzo della *Cavalleria rusticana;* 4. Puccini: Selezione di *Suor Angelica;* 5. Komjati: *Tango a mezzanotte*, selezione; 6. Niko Dostal: *Potpourri di operette*. — **21,40:** Informazioni. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Letture letterarie.

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **17,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,5:** Intervallo. — **19,10:** Soli di violoncello e piano. — **19,40:** Segnale orario. — **19,41:** Notiziario. — **19,45:** Musica brillante con intermezzi di canto. — **21,15:** Dischi. — **21,40:** Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 2. Beethoven: *Concerto* per piano n. 5 in mi bemolle maggiore; 3. Urbach: *Selezione di melodie di Mendelssohn;* 4. Ciaicovski: *Marcia solenne*. — **22,40:** Notiziario. — **22,50:** Concerto di musica da ballo. — **23,40:** Fine.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214;** m. **1401;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8** kW. **12.** — Ore **17,15:** Concerto di

MARTEDÌ

19 GIUGNO 1934 - XII

solisti. — **18:** Conversazione turistica. — **18,15:** Mezz'ora di musica brillante da un caffè. — **18,45:** Conversazione. — **18,55:** Cronaca per i boy-scouts. — **19:** Diversi. — **19,10:** Programma di domani. — **19,15.** Corrispondenza musicale. — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Conversazione. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:** «Pensieri scelti». — **20,2:** Recitazione di poesie. — **20,12:** J. Helmesberger: *La ragazza delle violette*, operetta in tre atti - Nell'intervallo: Giornale radio. Notiziario agricolo. — **22,20:** Trasmissione dalla Officina carte valori dello Stato. — **22,35:** Musica da ballo. — **23:** Bollettino meteorologico.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — Ore **18:** Romanze e musica popolare per orchestra zigana. — **19:** Conversazione di igiene sportiva. — **19,45:** Dischi. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Concerto sinfonico di musica romantica (dischi). — **21:** Conversazione: «Il delta del Danubio». — **21,15:** Continuazione del concerto sinfonico in dischi. — **22:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **19:** Concertino del trio della stazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Conversazione turistica. — **21:** Dieci minuti di radio-pedagogia. — **21,10:** Conversazione di un membro del Comitato contro la guerra. — **21,20:** Conversazione turistica. — **21,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,10:** Trasmissione di varietà. — **22,40:** Concerto di canzoni. — **23:** Concerto dell'orchestra della stazione. Musiche wagneriane: 1. Ouverture del *Rienzi;* 2. Preludio del terzo atto dei *Maestri cantori;* 3. Valzer degli apprendisti dei *Maestri cantori.* 4. *Foglio d'album;* 5. Frammento del *Parsifal.* — **23,45:** Concerto di musica da camera. Saint-Saëns: *Quintetto* op. 14 - Danze (dischi). — **1:** Notiziario - Fine.

Madrid: kc. **1095;** m. **274;** kW. **7.** — Ore **18:** Campane - Musica brillante. — **19:** Effemeridi del giorno - Concerto variato. — **19,30:** Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto variato. — **19,30:** Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto variato. — **20,15:** Informazioni di caccia e pesca. — **20,30:** Giornale parlato. Ritrasmissione da altre stazioni. — **21,50:** Bollettino sportivo. — **22:** Campane - Segnale orario - Conversazione musicale con esempi. — **22,30:** Sestetto della stazione. — **23:** Giornale parlato - Radio-teatro. — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campane - Fine

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **40.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **17,5:** Trasmissione regionale. — **17,45:** Dischi. — **18,45:** Conversazione. — **19,15:** Notiziario - Meteorologia. — **19,30:** Racconti. — **20,15:** Cronaca letteraria. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Brahms: *Ouverture solenne;* 2. Prokofjev: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Massenet: *Scene pittoresche.* — **21,45:** Notiziario - Meteorologia. — **22-23:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kàlman: Pot-pourri della *Contessa Mariza;* 2. Strauss: Frammenti del *Pipistrello;* 3. Grainger: a) *Mock Morris,* b) *Melodia irlandese,* c) *Country Gardens;* 4. Coates: *Four ways;* 5. Sousa: *The starspangled banner,* marcia.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **60.** — Ore **18:** Dischi. — **18,30:** Per i giovani. — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Comunicati vari. — **19,5:** Conversazione musicale. — **19,35:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** Concerto vocale di canti religiosi antichi. — **20,50:** Attualità. — **21:** Notiziario. — **21,10-22,15:** Gluck: *Il cadì ingannato,* opera comica in un atto.

Monte Ceneri: kW. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **19,45:** Notiziario. - Eventuali comunicazioni. — **20:** *Concerto* del Duo Mormioli-Semprini, piano. Parte prima: Mozart, *Sonata* in re maggiore. — **20,25:** «Suo marito alla radio», chiacchierata. — **20,40:** *Concerto* del Duo Mormioli-Semprini, piano. Parte seconda: Jazz. — **21,5:** Marce, minuetti e gavotte (radio-orchestra): 1. Sousa: *Marcia americana;* 2. Beethoven: *Minuetto* in sol maggiore; 3. Gluck: *Gavotta;* 4. Rosey: *Il giocoliere,* marcia; 5. Mozart: *Minuetto;* 6. Czibulka: *Gavotta della principessa;* 7. Kutschera: *Lieb und Lust,* marcia; 8. Boccherini: *Minuetto* in la maggiore; 9. Bortkiewicz: *Gavotta-capriccio.* **21,40:** Sette voci, sette temperamenti (dischi). 1. Lo svizzero; 2. L'italiano; 3. Il francese; 4. Il tedesco; 5. Lo spagnolo; 6. Il russo; 7. Il negro. **22:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **18:** Per le signore. — **18,45:** Per i giocatori di scacchi. — **19,5:** Conversazione sul cinema. — **19,30:** Notiziario. — **20:** Fleischmann: *Waterloo,* dramma radiofonico - In un intervallo: Notiziario. — **22-22,30:** Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,30:** Concerto vocale. — **18:** Conversazione. — **18,30:** Concerto dell'orchestra della capitale. — **19,30:** Radio-teatro. — **21:** Trasmissione da Vienna. — **22,50:** Concerto di pianoforte.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175;** m. **1714;** kW. **500.** — Ore **16,30:** Conversazione di propaganda politica. — **17,30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. **401;** m. **748;** kW. **100.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,30:** Trasmissione per i giovani. — **18,30:** Trasmissione letteraria. — **19,30:** Concerto vocale e strumentale. — **19,55:** Segnale orario. — **21,30:** Notiziario. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5:** Programma di domani. — **22,15:** Intermezzo musicale. — **22,25:** Rassegna della *Pravda.*

Mosca IV: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **100.** — Ore **17:** Conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione da un teatro o conservatorio. — **18,30:** Concerto (eventuale). — **21,30:** Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Cronaca d'arte. — **19,45:** Conversazione sul cinematografo. — **20:** Notiziario e bollettini. — **20,20:** Dischi. — **20,30:** Estrazione di premi. — **20,40:** Cronaca algerina. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Dischi. — **21,30:** Notiziario. — **21,35:** G. Montignac: *Chauffée,* commedia in un atto. — **22:** Notiziario. — **22,5:** Musica da camera - In seguito: Notiziario.

Rabat: kc. **601;** m. **499,2;** kW. **6,5.** — Ore **17-18:** Dischi. — **20:** Trasmissione in arabo. — **20,45:** Conversazione musicale con interpretazioni cantate. — **21-23:** Concerto orchestrale variato: Musica regionale. Soli di violino - Breve commedia - Musica varia. — **23:** Musica da ballo ritrasmessa.

LORELEY

Azione romantica in tre atti di
C. D'ORMEVILLE e C. ZANARDINI

Musica di
ALFREDO CATALANI

Walter, sire d'Oberwesel, è fidanzato ad Anna di Rehberg, figlia di Rudolfo, Margravio di Biberich. Ma un giorno, sulle rive del Reno egli s'innamora di una bellissima orfanella, la bionda Loreley. Torturato dalle due differenti passioni, chiede, disperato, consiglio all'amico Herrmann che, nonostante arda di folle amore per Anna di Rehberg, convince Walter ad abbandonare la bellissima Loreley. Ma ecco che Herrmann, pazzo di dolore per aver indotto Walter a sposare la donna amata, offre la sua anima ad Albrich, il Re del Reno, acconsentendo ad essere mutato nell'altra vita in un orribile mostro, purchè Loreley sia vendicata dell'abbandono ed egli possa, per una volta, stringere Anna nella sue braccia. Il Re del Reno acconsente al patto e converte Loreley nell'affascinante regina delle Ondine a condizione che ella prometta di non appartenere più a nessun uomo. Loreley giura e si tuffa nelle acque del Reno dalle quali esce trasfigurata. Nel secondo atto Loreley appare a Walter proprio nel momento in cui egli, al braccio di Anna, sta per entrare nel tempio per celebrare le nozze, e con la dolcezza del suo canto richiama a sè Walter.

Anna, morta di dolore, è, nel terzo atto, portata al sepolcro. Oppresso dai rimorsi, Walter tenta di trovare la morte nelle acque del Reno, ma le Ondine glielo impediscono e intrecciano intorno a lui, svenuto, una danza, durante la quale Loreley appare su uno scoglio e richiama in vita Walter. Il canto appassionato del giovane vince Loreley, che scende dallo scoglio per gettarsi nelle braccia dell'amato, ma una voce dal Reno le ricorda il suo giuramento di castità. Ella ritorna quindi altera al suo scoglio, donde regna sulle bianche Ondine, mentre Walter, disperato, trova la morte nelle acque del fiume.

(Casa Musicale Ricordi - Milano).

MERCOLEDÌ

20 GIUGNO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,5-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Gargiulo: *Aragòn*, one step; 2. Culotta: *Pupa di neve*, tango; 3. Petralia: *Serenata andalusa*, bolero; 4. Angelo: *Cioccolatino*, fox-trot; 5. Rossi: *Canzone bohème;* 6. Dostal: *Motivi di films*, fantasia; 7. D'Anzi: *Rose*, valzer; 8. Ricciardi: *Serenata portoghese;* 9. Innocenzi: *Ritorno*, tango; 10. Weiss-Mann: *Io porto l'allegria*, fox-trot.

13,30-13,45: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

14-14,15: Segnale orario - Dischi.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciulli; (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10-17,55: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Rampoldi: *Gran Bazar*, fox-one step; 2. Amadei: *Suite campestre;* 3. Niederberger: *Buona notte, bella signorina*, tango; 4. Rubinstein: *Toreador e andalusa*, bolero; 5. Giordano: *La cena delle beffe*, fantasia; 6. Helmud: *La fata danzante*, intermezzo; 7. Giacchino: *Serenata a Popy* (archi soli); 8. Ramoni: *Quando il mio cuore è felice*, fox.

17,55: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere (albanese e croato).

19,30-19,45 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale (italiano e inglese).

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Loreley

Azione romantica in tre atti
di CARLO D'ORMEVILLE e CARLO ZANARDINI.
Musica di ALFREDO CATALANI.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONINO VOTTO. Maestro del Coro: E. CASOLARI.

Negli intervalli: Lucio d'Ambra: «La vita letteraria e artistica» - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Lattuada: *Per le vie di Siviglia;* 2. Leoncavallo: *I Medici*, serenata; 3. Marinuzzi: *Canzone dell'emigrante*, dalla suite siciliana; 4. Wladigerok: *Carezza;* 5. Culotta: *Rapsodia napoletana* su canzoni di Valente; 6. Max Bruch: *Serenata;* 7. Martucci: *Umoresca capriccio;* 8. Corti: *Nel castagneto;* 9. Glinka: *Mazurca.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Pennati-Malvezzi: *Fior d'Andalusia;* 2. Luporini: *Pallida luna;* 3. Tarenghi: *Serenata in fa minore;* 4. Schebech: *Canzone del violino;* 5. Lalo: *Le Roi d'Ys*, fantasia; 6. Solazzi: *Arietta all'antica;* 7. Wagner: *Foglio d'album;* 8. Amadei: *Minuetti in sol.*

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».

17,10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del te-

MERCOLEDÌ

20 GIUGNO 1934-XII

nore JOSHIO KODAMA, del violinista MARIO ZARGANI e del fagottista GIOVANNI GRAGLIA: 1. Tre canzoni caratteristiche giapponesi (tenore Joshio Kodáma); 2. Haendel: *Sonata per viola* (solista Zargani); 3. Piernè: *A solo di concerto per fagotto* (solista Graglia); 4. Marteau: *Chaconne* (violista Zargani); 5. Longo: *Tema e variazioni per fagotto* (solista Graglia).

17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. *a)* Chopin: *Berceuse*, *b)* Chopin-Dyck: *Danza scozzese* (pianista F. Dyck); 2. *a)* Strauss: *Visione gentile*, *b)* Reger: *Ninna-nanna*, *c)* Brahms: *Serenata* (soprano Rose Meri); 3. *a)* Debussy: *Giardini sotto la pioggia* e *La fille aux cheveux de lin*, *b)* Ravel: *Giochi d'acqua* (F. Dyck); 4. Charpentier: *Luisa*, « Da quel giorno » (soprano Rose Meri).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio e Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Con l'amore non si scherza

Commedia in tre atti di A. DE MUSSET.

Personaggi:

Il barone . . . . Guglielmo Bernabò
Perdito, suo figlio . . . . Febo Mari
Mastro Blasio, precettore . . . . Tino Erler
Don Bridano, curato . . Angelo Bassanelli
Camilla, nipote del Barone Giulietta De Riso
Madama Vellutina, governante di Camilla Ada Cristina Almirante
Rosetta, sorella di latte di Camilla Carla Martinelli

Dopo la commedia:
PIERO RIZZA E LA SUA ORCHESTRA

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Valencia*; 2. Translateur: *Valse choclo*; 3. Barbieri: *Canti e colori italici*; 4. Canzone; 5. Culotta: *Primavera siciliana*; 6. Zeller: *Il venditore di uccelli*, selezione; 7. Canzone; 8. Siede: *Aladin*; 9. Bettinelli: *Cuore infranto*; 10. Di Lazzaro: *Cerca di capir, Carolina...*

13,30: Giornale radio.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Mercadante: *Il Reggente*, sinfonia.
2. Cortopassi: *Radiosa visione*.
3. Corti: *Canti del mare*.
4. Montanaro: *Suite fanciullesca*.
5. Kreisler: *Bel ramerino*.
6. Catalani: *La Wally*, fantasia.

Radio-giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: *a)* Bossi: *Bassorilievo eroico*; *b)* Schumann: *Romanza*; *c)* Wieniawsky: *Obertass*.
2. Ferrari: *Sevillana* (orchestra).
3. Waldteufel: *Abbandono*.
4. Salabert: *Passeggiata all'Esposizione*, selezione.
5. Borsatti: *Aubade exotique*.
6. Burgmein: *La secchia rapita*, fantasia.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: *a)* Porpora: *Aria*; *b)* Paganini: *Capriccio III*; *c)* Weber: Larghetto.
2. Sciorilli: *Non è che un sogno* (orchestra).
3. Fall: *Donna o bambola*.
4. Celani: *Pardon*.
5. Schneider: *Dieci minuti di novità*, selezione.
6. Maccagno: *Gigetta*.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Schisa: *Arrivederci a Zanzibar*, fox-trot; 2. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 3. Romanza; 4. Gatti: *Romanza in fa minore*, solo per violino e orchestra; 5. De Serra: *Barchetta solitaria*, serenatella; 6. Romanza; 7. Fusco: *L'ultimo convegno*, tango; 8. Abraham: *Siviglia*, paso doble.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18: MUSICA DA CAMERA. Pianista LINA ARENA: 1. Beethoven: *Sonata op. 81 in mi*; 2. Chopin: a) *Preludio*, b) *Berceuse*, c) *Improvviso in do*.

18-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Serata varia

1. Musica brillante.
2. Canzoni di varietà.
3. Respighi: *a) Aria*; *b) Serenata* (violinista Margherita Buscemi).

Nell'intervallo: Giovanni Rutelli: « Architettura ed arti decorative moderne », conversazione.

4. Kàlmàn: *La contessa Maritza*, selezione.
5. Wieniawsky: *a) Leggenda*; *b) Tarantella* (violinista M. Buscemi).
6. Lehàr: *La vedova allegra*, selezione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore **20: Luisa**, opera in tre atti di L. Charpentier. — Parigi Poste Parisien - Ore **21,20:** Musica da camera. Rabaud: **Quartetto in sol minore**, per due violini, viola e violoncello. — Bruxelles I - Ore **20,30: Francesca da Rimini**, cantata drammatica su parole di Jules Guillaume (soli, coro e orchestra dell'I.N.R.), musica di Paul Gilson. — Francoforte - Ore **20,30: Concerto dell'orchestra della stazione**, con intermezzi di canto. Musiche di Mozart, Verdi, Wagner. — Budapest - Ore **18,50: Concerto dell'orchestra dell'« Opera »**, diretto dal M° L. Rajter. — Lipsia - Ore **20,30: Grande serata dedicata alla musica da ballo.**

AUSTRIA

Vienna: kc. **592**; m. **506,8**; kW. **120**. — **Graz**: kc. **886**; m. **338,6**; kW. **7**. — Ore **17,15**: Concerto di musica da camera. — **18,10**: Conversazione medica. — **18,35**: Conversazione. — **19**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,10**: Concerto orchestrale di musica militare. — **20**: Attualità. — **20,10**: Concerto di musica militare. — **20,45**: Attualità. — **21**: Trasmissione variata: *Il teatro civico*. — **22**: Notiziario. — **22,20**: Conversazione in esperanto: « Le teleferiche in Austria ». — **22,30**: Concerto pianistico: 1. Beethoven: *Sonata* op. 78; 2. Paderewski: *Variazioni su un tema originale e fuga* op. 11; 3. Chopin: *Fantasia*; 4. Chopin: *Scherzo* in si minore; 5. Chopin: *Ballata* in sol minore; 6. Liszt: *Polacca* in mi maggiore. — **23,10-1**: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620**; m. **483,9**; kW. **15**. — Ore **17**: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — **18**: Conversazione. — **18,15**: Concerto per trio. — **19,15**: Dischi. — **19,30**: Giornale parlato. — **20**: Dischi. — **20,30**: Concerto di gala dal Palazzo delle Belle Arti di Bruxelles. Paul Gilson: *Francesca da Rimini*, cantata drammatica su parole di Jules Guillaume (soli, coro e orchestra dell'I.N.R.) - Nell'intervallo: Conversazione su Paul Gilson. — **22,30**: Giornale parlato. — **22,40**: Concerto di musica da ballo e brillante. — **23**: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932**; m. **321,9**; kW. **15**. — Ore **17**: Dischi. — **18,15**: Conversazione. — **18,30**: Musica brillante orchestrale. — **19,15**: Conversazione protestante. — **19,30**: Giornale parlato. — **20**: Dischi. — **20,30**: Festival Frans de Cort. Conversazione e arie per soprano. — **21**: Musica orchestrale brillante: 1. Luigini: *Balletto egiziano*; 2. Robrecht: *Trionfo di valzer*; 3. Varney: Fantasia sui *Moschettieri*; 4. Reynaud: *Adamo e Eva*, polca per due cornette; 5. Intermezzo di fisarmonica; 6. Salabert: *Le arte di Mistinguett*. — **22**: Giornale parlato. — **22,10**: Musica brillante orchestrale. — **23**: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638**; m. **470,2**; kW. **120**. — **17,40**: Dischi. - Comunicati vari - Dischi. — **18,20**: Conversazioni varie in tedesco. — **18,55**: Notiziario in tedesco. — **19**: Segnale orario - Notiziario. — —**19,10**: Conversazione. — **19,25**: Conversazione amena. — **19,50**: Concerto di violino e piano. — **20,10**: Concerto corale di arie e canti popolari russi. — **20,30**: Conversazione. — **20,45**: Trasmissione variata: *Neruda, narratore*. — **21,30**: Sin: *Quartetto* d'archi in la minore, op. 7. — **22**: Segnale orario - Notiziario. — **22,15**: Comunicati. — **22,20**: Notiziario in francese. — **22,35-23,15**: Brno.

Bratislava: kc. **1004**; m. **298,8**; kW. **13,5**. — Ore **17,40**: Dischi. — **17,50**: Conversazione. — **18,5**: Comunicati. — **18,10**: Trasmissione variata in ungherese. — **18,55**: Praga. — **19,10**: Conversazione sportiva. — **19,20**: Concerto di organo. — **19,50**: Conversazione. — **20,10**: Concerto di violino e piano: 1. Svendsen: *Romanza*, op. 26; 2. Kricka: *Serenata*, op. 22; 3. Sarasate: *Romanza andalusa*, op. 22; 4. Paganini: *Sonata* in mi minore, n. 12; 5. Wieniawski: *Il suonatore di cornamusa*, mazurca, opera 19. — **20,25**: Conversazione. — **20,45**: Praga. — **22,20**: Notiziario in ungherese. — **22,35-23,15**: Brno.

Brno: kc. **922**; m. **325,4**; kW. **32**. — Ore **17,45**: Conversazioni varie in tedesco. — **18,20**: Conversazione. — **18,30**: Concerto vocale di arie. — **18,45**: Per gli operai. — **18,55**: Praga. — **19,10**: Racconti. — **19,25**: Praga. — **19,50**: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Banda: *Concerto* in fa minore per piano e orchestra; 2. Benda: *Sinfonia* in la. — **20,30**: Praga. — **22,35-23,15**: Trasmissione variata in esperanto: 1. Capek: *Lettera di Cecoslovacchia*; 2. Smetana: *Nel mio paese*, duetto per violino e piano; 3. Corrispondenza cogli ascoltatori; 4. Chalupa: *La mia patria*, film radiofonico.

Kosice: kc. **1113**; m. **269,5**; kW. **2,6**. — Ore **19**: Praga. — **19,10**: Serata radio-teatrale: P. Jeha: *Il guanto*, bozzetto radiofonico. — **19,30**: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. D'Ambrosio: *Concerto* per violino e orchestra; 2. Dvorak: *Romanza* per violino e orchestra; 3. Enesco: *Rapsodia romena* in la. — **20,30**: Praga. — **22,20**: Bratislava. — **22,35-23,15**: Brno.

Moravska-Ostrava: kc. **1158**; m. **259,1**; kW. **11,2**. — Ore **17,40**: Dischi. — **17,50**: Attualità - Comunicati. — **18**: Conversazione: « La tomba di Ovidio ». — **18,10**: Per gli operai. — **18,20**: Concerto di fanfare. — **18,55**: Praga. — **19,10**: Musica brillante e da ballo. — **20,10**: Praga. — **22,20**: Dischi. — **22,35-23,15**: Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176**; m. **255,1**; kW. **10**. — **Kalundborg**: kc. **238**; m. **1261**; kW. **75**. — Ore **17,30**: Bollettini vari - Conversazione. — **18,15**: Lezione di francese. — **18,45**: Meteorologia - Notiziario. — **19,15**: Segnale orario. **19,30**: Conversazione. — **20**: Campane - Musica brillante e da ballo. — **21**: Conversazione. — **21,30**: Concerto di fagotto. — **21,45**: Notiziario. — **22**: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia concertante*, per violino, viola e orchestra in mi bemolle maggiore; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 2 in si bemolle maggiore. — **22,50-0,30**: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077**; m. **278,6**; kW. **12**. — Ore **18,15**: Radio-giornale. — **19,30**: Informazioni e cambi. — **19,40**: Conversazione cinematografica. — **19,55**: Estrazione di premi. — **20**: Conversazione agricola. — **20,15**: Notiziario - Bollettini diversi. — **20,30**: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648**; m. **463**; kW. **15**. — Ore **18,15**: Radio-giornale di Francia. — **19,30**: Radio-gazzetta di Lione. — **19,50-20,30**: Conversazioni varie. —

20,30: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Odéon di Parigi: Paul Féval: *Le Bossu*, dieci quadri - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **17:** Per le signore. — **17,30:** Dischi. — **18,15:** Giornale radio. — **19,30:** Musica da ballo. — **20:** Conversazione in esperanto. — **20,15:** Conversazione. — **20,30:** Trasmissione da Parigi (per il programma v. Lyon-la-Doua).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Notiziario - Bollettini diversi. — **20,10:** Cronaca oceanografica. — **20,30:** Radio-concerto. — **21:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **21,15:** Radio-concerto.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **18,25:** Trasmissione organizzata per gli israeliti. — **18,45:** Quotazioni di Borsa. — **18,49:** Conversazione economica. — **18,56:** Dischi. — **19,10:** Giornale parlato della stazione. — **19,30:** Rassegna teatrale. — **19,35:** Presentazione di attualità Paramount. — **19,50:** Dischi. — **20:** Intermezzo. — **20,10:** Radio-concerto. — **20,35:** Intermezzo. — **20,50:** Intermezzo di piano. — **21,10:** Intermezzo. — **21,20:** Musica da camera: H. Rabaud: *Quartetto* in sol minore per due violini, viola e violoncello. — **21,50:** Musica da ballo. — **22,20:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30:** Concerto vocale di melodie antiche. — **21:** Notiziario politico. — **21,10-22:** Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* d'archi in re minore; 2. Beethoven: *Quartetto* in sol maggiore.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **18,20:** Notiziario - Bollettini diversi. — **18,45:** Conversazione medica. — **19:** Conversazione sul teatro francese contemporaneo. — **19,20:** Rassegna della stampa anglosassone. — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Ritrasmissione dall'Opéra Comique. Charpentier: *Luisa*, opera - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - Informazioni - Cronaca della moda.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **17:** Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Conversazione. — **18,30:** Concerto orchestrale variato con canto. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Parigi Torre Eiffel. — **20,15:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,45:** Concerto orchestrale diretto da Munch. 1. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 2. Mendelssohn: *Ottetto* in mi bemolle maggiore, opera 20; 3. Glazunov: *Preludio e fuga* in re minore per orchestra d'archi; 4. Grieg: Due *melodie elegiache* per orchestra d'archi, op. 34; 5. Ciaikovski: *Serenata* per orchestra d'archi, op. 43 - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — **22,30-23,30:** Concerto orchestrale da un Caffè: 1. Léhar: Fantasia dalla *Vedova allegra*; 2. Ganne: *I saltimbanchi*, fantasia; 3. Waldteufel: *I pattinatori*, valzer; 4. Puccini: Fantasia sulla *Bohème*; 5. Kàlmàn: Frammento della *Contessa Maritza*; 6. Moretti: *Il est charmant*, fantasia.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **10.** — Ore **18:** Notiziario. — **18,15:** Arie di opere. — **18,30:** Orchestre varie. — **18,45:** Canzoni tirolesi. — **19:** Musette. — **19,15:** Canzonette. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Trombe da caccia. — **19,50:** Conversazione. — **20,15:** Musica zigana ritrasmessa. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Orchestra argentina. — **23:** Musica richiesta. —**23,15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,50:** Conversazione. — **18,5:** Radio-commedia in dialetto. — **18,30:** Koenigswusterhausen. — **18,55:** Meteorologia. — **19:** Concerto orchestrale e vocale dedicato a Graener. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Francoforte. — **20,30:** Serata dedicata alla musica da ballo. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Conversazione. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Dischi. — **23:** Concerto vocale di *Lieder*. — **23,20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haendel: Ouv. del *Rodrigo*; 2. Vivaldi: *Concerto grosso* in re minore; 3. Hasse: Balletto da *Piramo e Tisbe*.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **17,40:** Conversazione sportiva. — **18:** Comunicati - Per le signore. — **18,30:** Concerto di musica da camera. — **19,20:** Concerto corale di *Lieder*. — **19,40:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Francoforte. — **20,30-1:** Lipsia - In un intervallo (**22-22,30**): Koenigswusterhausen.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore **17,30:** Comunicati - Racconti. — **17,55:** Concerto vocale di *Lieder*. — **18,25:** Attualità. — **18,50:** Notizie e bollettini vari. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Francoforte. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Schubert: *Sinfonia* in si minore; 2. Canto; 3. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor*; 4. Canto; 5. Strauss: Ouv del *Capo boscaiolo*. — **22:** Attualità. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Koenigswusterhausen. — **23,15:** Concerto corale femminile di arie romantiche. — **23,45-24:** Dischi.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **17,30:** Dialogo. — **17,45:** Per i giovani. — **18,20:** Conversazione. — **18,35:** Dizione. — **18,45:** Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — **19:** Monaco. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,10:** Conversazione sulla Saar. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Mozart: Selezione del *Ratto dal serraglio*; 2. Verdi: Selezione di *Simone Boccanegra*; 3. Coro; 4. Verdi: Ouv di *Luisa Miller*; 5. Verdi: Selezione del *Don Carlos*; 6. Wagner: Selezione del *Tannhäuser*. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,20:** Notizie regionali. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Intermezzo variato. — **23:** Monaco. — **24-1:** Musica da ballo e canti.

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **17,50:** Conversazione. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,30:** Koenigswusterhausen. — **18,55:** Meteorologia. — **19:** Racconti. — **19,30:** Concerto pianistico. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Francoforte. — **20,30:** Serata di musica da ballo. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Radio-cronaca del Giro aereo di Germania. — **22,40-1:** Lipsia.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **17,20:** Concerto pianistico. — **17,40:** Racconti. — **17,55:** Concerto vocale di *Lieder*. — **18,15:** Conversazione. — **18,30:** Per i giovani. — **18,55:** Dizione - Meteorologia. — **19:** Concerto di musica da camera. — **19,30:** Lezione di italiano. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Francoforte. — **20,30:** Trasmissione variata: *Una lucciola per il mondo*. — **21,45:** Recensione del libro di Goebbel: «Vom Kaiserhof zur Reichskanzlei». — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione. — **22,30:** Notizie sul Giro aereo della Germania. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-24:** Monaco.

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **60.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,15:** Concerto pianistico. — **17,45:** Conversazione. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Conversazione. — **18,40:** Attualità. — **18,50:** Notiziario. — **19:** Musica popolare tedesca. — **19,45:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Francoforte. — **20,30:** Serata dedicata alla musica da ballo. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Dischi. — **23:** Trasmissione variata: Un'ora di ballate di Loewe con conversazioni e dischi.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **17,20:** Concerto di organo. — **17,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **18:** Conversazione. — **18,20:** Concerto vocale di *Lieder*. — **18,55:** Musica popolare e brillante. — **19,35:** Conversazione. — **19,55:** Comunicati - Notiziario. — **20,10:** Francoforte. — **20,30-1:** Grande serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo (22-22,55): Notiziario.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Per i fanciulli. — **17,50:** Concerto di musica da camera. — **18,10:** Per i giovani. — **18,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** Musica da ballo. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Francoforte. — **20,30:** Serata brillante di varietà popolare. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-24:** Musica brillante e da ballo.

Mühlacker: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Conversazione musicale. — **17,45:** Concerto vocale di *Lieder*. — **18:** Per i giovani. — **18,25:** Musica da ballo. — **19,15:** Il microfono attraverso le stazioni balneari del Würtemberg. — **20:** Francoforte. — **21,25:** Radio-cronaca di una festa popolare in occasione del solstizio d'estate. — **22:** Francoforte. — **22,20:** Notizie regionali. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Ricordi e racconti del fronte. — **23:** Monaco. — **24-1:** Francoforte.

INGHILTERRA

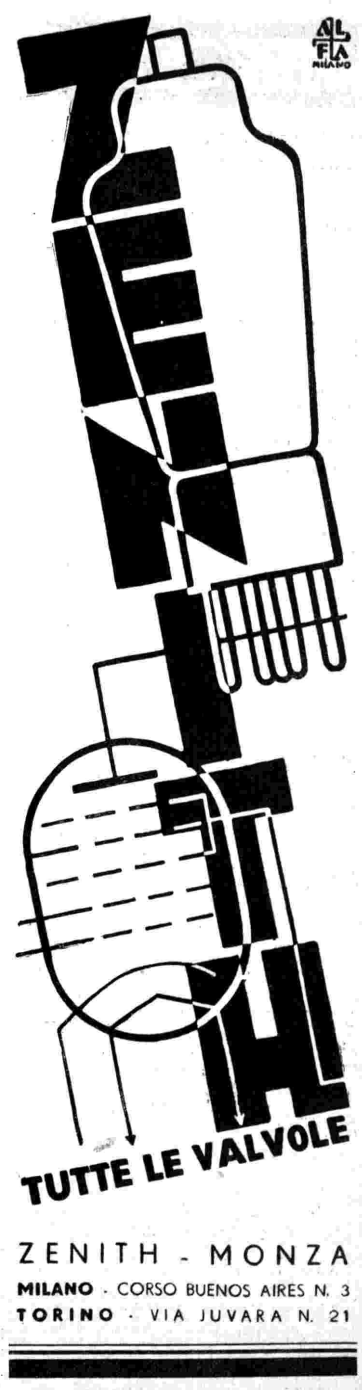
Daventry National: kc **200;** m. **1500;** kW. **30.** —
London National: kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** —
North National: kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** —
Scottish National: kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** —
West National: kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **17,15:** Musica da ballo - (solo Daventry): L'Ora dei fanciulli. — **18,25:** Intervallo. — **18,30:** *Lieder* di Schumann per soprano. — **18,50:** Conversazione scientifica. — **19,5:** Conversazione agricola. — **19,25:** Intervallo. — **19,30:** Radio-discussione: «La punizione è un delitto?». — **20:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione B): 1. Roger-Ducasse: *Le joli jeu du furet*, scherzo; 2. Respighi: *Le fontane di Roma*; 3. Mussorgski: *Quadri di una esposizione*. — **21:** Notiziario - Segnale orario. — **21,20:** Conversazione sul cinematografo. — **21,35:** Edgar Wallace: *The Calendar*, commedia in cinque scene. — **22,50:** Letture. — **22,55-24:** Musica da ballo (solo Daventry). — **23,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** —
Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** —
West Regional: kc. **977;** m. **307,1;** kW. **50.** —
North Regional: kc. **668;** m. **449,1;** kW. **50.** —
Scottish Regional: kc. **804;** m. **373,1;** kW. **50.** — Ore **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Intermezzo. — **18,30** (London, Midland, West): Troise e la sua orchestra di mandolini in un programma rievocante la Festa di Piedigrotta. - (North, Scottish): Due conversazioni. — **18,50** (North): Concerto bandistico con arie per soprano. - (Scottish): Conversazione per i boy-scouts. — **19** (Midland, West): Concerto bandistico. - (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione. - (London): Concerto strumentale (sestetto) con arie per soprano. — **20:** «I vecchi teatrini di varietà»: *L'Olborn* (varietà con l'orchestra da teatro della B.B.C.) — **21** (London, Midland, North, Scottish): Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* in re minore; 2. *Cinque pezzi* per sassofono; 3. Beethoven: *Quartetto* in fa; 4. York Bowen: *Fantasia* per quintetto, in un tempo. - (North): Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30:** Musica da ballo. — **23,30:** Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **17:** Conversazione. — **18,25:** Segnale orario - Programma. — **18,30:** Lezione di francese. — **19:** Dischi. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Lubiana. — **22-23:** Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **18:** Concerto di musica da camera. — **18,30:** Conversazione religiosa. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Conversazione letteraria. — **20:** Concerto vocale di arie. — **20,45:** Concerto pianistico con accompagnamento d'orchestra. — **21,15:** Concerto di

MERCOLEDÌ

20 GIUGNO 1934-XII

arie e canti popolari per coro a 5 voci. — 22: Notiziario - Meteorologia - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,15: Risultati di corse. — 19,20: Concerto variato. — 19,40: Conversazione turistica. — 19,45: Canzoni lussemburghesi. — 20,15: Notiziario in francese ed in tedesco - Tendenza dei mercati internazionali. — 20,40: Concerto di dischi. — 21: Viaggio radiofonico in Germania (ritrasmissione da altre stazioni). — 21,15: Wagner: Preludio dei *Maestri cantori* (orchestra). — 21,30: Concerto di pianoforte: Bach-Liszt: *Fantasia e fuga* in sol minore. — 21,45: Concerto orchestrale e vocale: 1. Leoncavallo: Prologo dei *Pagliacci*; 2. Verdi: Un'aria dal *Don Carlos*; 3. Massenet: *Elegia*; 4. Borodin: Danze nel *Principe Igor*; 5. Martini: *Piacere d'amore*; 6. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, suite sinfonica.

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1136; kW. 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18: Lezione di francese. — 18,30: Per i giovani. — 19: Informazioni. — 19,30: Segnale orario. In seguito Conversazione agricola. — 19,40: Conversazione teatrale. — 20: Programma regionale. — 20,45: Musica militare. — 21,40: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione: Marce e valzer.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17,10: Concerto di musica brillante e da ballo. — 17,38: Intervallo. — 17,40: Continuazione del concerto. — 17,55: Dischi. — 18,10: Conversazione. — 18,40: Conversazione. — 19: Concerto d'organo. — 19,15: Conversazione. — 19,35: Dischi. — 19,40: Notiziario e bollettini. — 19,50: Dischi. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto e piano: 1. Conversazione; 2. Mozart: *Les petites riens*, balletto; 3. Pergolesi: *La serva padrona*; 4. Dopper: *Suite olandese*; 5. Landré: *Notturno*; 6. Lortzing: Tre arie da *Zar e carpentiere*; 7. Krenek: *Schwergewicht*, opera. 22,25: Notiziario - Dischi. — 22,40-23,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 17,15: Musica per piano. — 17,40: Concerto vocale per soprano e piano. — 18: Conversazione: «Il libro e la scienza». — 18,15: Dischi. — 18,45: Conversazione. — 18,55: Vita artistica della capitale. — 19: Varie. — 19,10: Programma di domani. — 19,15: Soli di violino e piano. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: «Pensieri scelti». — 20,2: Conversazione di attualità. — 20,12: Musica brillante (coro e musica da jazz per piano). — 20,50: Giornale radio. — 21: Ritirata della Marina (da Gdynia). — 21,2: Corrispondenza agricola. — 21,12: Concerto di solisti (mezzo soprano, tenore, violoncello). — 22: Quarto d'ora letterario. — 22,15: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico. — 23 (Katowice): Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18: Concerto di musica brillante popolare. — 19,30: Conversazione: «Le malattie dei capelli». — 19,45: Dischi. — 20: Conversazione scientifica. — 20,15: Concerto di musica da camera: Beethoven: *Sonata* in la maggiore. — 20,45: Conversazione letteraria. — 21: Concerto vocale. — 21,30: Violoncello e piano: 1. Caccini-Castaldi: *Aria*; 2. Beethoven: *Minuetto*; 3. Bach: *Adagio*; 4. Dittersdorf: *Scherzo*; 5: Popper: *Canzone campestre*. — 22: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17,15: Trasmissione di immagini. — 17,30: Intervallo. — 19: Concertino del trio della stazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20,30: Quotazioni di Borsa - Conversazione di aeronautica - Dischi. — 21: Dieci minuti di radiopedagogia. — 21,10: Dischi scelti. — 21,30: Trasmissione per i fanciulli. — 21,45: Giornale parlato. — 22: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società - Quotazioni merci, cotoni e valori. — 22,10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wetenberg: *Stamat Makan*, marcia; 2. Chapi: *La Revoltosa*, selezione; 3. Waldteufel: *Un giorno a Siviglia*, valzer; 4. Hummel: *Gavotta serenata*; 5. D'Ambrosio: *Andantino*; 6. De Falla: *Danza del fuoco*. — 23: Radio-teatro. 1. Angel Guimerà: *La sala de Rebre*, commedia in un atto; 2. Angel Guimerà: *La Baldirona*, commedia in un atto. — 1: Notiziario - Fine. — 2-3: Concerto di dischi (danze).

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campane - Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno - Concerto variato. — 19,30: Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto variato. — 20,30: Giornale parlato - Conversazione di Ramon Gomez de la Serna. — 21,50: Bollettino sportivo. — 22: Campane - Segnale orario - Conversazione di attualità. — 23: Giornale parlato - Concerto di musica da camera per trio. — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17,5: Per i fanciulli. — 17,30: Dischi. — 18,30: Conversazione. — 18,45: Concerto corale di canti religiosi. — 19,15: Notiziario - Meteorologia. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto di musica da camera: 1. Schumann: Tre *pezzi* per clarinetto e piano; 2. Grieg: a) *Alla primavera*, b) *Danza degli Elfi*; 3. Friedeman-Gartner: Due *danze viennesi* (piano); 4. Bargiel-Bumcke: *Adagio* (sassofono e piano); 5. Lage: *Rubato* (sassofono e piano). — 20,30: Radiocommedia. — 21,45: Notiziario - Meteorologia. — 22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 17,15: Conversazioni brillanti in dialetto. — 18: Per i fanciulli. — 18,30: Conversazione. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19,20: Lezione di inglese. — 19,50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Notiziario. — 21,10: Elbermayer: *Volo notturno*, commedia. — 22,15-22,20: Bollettino turistico.

Monte Ceneri: kW. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,45: Notiziario - Eventuali comunicazioni. — 20: Orientazione agricola: I prezzi del mercato. — 20,15: Cori italiani interpretati dalla Corale Santa Cecilia. — 20,45: Terzetto romantico: 1. Martini: *I montoni*, gavotta; 2. Barvas: *Minuetto*; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 4. Pierné: *Serenata*; 5. Amadei: *Mattinata*; 6. Barbirolli: *Sorrisi e baci*, valzer lento. — 21,5: Radio-orchestra: 1. Corelli: *Adagio-allegro*; 2. Haydn: Adagio dalla *Sinfonia* n. 16 (*Oxford*); 3. Beethoven: Allegro ma non troppo, dalla *IV sinfonia*; 4. Handel: *Largo*; 5. Levine: *Umoresca*; 6. Beethoven: Adagio cantabile, dalla *Sonata patetica*; 7. Dvorak: *Danza slava* n. 1. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18: Per i fanciulli. — 19: Conversazione. — 19,15: Conversazione: «Le feste del Rodano». — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto corale di arie popolari. — 20,35: Attualità. — 20,45: Concerto di musica da camera (dal Conservatorio): 1. Bach: *Concerto* in re minore per due violini; 2. Mozart: *Concerto* in re maggiore per flauto e orchestra; 3. Bach: *Concerto* in la minore per violino; 4. Saint-Saëns: *Concerto* n. 2 in sol minore per piano. — 21,50-22: Notiziario.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Conversazione. — 17,30: Concerto di musica zigana. — 18,30: Lezione di italiano. — 18,50: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Louis Raiter. 1. Strauss: *Cagliostro a Vienna*; 2. Lindberg: *Rapsodia svedese*; 3. Szabados: *Danza ungherese*; 4. Volkmann: *Arie popolari*; 5. Delibes: *Lakmé*; 6. Baynes: *Valzer della sorte*; 7. Blankenburg: *La figlia del Reno*. — 19,50: Conversazione su Correggio. — 20,10: Concerto strumentale. — 20,45: Concerto di solisti. — 21,50: Musica per jazz. — 22,30: Concerto di violino e piano. — 23,10: Concerto di musica zigana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16,30: Conversazione di propaganda politica. — 17,30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18,30: Trasmissione per le campagne. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21,55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22,5 e 23,5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17,30: Trasmissione per i giovani. — 18,30: Trasmissione letteraria. — 19,30: Concerto vocale e strumentale. — 19,55: Segnale orario. — 21,30: Notiziario. — 21,55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22,5: Programma di domani. — 22,15: Intermezzo musicale. — 22,25: Rassegna della *Pravda*.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — 17,25: Trasmissione da un teatro o conservatorio. — 18,30: Concerto (eventuale). — 21,30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Musica orientale. — 20: Notiziario - Bollettini diversi. — 20,20: Canti di operette. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,5: Estrazione di premi. — 21,15: Musica da ballo. — 21,25: Notiziario. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica popolare - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

I VIRTUOSI AMBULANTI

DI VALENT NO FIORAVANTI

Rinomato compositore d'opere di genere buffo, Valentino Fioravanti (Roma 1764 - *Capua* 1837) *si dedicò a scrivere quasi esclusivamente per il teatro diventando, nel suo genere, uno dei più popolari musicisti della sua epoca. Notizie sicure della sua vita e della sua attività ce le ha lasciate lui stesso in una lettera di tre fitte pagine, senza data, nè indirizzo del destinatario, scritta ad un «Monsignore Ill.mo e Rev.mo». Ci piace riportare il brano in cui il Fioravanti parla della sua opera* I virtuosi ambulanti, *che sarà radiodiffusa dalla Magiar Radio di Budapest, la sera di giovedì* 21.

«... Le circostanze politiche e gli affari di mia famiglia mi fecero abbandonare Lisbona (il Fioravanti vi era stato chiamato come direttore del Reale Teatro S. Carlo) e me ne passai a Parigi ove fui ricevuto con entusiasmo in tempo appunto che nel teatro italiano si rappresentava la mia opera Le cantatrici villane, *e monsieur Piccard, direttore imperiale di quel teatro invitandomi un giorno allà Sua compagnia, m'impegnò a scrivere un'opera nuova per la Sua compagnia con soggetto tratto da Luigi Belocchi da una commedia dello stesso Piccard che fu intitolata* I virtuosi ambulanti. *La sera della prima rappresentazione assistetti al cembalo nell'orchestra secondo il costume italiano (cosa mai praticata in Parigi) e l'entusiasmo del pubblico mi caricò di applausi, di una infinità di versi estemporanei che mi furono gettati in teatro e mi si gettò anche sulla testa una corona». Come si vede l'opera ebbe uno straordinario successo che si ripetè anche per le successive rappresentazioni.*

Tutte le opere di Fioravanti sono improntate ad una certa originalità ed è particolarmente degna di nota la bella disposizione delle parti; i lavori di genere buffo si distinguono per il brio comico assai vivace e spontaneo.

*Francesco Florimo, importante storiografo musicale dell'*800, *così giudica l'opera del Fioravanti: «In generale la musica del Fioravanti è notevole, per il genere buffo, per una forza comica molto vivace. E' però dispiacevole che le sue idee manchino quasi sempre di originalità e qualche volta cadano anche nel triviale. La voga che ebbero alcune delle sue opere si deve alla gaiezza franca e naturale e alla buona disposizione delle frasi principali della sua musica». Si disputava se a lui o a Cimarosa dovesse attribuirsi l'invenzione, nelle opere buffe, dei così detti parlanti, sotto un motivo ostinato, ma è certo che se Fioravanti non fu il primo a comporli, alcuni dei suoi parlanti meritatamente possono dirsi eguali a quelli dell'immortale autore del* Matrimonio segreto. *Lo stesso Cimarosa, parlando di quel «buffoncello di Fioravanti», così si esprime: «Io temo di soccombere al suo paragone non certo per merito musicale, chè, in verità, modestia a parte, mi credo a lui superiore, ma per quelle sue scappatine buffe, pei suoi geniali parlanti e per quei pezzi così concitati che egli ha, in questo genere, con tanta sveltezza, leggiadria e bel garbo che producon sempre un sicuro effetto per cui gli applausi non mancano mai».*

Carl Dietrich Carls e Lucia Höflich parlano alla Radio di Berlino dell'educazione della nuova generazione degli attori.

GIOVEDÌ

21 GIUGNO 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13-14,15: MUSICA VARIA (vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport; (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle Signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Ciaikowski: *Canzone triste,* *b)* Grünfeld: *Serenatella* (violoncellista Tito Rosati); 2. *a)* Piccinni: *Le contadine bizzarre,* «Pare appunto un amorino», *b)* Blangini: *Per valli, per boschi* (duetti: soprani Virginia Brunetti e Maria Soccorsi); 3. *a)* Donizetti: *Elixir d'amore,* aria di Belcore, *b)* Marchetti: *Ruy Blas,* «Ai miei rivali cedere», *c)* Buzzi-Peccia: *Serenata gelata* (baritono Luigi Bernardi); 4. *a)* Granados: *Andalusa,* *b)* Popper: *Gavotta* (violoncellista Tito Rosati); 5. *a)* Gabussi: *Mi balza in petto,* *b)* Rubinstein: *Tra le fronde* (duetti: soprani Virginia Brunetti e Maria Soccorsi).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere (albanese, arabo e croato).

19,30 (Roma III): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicati della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto strumentale e vocale di musica di Beethoven

Maestro concertatore e direttore d'orchestra ALBERTO PAOLETTI.

1. *Re Stefano,* ouverture (orchestra).
2. *Quinto concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra:* *a)* Allegro; *b)* Adagio; *c)* Rondò, Allegro (pianista Dario Raucea).
3. Quattro liriche per soprano: a) *Qui dal colle* (dal ciclo «All'amica lontana»); b) *Tornato è maggio* (dal ciclo «All'amica lontana»); c) *Mignon;* d) *Inviando un nastro dipinto* (soprano Alba Anzellotti).
4. a) *Marcia turca,* dalle «Rovine di Atene»; b) *Danze scozzesi* (orchestra).

Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le quinte».

22 (circa): MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Balilla, a noi!», Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Collodi nipote: Divagazioni di Paolino.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

MUSICA DI BEETHOVEN

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

BUDAPEST
Ore 20,15

I VIRTUOSI AMBULANTI

DI

VALENTINO FIORAVANTI

(1764-1837)

GIOVEDÌ

21 GIUGNO 1934 - XII

17,10: Musica da ballo.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grani nei maggiori mercati italiani.
19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio e Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Cronache del Regime.
20,45:

Linda di Chamounix

Melodramma in tre atti di Gaetano Rossi.
Musica di GAETANO DONIZETTI.
Direttore d'orchestra: Franco Capuana.
Maestro dei cori: Ottorino Vertova.
Negli intervalli: Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione - Giuseppe Solaro: «I cinofili puri... e gli altri», lettura.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Concertino di musica italiana: 1. Panizzi: *Serenatella;* 2. Billi: *Elefante bianco;* 3. Rizzoli: *Serenata d'aprile;* 4. Romanza; 5. Martucci: *Canzonetta;* 6. Leoncavallo: *Zazà*, fantasia; 7. Romanza; 8. Mascagni: *Rosa;* 9. Altavilla: *Berceuse;* 10. Ranzato: *La pattuglia degli zigani.*
13,30: Giornale radio.
17-18: La Palestra dei Bambini: *a)* La Zia dei Perché; *b)* Lo Zio Bomba; *c)* La cugina Orietta - In seguito: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

E' tornato carnevale

Commedia in tre atti di GUIDO CANTINI

Personaggi:
Mary . . . . Maria De Fernandez
La contessa di Mont-Marsan Isotta Bocher
Concettina . . . . Ide Rech
La marchesa di Pigna . . . . . Clara Mussi
La baronessa di Lentino . . . . . Elsa Gasperi
La signora della mantellina Armida Bianchi
Il duca Gualtiero di Fogliaverde Dino Penazzi
Fasto Dalborgo . . . . Carlo De Carli
Gennariello . . . . Cesare Armani
Prosperone Lauria . . . . . . Mario Panico
Il principe Magnanelli . . . Antonio Monti
Il giovane Max . . . . Giulio Camin
Romeo Sciorri . . . . Giovanni Rossi
Il marchese di Signa . . . . Guido Valentini
S. E. Alaschi . . . . Enrico Giuliani

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Concertino di musica varia: 1. Angelo: *Cioccolatino*, fox-trot; 2. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 3. Canzone; 4. Boccati: *Quante stelle... a Marechiaro*, tango; 5. Manno: *Bebè danza*, pezzo caratteristico; 6. Canzone; 7. Lunetta: *La chiesetta del villaggio*, intermezzo; 8. Lucchi: *Trionfa l'amore*, valzer brillante.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18: Dischi.
18-18,30: La camerata dei Balilla: Gli amiconi di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M.° Fortunato Russo

1. Graener: *Sinfonietta.*
2. *a)* E. Krenek: *Concerto grosso; b)* G. Recli: *Nicolette s'endort*, romanza per violino e orchestra d'archi (violinista Guido Ferrari).
3. Mozart: *Concerto in sol maggiore per violino e orchestra* (violinista Guido Ferrari).

Nell'intervallo: F. De Maria: «Vento di Soave», conversazione.
Dopo il concerto: Musica riprodotta.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20,30: **Carmen,** opera in quattro atti di G. Bizet. — Parigi Poste Parisien - Ore 20,10: **Fanny e i suoi domestici,** commedia in tre atti di J. K. Jerome (radio-teatro). — Praga - Ore 20,45: **Il diavoletto di Zvikov,** opera di V. Novak. — Budapest - Ore 20,15: **I virtuosi ambulanti,** opera comica di V. Fioravanti (dallo Studio). — Strasburgo - Ore 20,30: **L'ivrogne corrigé,** ovvero **Il matrimonio del diavolo,** opera comica in due atti di C. Gluck. — Bordeaux-Lafayette - Ore 20,30: Serata radioteatrale: **Les maris de Léontine,** commedia in tre atti di Alfredo Capus. — Lyon-la-Doua - Ore 20,30: **Serata radioteatrale.** Commedie di Paul Morand, Jules Renard e Courteline. — Muehlacker - Ore 21: **Concerto dell'orchestra della stazione.** Musiche di H. Pfitzner. — Vienna - Ore 19,55: **Grande concerto vocale di arie celebri di opere,** per soprano, mezzo soprano, tenore, baritono, basso e soli d'orchestra.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Conversazione. — **18,25:** Conversazione di storia. — **18,50:** Conversazione tecnica. — **19:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,10:** Attualità. — **19,55:** Grande concerto vocale di arie celebri di opere, per soprano, mezzo-soprano, tenore, baritono e basso e soli d'orchestra. — **21,55:** Notiziario. — **22,15:** Conversazione: «La notte di S. Giovanni». — **22,40-1:** Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **17:** Concerto orchestrale. — **17,30:** Conversazione musicale. — **18:** Conversazione di culinaria. — **18,15:** Dischi. — **19,15:** Conversazione per gli operai. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: *Suite* op. 16; 2. Saint-Saëns: *Valzer* capriccio per violino e orchestra; 3. Saint-Saëns: Balletto da *Ascanio;* 4. Saint-Saëns: *Allegro appassionato* per violoncello e orchestra; 5. Saint-Saëns: *Dejanire.* — **20,30:** Intermezzo di varietà. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Continuazione del concerto. Musica brillante e da chiesta degli ascoltatori). — **22,25:** Dischi. — **23:** *La Brabaçonne.*

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **17:** Trasmissione per gli ammalati. — **17,45:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,30:** Conversazione e varietà. — **19,15:** Conversazione sulla vita cattolica. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto orchestrale sinfonico diretto da Meulemans: 1. Meulemans: *Seconda sinfonia* in do; 2. Concerto di melodie fiamminghe; 3. Schilling: *Canto delle streghe*, poema sinfonico con recitazione. — **20,45:** Conversazione e notiziario cinematografico. — **21:** Continuazione del concerto sinfonico: 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo;* 5. Melodie russe; 6. Rimski-Korsakov: *Antar*, poema sinfonico. — **21,55:** Preghiera della sera. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Dischi. — **23:** Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — **17,40:** Comunicati vari - Dischi. — **18:** Per gli operai. — **18,10:** Conversazioni varie in tedesco. — **18,55:** Notiziario in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Trasmissione musicale per i giovani. — **19,35:** Conversazione. — **19,50:** Moravska-Ostrava. — **20,20:** Bratislava. — **20,45:** Novak: *Il diaietto di Zvikov*, opera. — **22,5:** Segnale orario - Notiziario. — **22,20:** Rassegna sonora di dischi. — **22,45-23:** Dischi.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,3;** kW. **13,5.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,35:** Concerto vocale di arie. — **18,5:** Comunicati. — **18,10:** Trasmissione variata in ungherese. — **18,55:** Praga. — **19,35:** Conversazione medica. — **19,50:** Concerto vocale di arie. — **20,20:** Dizione e recitazione. — **20,45:** Praga. — **22,45-23:** Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **17,45:** Conversazione. — **17,55:** Trasmissione musicale variata. — **18,20:** Conversazioni varie in tedesco. — **18,55:** Praga. — **19,35:** Concerto vocale di arie. — **19,50:** Moravska-Ostrava. — **20,20:** Bratislava. — **20,45-23:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **18:** Trasmissione in ungherese. — **18,30:** Dischi. — **18,35:** Conversazione giuridica. — **18,55:** Notiziario in ungherese. — **19:** Praga. — **19,35:** Conversazione. — **19,50:** Moravska-Ostrava. — **20,20:** Bratislava. — **20,45:** Praga. — **22,45-23:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,40:** Dischi. — **17,45:** Conversazione. — **18:** Comunicati. — **18,5:** Recensione di libri. — **18,20:** Conversazione in tedesco. — **18,55:** Praga. — **19,50:** Musica da ballo. — **20,20:** Bratislava. — **20,45-23:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1261;** kW. **75.** — Ore **17,30:** Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — **18,15:** Lezione di inglese. — **18,45:** Meteorologia - Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Attualità. — **20,10:** Schumann: *Quartetto* d'archi in la maggiore op. 41, n. 3. — **20,40-0,30:** Grande serata brillante di varietà: Orchestra, soli vari, canto, musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18,15:** Giornale-radio. — **19,30:** Informazioni e cambi. — **19,40:** Conversazione di propaganda vinicola. — **19,55:** Estrazione di premi. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Notiziario - Bollettini diversi. — **20,30:** Serata radio-teatrale: Alfred Capus: *Les maris de Léontine*, commedia in 3 atti - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18,15:** Radio-giornale di Francia. — **19,30:** Radio-gazzetta di Lione. — **19,40-20,30:** Conversazioni varie. — **20,30:** Serata radio-teatrale: 1. Paul Morand: *Le voyageur et l'amour*, due atti; 2. Jules Rénard: *Poil de carotte*, un atto; 3. Courteline: *Boubouroche*, un atto - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **17:** Per i fanciulli. — **17,45:** Dischi. — **18,15:** Giornale radio. — **19,30:** Musica da ballo. — **20:** Conversazione. — **20,30:** Radio-commedia.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Notiziario - Bollettini diversi. — **20,10:** Conversazione scientifica. — **20,25:** Radio-concerto. — **21:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **21,15:** Serata musicale e letteraria: «Da Orazio a R. Hahn».

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **18,45:** Quotazioni di Borsa. — **18,49:** Dischi. — **19,5:** Giornale parlato della stazione. — **19,25:** Trasmissione per i fanciulli. — **20:** Intermezzo. — **20,10:** Radio-teatro: Jerome K. Jerome: *Fanny e i suoi domestici*, commedia in tre atti. — **22,20:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30:** Conversazione musicale con illustrazioni al piano: 1. Bach: *Sonata* n. 2; 2. Blavet: *Sonata* n. 4. — **21-22:** Dischi.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **17:** Mattinata classica della stazione: 1. Marivaux: *Les sincères;* 2. Destouches: *La fausse Agnès.* — **19:** Previsioni meteorologiche - Notiziario - Bollettini diversi. — **19,5:** Conversazione giuridica. — **19,20:** Rassegna della stampa germanica. — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Canzonette e varietà - Negli intervalli alle **20,30:** Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — **21,30:** Informazioni - Conversazione di Pierre Scize. — **22,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **18:** Conversazione sulla Polonia. — **18,30:** Dischi. — **19,15:** Conversazione turistica. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Notizie dalla Saar. — **20:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30:** Gluck: *L'ivrogne corrigé, ovvero il Matrimonio del diavolo*, opera comica in due atti. — **22:** Rassegna della stampa in francese. — **22-23:** Concerto orchestrale da un Caffè: 1. Flotow: Ouverture della *Martha;* 2. Strauss: *Leggende della foresta viennese*, valzer; 3. Leopold: *Pattuglia francese*, intermezzo; 4. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico; 5. Schubert: *Canzone d'amore.*

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **10.** — Ore **18:** Notiziario. — **18,15:** Arie di operette. — **18,30:** Per i fanciulli. — **19:** Canzonette. — **19,15:** Orchestre varie. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Musica di film sonori. — **20,15:** Musette. — **20,30:** Melodie. — **21:** Musica sinfonica. — **21,30:** Soli vari. — **22:** Arie di operette. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Orchestra viennese. — **23:** Canzonette. — **23,15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,45:** Per i giovani. — **18:** Attualità. — **18,25:** Conversazione. — **18,45:** Notizie e bollettini vari. — **19:** Deiters: *Greta*, radiocommedia in dialetto. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Muehlacker). — **21:** Monaco. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Conversazione. — **22,45:** Koenigswusterhausen. — **23:** Trasmissione di una festa popolare in occasione del Solstizio d'estate. — **0,5-1:** Concerto orchestrale tedesco-brasiliano: 1. Reznicek: *Storia tragica*, variazioni d'orchestra; 2. Nepomuceno: *O Garatuja;* 3. Villa-Lobos: *Caixinha de Boas - Festas - Balletto di fanciulli;* 4. Ugarte: *De mi tierra*, suite.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18:** Comunicati - Per i giovani. — **18,35:** Conversazione. — **19:** Concerto di musica da camera. — **19,40:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Muehlacker). — **21:** Concerto vocale di *Lieder* popolari con accompagnamento di chitarra. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Musica brillante e da ballo. — **24:** Radio-cronaca di una cerimonia popolare in occasione del Solstizio d'estate.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore **17,30:** Comunicati - Conversazione. — **17,55:** Attualità. — **18,15:** Per i giovani. — **18,50:** Notizie e Bollettini vari. — **19:** Radio-cabaret: *Ecco l'estate.* — **19,40:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Muehlacker). — **21:** Concerto di musica da camera: 1. Ariosti: *Sonata* per viola d'amore e piano; 2. Mozart: *Fantasia* in re minore per piano; 3. Schubert: *Sonata* ad arpeggione per viola e piano; 4. Liszt: *Studio sull'« Eroica »* (piano); 5. Liszt: *Consolazione* in re bemolle maggiore (piano); 6. Liszt: *Rapsodia ungherese* (piano). — **22:** Monaco. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45-24:** Monaco.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **17,30:** Conversazione: « Scapa Flow ». — **17,45:** Attualità. — **18,15:** Muehlacker. — **18,45:** Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — **19:** Trasmissione brillante variata. — **20:** Notiziario - Meteorologia. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Muehlacker). — **21:** Concerto orchestrale e vocale dedicato alle operette tedesche. — **22:** Intermezzo variato. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35:** Conversazione sportiva. — **22,50:** Notizie regionali. — **23:** Monaco. — **24-1:** Muehlacker.

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **17,50:** Conversazione. — **18,15:** Bollettino e conversazione agricola. — **18,55:** Meteorologia. — **19:** Concerto corale di arie e *Lieder.* — **19,30:** Conversazione. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Muehlacker). — **21:** Serata di musica da ballo. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45-24:** Musica brillante e da ballo.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **17:** Conversazioni e letture. — **17,45:** Concerto pianistico. — **18:** Per i giovani. — **18,30:** Per i contadini. — **18,45:** Attualità. — **18,55:** Dizione - Meteorologia. — **19:** Trasmissione variata dedicata all'Austria. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Muehlacker). — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schubert: *Ouverture in stile italiano;* 2. Brahms: *Concerto* di violino in re maggiore; 3. Dvorak: *Scherzo capriccioso.* **22,10:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Conversazione. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23:** Notizie sul Giro aereo della Germania. — **23,15-24:** Heilsberg.

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **60.** — Ore **17:** Dizione. — **17,15:** Concerto di musica da camera con canto. — **18:** Conversazione: « Scapa Flow ». — **18,20:** Conversazione. — **18,40:** Attualità. — **18,50:** Notiziario. — **19:** Trasmissione di una festa popolare. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Muehlacker). — **21:** Concerto orchestrale con soli di piano: 1. Götz: *Concerto di piano* in si bemolle maggiore; 2. Volkmann: *Sinfonia* n. 2 in si bemolle maggiore. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20-24:** Berlino.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **17:** Concerto vocale di *Lieder* antichi. — **17,35:** Trasmissione di una festa popolare. — **17,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **18:** Conversazione: « Scapa Flow ». — **18,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:** Koenigswusterhausen. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Muehlacker). — **21:** *Un popolo in marcia,* grande por-pourri radiofonico di marce militari. — **22:** Monaco. — **22,20:** Notiziario - Dischi. — **23:** Koenigswusterhausen. — **23,15-0,30:** Monaco.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,40:** Dialogo. — **17,50:** Concerto di musica da camera. — **18,30:** Dialogo. — **18,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** Haydn: *L'estate,* seconda parte dell'Oratorio « Le stagioni ». — **19,40:** Rassegna degli avvenimenti politici del mese. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Muehlacker). — **21:** Trasmissione variata letterario-musicale, dedicata all'Ungheria. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione sull'Austria. — **22,40:** Intermezzo variato. — **23-0,30:** Musica brillante e da ballo.

Muhlacker: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Concerto vocale di arie. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Conversazione: « Famiglia e razza ». — **18,25:** Lezione di spagnolo. — **18,45:** Trasmissione musicale brillante variata. — **19,45:** Segnale orario - Meteorologia. — **20:** Francoforte. — **20,15:** L'Ora della Nazione - Radiocronaca di una festa popolare in occasione del solstizio d'estate e delle onoranze tributate a Schiller dalla Gioventù tedesca. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: Pfitzner: 1. Ouv. di *Caterina di Heilbronn;* 2. Frammenti dell'opera *Il cuore;* 3. *Sinfonia* in do diesis minore. — **22:** Monaco. — **22,20:** Francoforte. — **22,35:** « Devi sapere che... ». — **22,45:** Notizie regionali. — **23:** Monaco. — **24-1:** Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **200;** m. **1500;** kW. **30.** — **London National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **17,15:** Musica da ballo - (solo Daventry): L'Ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Intervallo. — **18,30:** *Lieder* di Schumann per soprano e baritono. — **18,50:** Conversazione in spagnuolo. — **19,20:** Intervallo. — **19,30:** Conversazione ciclo sul Trade-Unionismo: « L'avvenire del Trade-Unionismo ». — **20:** Harris Weston: *Joy Rays,* radio-rivista (artisti, coro ed orchestra della B. B. C.). — **21:** Segnale orario - Notiziario. — **21,20:** La settimana all'estero. — **21,35:** Concerto corale con soli di violoncello. — **22,30:** Breve funzione religiosa di mezza settimana. — **22,45-24:** Musica da ballo (solo Daventry). — **23,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — **Midland Regional:** kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — **West Regional:** kc. **977;** m. **307,1;** kW. **50.** — **North Regional:** kc. **668;** m. **449,1;** kW. **50.** — **Scottish Regional:** kc. **804;** m. **373,1;** kW. **50.** — Ore **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25** (Scottish): Nei programmi della settimana ventura. — **18,30:** Concerto d'organo da un cinematografo. — **19** (London, West): Concerto dell'orchestra di West Regional. - (Midland): Musica da ballo. - (North): Orchestra della stazione. - (Scottish): Concerto bandistico all'aperto. — **20:** Edgar Wallace: *The Calendar,* commedia in 5 scene. — **21,15** (London North): Concerto della banda militare della B.B.C. con soli di pianoforte: 1. Gerrard Williams: *Ouverture su tre temi russi;* 2. Chopin: a) *Mazurka* in la minore, b) *Notturno* in mi (pianoforte); 3. Chaminade: Cinque pezzi da *Callirhoë;* 4. (per piano): *a*) Palmgren: *Il mare, b*) Chopin: *Studio* in la bemolle, *c*) Fauré: *Improvviso;* 5. Moskowski: Due *danze spagnuole;* 6. Rimski-Korsakov: Corteo nuziale dal *Gallo d'oro.* - (Midland): Concerto di artisti del Gloucestershire. - (West): Trasmissione in gaelico. - (Scottish): Canzoni e recitazione: in onore della Scozia. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30-24:** Musica da ballo. — **23,30:** Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **17:** Musica da ballo. — **18,25:** Segnale orario - Programma. — **18,30:** Lezione di polacco. — **19:** Dischi. — **19,10:** Conversazione. — **19,30:** Dischi. — **20:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Ciaikovski: *Amleto,* ouverture; 2. Bach: *Concerto* per due violini; 3. Wagner: Preludio di *Tristano e Isotta;* 4. Moslov: *U livnici gvozdja,* musica delle macchine; 5. Kalinikov: *Sinfonia* n. 1. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo. — **22,30-23:** Musica zigana.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **18:** Per le massaie. — **18,30:** Lezione di serbo-croato. — **19:** Dischi a richiesta. — **19,30:** Per gli ascoltatori. — **20:** Concerto corale con accompagnamento d'orchestra. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22:** Notiziario - Meteorologia - Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **18:** Concerto di dischi. — **19,15:** Risultati di corse. — **19,20:** Concerto di dischi (continuazione). — **19,30:** Duetti per due baritoni. — **20,15:** Notiziario in francese ed in tedesco - Tendenza del mercato internazionale. — **20,40:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica popolare. — **21,30:** Concerto di musica tedesca dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Prometeo,* suite; 2. Degen: *Concertino* per piano e orchestra da camera; 3. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma.* — **22,30:** Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. **253;** m. **1136;** kW. **60.** — Ore **17:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **18:** Conversazione agricola. — **18,30:** Funzione religiosa dallo Studio. — **19:** Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. In seguito Concerto vocale. — **20:** Conversazione agricola. — **20,30:** Concerto di dischi. — **20,40:** Programma regionale. — **21:** Trasmissione da Fargo (Stati Uniti d'America). Concerto vocale norvegese. Augurii scambievoli. — **21,40:** Informazioni. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Lettura.

GIOVEDÌ

21 GIUGNO 1934 - XII

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **17,10:** Concerto d'organo e violino. — **18,10:** Conversazione sugli sport. — **18,40:** Dischi. — **19,5:** Intervallo. — **19,10:** Concerto di piano. — **19,40:** Segnale orario. — **19,41:** Notiziario. — **19,45:** Thomas: *Il Caid*, frammenti (coro ed orchestra). — **20,50:** Da stabilire. — **21,10:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di dischi. — **22,40:** Notiziario. — **22,50:** Musica leggera. — **23,40:** Fine.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214;** m. **1401;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **17:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **17,15:** Musica popolare polacca. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Trasmissione di una radio-recita da Leopoli. — **19:** Diversi. — **19,10:** Programma di domani. — **19,15:** Soli di piano. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:** « Pensieri scelti ». — **20,2:** Rassegna teatrale. — **20,12:** Concerto di musica brillante (orchestre e canzoni). — **20,50:** Giornale radio. — **21:** Ritirata della Marina (da Gdynia). — **21,2:** Trasmissione per i giovani campagnoli. — **21,12:** Concerto popolare (orchestre e arie per tenore): 1. Flotow: Ouverture dell'opera *Stradella;* 2. Ciaikovski: Musica di balletto dell'opera *La Dama di picche;* 3. Intermezzo di canto; 4. Bizet: Melodie della *Carmen*. — **22:** Conversazione scientifica. — **22,15:** Musica da ballo da un caffè. — **23:** Bollettino meteorologico.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — Ore **17,15:** Conversazione. — **17,30:** Musica per le scuole. — **17,45:** Conversazione per le scuole. — **18:** Concerto di musica variata (orchestra Dinico). — **19,30:** Conversazione artistica. — **19,45:** Conversazione: « I problemi della lingua romena ». — **20:** Massenet: *Manon*, opera (dischi) - Negli intervalli: Letture e giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **17:** Giornale parlato. — **19:** Concertino del trio della stazione - Conversazione in catalano. — **19,30:** Giornale parlato - Continuazione del concerto. — **20:** Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,15:** Bollettino settimanale d'igiene. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Conversazione di divulgazione scientifica - Dischi. — **21:** Dieci minuti di radio-pedagogia. — **21,10:** Conversazione di attualità in catalano. — **21,20:** Concerto di dischi. — **21,30:** Conversazione per i fanciulli. — **21,45:** Giornale parlato. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Quotazioni di merci, cotoni e valori. — **22,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22,30:** Trasmissione di un programma speciale offerto da una ditta privata. — **23,30:** Soli di chitarra. — **24:** Musica da ballo. — **1:** Notiziario - Fine.

Madrid: kc. **1095;** m. **274;** kW. **7.** — Ore **18:** Campane - Musica brillante. — **18,30:** Trasmissione di un concerto bandistico. — **20,30:** Giornale parlato - Trasmissione per i fanciulli. — **21,50:** Bollettino sportivo. — **22:** Campane - Segnale orario - Conversazione letteraria. — **22,30:** Trasmissione di un concerto offerto da una ditta privata - Concerto strumentale. — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campane - Fine della trasmissione

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **40.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **17,5:** Funzione religiosa. — **17,30:** Concerto di violino e piano. — **17,50:** Recitazione. — **18,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,15:** Notiziario - Meteorologia. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Musica brillante e da ballo antica. — **21:** Discussione sull'architettura moderna. — **21,45:** Notiziario - Meteorologia. — **22-23:** Dischi (valzer).

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **60.** — Ore **18:** Dischi. — **18,30:** Conversazione. — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19,5:** Relazione sui lavori della Società delle Nazioni — **19,25:** Concerto orchestrale di musica italiana — **19,45:** Lezione di italiano — **20,30:** Concerto bandistico — **20,55:** Notiziario. **21,5-22,15:** Concerto di musica da camera.

Monte Ceneri: kW. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **19,45** Notiziario - Eventuali comunicazioni. — **20:** Melodie campestri (radio-orchestra): 1. Fetràs: *Festa campestre*, « Ländler »; 2. Schytte: *Canzone di primavera*, danza paesana norvegese; 3. Spary: *Humoresque styrienne;* 4. Gius. Strauss: *Amore ardente*, polca-mazurca; 5. Fetràs: *Danza degli zoccoli;* 6. Amadei: *La canzone dell'acqua;* 7. Cortopassi: *Rusticanella*, canzone. — **20,30:** Bizet: *Carmen*, opera in quattro atti (riproduzione fonografica). - Nel secondo intervallo: « Guardiamo in alto: Il sole », conversazione astronomica. — **23,30:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **18:** Per i fanciulli. — **18,20:** Dischi. — **18,30:** Conversazione sportiva. — **18,50:** Per i giocatori di bridge. — **19,10:** Per gli alpinisti. — **19,30:** Notiziario. — **20:** Radio-cabaret. — **21,15:** Notiziario. — **21,25-22:** Rivoire: *C'era una pastorella*, racconto in un atto.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **545;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra di Budapest diretto da Vincze Zsigmond. — **18:** Conversazione. — **18,30:** Concerto di violino e piano. — **20:** Rassegna estera. — **20,15:** Valentino Fioravanti (1764-1837): *I virtuosi ambulanti* (1807), opera comica (ritrasmessa dallo Studio). — **22,35:** Concerto di musica zigana. — **23,15:** Concerto di musica da jazz.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175;** m. **1714;** kW. **500.** — Ore **16,30:** Conversazione di propaganda politica. — **17,30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. **401;** m. **748;** kW. **100.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,30:** Trasmissione per i giovani. — **18,30:** Trasmissione letteraria. — **19,30:** Concerto vocale e strumentale. — **19,55:** Segnale orario. — **21,20:** Notiziario. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5:** Programma di domani. — **22,15:** Intermezzo musicale. — **22,25:** Rassegna della *Pravda*.

Mosca IV: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **100.** — Ore **17:** Conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione da un teatro o conservatorio. — **18,30:** Concerto (eventuale). — **21,30:** Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Per i fanciulli. — **19,30:** Conversazione sull'aviazione. — **19,45:** Conversazione veterinaria. — **20:** Notiziario e bollettini diversi. — **20,20:** Dischi. — **20,30:** Estrazione di premi. — **20,40:** Conversazione per le signore. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Dischi. — **21,30:** Notiziario. — **21,35:** Canzoni. — **22,15:** Notiziario. — **22,20:** Selezione di un'opera. — **22,55:** Notiziario. — **24:** Un'ora di musica orientale.

Rabat: kc. **601;** m. **499,2;** kW. **6,5.** — Ore **17-18:** Concerto di dischi. — **20:** Trasmissione in arabo. — **20,45:** Conversazione. — **21-22:** Concerto di musica classica - In seguito: Notiziario. — **22,15-23,30:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

L. VAN BEETHOVEN

Prima ancora che compisse i quattro anni, Luigi Beethoven fu messo al clavicembalo e costretto a ripetere per ore ed ore scale ed esercizi di agilità: doveva diventare un virtuoso strumentista e far parlare di sè. Senza dubbio il piccino aveva disposizione per la musica, ma in così tenera età si stancava presto di studiare, e sovente piagnucolava per scansare quel lavoro, che, pur piacevole, se protratto esageratamente diveniva un tormento. Ma quando egli ebbe superato il periodo degli esercizi di metodo e potè suonare lieder *e minuetti, e potè interpretare sonate di Mozart e di Bach, allora l'amore per la musica ingigantì in lui sì che i genitori suoi ed i suoi maestri non dubitarono più del suo eccezionale talento.*

Sovente Giovanni Beethoven, tenore di Corte, radunava in casa sua, per fare musica, i colleghi Ries, Romberg, Reicha, Simroch, e gli organisti Hauzmann e Koch, che furono poi maestri di Luigi. In quelle riunioni il bimbo dimostra il suo talento, ed il padre gongola e fa grandi progetti. Il suo sogno si è avverato: ecco rinnovato il prodigio di Mozart, che a sette anni è già virtuoso pianista e compositore geniale.

Le lezioni di musica impartite dal padre non sono davvero un modello di pazienza; sovente egli è incontentabile, ed allora diventa brutale. La madre non interviene perchè sa che sarebbe peggio; e quando il tenore di Corte deve andarsene per le prove, per le funzioni o per gli spettacoli alla Cappella od al Teatro, madre e figlio traggono un sospirone di sollievo. Allora il piccino, che ha bisogno di muoversi e di giuocare, si abbandona con voluttà alle innocenti monellerie della sua età, che è ancora l'età dei balocchi. Per i suoi capelli neri e per il colorito bruno della carnagione, i vicini lo chiamano lo spagnuolo, e talvolta lo zingaro, perchè nella foga del giuoco gualcisce e strappa gli abiti e torna a casa sudato e con i capelli arruffati, in un disordine tale da farlo scambiare per un ragazzo abbandonato. Con l'età diventa invece osservatore e sognatore e si sviluppano in lui — tratti del carattere paterno — le maniere brusche ed impetuose, il sentimento del dovere, la volontà energica; e — tratto del carattere materno — l'emotività che gli farà vedere il mondo con occhio sentimentale ed appassionato.

Il primo concerto pubblico a cui fu presentato come clavicembalista, fu quello di Colonia nel 1778; egli ha appena compiuto otto anni, ma il padre, per ottenere maggior successo, lo ringiovanisce di due anni. Fu un trionfo.

Ormai le lezioni del padre non sono più sufficienti; il M° Pfeiffer, che frequenta la casa, assume l'incarico di guidare il fanciullo negli studi musicali. Per fortuna Pfeiffer, che era disordinato e strano all'eccesso, lascia Bonn, e Luigi è affidato all'organista Koch ed al clavicembalista Eden, mentre il cugino Rovantini gl'insegna a suonare il violino e la viola. Ma il maestro a cui Beethoven dovette maggior riconoscenza fu Cristiano Neefe, organista e direttore della Cappella di Corte. Artista colto ed intelligente, musico e poeta, con particolare disposizione all'insegnamento, non si contenta di dare all'allievo la tecnica empirica del cembalo, dell'organo e del violino, ma gli fa confrontare opere di compositori di diverse scuole, gli dà lezioni di contrappunto e di composizione, e gli è guida spirituale verso ampi orizzonti. A premio dei buoni risultati conseguiti, Neefe offre all'allievo undicenne il posto di organista nella chiesa dei Minoriti; e l'anno seguente quello di suo sostituto alla Cappella di Corte. In quell'occasione il Neefe presenta Beethoven nel « Magazin der Musik » come musicista dotato delle più rare disposizioni, come pianista di notevole talento, come unico possibile emulo di Mozart; e conclude: « E' un giovane genio che merita di essere incoraggiato a viaggiare ».

Beethoven dovette in gran parte a questo plauso dell'influente Neefe la protezione accordatagli dall'Arciduca Massimiliano Francesco, il quale, inviando a Vienna a completare gli studi musicali il già valente concertista, gli diede modo di sviluppare quel tesoro di latenti energie che dovevano fare di lui una delle glorie musicali del mondo.

M. G. DE ANTONIO.

VENERDÌ

22 GIUGNO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Redgold: *Riobamba*, passo doppio; 2. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 3. Krantzel: *Scia d'amore*, tango; 4. Scassola: *Festa a Siviglia*, bolero; 5. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia; 6. Culotta: *Nostalgia*, valzer; 7. Vallini: *Tamburino;* 8. Mendes-Simonetti: *Non ti credo più*, tango slow; 9. Caviglia-Morbelli: *Vent'anni*, one step.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Haendel: *Il fabbro armonioso*, b) Pasquini: *Toccata sul canto del cuccù* (pianista Maria Luisa Faini); 2. a) Veracini: *Pastorale*, b) Scarlatti: *Già il sole dal Gange* (soprano Giselda Bonitatibus); 3. a) Gounod: *Faust*, aria di Valentino, b) Ponchielli: *La Gioconda*, « O monumento », c) Bizet: *Carmen*, strofe di Escamillo (baritono C. Platania); 4. a) Debussy: *Pesciolino d'oro*, b) Sibelius: *Barcarola* (pianista Maria Luisa Faini); 5. a) Alfano: *Giorno per giorno*, b) Donaudy: *Madonna Renzuola* (soprano Giselda Bonitatibus).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere (albanese e croato).

19,30 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnuolo e tedesco).

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicato della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

San Martino

Opera comica in due atti di STANLEY GUISE.
Musica di ALFRED J. SILVER.
Traduzione di MARIA TERESA SANI.
Adattamento radiofonico di RICCARDO MASSUCCI.
Direttore d'orchestra M° CARLO BRUNETTI.

Personaggi:

Generale Pedro Martinez, Governatore di San Martino . . . . Ubaldo Torricini
Gaspar, suo luogotenente . . . Romeo Vinci
Carlo Santer, capo pirata Giovanni Malipiero
Louis, seguace di Carlo . . Arturo Pellegrino
Dicky Travis, dectetive . . . . Tito Angeletti
Pablo, locandiere . . . . . . Adolfo De Petris
Hiram Spink, milionario . . Ermete Genovesi
Lola Gonzales, stella del cinema Dolores Ottani
Riquette Fronsac, segretaria di Lola Minia Lises
Annabel Spink, moglie di Hiram Virginia Farri
Dolores, girl . . . . Agnese Dubbini
Rosita, girl . . . . Giuseppina Marcianò
Pepita, girl . . . . Maria Baratta
Ciquita, girl . . . . Ines Gori
Coro: cittadini, pirati, soldati.

Nell'intervallo: Guido Puccio: « Elogio dell'amico di provincia ».

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Schubert: *L'incompiuta*, 1° tempo; 2. Respighi: *Aria;* 3. De Falla: Danza spagnola da *La vita breve;* 4. Corti: *Tristezze della luna;* 5. Galli: *David*, preludio atto III; 6. Dvorak: *Capriccio;* 7. Bruckner: Scherzo, dalla *I Sinfonia;* 8. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Il nano Bagonghi.

17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ENRICA ALBERTI e del tenore PIERO SCARLATA: 1. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tombe degli avi miei » (tenore); 2. Verdi: *La Traviata*, « E' strano... » (soprano); 3. Cilèa: *L'Arlesiana*, « Lamento di Federico » (tenore); 4. Puccini:

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - ROMA III
Ore 22

2034

FANTASIA RADIOFONICA

PALERMO
Ore 20,30

UN CURIOSO ACCIDENTE

Commedia in tre atti di C. GOLDONI

VENERDÌ

22 GIUGNO 1934 - XII

Turandot, «La morte di Liù» (soprano); 5. G. Verdi: *Luisa Miller*, «Quando le sere al placido» (tenore); 6. Puccini: *La Bohème*, atto terzo, racconto (soprano); 7. Meyerbeer: *L'Africana*, «O Paradiso» (tenore); 8. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide» (soprano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,30 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio e Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Musica sinfonica

(DISCHI)

1. Haydn: *Sinfonia* n. 4, delle Campanelle. (Orchestra sinfonica di New York diretta da Arturo Toscanini).
2. Strawinsky: *L'uccello di fuoco*, danza. (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal M° Stakowsky).
3. Debussy: *Secondo notturno*. (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal Maestro Stakowsky).
4. Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia. (Orchestra sinfonica di New York diretta da Arturo Toscanini).

21,45: Renzo Sacchetti: «Teatri di massa del passato», conversazione.

22:

Duemilatrentaquattro

FANTASIA RADIOFONICA

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M.° FERNANDO LIMENTA

1. Gomez: *Salvator Rosa*, sinfonia.
2. Bittner: «Preghiera», dall'opera *Oro infernale*.
3. Giordano: *Fedora*, fantasia.

La rubrica della Signora.

4. Puccini: *Le Villi*, tregenda.
5. Franchetti: *Cristoforo Colombo*, fantasia.

Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit.

6. Pick-Mangiagalli: *Basi e bote*, fantasia.
7. Offenbach: *La figlia del Tamburo maggiore*, ouverture.

Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Prato-Valabrega-Chiappo: *Passa la fanfara*, one step; 2. Abraham: *Fiore d'Hawai*, pot-pourri; 3. Duetto; 4. Rampoldi: *Belmonte*, valzer; 5. Gagliano: *Appassiscon le rose*, romanza; 6. Duetto; 7. Marsaglia: *Danza araba*, intermezzo; 8. Di Lazzaro: *Ti cerco come il sole*, slow fox.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. P. Nardini: *Sonata in re maggiore per violino e piano* (violinista Angelo Saponetti; al piano M° Giacomo Cottone); 2. *a)* Rotoli: *La gondola nera*, *b)* Sarri: *Sen corre l'agnelletta* (soprano Rosa Failla Ventimiglia); 3. *a)* Campagnoli: *Andantino con variazioni*, *b)* Mozart: *Rondò* (violinista Angelo Saponetti); 4. *a)* Tirindelli: *Strana*, *b)* Dell'Acqua: *Villanella* (soprano Failla Ventimiglia).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Il Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30:

Un curioso accidente

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI

Negli intervalli: MUSICA RIPRODOTTA.

22,15 (circa):

Concerto d'organo

Organista ANTONINO PIRROTTA

Organo della Basilica di S. Francesco d'Assisi dei F. M. Conventuali

1. Bach: *Toccata*, adagio e fuga in do maggiore.
2. Zipoli: *Adagio*.
3. Couperin: *Les Moissonneurs*, rondò.
4. Autore ignoto: *Antica aria fiamminga*.
5. Montani: *Vesperale*.
6. Franck: *Finale*.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 21: **Serata di musica italiana**. Selezione di opere di Verdi, Catalani, Cilea, Giordano, Franchetti, Ponchielli (Concerto della Radio-orchestra - Dodici numeri). — Parigi Poste Parisien - Ore 20,30: **Les dragons de Villars**, di Maillart (ritrasmissione dal «Teatro di Porta San Martino»). — Marsiglia - Ore 20,30: **Ciboulette**, operetta in tre atti di Hahn (da Limoges). — Langenberg - Ore 21,30: **Concerto di mandolini e fisarmoniche.** — Lyon-la-Doua - Ore 20,30: **Manette**, operetta in tre atti di André Fijan. — Breslavia - Ore 20,15: L'Ora della Nazione: **Concerto orchestrale e corale dedicato a Richard Wetz**, musicista slesiano. — Daventry National - Ore 21,30: **Concerto corale e orchestrale in memoria di Gustav Holst** (deceduto il 25 maggio scorso).

AUSTRIA

Vienna: kc. **592**; m. **506,8**; kW. **120**. — **Graz**: kc. **886**; m. **338,6**; kW. **7**. — Ore **17**: Per i fanciulli. — **17,30**: Concerto pianistico. — **18**: Bollettino sportivo. — **18,10**: Bollettino turistico. — **18,25**: Conversazione. — **18,45**: Conversazione: «Il vero germanesimo». — **19**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,10**: Concerto di musica popolare e brillante. — **20,40**: Attualità. — **20,55**: Concerto orchestrale e vocale dedicato ai *Lieder* dei fanciulli. — **22**: Notiziario. — **22,20**: Conversazione: «Le stazioni termali dell'Austria». — **22,30**: Concerto bandistico. — **23,50**: Notiziario. — **24-1**: Dischi (musica viennese).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620**; m. **483,9**; kW. **15**. — Ore **17**: Concerto orchestrale sinfonico. — **18**: Conversazione. — **18,15**: Dischi (a richiesta degli ascoltatatori). — **18,30**: Concerto orchestrale di musica leggera. — **18,50**: Trasmissione di un breve bozzetto radiofonico. — **19,15**: Conversazione. — **19,30**: Giornale parlato. — **20**: Trasmissione di canzoni soldatesche. — **21**: P. Hoornaert: *Quelli del fronte*, bozzetto radiofonico. — **22**: Giornale parlato. — **22,10**: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **22,25**: Dischi. — **23**: La Brabaçonne.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932**; m. **321,9**; kW. **15**. — Ore **17**: Concerto di dischi. — **18,15**: Musica da camera. — **19,15**: Conversazione. — **19,30**: Giornale parlato. — **20**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Delibes: Ouverture di *L'ha detto il re*; 2. Brusselmans: *Schizzi fiamminghi*; 3. Dvorak: *Rapsodia* in la per arpa; 4. Marc Delmas: *Suite marocchina*. — **20,45**: Recitazione. — **21**: Continuazione del concerto orchestrale - Musica popolare. — **22**: Giornale parlato. — **22,10**: Dischi. — **23**: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638**; m. **470,2**; kW. **120**. — **17,40** Comunicati - Dischi. — **18,10**: Conversazione agricola. — **18,20**: Conversazioni varie in tedesco. — **18,55**: Notiziario in tedesco. — **19**: Segnale orario - Notiziario. — **19,10**: Brno. — **19,45**: Conversazione. — **20**: Concerto di musica da camera: 1. Schumann: *Concerto* in la minore per piano e orchestra, op. 54; 2. Beethoven: *Concerto* in re per violino e orchestra, op. 61; 3. Kabelac: *Fantasia* per piano e orchestra; 4. Suk: *Fantasia* per violino e orchestra in sol minore, op. 24. — **22**: Segnale orario - Notiziario. — **22,15-22,30**: Notiziario in russo.

Bratislava: kc. **1004**; m. **298,8**; kW. **13,5**. — Ore **17,50**: Conversazione. — **18,5**: Comunicati. — **18,10**: Conversazione in ungherese. — **18,55**: Praga. — **19,10**: Conversazione. — **19,25**: Concerto pianistico. — **19,45**: Conversazione. — **20**: Praga. — **22,15-22,30**. Notiziario in ungherese.

Brno: kc **922**; m. **325,4**; kW. **32**. — Ore **17,45**: Conversazione. — **17,55**: Dischi. — **18,5**: Notizie e bollettini vari. — **18,20**: Conversazioni varie in tedesco. — **18,55**: Praga. — **19,10**: Concerto di fanfare. — **18,45**: Concerto vocale di canti popolari. — **20,10**: René: *Sezione n. 57*, commedia radio-fonica. — **20,50-22,30**: Praga.

Kosice: kc. **1113**; m. **269,5**; kW. **2,6**. — Ore **18**: Trasmissione in ungherese. — **18,25**: Conversazione per le massaie — **18,35**: Conversazione turistica. — **18,55**: Notiziario in ungherese. — **19**: Praga. — **19,10**: Brno. — **19,45**: Praga. — **22,15-22,30**: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1158**; m. **259,1**; kW. **11,2**. — Ore **17,40**: Dischi. — **17,50**: Conversazione. — **18**: Comunicati. — **18,5**: Bollettino turistico. — **18,10**: Conversazione. — **18,20**: Trasmissione musicale variata in tedesco. — **18,55**: Praga. — **19,10**: Concerto di mandolini. — **19,45-22,30**: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176**; m. **255,1**; kW. **10**. — **Kalundborg**: kc. **238**; m. **1261**; kW. **75**. — Ore **17**: Per i fanciulli. — **17,30**: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — **18,15**: Lezione di tedesco. — **18,45**: Meteorologia - Notiziario. — **19,15**: Segnale orario. — **19,30**: Concerto orchestrale e corale di musica e canti popolari. — **20,30**: Conversazione. — **21**: Concerto di sassofono. — **21,30**: Radio-commedia. — **22,10**: Notiziario. — **22,25-22,55**: Concerto di mandolini.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077**; m. **278,6**; kW. **12**. — Ore **18,15**: Radio-giornale di Francia. — **19,30**: Informazioni. — **19,40**: Conversazione turistica. — **19,55**: Estrazione di premi. — **20**: Lezione di spagnuolo. — **20,15**: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti. — **20,30**: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e baritono: 1. Thomas: Ouverture del *Caïd*; 2. Chaminade: *Petite suite*; 3. Canto; 4. Wormver: *Impressioni all'aria aperta*; 5. Gluck: *Gavotta sentimentale*; 6. Gaune: *Cantilena*, melodia per violoncello; 7. Pierné: *Pantomima*; 8. Intermezzo di canto; 9. Lalo: *Divertimento*; 10. Lehar: *La danza delle libellule* - In un intervallo alle **21**: Conversazione - Alla fine del concerto: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648**; m. **463**; kW. **15**. — Ore **18,15**: Radio-giornale di Francia. — **19,30**: Radio-gazzetta di Lione. — **19,40**: Estrazione di premi. — **19,50-20,30**: Conversazioni varie. — **20,30**: André Fijan: *Manette*, operetta in 3 atti - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749**; m. **400,5**; kW. **5**. — Ore **17**: Conversazione. — **17,30**: Dischi. — **18,15**: Giornale radio. — **19,30**: Musica da ballo. — **20,15**: Conversazione. — **20,30** (da Limoges): Hahn: *Cibculette*, operetta in 3 atti.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249**; m. **240,2**; kW. **2**. — Ore **20**: Notiziario - Bollettino meteorologico. — **20,10**: Lezione di esperanto. — **20,30**: Radio-concerto. — **21**: Notiziario - Bollettino meteorologico. — **21,15**: Radio-concerto. — **22**: Trasmissione internazionale

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959**; m. **312,8**; kW. **100**. — Ore **18,45**: Quotazioni di Borsa. — **18,49**: Bollettino agricolo. — **18,50**: Conversazione di attualità. — **18,58**: Dischi. — **19,2**: Conversazione musicale. — **19,10**: Giornale parlato della stazione. — **19,30**: Rassegna teatrale. — **19,34**: Dischi. — **19,38**: Cronaca della settimana (Max Règnier e la sua compagnia). — **19,45**: Dischi. — **20**: Intermezzo. — **20,30**: Ritrasmissione dal

Teatro della Porta San Martino: Maillart: *Les dragons de Villars* - In seguito: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30-22:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flament: 1. Sporck: *Paesaggi normanni;* 2. Monquet: *Al villaggio;* 3. Hahn: *Paesaggio;* 4. Gillet: *La festa della capanna;* 5. Guitet: *Paesaggio;* 6. Guitard: *Notre Dame de la Garde,* panorama; 7. Février: *Rumore di remi;* 8. Flament: *Danza nella pagoda,* 9. Foulds: *Una sera nell'Odenwald;* 10. Cerepnin: *Al Tibet.*

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **18,20:** Notiziario - Bollettini diversi. — **18,40:** Lezione di tedesco. — **19:** Conversazione teatrale. — **19,10:** Conversazione artistica. — **19,25:** Cronache delle Assicurazioni sociali. — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Letture letterarie. — **20,30:** Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — **20,45:** Radioteatro: 1. Maurice Maeterlinck: *Il miracolo di sant'Antonio,* commedia; 2. André Gide: *Il ritorno del figliol prodigo* (parabola dialogata); 3. Rabindranath Tagore: *Amal,* racconto indiano - Nell'intervallo, alle **21,30:** Informazioni - Cronaca gastronomica. — **22,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Attualità in tedesco. — **18,15:** Dizione. — **18,30:** Concerto di musica da camera. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Dischi. — **20:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30:** Serata brillante variata in dialetto alsaziano. — **22,30:** Rassegna della stampa in francese - Fine.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **10.** — Ore **18:** Notiziario. — **18,15:** Brani di opere. — **18,30:** Arie di operette. — **18,45:** Orchestra viennese. — **19:** Melodie. — **19,15:** Musica militare. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Arie di opere. — **20:** Racconti. — **20,20:** Brani di operette. — **20,30:** Conversazione medica. — **21:** Brani di operette. — **21,30:** Musica da ballo. — **22:** Canzonette. — **22,15:** Notiziario. — **23:** Orchestra argentina. — **23,15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,45:** Per i giovani. — **18:** Conversazione. — **18,45:** Notizie e bollettini vari. — **19:** Concerto orchestrale di musica militare. — **20:** Berlino. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Breslavia). — **21:** Trasmissione musicale variata. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Conversazione. — **22,45:** Koenigswusterhausen. — **23-0,30:** Musica brillante e popolare.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18:** Comunicati - Recensione di libri. — **18,30:** Concerto di musica da camera con canto. — **19:** Conversazione giuridica. — **19,15:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Breslavia). — **21:** Breslavia. — **21,20:** Concerto di musica da camera con canto: 1. Mozart: *Danze campestri* per due violini e cello; 2. Jarczyk: *Tre antichi Minnelieder* per canto, cembalo, flauto, oboe, fagotto, violino e cello; 3. Beethoven: *Danze campestri* per due violini e cello; 4. Jarczyk: *Tre Lieder scherzosi* per canto, cembalo, flauto, oboe, fagotto, violino e cello. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Nicolai: Frammenti delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Canto; 3. Kies: *Romanza e scherzo* per violino e orchestra; 4. Canto; 5. Juon: *Suite* per orchestra - In un intervallo (**23**): Koenigswusterhausen. — **23,30-24:** Trasmissione variata: « Il *Lied* popolare in Stefan George ».

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore **17,30:** Comunicati - Conversazione. — **17,50:** Attualità. — **18,15:** Conversazione e letture. — **18,50:** Notizie e Bollettini vari. — **19:** Muehlacker. — **20:** Berlino. — **20,15:** L'Ora della Nazione - Concerto orchestrale e corale dedicato a Richard Wetz, musicista slesiano. — **21,20:** Radio-cronaca: « Il motore Diesel ». — **21,20:** Mathis: *Lavorate!* radio-recita. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45-24:** Musica brillante e da ballo - In un intervallo (**23-23,15**): Koenigswusterhausen.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,45:** Concerto pianistico. — **18:** Per i giovani. — **18,25:** Conversazione sportiva. — **18,45:** Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — **19:** Trasmissione brillante variata. — **20:** Berlino. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Breslavia). — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: Valzer viennesi. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35:** Notizie regionali. — **22,45:** Intermezzo variato. — **23:** Koenigswusterhausen. — **23,15:** Conversazione su Ludwig Richter. — **24-1:** Dischi (cori).

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **17,50:** Conversazione agricola. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Per i giovani. — **18,55:** Meteorologia. — **19:** Concerto di musica da camera antica. — **19,15:** Dietrich-Voss: *Der Damm,* radio-recita. — **20:** Berlino. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Breslavia). — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Thuille: *Ouverture romantica;* 2. Schumann: *Concerto* di piano in la minore; 3. Müller: *Musica brillante* per orchestra. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-24:** Musica brillante da ballo - In un intervallo (**22-23,15**): Koenigswusterhausen.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **17:** Dialogo. — **17,20:** Trasmissione variata: *Maggiolini.* — **18:** Amburgo. — **18,45:** Meteorologia - Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Breslavia). — **21:** Lipsia. — **21,35:** Trasmissione variata in occasione del Solstizio d'estate. — **22:** Notiziario politico. — **22,10:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Conversazione. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23:** Notizie sul Giro aereo della Germania. — **23,15-0,30:** Amburgo.

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **60.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,15:** Concerto di musica da camera. — **18:** Per i giovani. — **18,25:** Conversazione in inglese. — **18,40:** Attualità. — **18,50:** Notiziario. — **19:** Conversazione. — **19,30:** Concerto di mandolini e fisarmoniche. — **19,50:** Notiziario. — **20:** Berlino. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Breslavia). — **21:** Per gli ascoltatori. — **21,30:** Concerto di mandolini e di fisarmoniche. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione sul teatro. — **23-24:** Trasmissione di una festa popolare per il Solstizio di estate.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **17,30:** Recensione di libri. — **17,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **18:** Conversazione. — **18,20:** Trasmissione variata dedicata all'Erzgebirge. — **19,35:** Conversazione: « Lingua e razza ». — **20:** Berlino. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Breslavia). — **21:** Per i giovani. — **21,35:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lortzing: Ouverture del *Wildschütz;* 2. Mozart: Suite delle *Nozze di Figaro;* 3. Ciaikovski: Valzer dell'*Eugenio Onjeghin.* — **22,20:** Notiziario. — **22,50-0,30:** Amburgo.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,50:** Concerto vocale di *Lieder.* — **18,10:** Conversazione. — **18,30:** Conversazione. — **18,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** Concerto bandistico. — **20:** Berlino. — **20,5:** L'Ora della Nazione (Breslavia). — **21:** Conversazione. — **21,20:** Concerto pianistico: 1. J. S. Bach: *Suite francese* in sol maggiore; 2. Beethoven: *Sonata* in do minore op. 111 (ultima sonata). — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-24:** Musica brillante e da ballo.

Mühlacker: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,45:** Concerto di arpa. — **18:** Per i giovani. — **18,25:** Conversazione medica. — **18,45:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,45:** Segnale orario - Meteorologia. — **20:** Berlino. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Breslavia). — **21:** Francoforte. — **22,35:** Notizie regionali. — **22,45:** Conversazione sportiva. — **23:** Koenigswusterhausen. — **23,15-1:** Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **200;** m. **1500;** kW. **30.** — **London National:** kc **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **17,15:** Musica da ballo - (solo Daventry): L'Ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Radio-cronaca di una partita di cricket. — **18,35:** *Lieder* di Schumann per baritono. — **18,55:** Conversazione musicale. — **19,15:** Conversazione di giardinaggio. — **19,30:** Conversazione: « Lungo le strade di Roma ». — **20:** Concerto strumentale (quintetto). Musica brillante e popolare. — **21:** Segnale orario - Notiziario. — **21,20:** Concerto corale e orchestrale in memoria di Gustav Holst, morto il 25 maggio scorso: 1. *Danza rustica;* 2. *Scena notturna;* 3. *Carnevale;* 4. *Tre inni da Rig Veda* per coro femminile, arpa e orchestra; 5. *Canto funebre per due veterani,* per coro maschile, ottoni e batteria; 6. *Egdon Heath,* op. 47; 7. *Ode alla morte,* coro; 8. *Ritorna, uomo,* coro. — **22,35:** Letture. — **22,55-24:** Musica da ballo (solo Daventry). — **23,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — **Midland Regional:** kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — **West Regional:** kc. **977;** m. **307,1;** kW. **50.** — **North Regional:** kc. **668;** m. **449,1;** kW. **50.** — **Scottish Regional:** kc. **804;** m. **373,1;** kW. **50.** — Ore **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Daventry National. — **18,25** (London, West, Scottish): Concerto strumentale (quintetto). - (Midland): Concerto di musica inglese. - (North): Concerto d'organo da una sala da ballo. — **19,15** (London, West): Concerto di un'orchestra di balalaiche con arie per soprano. - (North): Musica religiosa dalla cattedrale di Durnham. - (Scottish): Canzoni scozzesi. — **19,30** (Midland): Concerto di musica americana per piano. — **20** (London, North): Concerto dell'orchestra Spa di Scarborough: Musica popolare e soli di violino. - (Midland): Conversazione. - (West): Concerto corale. - (Scottish): Selezione di una rivista. — **20,45** (Scottish): Canzoni tedesche. — **21,15** (London, Midland, West, North): Harris Weston: *Joy Rays,* radio-rivista su parole di R.P. Weston e Bert Lee. - orario. — **22,30-24:** Musica da ballo. — **23,30:** Segnale musicale romantica. — **22,15:** Notiziario. - Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **17:** Concerto vocale di canti popolari. — **18,55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Dischi. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Zagabria: Trasmissione di una festa popolare di Osijek. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo. — **22,25-23:** Musica brillante e da ballo.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **18:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,30:** Conversazione turistica. — **19:** Lezione di francese. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Zagabria: Trasmissione di una festa popolare da Osijek. — **22:** Notiziario - Meteorologia - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19:** Radio-cabaret olandese della stazione. — **19,30:** Risultati di corse. — **19,35:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,15:** Notiziario in francese ed in tedesco - Tendenza del mercato internazionale. — **20,40:** Continuazione del concerto variato. — **21:** Concerto di musica brillante e da ballo dell'orchestra della stazione. — **21,30:** Trasmissione allegra. — **21,45:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Concerto* per flauto e orchestra. — **22,15:** Dischi (danze).

NORVEGIA

Oslo: kc. **253;** m. **1136;** kW. **60.** — Ore **17:** Trasmissione per le signore. — **17,30:** Concerto dell'orchestra di Radio Bergen. — **18,30:** Trasmissione a sorpresa. — **19:** Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. — **19,45:** Concerto di solisti. — **20,15:** Conversazione. — **20,45:** Concerto di un coro di fanciulli dalla cattedrale di Nidaros. Negli intervalli soli di organo. — **21,40:** Informazioni. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Programma di musica brillante e da ballo.

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **16,40:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,40:** Concerto variato con soli di chitarra, cornetta, sassofono, piano e organo. — **18,10:** Conversazione. — **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,7:** Dischi. — **19,10:** Conversazione a sfondo politico. — **19,30:** Dischi. — **19,40:** Conversazione. — **19,50:** Trasmissione di un concerto da Scheveningue. L'orchestra dell'Aja diretta da Carl Schuricht: 1. Berlioz: Ouverture del *Carnevale romano;* 2. Debussy: *Il mare;* 3. Ciaicovski: *Sinfonia* n. 5 in mi minore. — **22,10:** Notiziario. — **22,15:** Declamazione. — **22,40-23,40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214;** m. **1401;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **17:** Trasmissione per gli ammalati. — **17,30:** Concerto di dischi (musica brillante) — **18:** Conversazione. — **18,15:** Concerto vocale con accompagnamento di piano. — **18,45:** Conversazione turistica. — **19:** Varie. — **19,10:** Programma di domani. — **19,15:** Musica brillante (orchestre e canto). — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:**

VENERDÌ

22 GIUGNO 1934 - XII

« Pensieri scelti ». — **20,2:** Corrispondenza e consigli tecnici. — **20,12:** Concerto sinfonico dallo studio. Orchestra sinfonica e piano: 1. J. S. Bach: *Tre fughe;* 2. Beethoven: *Concerto* di piano in sol maggiore; 3. J. Brahms: *Terza sinfonia* in fa maggiore. — **20,50:** Giornale radio. — **21:** Trasmissione della ritirata della Marina (da Gdynia). — **21,2:** Conversazione agricola. — **21,12:** Continuazione del concerto sinfonico. — **22:** Conversazione sul Marocco. — **22,15:** Musica da ballo (dischi). — **23:** Bollettino meteorologico. — **23** (Katowice): Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — Ore **18:** Romanze e musica popolare. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Dischi. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Concerto corale. — **20,45:** Letture. — **21:** Soli di flauto. — **21,30:** Concerto vocale. — **22:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **17:** Giornale parlato. — **19:** Concerto del trio della stazione. — **19,30:** Giornale parlato - Continuazione del concerto. — **20:** Lezione di puericultura. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Conversazione. — **21:** Dieci minuti di radio-pedagogia. — **21,10:** Dischi scelti. — **21,20:** Conversazione turistica. — **21,30:** Conversazione per i fanciulli. — **21,45:** Giornale parlato. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, cotoni e valori. — **22,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. Musica varia e popolare. — **23,15:** Concerto di un'orchestrina di mandolini - Dischi. — **1:** Notiziario - Fine.

Madrid: kc. **1095;** m. **274;** kW. **7.** — Ore **18:** Campane - Musica brillante. — **19:** Effemeridi del giorno - Concerto variato. — **19,30:** Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto variato. — **20,30:** Giornale parlato - Trasmissione per le signore. — **21,50:** Bollettino sportivo. — **22:** Campane - Segnale orario - Concerto strumentale. — **22,30:** Concerto sinfonico in dischi. — **23:** Giornale parlato - Continuazione del concerto sinfonico. — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **40.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **17,5:** Concerto di fisarmoniche. — **17,30:** Radiocronaca di un avvenimento della giornata. — **17,45:** Dischi. — **18,55:** Conversazione. — **19,15:** Notiziario - Meteorologia. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Auber: Ouverture del *Cavallo di bronzo;* 2. Rabaud: Fantasia su *Marouf;* 3. Canto; 4. Reuss: Suite della musica al *Soffiatore di vetri;* 5. Canto; 6. Schreke: Frammenti della *Suite di danze;* 7. Dvorak: *Carnevale.* — **21,15:** Conversazione giuridica. — **21,45:** Notiziario - Meteorologia. — **22-23:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Dukstulsky: *Lieder popolari e danze;* 2. Waldteufel: *Serata d'estate,* valzer; 3. Sandell: *Skaneland;* 4. Kálman: Pout-pourri della *Violetta di Montmartre.*

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **60.** — Ore **17:** Dischi. — **17,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Conversazione: *François Villon.* — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19,25:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** Conversazione di economia. — **20,30:** Concerto per due violoncelli. — **21:** Notiziario. — **21,10-22,15:** Radiocommedia musicale.

Monte Ceneri: kW. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **19,45:** Notiziario - Eventuali comunicazioni. — **20:** Musica richiesta dai nostri ascoltatori. — **20,45:** Vita montana: « Sull'Alpe », conversazione. — **21:** Concerto della Radio-orchestra - Opere italiane: 1. Verdi: *La forza del destino,* ouverture (orch.); 2. Verdi: *Rigoletto:* « Cortigiani vil razza dannata! », (baritono); 3. Catalani: *Wally,* preludio all'atto IV (orchestra); 4. Catalani: *Wally,* « T'amo ben io » (baritono); 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* intermezzo atto II (orch.); 6. Verdi: *Ernani,* « Gran Dio » (baritono); 7. Giordano: *Il voto,* intermezzo all'atto II (orch.); 8. Verdi: *Otello,* « Credo in un Dio crudel » (baritono); 9. Franchetti: *Asrael,* preludio atto I (orch.); 10. Ponchielli: *La Gioconda,* « O monumento » (baritono); 11. Verdi: *Macbeth,* preludio (orch); 12. Verdi: *Il Trovatore,* « Il balen » (baritono). — **22:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **18:** Per le signore. — **18,30:** Musica brillante e da ballo. — **19,30:** Conversazione di economia. — **20:** Bollettino turistico. — **20,10:** Concerto orchestrale e corale: 1. Haendel: Coro in re dal *Salmo* 100; 2. Haendel: *Salmo* 112. — **20,45:** « Un autore di bozzetti del sec. III a. C.: Heronda, poeta greco », conversazione e recitazione di un inno di Heronda, leggermente modernizzato. — **21,15:** Notiziario. — **21,25:** Concerto di balalaike. — **22-22,30:** Per gli Svizzeri all'estero.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,30:** Concerto orchestrale. — **18,45:** Concerto di pianoforte. — **20,20:** Arie popolari rutene. — **21,35:** Concerto di dischi. — **22,20:** Conversazione in tedesco. — **22,40:** Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Karoly Noseda.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175;** m. **1714;** kW. **500.** — Ore **16,30:** Conversazione di propaganda politica. — **17,30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. **401;** m. **748;** kW. **100.** — Ore **17:** Conversazione. — **17,30:** Trasmissione per i giovani. — **18,30:** Trasmissione letteraria. — **19,30:** Concerto vocale e strumentale. — **19,55:** Segnale orario. — **21,30:** Notiziario. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5:** Programma di domani. — **22,15:** Intermezzo musicale. — **22,25:** Rassegna della *Pravda.*

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Un po' di inglese. — **19,45:** Conversazione tecnica. — **20:** Notiziario e bollettini diversi. — **20,20:** Dischi. — **20,30:** Estrazione di premi. — **20,40:** Cronaca letteraria. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Concerto di musica per fisarmonica. — **21,20:** Notiziario. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica variata - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 17 GIUGNO 1934

9,45-10: *Lilla P.T.T. Nord* (m. 247,3; kW. 1,3): Corso Informazioni.

MARTEDI' 19 GIUGNO 1934

20-20-10: *Tallinn* (m. 410,4; kW. 20): Informazioni.

20,50-21: *Barcellona* E. A. J. 15 (m. 293,5; kW. 3): Conversazione della Federazione esperantista catalana.

MERCOLEDI' 20 GIUGNO 1934

20,15-20,40: *Lahti* (m. 1793; kW. 40) - *Helsinki* (m. 355,2; kW. 10) e *relais:* Lezione elementare.

22,20-22,30: *Vienna* (m. 506,8); kW. 100) e *relais:* Conversazione.

22,35-23,15: *Brno* (m. 325; kW. 32) - *Praga* (m. 470; kW. 120) e tutte le altre stazioni ceche: Rivista esperantista: 1. Capek: *Lettera dalla Cecoslovacchia,* conversazione; 2. Smetana: *Dalla mia Patria,* duetto per violino e piano; 3. Il nostro corriere; 4. D. Chalupa: *La mia Patria,* film radio-fonico. (Componenti del TRAKT diretti da J. Bezdicek).

GIOVEDI' 21 GIUGNO 1934

17,45-18,15: *Parigi P.T.T.* (m. 431,7; kW. 7) - *Limoges P.T.T.* (m. 328,6; kW. 0,5) - *Grenoble P.T.T.* (m. 309,9; kW. 3,5): Conversazione - Lezione.

20-20,15: *Marsiglia* (m. 400,5; kW. 5): Conversazione.

21,20-21,40: *Kaunas* (m. 1935; kW. 7): Conversazione.

VENERDI' 22 GIUGNO 1934

18,30-18,40: *Sottens* (m. 443,1; kW. 25): Lezione elementare.

20,10-20,30: *Nizza Juan-les-Pins* (m. 240,2; kW. 0,8): Lezione.

SABATO 23 GIUGNO 1934

15,30-16: *Parigi T. E.* (m. 1395; kW. 13): Varietà - In seguito: Conversazione turistica.

20,10-20,20: *Lyon-la-Doua* (m. 463; kW. 15): Conversazione.

20,30-20,40: *Varsavia* (m. 1401; kW. 120): Conversazione: « L'estate in Polonia ».

21-21,15: *Béziers* (m. 209,9; kW. 1,5): Notiziario.

VETRINA LIBRARIA

Questo nuovo volume di Nino Salvaneschi dovrebbe entrare in ogni biblioteca. Credo anzi che un libro di questo tipo mancava. E Nino Salvaneschi ha avuto la mano felice nello scegliere Chopin per presentarlo con una analisi e una introspezione che ricordano l'autore delle Consolazioni *e di* Il Fiore della Notte. *Lo scrittore infatti, con quella sensibilità che gli è propria, si è avvicinato a Federico Chopin cercando, nei vari momenti della sua dolorosa e avvincente esistenza, i punti nevralgici, sottolineandoli di volta in volta con riflessioni personali che servono mirabilmente a far risaltare la vera intima personalità spirituale del grande polacco. Da queste pagine dense di documenti e ricche di fatti, la figura immortale di Chopin balza viva in tutte le sue delicate sfumature di sentimento. Così vediamo l'autore dei* Preludi *e dei* Notturni, *davanti ai quattro tormenti che danno colore e risalto alla sua vita e quindi alla sua arte. La nostalgia, l'amore, il dolore e la sete dell'infinito.*

Il tormento di Chopin è, *secondo Nino Salvaneschi, e lo dimostra assai bene nel suo libro (Edizione Corbaccio, Collezione «I Corvi»,* L. 5), *è il leit-motiv spirituale che anima la sua arte. Impossibile comprendere e gustare la musica nostalgica e appassionata di Chopin, senza avvicinarsi alla sua esistenza, senza conoscerla nei suoi tratti essenziali: l'amore per la Polonia, le disillusioni di amore per Maria e Costanza, la lunga relazione con George Sand, la malattia e quel senso del mistero che Nino Salvaneschi caratterizza assai giustamente con la sete dell'infinito, che forma il fascino di tanta musica di Chopin.*

Il libro di Nino Salvaneschi, scritto con gusto e con arte, e sempre con tutto il cuore, si legge come un vero romanzo. E siccome è tenuto in una linea estetica morale di grande interesse, è alla portata di tutte le persone colte musiciste o no, che voglian saper qualcosa di più preciso e di più intimo su Federico Chopin. E l'autore dei Preludi, *attraverso la sensibilità di Nino Salvaneschi, appare veramente vivo a chi legge questo libro.*

Tentare il poema epico della guerra è impresa ardimentosa che non ha spaventato Enzio Vòlture. Abbiamo qui, sotto gli occhi, La Passione *(edita dalla «Prora» di Milano con la solita solerzia). E' una densa selva polimetrica, irta di strofe tumultuose e sonanti; dopo la lettura, anzi man mano che si procede, si resta un po' come smarriti di fronte all'immensità del quadro apocalittico, pieno di luci, denso di ombre, talvolta caotico, non sempre nitido, ma sempre supremamente grandioso. Poema davvero di vastissimo respiro e non si sa come il valoroso autore abbia retto sino alla fine a tanto sforzo; vien fatto di ammirarlo come un atleta d'eccezione. Tutte le battaglie, tutte le vittorie, tutti i sacrifici: i giorni di dolore e di mortificazione, i giorni di esaltazione e di apoteosi, tutto confluisce e si riversa nella sua ribollente fornace. Egli non dà tempo, talvolta, alla materia di freddarsi o di comporsi nelle forme dell'arte, ma ce la presenta com'è mentre egli la plasma: arroventata, incandescente, indocile ancora. Non importa: il poema ha un impeto travolgente che ci vieta di rimproverare all'autore queste imperfezioni; noi sentiamo, giustificandolo, che egli non ha tempo, nella foga, di limare, di riplasmare. Gli episodi eroici abbondano, inframezzati da quadri di riposo e di pace talvolta soavissimi: ottimo, felicissimo ardimento poi, l'aver inserito, bruscamente, a sorpresa, senza preamboli di preparazione estetica, episodi storici di antica data nella narrazione così moderna: la battaglia di Legnano, la battaglia di Lepanto, magnificamente descritte, anzi, scolpite in versi talvolta stupendi, fusi nel bronzo.* La Passione *è dunque un poema molteplice e multanime, che osa le sintesi più ardue e abbraccia tutta la Patria, con universalità totalitaria di adorazione. Pur essendo moderno, il Vòlture rispetta e onora anche i metri classici e se si travaglia con l'endecasillabo lo doma come fosse un selvaggio puledro.*

SABATO

23 GIUGNO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1659 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,5-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Floridia: *Marcia selvaggia;* 2. Gomez: *Il Guarany,* sinfonia; 3. Dax: *Suona per me,* fox-trot; 4. Chesi: *Solejama,* intermezzo; 5. Barsizza: *Un tango;* 6. Penna: *La leggenda delle ciliege,* fantasia; 7. Restano: *L'ultima volta* (solo per chitarra hawaiana); 8. Waldteufel: *Angelo d'amore,* valzer; 9. D'Amato: *Se al mirarmi,* passo doppio.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10-17,55: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Rossi: *El Caballero,* passo doppio; 2. De Micheli: *In campagna,* suite; 3. Tribuni: *Hélen,* valzer; 4. Persico: *La bisbetica domata,* fantasia; 5. Frondel: *Ferita d'amore,* tango; 6. Escobar: *Riunione di comari;* 7. Figarola: *Appassionato messaggio;* 8. Hamud: *Rumba di primavera.*

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere (albanese, arabo e croato).

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15-20,30: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45:

Vienna romantica

Fantasia radiofonica.

21,40: Libri nuovi.

21,50:

La Clementina Piefaroux

Commedia in un atto di E. DUVERNOIS.

Personaggi:
Il signor Piefaroux, verseggiatore Febo Mari
La signora Piefaroux . Nera Grossi Carini
Limandier, orticultore . Guglielmo Barnabò
Giuliana, cameriera . . . . . Minnie Rossini

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Questa sera, verso le ore 22, MARIO PELOSINI terrà l'annunciata **dizione di poesia moderna,** dedicata alle tre recentissime opere:

OFELIA di Auro D'Alba
IL GONFALON SELVAGGIO di Angiolo Orvieto
I CANTI DEL MATTINO di Enrico Somarè

pubblicate da Mondadori.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Culotta: *Interludio;* 2. Solazzi: *Fiammata d'amore;* 3. Bohus: *Poema d'amore;* 4. Puccini: *La Bohème,* fantasia; 5. Mascagni: *Rêverie;* 6. Margheri: *Valzer della gioia;* 7. Ranzato: *Serenata burlesca.*

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: «Il giardino e l'orto: Presentazione»; (Trieste): Il teatrino dei Balilla; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.

17,10: MUSICA DA BALLO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,15: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

VIENNA ROMANTICA

Fantasia radiofonica

PALERMO
Ore 20,45

MISS ISSIPÌ

Operetta in tre atti di

A. BETTINELLI

SABATO

23 GIUGNO 1934 - XII

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio e Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: « Lo sport ».

20,45:

Loreley

Azione romantica in tre atti
di CARLO D'ORMEVILLE e CARLO ZANARDINI.
Musica di ALFREDO CATALANI.

Personaggi:

Loreley . . . . Gina Cigna
Anna . . . . Lia Falconieri
Walter . . . . Franco Lo Giudice
Hermann . . . . Armando Dadò
Il Margravio . . . . Pier Antonio Prodi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONINO VOTTO - M° del Coro: EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Libri nuovi - « Una commedia di Goldoni del... 1874 », conversazione di Mario Corsi.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m 559 7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Pennati-Malvezzi: *Aquile d'Italia;* 2. Waldteufel: *Mio sogno;* 3. D'Ardena: *Piccolo Bar;* 4. Canzone; 5. Feyder: *Rosas de España;* 6. Lehàr: *Lo Zarevic,* selezione; 7. Canzone; 8. Grun: *Come fai tu, o rondine!;* 9. Doreno: *Tango del cuore;* 10. Ferretto: *Isidoro.*

13,30: Giornale radio.

17-18: DISCHI.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica
Canzoni e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Le nozze di Nakiri,* ouverture.
2. Murgi: *Nichette Lilas,* fantasia.
3. Lehàr: *Frasquita,* valzer.
4. Eysler: *Il marito allegro,* selezione.

Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.

5. Lehàr: *Gigolette* (duetto delle campane).
6. Ziehrer: *I banditi,* selezione.
7. Mackeben: *Per te io canto.*
8. G. Strauss: *Lo zingaro barone,* fantasia.

Parte seconda:

1. *a)* Bixio: *Pàprika; b)* Fragna: *Se non ci fosse quel ma...; c)* Caslar: *Re-do; d)* Malatesta: *Dove sei, bambina pallida?* (tenore Aldo Rella).
2. Sciorilli: *Vieni nella luna* (orchestra).
3. Ravasini: *Donna Grazia.*
4. Kollo: *Meck Meck.*
5. Robrecht: *Per Vienna,* selezione.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Fuentes: *Il reggimento di papà,* one step; 2. Verdi: *Rigoletto,* fantasia; 3. Canzone; 4. Fancelle: *Senza gioia,* melodia; 5. Felicetti: *Un valzerino?;* 6. Canzone; 7. Szokoll: *Soggolo candido,* romanza; 8. Di Dio: *Villici in festa,* two step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18: DISCHI.

18-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Musichette e fiabe di Sorella Radio

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Dischi.

20,45:

Miss Issipì

Operetta in tre atti di A. BETTINELLI
diretta dal M.° FRANCO MILITELLO

Negli intervalli: O. Tiby: « Guida al programma musicale della settimana ventura », conversazione - Libri nuovi.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore **20: La Stella,** opera comica in tre atti di A. E. Chabrier. — Bucarest - Ore **20,45: Loreley,** opera in tre atti di A. Catalani (trasmissione da Roma). — Budapest - Ore **20,15: Vittoria ed il suo ussaro,** operetta di Abraham, solo musica (dal « Giardino Zoologico »). — Parigi Torre Eiffel - Ore **20,30: Serata teatrale.** Commedie di Lounsberry, Charasson e Costan. — Lipsia - Ore **20,15: Boccaccio,** operetta in tre atti di F. de Suppé. — Varsavia - Ore **20: Composizioni di F. Chopin.** — Bordeaux-Lafayette - Ore **20,30: Serata radio-teatrale.** Commedie di M. Maurey e Florian. — Monaco - Ore **20,10: La modella,** operetta in tre atti di F. de Suppé. — Vienna - Ore **20: Il capo boscaiolo,** operetta in tre atti di J. Strauss.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **17:** Musica da ballo. — **18:** Rassegna degli avvenimenti del mese. — **18,30:** Attualità. — **19:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,10:** Concerto vocale di arie. — **19,55:** Detti e proverbi. — **20:** Johann Strauss: *Il capo boscaiolo,* operetta in 3 atti. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Franz Schmidt: *Quintetto* per piano, clarinetto, violino, viola e cello. — **23-1:** Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **17:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Dischi. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto della radio-orchestra: Musica brillante e popolare. — **21:** Conversazione. — **21,30:** Continuazione del concerto orchestrale. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Musica brillante e da ballo. — **24:** Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **17:** Trasmissione per i fanciulli. — **18:** Dischi. **18,30:** Musica da camera. — **19:** Dischi. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Trasmissione di un concerto da Anversa in occasione dell'anniversario della nascita di Albrecht Rodenbach. — **21:** Dischi. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Musica brillante e popolare. — **24:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — **17,40:** Comunicati vari - Dischi. — **18,5:** Conversazioni varie in tedesco. — **18,55:** Notiziario in tedesco. — **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Concerto orchestrale variato eseguito da un'orchestra militare. — **20,5:** Conversazione: « Neruda ». — **20,20:** Concerto pianistico: 1. Schumann: *Farfalle;* 2. Delibes-Dohnanyi: *Naila,* valzer. — **20,45:** Bratislava. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,30-23,30:** Concerto di balalaike e concerto corale di canti popolari della Russia Subcarpatica.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **17,40:** Attualità. — **17,50:** Per gli operai. — **18,5:** Comunicati. — —**18,10:** Trasmissione variata in ungherese. — **18,55:** Praga. — **20,5:** Conversazione. — **20,20:** Musica da jazz. — **20,45:** Suppè: *La pensione,* operetta in un atto e due quadri. — **22:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-23,30:** Praga.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **17,45:** Trasmissione musicale variata in tedesco. — **18,20:** Conversazione. — **18,30:** Dischi. — **18,45:** Per gli operai. — **18,55:** Praga. — **20,20:** Concerto di musica da camera: 1. Blodek: Adagio del *Concerto* in re per flauto e orchestra; 2. Mozart: *Quartetto* in re per flauto, violino, viola e cello. — **20,45:** Bratislava. — **22-23,30:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **17,40:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,5:** Dischi. — **18,15:** Conversazione di tecnica fotografica. — **18,30:** Conversazione. — **18,45:** Attualità della settimana. — **18,55:** Notiziario in ungherese. — **19:** Praga. — **20,20:** Concerto vocale. — **20,45:** Bratislava. — **22:** Praga. — **22,15:** Bratislava. — **22,30-23,30:** Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **17,40:** Conversazione. — **17,50:** Conversazione. — **18,5:** Attualità. — **18,15:** Comunicati. — **18,20:** Per gli operai. — **18,30:** Concerto corale di canti popolari ucraini. — **18,55:** Praga. — **20,20:** Concerto di balalaike. — **20,45:** Bratislava. — **22-23,30:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1261;** kW. **75.** — Ore **17,30:** Bollettini vari - Conversazione. — **18,15:** Lezione di francese. — **18,45:** Meteorologia - Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Concerto di violino e piano. — **20,25:** Letture. — **20,45:** Trasmissione di un concerto eseguito da un'orchestra cittadina nella Raadhusplads. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Musica popolare danese. — **23-0,15:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18,15:** Radio-giornale di Francia. — **19,30:** Bollettino sportivo. — **19,35:** Informazioni e cambi. — **19,40:** Lezione di inglese. — **19,55:** Notiziario - Bollettini diversi. — **20:** Varsavia (opere di Chopin). — **20,30:** Serata radio-teatrale: 1. Max Maurus: *La recommandation,* commedia in un atto; 2. Florian: *La Bonne Mère,* commedia in un atto - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **17:** Concerto di musica da jazz. — **18,15:** Radio-giornale di Francia. — **19,30:** Radio-gazzetta di Lione. — **19,50-20,30:** Conversazioni varie. — **20,10:** Conversazione in esperanto. — **20,30:** Trasmissione di un concerto bandistico all'aperto - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **17,30:** Musica da ballo. — **18,15:** Giornale radio. — **18,30:** Strasburgo. — **19,30:** Musica da ballo. — **20:** Per gli ascoltatori. — **20,15:** Conversazione agricola. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Canto; 3. Grecianinov: *Triste è la steppa;* 4. Mussorgski: *Quadri di un'esposizione;* 5. Canto; 6. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo* - In un intervallo: Notiziario - Comunicati.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **20,10:** Conversazione. — **20,30:** Radio-concerto. — **21:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **21,15:** Radio-concerto.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **18,45:** Quotazioni di Borsa. — **18,49:** Conversazione sul teatro lirico. — **18,58:** Dischi. — **19,3:** Conversazione. — **19,10:** Giornale parlato della stazione. — **19,30:** Rassegna teatrale. — **19,34:** Presentazione dello spettacolo delle Folies Bergère. — **20:** Intermezzo. — **20,10:** « L'avvenimento della settimana », conversazione. — **20,20:** Radio-concerto. — **20,50:** Intermezzo. — **21,5:** Concerto di musica da ballo per il jazz della stazione. — **23:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **15,45-16:** Conversazione in esperanto. — **19:** Notiziario - Conversazioni varie. - Attualità. — **20,30-22:** Serata teatrale: 1. Lounsberry: *L'altalena,* commedia in un atto; 2. Charasson: *In treno,* commedia in un atto; 3. Castan: *I vestiti nuovi dell'Imperatore,* commedia radiofonica tratta da Andersen.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **18,20:** Notiziario - Bollettini diversi. — **18,35:** Conversazione sulla vecchia Parigi. — **18,50:** Una visita alla manifattura di Sèvres. — **19,10:** Radio-dialogo letterario. — **19,20:** Rassegna della stampa latina. — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Chabrier: *La stella,* opera comica in tre atti. Orchestra nazionale e coro diretti da Inghelbrecht - Negli intervalli, alle **20,30:** Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — **21,30:** Bollettino sportivo - Informazioni - Cronaca di D. Bonnaud. — **22,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Lezione di francese. — **18,15:** Conversazione agricola in tedesco. — **18,30:** Trasmissione da Verdum di una cerimonia nell'anniversario della battaglia. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Notizie dalla Saar. — **20:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30:** Dischi. — **21:** Concerto orchestrale da Sarreguemines: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Coro; 3. Rachmaninov: *Preludio* n. 1 e 3; 4. Coro; 5. Strauss: *Leggende della foresta viennese,* valzer; 6. Coro; 7. Luigini: *Balletto egiziano;* 8. Coro; 9. Ganne: *Marcia lorenese.* — **22,30-24:** Rassegna della stampa in francese - Musica da ballo.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **10.** — Ore **18:** Notiziario. — **18,15:** Musica di film sonori. — **18,30:** Musica sinfonica. — **18,45:** Scene comiche. — **19:** Brani di operette. — **19,15:** Melodie. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Musette. — **20,15:** Orchestre varie. — **20,30:** Orchestra viennese. — **21:** Lehàr: Selezione della *Frasquita.* — **22:** Musica militare. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Arie di opere. — **23:** Musica richiesta. — **23,15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Arie di ballabili.

GERMANIA

Amburgo: kc **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **17,30:** Conversazione e letture. — **18:** Dischi. — **18,35:** Per i marinai. — **18,55:** Meteorologia. — **19:** Conversazione. — **19,15:** Musica da ballo. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Serata brillante di varietà popolare. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Conversazione. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Langenberg.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore **18:** Comunicati - Per i giovani. — **18,25:** Concerto di musica da camera. — **19:** Radiocronaca di un concorso ippico. — **19,15:** Amburgo. — **19,40:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Serata brillante di varietà. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20-1:** Musica da ballo - In un intervallo (**22,30**): Koenigswusterhausen.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore **18:** Conversazione e dizione. — **18,15:** Attualità. — **18,30:** Conversazione. — **18,50:** Notizie e Bollettini vari. — **19:** Campane. — **19,05:** Programma della prossima settimana. — **19,30:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto di musica popolare e brillante, eseguito da un'orchestra militare. — **22:** Attualità. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Koenigswusterhausen. — **23:** Musica da ballo. — **1-2** (per la stazione ad onde corte di Zeesen): Concerto corale con soli vari, dedicato ai *Lieder* popolari della Slesia.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore **18:** Voci dai confini. — **18,20:** Rassegna settimanale. — **18,35:** Trasmissione improvvisata. — **18,50:** Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — **19:** Amburgo. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,5:** Notizie dalla Saar. — **20,15:** Muehlacker. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Notizie regionali. — **23:** Langenberg. — **24-2:** Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore **18:** Conversazione giuridica. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Concerto di organo e corale. — **18,55:** Meteorologia. — **19:** Per i giovani. — **19,10:** Concerto di musica da camera. — **19,40:** Racconti e aneddoti. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Conversazione. — **20,40:** Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per tenore (programma da stabilire). — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Conversazione. — **23,15-1:** Langenberg.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore **17,30:** Rassegna sportiva settimanale. — **17,50:** Attualità. — **18:** Dischi. — **18,35:** Conversazione. — **18,50:** Programma della prossima settimana. — **19:** Trasmissione musicale brillante. — **19,55:** Campane. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto di marce e musiche militari. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione. — **22,30:** Notizie sul Giro aereo della Germania. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-0,30:** Langenberg.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore **17:** Conversazione. — **17,20:** Trasmissione musicale per i giovani. — **18:** Conversazione. — **18,40:** Attualità. — **18,50:** Notiziario. — **19:** Concerto vocale di arie e canti popolari con accompagnamento d'orchestra. — **19,55:** Notiziario. — **20,10:** Koenigswusterhausen. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20-1:** Musica da ballo.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore **17,45:** Conversazione. — **18,5:** Attualità. — **18,20:** Trasmissione di una festa popolare da Altenburg. — **18,45:** Musica da ballo (dischi). — **19,35:** Conversazione. — **19,55:** Comunicati - Notiziario. — **20,15:** Suppè: *Boccaccio*, operetta in 3 atti. — **22,20:** Notiziario. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Notiziario. — **23,5-1:** Langenberg.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore **17,30:** Conversazione. — **17,50:** Concerto corale di arie e *Lieder*. — **18,10:** Conversazione sulle colonie. — **18,30:** Dischi. — **18,50:** Programma della prossima settimana. — **19:** Intermezzo brillante. — **19,20:** Per i giovani. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Suppé: *La modella*, operetta in 3 atti (rielab.). — **21,30:** Radio-cronaca di una festa popolare in occasione del solstizio d'estate. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Koenigswusterhausen. — **22,30:** Intermezzo variato. — **23-24:** Concerto di strumenti a plettro.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore **18:** Notizie sportive. — **18,20:** Conversazione. — **18,40:** Concerto di balalaike. — **19:** Amburgo. — **19,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **20:** Francoforte. — **20,15:** Grande serata brillante di varietà. — **22,20:** Francoforte. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Notizie regionali. — **23:** Langenberg. — **24-2:** Musica brillante e da ballo.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore **17,15:** Musica da ballo - (solo Daventry): L'Ora dei fanciulli. — **18:** Segnale orario - Notiziario. — **18,25:** Radio-cronaca dello svolgimento di una partita di cricket. — **18,35:** Conversazione sportiva. — **18,50:** Concerto vocale per contralto - (solo Daventry): Intermezzo in gaelico. — **19,10:** Conversazione sull'isola di Scilly. — **19,30:** Concerto di due pianoforti: 1. Brahms: Tre *valzer*; 2. Mendelssohn: *Le nozze dell'ape*; 3. Chopin: *Valzer* in re bemolle; 4. Rachmaninov: *Tarantella*, seconda suite; 5. Arenski: *Romanza*; 6. Manuel Infante: *Gracia*; 7. Hubert Foss: *La danza di Newcastle*. — **20:** Trasmissione di varietà. — **21:** Segnale orario - Notiziario. — **21,20:** « E' tempo di risparmiare », conversazione. — **21,35:** J. Abady e Temple Abady: *What the Fairies Konw*, fantasia per la vigilia di mezza estate. — **22,20:** Letture. — **22,30-24:** Musica da ballo (solo Daventry). — **23,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — **Midland Regional:** kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — **West Regional:** kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — **North Regional:** kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — **Scottish Regional:** kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Daventry National. — **18,35** (London, Scottish): Concerto dell'orchestra di Scottish Regional con arie per baritono. - (Midland): Concerto d'organo. - (West): Dischi. - (North): Musica da ballo. — **19:** (Midland): Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,10** (West): Musica per trio. — **19,30** (London, North, Scottish, West): Concerto di dischi. — **20** (London, West): Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione G), con arie per basso: 1. Haendel: *Concerto grosso* in sol; 2. Arie per basso; 3. Honegger: *Pastorale d'estate*; 4. Malipiero: *L'Oriente immaginario*, tre studi; 5. Arie per basso; 6. Ravel: *Pavana per una infanta defunta*; 7. Debussy: *La plus que lente*; 8. Debussy: *Due arabeschi*. - (Midland): Concerto di piano. - (North): Radio-recita. - (Scottish): Conversazione. — **20,30** (Midland): Concerto corale con organo e orchestra. — **21,15** (West): Trasmissione in gaelico. - (London): Concerto di solisti (violino e pianoforte): 1. Scarlatti: *Sonata* in mi minore 2. Rameau: *Elegia*; 3. P. E. Bach: *Allegro di molto*; 4. Arne: *Siciliana e giga*; 5. Coleridge-Taylor: *Danza africana* n. 2; 6. Dvorak: *Danza slava* in sol minore; 7. Chopin: *Fantasia polacca*; 8. Grieg: *Sonata* in do minore. — **21,30** (Midland): Concerto strumentale (quintetto). — **22,15:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30-24:** Musica da ballo. — **23,30:** Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore **18,55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Concerto di clarinetto e piano. — **19,35:** Concerto vocale di arie. — **20,35:** Serata brillante di varietà. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rust: *Fior d'amore*, valzer di concerto; 2. Yoshitomo: *Nel tempio delle campane*; 3. Schmalstich: *Carnevale*, suite. — **23-23,30:** Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore **18:** Dischi. — **18,30:** Conversazione umoristica. — **19:** Conversazione. — **19,30:** Notizie di politica estera. — **20:** Concerto di fisarmonica. — **20,30:** Concerto vocale con accompagnamento d'orchestra. — **21,15:** Dischi. — **22:** Notiziario - Meteorologia - Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore **19:** Concerto di dischi. — **19,15:** Risultati di corse. — **19,20:** Concerto di dischi. — **19,40:** Per i fanciulli. — **20:** Concerto di musica francese dell'orchestra della stazione: 1. Pierné: *Suite di danze*; 2. Saint-Saëns: *Sogno di sera*. — **20,15:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **20,35:** Continuazione del concerto: 3. Debussy: *La bella addormentata nel bosco*; 4. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 5. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 6. Bizet: Preludio della *Carmen*. — **21:** Conversazione su problemi economici. — **21,5:** Potpourri musicale della stazione. — **21,35:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con soli di corno. — **22,15:** Concerto vocale. — **22,35:** Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1136; kW. 60. — Ore **17:** Concerto di dischi. — **17,45:** Trasmissione per i giovani. — **18,30:** — Cronaca parlamentare. — **18,45:** Conversazione economica. — **19:** Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. — **20,15:** Letture. — **20,40:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica norvegese. — **22,15-1:** Festival d'estate per il San Giovanni.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore **17,10:** Conversazione letteraria. — **17,30:** Dischi. — **17,40:** Continuazione del concerto. — **18,40:** Trasmissione variata (conversazione e organo). — **19,43:** Dischi. — **19,55:** Notiziario. — **20:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **20,40:** Conversazione. — **21:** Concerto orchestrale della stazione con arie per tenore - Musica popolare italiana. — **21,37:** Trasmissione di propaganda e allocuzione. — **21,50:** Concerto per un'orchestra di flauti: 1. Ciaicovski: *Aprile*; 2. Bizet: Preludio del secondo atto della *Carmen*; 3. Bizet: Preludio del terzo atto della *Carmen*; 4. Heuberger: *Intermezzo*. — **22,5:** Notiziario. — **22,10:** Trasmissione di una radio-recita. — **22,40:** Concerto di musica popolare e da ballo (orchestra d'archi e organo). — **23-23,40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore **17:** Trasmissione per i fanciulli. — **17,25:** Dischi. — **17,40:** Duetti vocali. — **18:** Conversazione letteraria. — **18,15:** Concerto di pianoforte. — **18,45:** Conversazione sociale. — **18,55:** Vita artistica della capitale. — **19:** Diversi. — **19,10:** Programma di domani. — **19,15:** Musica leggera da un caffè. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:** Opere di Chopin: 1. *Notturno* in si bemolle minore; 2. *Polacca* in si bemolle maggiore; 3. *Improvviso* in fa diesis maggiore; 4. *Ballata* in sol minore. — **20,30:** Conversazione in inglese. — **20,40:** Concerto dei Cosacchi del Don. — **21,2:** Giornale radio. — **21,2:** Musica brillante per l'orchestra della stazione. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,10:** Dischi. — **23:** Bollettino meteorologico. — **23,5:** Musica da ballo ritrasmessa.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore **18:** Concerto orchestrale di musica romena. — **19,30:** Conversazione del prof. Nicola Jorga. — **19,45:** Dischi. — **20:** Dragaica, festa popolare. — **20,15:** Dischi. — **20,45:** Trasmissione da Roma (Catalani: *Loreley*) - Alla fine dell'opera: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore **17:** Giornale parlato - Dischi. — **18,40:** Trasmissione per i fanciulli. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30:** Quotazioni di Borsa. — **21:** Dieci minuti di radio-pedagogia. — **21,10:** Dischi scelti. — **21,45:** Giornale parlato. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Quotazioni di Borsa. — **1:** In seguito programma da stabilire - Notiziario - Fine. — **2-3:** Concerto di dischi (danze).

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore **18:** Campane - Musica brillante. — **19:** Effemeridi del giorno - Concerto variato. — **19,30:** Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto variato. — **20,30:** Giornale parlato - Musica da ballo. — **21,50:** Bollettino sportivo. — **22:** Campane - Segnale orario - Selezione di una zarzuela. — **23:** Giornale parlato - Continuazione della zarzuela. — **0,45:** Giornale parlato — **1:** Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore **17,5:** Per i fanciulli. — **17,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,30:** Dischi. — **19,15:** Notiziario - Meteorologia. — **19,30:** Radio-cabaret. — **20:** Musica da ballo antica. — **21,45:** Notiziario - Meteorologia. — **22-24:** Musica da ballo moderna. **17:** Dizione. — **17,15:** Concerto di musica da camera.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore **18:** Conversazione in dialetto. — **18,30:** Concerto di cetre. — **18,50:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19:** Campane. — **19,10:** Conversazione. — **19,25:** Concerto di fisarmoniche. — **19,50:** Concerto corale di *Lieder*. — **20,15:** Radiocommedia in dialetto. — **21:** Notiziario. — **21,10-23:** Trasmissione da stabilire.

Monte Ceneri: kW. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore **17:** Canta Afro Poli. — **17,30:** Francesco Liszt in Italia - Interpretazioni del pianista Dr. W. Rüesch. — **18:** Intervallo. — **19,44:** Annuncio. — **19,45:** Notiziario - Eventuali comunicazioni. — **20:** Cinque dischi nuovi. — **20,15:** Angelo Frattini: *Tutto compreso*, radio-commedia brillante. — **21,15:** Sonate classiche interpretate dalle sorelle Kraft: 1. Beethoven: *Sonata*, op. 12, in re maggiore, per violino e piano;

SABATO

23 GIUGNO 1934 - XII

2. Mozart: *Sonata* in mi minore, per violino e piano; 3. Debussy: *Sonata* per violino e piano. — **22:** Jazz francese (dischi). — **22,30:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **19,30:** Notiziario. — **20:** Concerto pianistico. — **20,20:** Conversazione musicale: *La musica nell'U.R.S.S.* **20,40:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Settimino;* 2. Ljadov: *Canti russi;* 3. De Sévérac: *La finestra d'amore;* 4. Planquette: Fantasia sulle *Campane di Corneville;* 5. Strauss: Ouverture del *Pipistrello.* — **21,10:** Notiziario. — **22,5:** Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — **22,20-23,30:** Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **17:** Concerto vocale per un coro operaio. — **17,50:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **18,10:** Concerto di musica zigana. — **20,15:** Abraham: *Vittoria ed il suo ussaro,* operetta (solo musica; ritrasmissione dal Giardino zoologico). — **22,45:** Concerto di musica zigana. — **23,30:** Concerto di musica da ballo.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175;** m. **1714;** kW. **500.** — Ore **16,30:** Conversazione di propaganda politica. — **17,30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — **19,45:** Conversazione di igiene. — **20:** Notiziario e bollettini diversi. — **20,20:** Bollettino sportivo. — **20,35:** Estrazione di premi. — **20,45:** Dischi. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Trasmissione di varietà. — **21,40:** Notiziario. — **21,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica popolare - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

Rabat: kc. **601;** m. **499,2;** kW. **6,5.** — Ore **17-18:** Dischi. — **20:** Trasmissione in arabo. — **20,45:** Conversazione di igiene. — **21-22:** Selezione di operette. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Concerto di dischi.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO A 093412

Posseggo da due anni un apparecchio che presenta questi inconvenienti: quando funziona la locale (Bari, contrassegnata col N. 22 sullo specchietto relativo) tutte le stazioni dal 10 al 30 vengono soverchiate. L'apparecchio, di cinque valvole, è poco selettivo, specie per le stazioni estere, e va soggetto a molti disturbi.

Prima funzionava colla sola terra senza antenna interna o esterna. Credendo di poter ovviare ai detti inconvenienti ho fatto installare un'antenna esterna, e i disturbi sono aumentati. Che cosa potrei fare? Sarebbe utile uno dei dispositivi che sono in commercio per ottenere una maggiore selettività ed evitare i rumori? Quanto costerebbe? E' forse meglio eliminare l'antenna e usare la sola terra?

La diminuita selettività ed i disturbi lamentati devono essere dovuti ad esaurimento delle valvole in funzione da due anni; sarà quindi consigliabile farne verificare le caratteristiche da qualche intenditore munito degli appositi apparecchi di misura e sostituire quelle che non risultassero efficienti. L'uso dell'aereo esterno ha peggiorato gli inconvenienti lamentati, rendendo maggiore l'intensità di ricezione della locale. Sarà inoltre opportuno adottare un aereo interno non molto lungo ed un filtro ad assorbimento, di cui le invieremo lo schema se ci farà conoscere l'indirizzo.

UN ASSIDUO LETTORE - Palermo.

Posseggo da circa tre anni un apparecchio ricevente. Ora avverto un crepitio costante, anche mettendo il reostato al minimo, tale da non potere persino sentire la locale. Può dipendere ciò da esaurimento delle valvole? Potrei attutire questo rumore o meglio eliminarlo con poca spesa?

Il disturbo lamentato deve essere causato da esaurimento delle valvole, in funzione ormai da tre anni; ne faccia pertanto misurare le caratteristiche da qualche rivenditore e sostituisca quelle che non risultassero efficienti.

ABBONATO 274836 - Otranto.

Col mio apparecchio a sei valvole riesco a captare Bolzano, ma questa stazione è assai disturbata da Budapest e da Lubiana. Dipende forse dal ricevitore questo inconveniente?

Data la distanza esistente, la trasmittente di Bolzano non può essere praticamente ricevuta a Otranto, utilizzando essa un'onda ripartita ed avendo una potenza molto limitata. Questa stazione ha un carattere puramente locale.

UN INESPERTO - Vicenza.

Posseggo un apparecchio il quale riceve normalmente su onde medie e vorrei sapere se vi è un dispositivo che permetta di ricevere anche le onde lunghe e quanto può costare. Desidererei inoltre sapere se il «detector» elettrolitico è adatto anche alla radiofonia.

Per ricevere le onde lunghe, ella potrebbe usare un adattatore da premettere alla BF del ricevitore; il suo prezzo si aggirerà sulle L. 200 se costituito da un solo stadio rivelatore. Negli apparecchi riceventi vengono generalmente usati i «detector» del tipo indicato.

RADIOABBONATO 307759 - Galvore.

1. Con antenna esterna a terra (con interruttore a coltello posto all'esterno del fabbricato) l'abitazione corre pericolo di essere colpita da scariche atmosferiche? 2. La presa di terra dell'apparecchio può servire per l'interruttore o è meglio una presa di terra a parte?

Con commutatore (non interruttore) *esterno occorre un'apposita presa di terra esterna. Se la stessa presa di terra esterna è l'unica esistente e serve anche per l'apparecchio occorre che, quando viene messa a terra l'antenna, si stacchi la terra stessa dall'apparecchio curando che il conduttore di essa (dalla presa di terra al commutatore) non transiti nell'interno dell'abitazione.*

ABBONATO 360493 - Ferrara.

Col mio apparecchio non ho più una buona ricezione. Non ricevo nemmeno in cuffia le stazioni di Lussemburgo, Varsavia, Mosca, ecc., che prima ricevevo bene in altoparlante. Anche le altre stazioni (onde medie) sono ricevute debolmente. La selettività fu sempre discreta, poi a poco a poco è diminuita. L'antenna è esterna della lunghezza di m. 32. La presa di terra è fatta al rubinetto dell'acqua. Le valvole A 415, A 425, RE 154 hanno lavorato circa ore n. 1800. Cosa debbo fare per avere ancora una buona ricezione?

Con tutta probabilità quanto ella lamenta deve essere prodotto da esaurimento delle valvole in funzione da 1800 ore circa; sarà pertanto opportuno che ella ne faccia rilevare le caratteristiche da qualche rivenditore munito degli appositi apparecchi di misura e sostituire quelle che non risultassero efficienti. Per migliorare la selettività del suo apparecchio ella potrebbe adottare un filtro ad assorbimento (di cui le invieremo lo schema se vorrà fornirci il suo indirizzo) nel caso in cui il detto inconveniente non venisse a cessare con il cambiamento delle valvole.

ABBONATO DI CAPOLONA.

Perchè colla mia Radiola 60 nella zona compresa fra Palermo e Bolzano sento una stazione che spesso mi giunge con voce continuamente tremolante simile a una serie di battimenti? Lo stesso fenomeno ho riscontrato in altre stazioni al termine opposto della scala; ciò non succedeva prima dell'entrata in vigore del Piano di Lucerna. A che è attribuibile codesto fenomeno?

Il fenomeno accennato può essere rilevato a distanza su tutte le stazioni che funzionano in sincronismo con altre e quindi anche su quelle di Bolzano e Palermo che trasmettono in tali condizioni con Wilno ed Athlone. Fra Palermo e Bolzano sono comprese le sole stazioni di Beromunster e di Budapest, che trasmettono su onda esclusiva e quindi non può verificarsi nella loro ricezione alcun battimento.

M. G. - Cuorgnè (Aosta).

Posseggo un apparecchio supereterodina a cinque valvole che funziona benissimo. Vorrei sapere se aprendo più il potenziometro è vero che le valvole si consumano di più e durano meno, oppure se il consumo della valvola è uguale tanto a voce alta come a voce bassa.

L'energia consumata da una valvola non varia col volume del suono che ella regola col potenziometro, e così pure la durata della valvola stessa.

RADIOAMATORE IRPINO.

Nel mio alimentatore di placca tipo F 12 Fedi occorre cambiare la valvola raddrizzatrice, che è una Raytheon B. H. 12 M. A. Prego indicarmi un tipo che si adatti al detto alimentatore.

Le valvole originali Raytheon non sono più vendute in Italia; un tipo corrispondente alla valvola indicata è quello Telefunken a gas raro tipo R G N 1500. *Essa è però munita di zoccolo europeo e quindi occorrerà disporre di uno zoccolo di conversione.*

ABBONATO - Monterotondo.

Sono in possesso di un apparecchio Radiomarelli «Coribante» da circa due anni ed ora noto che ha perduto molto come rendimento e come selettività. Ritengo trattarsi di parziale esaurimento delle valvole e pregherei indicarmi con quali altre potrei sostituire quelle attualmente in uso, che sono: due schermate autoregolatrici tipo 551; una schermata tipo 124; una trigriglia P Z e una rettificatrice tipo 180. Volendo ottenere solo una maggiore selettività quale valvola dovrei sostituire?

Le valvole attualmente adoperate, potranno essere sostituite con altre Arcturus uguali, oppure con Radiotron o di altra marca, contraddistinte con le seguenti sigle:

Arcturus	*Radiotron*
551	35
124	24
P Z	47
180	80

Le valvole dovrebbero essere tutte egualmente esaurite e riteniamo pertanto sia necessaria la sostituzione completa.

ABB. A 38093 - Rotondi.

Desidererei che mi indicaste uno schema di apparecchio per onde corte in corrente continua, ad una sola valvola, e l'eventuale prezzo.

L'apparecchio desiderato dovrà realizzare il classico schema di una valvola rivelatrice in reazione; il costo potrà aggirarsi sulle lire 250.

ABB. 373011 - Napoli.

Perchè con un apparecchio Telefunken 650 non riesco da Napoli a sentire Roma III?

La stazione di Roma III, recentemente entrata in funzione, ha carattere puramente locale; pertanto ha una potenza assai limitata (1 kW.), e trasmette su onda comune ad altre stazioni. Per queste due ultime ragioni non è possibile pertanto sentire a Napoli la stazione predetta.

ABB. 273165.

Il mio apparecchio dopo un minuto circa di funzionamento produce prima una scarica e in seguito un fruscio che interrompe il funzionamento. Perchè?

L'inconveniente lamentato deve probabilmente derivare da qualche valvola difettosa. Sarà pertanto opportuno ch'ella faccia verificare le sue valvole attuali da qualche tecnico munito degli adatti apparecchi di misura e sostituisca quelle che non risulteranno efficienti.

ABBONATO A 0559 - Santo Pietro (Pisa).

Dal 1931 il mio apparecchio ha sempre funzionato ottimamente. Dovendo provvedere al cambiamento delle valvole in gran parte esaurite, ho notato che nei listini non sono menzionate le valvole raddrizzatrici seguenti: Telefunken REN 354, Valvo G. 425, Philips 1810. Forse non sono più in commercio? Con quali potrei sostituirle?

Nei listini delle Case produttrici di valvole, le raddrizzatrici sono sempre elencate a parte. Ella potrà quindi facilmente trovare che sono tuttora in commercio la Telefunken RGN 354 (non *REN*) *e la Valvo G. 425. La Philips ora usata è la* 1802 *ed un'altra corrispondente è la Tungsram* V. 430.

ABB. A 3126 - Reggio Calabria.

Ho installato una piccola super quattro valvole in un mobile a radiogrammofono, ma poichè il cordone di connessione con l'altoparlante era corto sono stato costretto a sistemare l'altoparlante stesso rovesciato, cioè con gli attacchi del cordone rivolti verso l'alto. Può tale spostamento recare in seguito disturbi al funzionamento del dinamico?

Un altoparlante può funzionare indifferentemente in qualsiasi posizione.

ABB. 1568 - Tursi.

Posseggo un apparecchio «Filomele» a cinque valvole. Vorrei sapere se posso sostituire all'altoparlante una o più cuffie, come bisogna applicarle e se l'apparecchio ha bisogno di esser modificato. In caso affermativo, possono funzionare insieme altoparlante e cuffie?

Ella potrà applicare al suo apparecchio una o due cuffie, facendole funzionare unitamente all'altoparlante; per evitare trasformazioni complesse, esse dovranno venire connesse ai capi primari del trasformatore d'accoppiamento del dinamico. Se ella vorrà favorirci il suo indirizzo, le invieremo lo schema per l'applicazione delle cuffie, in modo che possano funzionare separatamente dall'altoparlante.

UN NUOVO RADIOABBON. ROMAGNOLO.

Posseggo da qualche tempo una moderna supereterodina. Guardando il quadrante mobile luminoso per la ricerca delle stazioni, noto che la luce a volte è malferma; vorrei sapere se questi lievi sbalzi di intensità luminosa sono imputabili a qualche difetto dell'apparecchio, e se a lungo andare possono arrecare danni alle valvole od altro. La ricezione per il momento non subisce alterazioni di sorta e si mantiene ottima.

Le variazioni dell'intensità luminosa della lampadina del quadrante del condensatore variabile non riteniamo siano dovute a variazioni della tensione di alimentazione ma piuttosto a contatto non perfetto della lampadina nella propria sede.

IMPARANDO SI CHIACCHIERA

La proposta di **Giotto** ha formato l'argomento quasi esclusivo della corrispondenza giuntami in settimana. L'amico siciliano potrebbe sentirsi orgoglioso; ma se leggesse potrebbe anche darsi muterebbe di opinione. Non accennerò al contenuto delle lettere anche per un delicato riguardo verso di me. Dirò soltanto che persino **Margherita** mi ha per la seconda volta scritto una lettera tutta lattemiele per me. La prima risale a quattro anni fa quando chiese d'entrare nel « Radiofocolare », che allora chiamavasi « La pagina dei ragazzi », mentre da tre anni è la pagina delle ragazzate. La risposta più mite per Giotto è quella di **Cappuccetto bianco**. Se alle volte ci fosse qualcuno di voi che dicesse che evito le discussioni, lo prego di riflettere che in questo caso è opportuno lo faccia: desidero sempre essere fuori causa. E passiamo ad altro.

C'è **Lodoletta**, la quale mi scrive: « Caro Baffo di gatto, hai una Iris, vero? Senti: siccome porta il nome di un'opera del mio Nonno, dille pure chi sono ». Da queste poche righe il mistero che circondava la nostra piccola amica è bell'e svelato. Ed a te, Lodoletta, aggiungerò una spiegazione che ti farà piacere. Non è già, Iris, uno pseudonimo, ma il nome vero di questa nostra grande amica i cui genitori, dandoglielo, vollero rendere un omaggio al tuo Grande Nonno. Tu chiedi di dov'è e se vorrà essere una tua compagna fedelissima. Sono certo che sì. Iris è ligure ed è forse la più grande burlona del « Radiofocolare ». Ma è anche un cuor d'oro, lo so per prova. Ha all'incirca il doppio della tua età, ma quanto a giudizio... Be' non voglio guastarmi con la clientela, ora. Il bacetto ti è ricambiato di gran cuore. — **Lorenzina**. E' proprio una bella passerina, la nostra Carla, che, come mi dici, con il suo cip-cip riempie tutta la casa d'una nota allegra. Io l'ho qui e mi pare che, soda e tonda qual è, riempia anche tutta la sua automobile che sta imparando a guidare. Ormai le tue lezioni, Lorenzina, saranno finite e bene e quindi conto su quella tua certa assiduità. — **Ivan**. Vedi che rispondo proprio a te? Ti dirò: Papalino mi ha scritto che il piccolo è molto arrabbiato perchè non gli dico più nulla. E chiedi sempre: « ci sono io? ». E batti i pugnetti con impazienza e minacci persino di tirarmi il baffo che è il mio tendine di Sor Achille (fatti spiegare dal babbo la storia). Oggi invece batterai le manine, perchè la risposta è proprio per te. Senti, Ivan: vuoi batterle spesso le manine? Allora fa così: Invece di ricopiare quei letteroni che ti prepara il babbo nei quali ci son paroloni difficili, e che nè tu nè io comprendiamo, scrivimi tu due paroline soltanto, ma tutte e due senza introfulamento (vedi: questo è uno di quei paroloni) paterno. So che puoi e sai farlo: ho qui le prove. E se anche ti scappa qualche errore io non ti darò cinque, capisci? Poi le addizioni le fai giuste alla lavagna e tuo babbo deve capire che uno scolaretto che sa far le addizioni, è capace di scrivere qualche parolina senza che lui ci ficchi la matita e tutta la sua scienza. Va bene così? Di' al babbo che lo ringrazio tanto tanto dei francobolli che andranno ad un'amica che ne ha proprio bisogno e digli che anche le bustine degli antitubercolari le conservo e se scappa fuori un premio sarà fatto come papalino vuole: per i radiofocolaristi bisognosi. Questo sì è anche bello, tanto più in caso d'una vincita. Al babbo dirai ancora che non occorse passassi l'incarico a Margherita per una risposta a quell'amico. La risposta è venuta e quale! E c'è dentro quello che c'è. E' una grande tentatrice Margherita con questo suo scritto. Ecco: un passo o due posso metterlo poichè mi pare che, come ho fatto conoscere l'amica quale grande insolente, debbo pur presentarla quale è realmente, cioè così: « ... Ma tutta la bellezza espressa in uno scarabocchio di bimbo non vale forse quella d'un monumento sia pure stra-artistico? Ma tutta la divina semplicità di quel « volio pivere da me fola » non vale forse più di tutte le novelle astratte e non astratte, fredde o calde, frutto di fantasia sia pur fervida? Si tratta dell'espressione di una pura realtà, dinanzi alla quale ci si sente più commossi che non leggendo una... novella! Non mettere al posto del « Radiofocolare » una maschera di freddezza. Sarebbe una cosa da lasciare il cuore arido e stanco! Conservalo così com'è; così sincero e semplice, così spontaneo ed intimo: così... focolare! C'è una tale fiamma forte e bella che riscalda, che rasserena anche l'animo turbato! Che dona la pace! Forse tu non sai ancora quanto bene esso e tu fate! Lascialo così, Baffo! ». Ed ecco che io mi sono approffittato di un piccolo innocente quale sei tu, Ivan, per ruzzolare in un'aiola che a te è difesa da una siepe tutta irta di spine. Ti riconduco nel tuo prato pieno di semplici fiorellini e ti lascio con un bacetto.

Annarosa. Mi cresci a vista di ritrattini. Tu e questa pagina siete nate lo stesso anno. Annarosa allora era piccola piccola e la pagina grande grande. Ora la più alta sei tu, vedi un po'. In questa pagina sono le amicizie che crescono, ma credi pure che le mie preferenze sono tutte per chi, come te, aspetta il grande giorno in cui saprà « pivere da fola » per mandarmi la sua prima novella con le parole... monumentali. E forse giorno verrà in cui la pagina sarà tutta piena di tali novelle e di simili monumenti. Grazie, bambina mia, del tuo sorriso e saluti alla Mammina ed al Babbo con tanta prossima pace... marina. — **Viceversa**. Dei tre pseudonimi ho scelto il primo. Giotto mi ha procurato un buon numero di novelle amicizie, tra le quali la tua ed è preziosa. Hai un modo di scrivere, di dire di te... e di me così spontaneo e confidenziale, che mi par di averti nel focolare da tempo. Infatti non metti nemmeno la data; quindi sei proprio di casa! Ed un grazie a tuo fratello, uso ad un sorriso superiore e che per me l'ebbe inferiore. A te procuro stizza quando dico che mi piace il vento. Non ricordo d'averlo detto. Proprio così: mi piace il vento, la pioggia, la neve, la nebbia che mi trasporta in un mondo fantastico, il sole, il freddo, il caldo. Che vuoi farci? Ciascuno di noi ha le sue proprie preferenze. Non debbo far altro che prender la lettera che segue la tua (questa però ha la data) per trovare un'entusiasta del vento. E' **Gattapelosa** che scrive: « Io amo tanto il vento; è il mio compagno prediletto e quando tira forte, io esco con lui, mi abbandono al suo furore e godo di sentirmi scuotere come una di quelle giovani piante che si lasciano arruffare la chioma ombrosa e godo di sentirmi quasi trasportare da lui e lo assecondo volentieri correndo con esso una corsa fresca e folle. Poi l'assalgo di fronte e lo sforzo ad aprirmi un varco e m'impunto ed avanzo porgendo il mio viso alla fresca carezza. Qualche volta salgo a godermi il mio compagno su una pianta su, su, sul ramo più alto e più flessibile al vento folle che mi oscilla, mi scuote, mi scherza intorno e ride tra le foglioline luccicanti al sole ». Lo scritto continua così pieno di vento, di sana giovinezza e d'entusiasmi per la Natura. Mi dà pure « una lieta novella »: lo schiudersi di trenta piccole uova di ragno « e 240 zampette hanno incominciato ad annaspare qua e là, ma erano così bianche e trasparenti che parevano fili di seta ». Intanto vorrei mi diceste quanti di voi sapevano o ricordavano che il ragno ha otto zampe. Poi Gattapelosa mi dà notizie di altri lieti eventi, mi assicura che lo scorpione sta benissimo e « da un momento a l'altro attendo la nascita della sfinge, testa da morto. Tu vedessi il bel nido di terra dove riposa la grossa crisalide! ». E poi mi manda due acquerelli nei quali con una precisione meravigliosa sono riprodotti a colori due esemplari di farfalle. Intanto ecco che il vento m'ha portato lungi da te, mia novella amica diciannovenne. A Giotto ricordi un proverbio de' tuoi luoghi: « Acqua, consiglio e sale a chi non ne domanda non ne dare! ». Sì: il proverbio è bello, ma vedi, a me piace tanto mi si diano consigli. Se non venissero, come si potrebbe provare la soddisfazione di non ascoltarli o, meglio ancora, di fare l'opposto? Questa è la sorte di tutti i consigli, eccetto, si capisce, quelli davvero buoni. Si riconoscono che son buoni perchè giungono sempre a cose fatte. Ora ti lascio perchè altrimenti succede uno scandalo. Dopo quello che t'ho detto, non posso nemmeno consigliarti di mettere la data!

Nandino.

Amorina. - Hai ragione Amichetta cara. Però anche tu ti fai viva con me troppo di rado e sì che le tue letterine io le desidero. Davvero, sai? — **Scarpina di raso**. - Quanto hai letto, vale anche per te. Vuoi saperne una curiosa? Il tuo pseudonimo mi fa ricordare un'orchidea dei boschi la quale ha un nome ben differente. Forse la prima tua l'ho aperta in qualche fiorito angolo. Certo è che invece d'una Scarpina mi ricordi un fiore!

Amica - Il tuo racconto sullo stile barocco è amenissimo, ma non lo ripeterò perchè è sempre possibile legga chi, senza entusiasmo, porta in giro tale stile e potrebbe rimanere ferito. Sei una bella burlona. Ma ora senti: Brutta mi scrive ringraziando commossa tutti i buoni che hanno per lei un pensiero di simpatia: « Mai in mia vita ho sentito tanta dolcezza, tanta commozione eccetto forse quando mi accarezza la mia Mamma ». Brutta accetta la tua offerta di corrispondere con lei, ma teme molto di non riuscirti simpatica. Io invece ho un altro timore. Tra tante amiche che potrei dare a Brutta sei tu la favorita. Non ti ho suggerita io; ti sei offerta e l'amica accetta. Tutto m'induce a credere che sarai degna del dono che ti farò poichè tu che offrivi invece ricevi. Comprendi bene il significato di queste parole. Se altri chiedessero di entrare in intimità con Brutta, rispondo già ora di no. Non sono favorevole alle amicizie in serie. Una vera amicizia sa riempire tutta la vita per lunga che possa essere. — Ed ora è necessario che tu **Brutta** mi dia l'indirizzo per mandarlo all'amica: puoi anche metterlo in una busta chiusa; anzi ti direi di farlo: così se altri insistesse per averlo potrei conservare il candore della mia coscienza dicendo: Proprio non lo conosco, tale indirizzo.

Levriero - Invece avessi il tuo. Forse con raccomandazioni potrei farti entrare al manicomio. E scommetto che sei capacissimo di farti onore agli esami: « I vecchi dicono che sono un giovane pazzo e selvaggio. Selvaggio, sì. Pazzo, no. Il mondo è decrepito come una mela vizza. La mia vita è tutta a pagina 197. Audacia! ». Rispondo: Pazzo no, matto sì. Il tuo cervello è scentrato come quello della mola dell'arrotino. Il tuo avvenire è tutto all'Albergo dei due pini il quale ha una succursale a Collegno. Andaci! — **Torpedone** - Un bel tipo sai, Levriero; e mi scrive sempre in modo così fatale. Lui sì potrebbe scrivere novelle astratte o senza astratto di pomodoro, come direbbe Carlo Veneziani. Ho riso leggendo il tuo giudizio sull'amico dei monumenti. Poi scrivi: « Le parole di Aquiletta implume sono bellissime e verissime; hai fatto bene a riportarle subito dopo quelle del povero Giotto. Pubblica, pubblica ogni tanto scritti così vibranti d'entusiasmo e di amor patrio: valgono più di tanti articoli pieni di parole rimbombanti e sublimi di cui si riempiono certi giornali ». Poi passando ad altro dici: « Da' una tiratina di barba a Barbetta grigia, così simpatico, e una d'orecchi a Scafandro, Guardacoste, i Due pirati, Vecchio signore. Che cosa fanno? Fuoco e fiamme e poi più nulla! Ah, mi fanno diventare grigio primo del tempo! Capisci, io sono un arrabbiato difensore del nostro sesso e non posso digerire che questo faccia brutta figura in pagina ». Ecco: fecero fuoco e fiamme fin che c'era benzina, poi io la sostituii con la tintura d'arnica per medicare graffi e ferite ed ora sono lì che si guardano e si palpano come reduci dal Giro d'Italia o tifosi (e chi non lo è stato?) della gloriosa squadra azzurra.

CONCORSO A PREMI

Mi giungono ancora lavori per il « Concorso Antitubercolare ». Ritarderò il resoconto di qualche settimana. **Torpedone** m'invita a bandire un concorso originale. Eccolo:

IL BOTTONE

Prendete un bottone e fatene quello che volete. Poi fatto quello che avete voluto, spedite tutto a me. Per esempio: Voi prendete un bottone, lo portate dal sarto e gli dite: « Gli attacchi sotto un bell'abito ». Spedirete tutto a me. Capisco: l'abito avrà così un bottone solo. Non ci pensate: conosco parecchi attaccabottoni! L'esempio può ispirarvi, e perchè il tempo non vi manchi, lascio tre settimane. Spedire a **Baffo di gatto - Radiocorriere - Torino.**

Casa, mamma e bambini

I NOSTRI LAVORI

Mi è caro pensarmi in mezzo a voi signore che mi leggete, come in un crocchio d'amiche: quando il discorso cade sulle occupazioni solite e insolite, e ciascuna magnifica... o deplora, o descrive semplicemente le proprie. Certo, voi starete in questi giorni facendo i primi preparativi per la campagna. Non è una sinecura! specie nelle case ove sono dei bimbi, specie nelle famiglie che si concedono il mare e la montagna, e là dove per i mariti che resteranno parecchio soli nella casa deserta, la moglie gentile intende dare alle stanze un aspetto estivo, ma non desolato. Vi sono dunque vestiti grevi da riporre, e altri da scegliere, da ordinare, da cucire; e cappelli, e maglie, e accappatoi, e giubboni da montagna. Quei benedetti figlioli par che li tirino, tanto crescono; tutto è da rifare, calzoncini che scoppiano, sottanine che arrivano solo a un palmo dal ginocchio... Poi, non si può ritornare all'albergo dell'anno passato con vestiti che tutti già conoscono! E infine, la casa che si lascia, tra il sollievo e il rimpianto, vuol essere sistemata con un ordine da cui non è escluso l'amore della bella casa: rotolati i tappeti di lana, ma sostituiti qua e là con pezzotti di Valtellina o con fresche stuoie; tolte le tende di seta, ma messe dove più occorrono delle tende festose di velo a tinte *indanthren*, che resistano alle insidie del sole estivo... Tutto ciò non è a dire quante fatiche, o per lo meno quanto lavoro direttivo necessiti.

Ma insomma, dopo, è lo sguardo che accerta soddisfatto l'opera compiuta; è il pensiero che, liberato dai fastidi dei preparativi, già precorre i lunghi riposi sulla spiaggia sabbiosa, o le passeggiate in pineta, o le escursioni su per le crode rosse...

Giacchè ognuna mi dice le sue occupazioni, dirò dunque anch'io la mia. Oh, non è un desiderio di autopubblicità, ma solo per farmi un pochino compiangere, che vi narrerò come durante tutto il periodo dei vostri festosi preparativi io sia stata chiusa nello studio a scrivere ore ore e ore, per comporre un'agenda: una *grande agenda* per l'anno a venire!

Avevo accettato l'incarico con animo lieve: si sa, una massaia può ben trovar modo di riempire trecentosessantacinque facciate! E invece, quell'anno che in fatto di giorni vissuti vi sfugge fra le dita sì che appena cominciato quasi non vi accorgete d'esserne alla fine, messo per iscritto è qualcosa d'interminabile e di pesante! Basti dirvi che la mia agenda doveva contenere ogni giorno, oltre a un consiglio d'economia domestica, un aneddoto, una massima, un po' di storia o di curiosità, insomma, una miscellanea chiusa nello spazio d'una colonnina, doveva contenere ogni giorno, dico, due distinte minute di pasti e una ricetta di cucina. Amiche, io conto sulla vostra impietosita comprensione: se, come credo, vi è difficile rispondere giorno per giorno alla domanda: «Cosa facciamo per mezzogiorno? e per la sera?», misurerete la fatica d'avere steso ben settecentotrenta minute diverse di pasti, e trecentosessantacinque ricette, fra minestre, salse, piatti di carne, di pesce, di selvaggina, principi e dolci... e tutto ciò senza essere una di quelle cuoche di mestiere piene di abilità e di fantasia.

Un piatto non s'inventa: ha delle regole fisse, degli inizi di «battuti» a sapori combinati e stabiliti forse da secoli. Una notizia storica non s'inventa. Nè ancora s'inventano le dosi per un liquore, o quelle di un detersivo per le macchie d'unto o d'inchiostro, o i rimedi per i mali, siano pure i più semplici e comuni... Le minute dei pasti, sì, possono essere «inventate»: ma non vi lavora la fantasia, bensì la riflessione. Come comporle, riducendo quasi ogni volta a una sola per giorno la portata di carne? Come evitare in un solo giorno un eccessivo consumo di uova? Come rispettare, equilibrandole, le vitamine e le proteine, le sostanze azotate e gli idrati, e i «catalizzatori»? Come profittare degli ortaggi, della frutta, della carne, particolari a ciascuna stagione?

Non vi espongo tutte le difficoltà che mi si presentavano se non per dirvi... che ho largamente rubato nelle opere altrui. E perchè non confessarlo! I grandi, i veri autori di opere originali mi fanno ripensare a quelle mamme sapienti e attive che preparano il pasto ai figli affamati: nè godono della loro fatica se non nel vedere che i figli se ne nutrono. Insomma, materialmente o spiritualmente, si rinnova la verità del verso: «...*ora per me ti ciba*».

Ecco perchè mi cuoce meno lo scrupolo d'aver lavorato per la mia agenda come le api che pigliano il miele da tanti fiori. E poi del miele ci nutriamo noi. E della mia agenda, composta col sistema delle api, chi si nutrirà? Ma non proprio a questa curiosa domanda volevo giungere, bensì a convincervi dell'utilità di possedere una biblioteca da consultare si debbano o no comporre delle agende. Mai ho tanto ringraziato in cuor mio gli scrittori di Scienza domestica, di Storia, di Medicina, di Mitologia o di Cucina; mai sono stata così contenta dei libri che posseggo. E se vorrete, parleremo la prossima volta dell'*indispensabile biblioteca*.

LIDIA MORELLI.

Francesca - Padova. — Il libro di cui mi chiede è tradotto da Magdeleine Paz, e pubblicato nella Collezione «Les prosateurs étrangers moderns» delle edizioni Rieder di Parigi. Ma lo troverà pure in italiano e, mi pare, edito dal Salani.

Pier Alberto Fasola - Teresa Armellini - Giulietta de Verneda - Giovanna Besnati - Agatuccia Frazzetta - Mino Brivio - Leonardo Platania - Delia Gambato - Annamaria Mancini. — Un grazie di Papà Antonetto per il vostro grazie!

L. M.

CONSIGLI SULLA CURA MARINA

Si approssima la stagione felice per i nostri bimbi: stanchi dalle fatiche intellettuali e fisiche di un lungo anno scolastico, e resi pallidi ed anemizzati dal lungo soggiorno in luoghi chiusi, ed a scarsa luce, queste tenere pianticelle, che pur richiudono in sè tutte le speranze dell'avvenire della famiglia e della patria, anelano al riposo, alla grande aria, al moto, al sole, alla natura ristoratrice e riparatrice.

Le sollecite mamme pensano e studiano come trarre il maggior profitto da questo periodo di vacanze per le loro creature, non sarà loro discaro qualche consiglio: cominceremo da quelli sulla cura marina.

La prima domanda e la prima preoccupazione delle mamme è questa: da che età si possono portare i bimbi al mare? Dirò subito che non esistono controindicazioni assolute alla cura marina per l'età, e qualunque bambino può avvantaggiarsi del clima marino.

Il bagno di mare, anzi dirò meglio, il bagno in mare non credo sia opportuno nei due primi anni di età: per questi piccoli esserini si potrà usufruire dell'acqua di mare per il bagno, ma convenientemente riscaldata a 37°, o artificialmente, od al sole nelle giornate calde.

Un'altra piccola attenzione dovranno avere le mamme che portano i loro bimbi al mare in così tenera età, debbono cioè sorvegliare molto l'alimentazione: le nostre stazioni balneari marine non possono avere, per forza di cose, dovizia di latte fresco e buono come le stazioni alpine, e d'altra parte la calda stagione è la più propizia per le gastroenteriti infantili.

Tenute in considerazione queste cautele, qualunque bambino può essere portato al mare, specie quando vi si sia forzati da ragioni di famiglia: per esempio, fratellini più grandicelli che necessitano di cura marina.

Dai due anni in poi la cura dei bagni di mare può essere applicata utilmente a qualunque persona, salvo rare eccezioni.

Vediamo qualcuna delle poche contro-indicazioni a questa cura: al mare possono trovarsi male gli ammalati di malattie nervose, i quali spesso diventano eccitati ed insonni, specie se dimorano in immediata vicinanza della spiaggia; detti inconvenienti si attenuano se l'abitazione vien scelta un po' entro terra e lontana dal mare.

Un'altra categoria di pazienti poco si avvantaggia della cura marina, cioè i gastro-pazienti: chiunque soffra disturbi dell'apparato digerente corre rischio di vederli peggiorati al mare, specie in stagione o spiaggia molto calde, mentre indubbiamente migliorerà in montagna.

Coloro che più trarranno vantaggio dalla cura sono indubbiamente i linfatici, gli anemici, gli stanchi, gli esauriti ed i deperiti tutti.

La cura naturalmente va dosata e graduata e prima di tutto si deve considerare che essa non consiste tutta nel bagno di mare, ma bensì nella benefica azione di tutti i fattori del clima marino e specialmente dell'aria, della luce, del sole.

Ai bambini si consiglia una lunghissima permanenza all'aria ed al sole sulla spiaggia, col corpo nudo il più possibile.

Quanto al numero ed alla durata dei bagni, dobbiamo dire che il bagno quotidiano è la cosa migliore: solo ai soggetti più forti ed abituati si potranno concedere due bagni al giorno. La durata del bagno non è fissa ma varia molto da persona a persona ed anche a seconda dei fattori atmosferici: si ritenga però che il bagno troppo prolungato non è giovevole, e che esso va troncato quando intervenga un brivido intenso.

Anche il modo di entrare in acqua ha la sua importanza: è consigliabile una immersione abbastanza rapida: in pochi secondi; è dannoso entrare in acqua quando si ha freddo oppure all'uscire dal letto, in questi casi un qualunque esercizio fisico è oltremodo salubre, attivando la circolazione e costituendo una buona preparazione per il bagno.

L'ora migliore per il bagno sarà il mezzogiorno, col sole alto sull'orizzonte.

Non è salutare il bagno preso di buon mattino con l'aria fredda, nè dopo il tramonto per l'umidità elevata che dà un senso di freddo e per la mancanza del sole per asciugarsi.

Dopo il bagno ottima cosa sarebbe farsi asciugare al sole: ciò non riesce però a tutti, essendovi delle persone, e specialmente dei bambini, a pelle delicata, in cui i cristallini che si depositano sulla cute dànno luogo ad irritazioni ed eritemi.

In ogni caso per i bimbi è salutare una buona reazione dopo il bagno, ginnastica, corsa, sport che col movimento e con una più intensa e veloce circolazione periferica ripari almeno in parte alla sottrazione di calore prodotta dal bagno.

Parleremo ancora prossimamente del bagno di sole e di sabbia che si collegano ed integrano la cura marina.

Dott. E. SAMPIETRO.

Abbonata preoccupata. — Per escludere che ella sia affetta da diabete occorrono gli opportuni esami che potrà praticarle il suo medico curante, il quale potrà pure indicarle qualche rimedio alcalino per l'acidità; come bevanda sciolga la normale dose di Salitina in circa 800 gr. d'acqua.

H. Valori - Modena. — Per la esagerata traspirazione alle mani che ella lamenta possono giovare delle lavature con alcool e spolveratura con una polvere aspersoria a base di acido salicilico.

E. S. T.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 24

SCIARADA

Assieme ad un sapiente, una tubazione.

Le soluzioni del gioco a premio n. 24 — sciarada — debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », in via Arsenale 21, Torino, entro sabato 23 giugno, su semplice cartolina postale.

Non è la farfalla.

INDOVINELLO

La vispa Teresa
avea, fragiletta,
in casa sorpresa
gentile cosetta
e, in segno di festa,
stringendola in testa,
gridava a distesa:
l'ho presa, l'ho presa.
Così, lagrimando,
la cosa parlò:
« Vivendo, curando,
del bene farò:
del prossimo il male
sì poco ti cale?
deh, tuffami, anch'io
di bere ho desio ».
Confusa, pentita,
Teresa arrossì,
dischiuse le dita
e quella s'empì.

L'arcigno.

ANAGRAMMA A SCARTO (10 - 9)

Nel giornale enigmistico
tale può dirsi il gioco
modesto che si pubblica,
benchè valga assai poco.
E' cosa senza lirico
volo, non inspirata
e spesso in un rachitico
verso confezionata.
Ma il solutor neofita
l'affronta volontieri
prima dei... pesi massimi
preferendo i leggeri...
Egli è come un'immagine
dell'uomo nel remoto
tempo, quando lo scibile
era per tutti ignoto
e amava ognun trascorrere
la sua vita beata,
da problemi difficili
non ancor assillata.

P. Manica.

CRITTOGRAMMA

1	12	6	10	4	Fu antica città Focide
12	3	4	17	3	L'antica Rieti
6	2	5	3	15	Lago della Russia
10	4	9	4	1	Città serba
17	12	4	14	13	Comune piacentino
13	10	17	3	12	Città della Russia.
8	4	17	3	10	Città della Russia
13	2	6	16	4	Isola della Dalmazia
12	4	10	6	5	Lago romeno
13	10	17	6	13	Poeta romano (I sec. a. C.)
1	13	4	17	13	Mammifero carnivoro d'America
13	16	16	6	13	Si fuma in oriente
2	6	3	17	13	Allegro, ilare, contento
13	17	12	3	13	Amico di Priamo
5	3	4	17	13	Fetore
9	4	10	10	6	Poco alti
13	12	10	4	17	Apparecchio per analisi chimiche
11	6	13	14	13	Fu detto tonante

Scrivere nel casellario, una lettera per ogni numero, le parole indicate dalle definizioni a fianco. A numero uguale corrisponde lettera uguale. Se le parole scritte saranno quelle volute, leggendo dall'alto in basso le lettere della prima e della terza colonna si avranno i nomi di due grandi eroi genovesi.

Castigo meritato.

ANAGRAMMA A FRASE

Diceva a Beppe un dì la sua metà:
Fosti xxxxxxxxxxx, e ben ti sta;
non lamentarti che non hai più niente,
e che pietà di te non ha la gente
xx xxxxxxxxx nel vederti a spasso,
senza quattrini, malandato e lasso:
non ti rimane che esclamare adesso:
Chi è causa del suo mal, pianga se stesso!

Re Mago.

SCIARADA

Sei... tu... madre d'un figlio tanto amato.

Arpalice.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Anagramma: Vessatori = Asservito.

Incastro: Trac, Versi = Traversie.

Anagramma a frase: Se i topi = Ipotesi.

Sciarada a scambio di vocali: Matta, Noia = Mattonaia.

Sciarada incatenata: Est, Tinta = Estinta.

Frase bisenso: Un colpo al cuore.

GIOCO A PREMIO N. 22

SCIARADA

Tra - Ghetto = Traghetto.

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci i premi sono stati assegnati all'avv. Luigi Losacco, via San Domenico 9, Bari; signorina Rosetta Spadea, viale Piceno 1, Milano; signorina Nuccia Pittavino, via Madama Cristina 29, Torino, ai quali invieremo a parte il volume di Giulia Mecacci: « Nel Paese della grazia ».

PICCOLA POSTA

Dott. Adolfo B., Trieste. — Naturalmente una cosa non esclude l'altra.

Alfredo G., Cagliari. — I giochi che dice aver spedito non ci sono ancora pervenuti.

Giuseppe V., Torino - Carlo L., Modena - Mario F., Levanto. — Grazie per l'invio; pubblicheremo a suo tempo.

PAROLE CROCIATE

(Schema di Adalberto Colonna)

ORIZZONTALI: **4**. Si indossano — **7**. Patria di Ulisse — **8**. Lo ha il caffè — **10**. Caratteristica dell'inverno — **12**. Leggere in francese — **15**. Alti o meno, verdi o brulli — **18**. Non è sordo — **20**. Non è permesso — **23**. Articolo — **24**. Ricopre e lascia vedere — **25**. Il primo soldato d'Italia — **27**. Personaggio di « Turandot » — **28**. Invocazione di soccorso — **30**. Cognato di Napoleone — **32**. Congiunzione latina — **33**. Veloce sul mare — **36**. Il dotto... — **37**. Le hanno gli aeroplani — **36**. Non si arresta.

VERTICALI: **1**. In quel luogo — **2**. Ebbe l'ardire — **3**. Città olandese — **5**. Come il 32 — **6**. Camerum — **8**. Lo fu la città di Troia — **9**. Sospiro — **11**. Cosa che si attende — **12**. Quando si parla in terza persona — **14**. Capo abissino — **15**. Chi non paga a tempo — **16**. Dove si pigia l'uva — **17**. Articolo — **19**. Nega — **21**. Articolo. — **22**. Pronome — **26**. In alto — **27**. Articolo femminile — **29**. Si approva — **30**. Nota musicale — **31**. Bis in idem — **33**. Tra il si e il no — **34**. Preposizione articolata — **35**. Operetta di Mascagni.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 52.

METRONOMO — *Strumento indicatore della durata delle note. La sua forma tipica è quella datagli dal Maelzel sul principio del secolo scorso: quella d'un corto pendolo, che muove, in virtù d'un movimento d'orologeria, su un perno fissato al basso, con moto tanto più lento quanto più un peso mobile viene fatto scorrere verso l'alto. Poichè l'asta del pendolo è graduata, l'esecutore è in grado di dare alle note l'esatto valore voluto dal compositore, quando questo sia indicato accanto al pezzo. Il movimento più lento del pendolo è di quaranta oscillazioni per minuto secondo; quello più veloce è di duecent'otto.*

MI — *Nome della terza nota nella scala di « do maggiore ».*

MICROLOGO — *Vuol dire « breve discorso ». Così intitolò Guido d'Arezzo un suo trattato di musica.*

MIMO — *Forma musicale del teatro greco antico. Era una riproduzione realistica e allegra di costumanze plebee, paragonabile, sotto certi riguardi, alla nostra farsa.*

MINIMA — *Figura musicale del valore di mezza semibreve. Viene indicata con nota bianca, munita di gambo.*

MINNESINGER — *Cantori tedeschi d'amore, dei secoli XII e XIII. Erano di stirpe nobile, animati da impulsi mistici e cavallereschi, e avevano per la donna un vero culto. Si accompagnavano con strumenti a corda, e le loro melodie, molto libere nel ritmo, erano ricchissime di fioriture e di melismi, per quanto meno geniali di quelle dei trovatori. Una delle forme più usate era il « lai » (V.), di cui i « Minnesinger » fecero una specie di componimento a strofe ineguali, interamente musicate. Furono sostituiti dai « Maestri cantori » (V.). Il più famoso fu Walter di Vogelweide.*

MINORE — *Uno dei due modi del tono, che può avere un carattere più maschio, chiaro, allegro (maggiore), oppure femminile, vago, mesto ed opaco (minore). Gli intervalli minori hanno un semitono meno dei corrispondenti maggiori. Importanti sono, soprattutto, la terza e la sesta (V. Scale). Un accordo di quinta e minore quando la terza minore precede la maggiore: la, do, mi; do, mi bem., sol.*

MINUETTO — *Antica danza, d'origine francese (Poitou), in misura tripla e in movimento moderato od allegro. Sorse nel popolo, e prese atteggiamenti d'arte col Lulli, che alcuni riguardano come inventore. Il suo carattere è nobile e galante; l'aggiunta del ritornello ne modificò la struttura da binaria in ternaria. La seconda parte ebbe nome di « trio » perchè eseguita, in antico, da tre strumenti. Diventò uno dei tempi della Sonata e della Sinfonia, finchè Beethoven gli sostituì lo Scherzo. Ebbe atteggiamenti molto vari, e Mendelssohn ne ha persino un esempio in sestupla di semiminime.*

MISERERE — *Uno dei salmi di Davide (il 50° secondo la Vulgata): il 4° dei sette salmi penitenziali. Più che Davide, parla in esso l'intero Israele. Si canta negli accompagnamenti funebri, e fa parte dell'Ufficio delle Tenebre, proprio del mercoledì, del giovedì e del venerdì della Settimana Santa. Fu musicato molte volte: il più antico saggio rimastoci è del principio del secolo XVI.*

MISSOLIDIO — *Uno dei modi greci: corrisponde alla nostra scala di « si », dall'acuto al grave e senza le alterazioni.*

MISTERI — *Il nome venne dai Greci, che lo diedero a rappresentazioni drammatiche con carattere di culto. Nel Medio Evo si denominarono così le rappresentazioni di scene sacre, tolte dalla Sacra Scrittura, date da cantori girovaghi ad edificazione del popolo, per istruirlo sui « misteri » della fede e della Chiesa. Luogo della rappresentazione era la chiesa o la piazza. I canti ecclesiastici e gl'istrumenti si unirono col tempo alla recitazione. In Francia e in Inghilterra portarono un nome simile (« Mystères » o « Mysteries »); nella Spagna si dissero « Autos sacramentales », e presso i tedeschi « Geistliche Vorstellungen ».*

(Continua). **CARL.**

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Huizen (Olanda)	50	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40	
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
183	1639	Reykjavik (Islanda)	16	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60	
200	1500	Daventry (Inghilterra)	30	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100	
214	1401	Varsavia I (Polonia)	120	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13	
216	1389	Motala (Svezia)	40	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.)	100	
230	1304	Lussemburgo	150	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
253	1136	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
»	»	Viipuri (Finlandia)	13	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	**BOLZANO**	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	60	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Mühlacker (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	120	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	6,5	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
»	»	Murmansk (U.R.S.S.)	10	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	1,2	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
658	455,9	Langenberg (Germania)	60	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5	
»	»	Poori (Finlandia)	0,5	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Midland Regional (Ingh.)	25	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Regional (Ingh.)	50	

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
886	338,6	Graz (Austria)	7	
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	10	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	60	
959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	100	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
»	»	Grenoble (Francia)	20	
977	307,1	West Regional (Ingh.)	50	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	North National (Ingh.)	50	
1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	3	
1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	2,5	
1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI**	20	
1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	10	
1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	20	
1113	269,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1122	267,4	Belfast (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
1149	261,1	London National (Ingh.)	50	
»	»	West National (Ingh.)	50	
1158	259,1	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Friburgo in Bresg. (Germ.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	**ROMA III**	1	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	0,5	
1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
1312	228,7	Malmoe (Svezia)	1,25	
1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Flensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1348	222,6	**MILANO II**	4	
1357	221,1	**TORINO II**	0,2	
1384	216,8	Varsavia II (Polonia	2	
1393	215,4	Radio - Lione (Francia)	5	
1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Beziers (Francia)	2	
1456	206	Radio-Normandie	0,2	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6085	49,30	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canadà)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britann.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	ZTJ	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9520	31,51	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)		9
11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	**ROMA II**	2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11865	25,28	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15
15250	19,67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	15
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
17770	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	14
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).